Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**4/1/83**

- **Augurio.** Spero che siate dei tralci attaccati alla nuova vigna. Buon Anno!

Dico io: bisogna che tu li illumini. E Gesù: Bisogna sol pregare. Io sosto ancora.

Lasciate fare a Me. La disputa su questa Cosa non serve.

- **Le sette lampade le metto nel posto preciso** e passa la luce sua divina che non sarà mai spenta. Illumineranno quelli che stanno vicino al Papa.

- **Il Deposito terminato col nome di Maria e in clausura.** La Madonna deve Lei trionfare e portare tutti all’Eucarestia, perché il Ritorno di Cristo si presenti come nell’Eucarestia che non si vede e dà sapienza. Nell’Eucarestia poi non parlo, ma l’anima, che sta di lui in ascolto, sente l’eco del mio Ritorno.

- **Finita la prova del clero:** alle sette e trequarti questa sera del 29 dicembre 1982 termina la prova del clero e comincia per il demonio una continua sconfitta e sarà una ripresa del clero che comprenderà ciò che fa.

La Madonna fa amnistia su ciò che è stato fatto nell’oscurità. E’ un discernimento di conoscere ciò che è bene e ciò che è male, perché nella confusione si possa accettare la grande verità del Ritorno di Cristo.

- **L’attentatore al Papa:** un po’ dice la verità e un po’ di bugie… e però viene fuori da che parte viene l’assalto fatto al Papa e alla Chiesa.

- **Dono dei Padri per fine Deposito.** Son frettolosi di farsi pagare; hanno paura che Io non paghi. Notate, Padri, che son galantuomo. Quando questo regalo partirà dalle mie mani, lo sapranno tutti i miei rappresentanti. Ad aver questo Deposito è aver la salvezza di tutti gli uomini, perché porta il mio Ritorno e sono il Padron del mondo. Non pagherò col dar dei dispiaceri, ma vi faccio dei miei beni eredi. Amici miei, non rompere con Me l’amicizia, anche se ritardo a pagarvi, ma al sicuro siete col vostro Divin Maestro. Ma vi assicuro che gli darò ad ognuno ciò che gli è dovuto e anche in più di quello che vale il lavorio che siete stati fare.

Voi soffrite a sentirmi e non vedermi; chi leggerà gli scritti si augurerà di avermi sentito loro al posto di voi e si dovranno accontentare di stare leggere quel che son stato a voi dare. Aspetto un poco perché non voglio che vi abbiano ad applicare il dazio e che non abbiate ad aver incomodi, ma sol contento, quando questo scritto sarà scoperto.

- **Perché finita di scrivere la coda in clausura:** perché è una cosa occulta questa mia scuola, e la coda ha tanti significati: occorre per volare. Siccome è simbolo di un uccello, dell’aquila, ecco che S. Giovanni l’ha per simbolo, perché nell’altezza del suo vedere, per la sua squisita verginità, è arrivata; così è ora per chi ha scritto: un bel significato per incuriosire anche chi vorrebbe guardare.

L’aquila fa paura, specie a vederla qui in terra d’esilio, nella zona oscura; ma può tramutarsi in colomba, come quando fu battezzato Cristo al Giordano.

Tramutarsi nel Cuore della Madre Vergine Sacerdote Immacolata e dar luce e verità a tutto l’universo, perché Lei da gloriosa ha poteri divini, come il ministro ha ricevuto da Cristo il potere che sol lui poteva adempire. Ecco il perché che la Madre mia è Madre della Chiesa nascente, perché comprende tutto il mondo e da gloriosa padroneggia, da Madre amorosa, con tutto il clero, per renderlo sempre più atto nei suoi poteri sacerdotali.

Qualunque sacerdote ben nato, che tenda a diventar santo, può dire: “ La Madre di Dio comincia il trionfo del suo Cuore Immacolato insiem con me perché è la Madre Vergine del nostro Cristo Re. Così, donati a Lei, sotto la sua stola, adoperare l’autorità con sicurezza per l’universal salvezza “.

Come ogni autorità ha la responsabilità, ecco il perché chi ha dignità sente che è responsabile del popolo che ha in consegna.

Un conto è il modo di evangelizzare del missionario, un conto quello di un parroco, in un luogo già evangelizzato; un conto il Papa: non lo si può imitare in tutto, perché lui deve badare a tutti, a secondo delle situazioni. Ascoltarlo tutti e predicare ciò che lui dice di fede e di morale.

- **Traccia per genitori e figli.** Trafficare la fede ricevuta nel battesimo, e a chi l’ha smarrita, raccomandare di pregare di riacquistarla, perché è il dono del battesimo: la fede la speranza e la carità. La fede va condita di opere buone, di opere compiute dal cristiano in grazia. Invitare alle funzioni tutti, grandi e piccoli, anche gli anziani, a dar buon esempio, chi è capace di camminare, e mostrare che sono i capostipiti della fede. Insegnare a chiedere alla Madonna, ogni giorno, le sue benedizioni, perché ci protegga e ci accompagni in tutti i giorni della vita.

Nella sua era Lei non mancherà e ogni cuore afflitto consolerà. La Madonna ha la vista fine e scorge chi soffre chi a Lei si raccomanda e a Lei si affida.

Non c’è altro mezzo per vincere, per guadagnare a Cristo i cuori più induriti, che insistere e praticare la devozione a Maria SS., perché l’uomo cede davanti al Cuore materno; è attratto davanti alla Madre di Dio, perché è la Madre di tutti i viventi, e ognuno voglia sentire in sé questa protezione e questo materno patrocinio. Altro metodo non vale, in questo tempo di corruzione e di mancanza di conoscenza di dove è male e dove è bene.

Bisogna insegnare il catechismo in modo capibile, dar importanza alla conoscenza dei peccati capitali, che non sono solo i peccati della capitale, sol di Roma.

- **Ai Padri dico:** Bravi!

Ai Padri, dico a tutti assieme, bravi. Un bel grado, il Re dell’amore che si china sui suoi rappresentanti e dice: “ Siete bravi! “; aggiungo: “ soldi non ve ne do, perché non ne ho, ma grazie in quantità, da far diventar santa tutta l’umanità. Il bene che fate lo moltiplicherò, come ho fatto a moltiplicare i pani e i pesci, di dare non appena al popolo che avete in consegna, ma anche a chi vi si avvicina e che di voi abbisogna.

- **Capitolo provinciale.** Chi votare!

Avete la luce; votate a occhi chiusi, che dopo ci vedrete. Chi sortirà, il suo bel da fare, il suo bel pensare, avrà. La votazione deve essere l’esaltazione della santa Croce.

- **Spiegazione** “ Tu sacerdote ed Altare “. E tu stessa sacerdote ed altare, che avesti per primo discepolo il vergine Giovanni, che aveva postato il capo sul Cuore del tuo Cristo, fa che ogni ministro sia illuminato dal tuo Cuore Immacolato e ne faccia uso della tua immacolatezza e verginità, così sacerdote in eterno sarà.

Solo in questo modo santificati da Te Madre nostra potremo cantar le tue lodi e dirti “ salvezza nostra, per il potere d’Israele a Te regalato nella tua era, fa che l’elettricità mariana sempre dia sole e luce in questo tempo del mondo “.

- **Gli eletti:** sono i sacerdoti che risusciteranno prima degli altri; prima di tutti gli scrivani, poi quelli che saranno segnati alla Pentecoste.

- **Regalo per ragazzi di P. Gianluigi e P. Mario:** evangelizzateli e alla Madre di Dio Sacerdote consegnateli. Il resto lo vedrete anche voi, che la Madre di Dio vi sarà accanto con gli Angeli in canto.

- **Ai Padri.** Li conosco uno per uno, che gli faccio insieme con te la fotografia e poi la metto sul mio Cuore, per far comprendere che vi tengo a Me uniti, finchè una cosa sola con Me diventate e la vostra podestà sia forte in fide, come quel giorno che foste consacrati; ed ora siete, per questa unione con Me, riconsacrati per il terzo tempo, a far che un giorno i popoli siano contenti del mio Ritorno.

Ricordatevi tutti, sia Padri come frati, che di Me non potete sbarazzarvi, che potete più far da soli, ma dovete star uniti a Me a godere della mia venuta, così l’umanità venga pasciuta.

Ascoltate il canto degli angelici cori e a lor state unirvi e vedrete, d’intorno agli altari, spuntare i gigli, perché sopra la pianta d’ulivo ci son su i fiori di S. Giuseppe, per far comprendere come ha potuto lui stare all’altezza in dignità di padre putativo del Figlio di Dio.

Non dimenticatevi che lui è sacerdote in eterno e da protettore può preservarvi da ogni errore.

Sentirvi per questo onorati, perché esempi di umiltà e di amor di Dio vi ha dato.

- **Intenzione dell’Olocausto:** di trovarti sicuro del mio appoggio e del mio amore, che mai si consuma, ma ti regge e ti darà ogni contento, perché il mio amor non verrà mai spento.

- **Giaculatoria.** Sacro Cuore di Maria, tutta bella e tutta pura, che sempre vicino a me sarai: che ti amo, o Madre Sacerdote del mio Dio, tu lo sai.

Pagami al fine di ogni giornata e mia benefattrice sarai chiamata.

- **Parola bella.** Quanto è bello l’uomo in grazia mia; come tu sei caro alla Personalità mia divina.

La giornata è compita.

**4/1/83**

- **Anno nuovo:** Tempo nuovo, direzione splendente che la verità fa capire e sta rendere.

- **Agli scrivani.** Hai ascoltato come il basso globo è lontano da Dio. Che fortuna voi avete a saper che son tornato sul basso globo; se per questo evento voi agirete, le porte del paradiso aperte per voi sono, anche se vita ancor vi dono. Se in nome del mio Ritorno cose grandi chiederete, che vi ascolto costaterete.

- **Giaculatoria.** L’uomo decaduto e redento è pari agli angeli in paradiso; che supera gli angeli sono le vergini e soprattutto il sacerdote. Gli angeli sono un po’ più su in confronto degli uomini in terra d’esilio, perché loro danno onore e gloria a Dio e sono al servizio di Dio: per questo sono a custodia dell’uomo perché non cada.

- **Più sono innocenti,** più i bambini sono credenti. Così è dell’uomo: più è in grazia di Dio, più la fede si incorpora in lui perché c’è la grazia.

- **La verginità è più alta degli angeli,** perché è l’essenza di Dio; se qui in basso vuole essere tutta di Dio e si mantiene tale, è un eroismo anche se c’è la vocazione. Per questo è più alta degli angeli la verginità donata.

- **Alle sette e tre quarti di questa sera del 29 dicembre 1982 termina la prova del clero e comincia per il demonio una continua sconfitta,** e sarà una ripresa del clero, che comprenderà ciò che fa. La Madonna fa amnistia su ciò che è stato fatto nell’oscurità.

- **Dono dei Padri per aver finito di scrivere il deposito.** Sono frettolosi di farsi pagare: hanno paura che Io non paghi?! Notate, Padri, che son galantuomo. Quando questo regalo partirà dalle mie mani, lo sapranno tutti i miei rappresentanti.

Il dono è: ad aver collaborato per la salvezza di tutti gli uomini, perché la porta il mio Ritorno e sono il Padron del mondo. Non pagherò col dar dei dispiaceri, ma vi faccio dei miei beni eredi. Amici miei, mai rompere con Me l’amicizia, anche se ritardo a pagarvi; ma al sicuro siete col vostro Divin Maestro. Ma vi assicuro che darò a ognuno ciò che gli è dovuto e anche in più di quello che vale il lavorio che siete stati fare.

Voi soffrite a sentirmi e non vedermi, chi leggerà gli scritti si augurerò di avermi sentito loro al posto di voi e si dovranno accontentare di star leggere quel che son stato a voi dare. Aspetto un poco, perché non voglio che vi abbiano ad applicare il dazio e che non abbiate ad aver incomodi, ma sol contento quando questo scritto sarà scoperto.

**10/1/83**

- **Scrivani:** voi, se volete, vi ho messo al sicuro, riparatori con gli angeli, che significa riparare anche per tutti gli altri che non vogliono, che non sanno, assicurando che un giorno, all’ora precisa che Dio vorrà riconosciuto sarò. Coronata verrà questa verità e così il vangelo sarà annunziato tra tutte le genti e il castigo della generazione sarà tramutato nell’amore infinito di Cristo Re ad applicare la Redenzione ad ogni nato e trovarsi in unione col trionfo del Cuore della Madre Immacolato. Non c’è da discutere: “ è giusto il tuo, è giusto il mio! “ Non c’è tempo di discutere e cercar di qua e di là!

- **Il sacerdote deve andare a celebrare all’altare,** bianco come il giglio! Come fa al popolo ad annunciare il regno di Dio, se non è in grazia? Convertirsi per poi presentare il Sommo Bene e farlo conoscere col buon esempio che daranno.

- **Siete voi che avete scritto:** la responsabilità è vostra. Alceste non c’entra!

- **Per ora non è lecito aver il Deposito.** Chi lo ha, non le abbia a pesare, ma sia un sollievo, perché se pensano che pesa, sono greve, come la borsa di Alceste con dentro il messaggio, che si sentiva caricata di tutto il mondo.

- **P. Mario** ( Temi di predicazione per le Quaranta ore ). Catechismo e Gesù Eucaristico: fede, speranza e carità, regali che il battesimo dà. Credenza in Dio, vivere puri, perché cresca la fede in ognuno. Sperare in Dio, infondendo nella propria vita la virtù; sforzarsi con questa speranza e fede viva a far opere buone e così sperare e accertarsi del premio. Far uso della giornata, del desiderio di ricevere Gesù Eucarestia e farne un centro della propria vita. Vivere in fraterno amore e pregare per i poveri peccatori. Dire a Gesù Eucaristico che perdoni, che aspetti al ravvedimento; e adorarlo col compiere il bene, con l’intenzione, ogni momento.

Vivere in unione e in contraccambio con l’amore che Gesù Eucarestia porta. Chiedere alla Madre sua che ci sia sempre di scorta. Vedermi Eucaristico in questa divina prigionia, perché ogni anima è mia. Da questa solitudine voglio essere visitato ed amato, specie da chi a Me ho chiamato. Quando gli altari, ove ci sono ad aspettare, sono di uomini e di donne affollati, il mondo diventerà un’oasi di pace. Come gli angeli han cantato pace agli uomini di buona volontà sopra la stalla, ove son nato, così aspetto tutti gli uomini, con gli angeli arruolati, a cantare l’osanna, in ogni tempio, ove si trovi l’Ostia Consacrata.

L’anima mia è arsa e ha sete di anime. Chi la propria anima a Me offre, perché sa che è mia, vivrà eternamente nella mia vita divina. Chi giovane vuol diventare e la propria giovinezza conservare, venga a Me Eucaristico che lo sto aspettare. Scenda nel cuor degli uomini questo mio dire, che l’amore che le porto staran capire, perché spenta non sarà l’anima fedele, che è stata da me redenta.

Senza il mio amore il mondo non può più esistere; ditelo a chi ha dolore e affanni, di venire a Me Eucaristico. Ho vinto il mondo nel risorgere; vince Cristo chi degnamente mi riceve Eucaristico. Vi ho guadagnato l’eterno premio e ora dico ad ognuno, nell’Eucarestia: “ advenio! Venite a Me e Io mi troverò dentro di te! “

- **Giaculatoria.** Sacro Cuore di Maria, fiducia e speranza nostra, sii te al mia guida, la mia luce; stammi vicina nell’esercizio del mio ministero sacerdotale.

- **Non sai che se la mia Madre sta vicina a voi,** non posso più farvi niente da farvi soffrire, perché Lei vi farà gioire? Non vuole che Io vi faccia dei dispetti.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che tutto vada bene, tra il sacrificio incruento che si compie qui in terra d’esilio, unito a Me che compio l’Olocausto sopra gli otto cieli, che non avvenga nessun circuito che spenga la luce, che c’è comunicazione tra Me e voi.

- **Ultima:** pace tra Me e il clero avvenga, così la Madre di Dio Sacerdote la protezione su tutti stenda.

**14/1/83**

- **I sacerdoti che perdono la verginità:** non renderli allo stato laicale; radiarli!

- **Gesù,** quando si opera il bene, non vuole il bene come opera, ma il cuore che opera il bene.

- **La fecondazione in provetta:** è una delle falsità degli ultimi tempi, dette nel vangelo.

- **Parola bella.** Il mio Cuore batte per voi, a patto che i palpiti del vostro cuore si intreccino con quelli del mio Cuore; così voi terrete il mio Cuore prigioniero col vostro e Io rimango padrone del vostro cuore.

**20/1/83**

- **A correggere le persone bisogna non buttarle in terra** da farle più emendare, perché si realizza la pace con Dio sempre.

- **Ora è ancora tempo di costruire.** Senza cercare un tanto all’ora, vi pagherò di una moneta che durerà per tutta l’eternità, muniti di due vocazioni: di sacerdoti e di scrivani, onorando così il sacerdozio della Madre, che spetta a voi perché Lei non ha séguito. Siete gli eletti, i prediletti.

- **Per tenere, prima di questa cosa,** in alto i sacerdoti c’erano i penitenti. Ora in questo tempo è più alleggerito il peso, perché non si sta più navigare ma sta volare sopra tutti i continenti la nave mariana, e così nessuna ferita le possono rendere; e per tenerla alta, perché non ci sono più le alte penitenze, occorrono le vergini che amino Gesù Eucaristico a pari a loro col segno. Questo avverrà con la seconda Pentecoste e la Chiesa capirà a suo tempo.

- **Ai Padri.** Ho sentito per bene quel che chiedono, dove vanno e quel che fanno. Col diamante della sapienza firmerò la lor carta di identità che molta consolazione a lor dà.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Che sia visto l’uovo di Natale, cioè la pace che Cristo Re Celebrante e Operante sta dispensare.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, traccia per il mio apostolato la via che vuoi tu, perché sempre mi abbia a trovare in unione con Gesù.

- **10/2/83 ai Padri.** Che seguano lo spirito del loro Fondatore, per santificarsi e per evangelizzare il popolo.

**15/2/83**

- **A P. Mario.** ( dono di esser equilibrato in tutto ciò che si dice e si fa ). Disegna una colombina con in bocca un ramoscello di edera. Cosa significa? Di star vicino alla Madonna, finchè campa. Lautamente equilibrati: che aumenti in voi l’amore che mi portate e dei miei lumi sarete saziati, tutti assieme!

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che sia l’Olocausto che compio a pro di tutti i ministri, perché diventino retti e santi. Giorni di conquista, quando si tratta di innalzare Me Eucaristico.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria fa che il peccatore imbocchi la via della salvezza. Ogni difficoltà Tu, Madre di Dio, spezza.

- **Padri.** Siano tutti uniti nel donarsi completamente a Dio e trovarsi felici per l’amor che le porta a lor la Madre di Dio. Che si specchino nel lor fondatore, chi ha bisogno di conversione e quelli che hanno bisogno di crescere in perfezione.

- **P. Mario in Egitto.** ( con i ragazzi per una visita di studi ) Spero che non scappi in Egitto come ho dovuto scappare Io; dopo, ove si è, si può far sempre del bene. Non c’è luogo ove non si può far del bene, come non c’è luogo ove non si possa far del male.

S. Girolamo, con la sua protezione, l’accompagni e gli angeli, che gli do dietro, nei suoi desideri l’appoggino. La Madonna dal paradiso vede, perché sul seggio divino siede, avrebbe dei poteri, la Madre, materni, che ha il ministro, essendo gloriosa.

- **Chi vuole ha ancora tempo di star unito al suo Divin Maestro a meditare,** a pregare, proprio per non cadere in tentazione. Un po’ più raccolti, uniti a Dio stesso, per aver aiuto, appoggio e sicurezza di essere protetti e aiutati e così salvati.

Il cuore darlo a Me intero; ed Io coi palpiti del mio Cuore lo rinchiuderò nel mio, così il ministro non potrà più scappare e continuamente Me continuerà servire ed amare. La forza del mio amor non ha limiti né misura.

La virtù con la preghiera eleva la mente a Dio.

Fare la volontà di Dio, perché l’obbedienza lascia la pace nel cuore.

- **Adamo ed Eva** parlavano una lingua greco-latina tra loro, nel paradiso terrestre.

- **Gli angeli con gli uomini parlano la lingua degli uomini,** le vien viva la personalità umana che loro hanno; tra loro gli angeli comunicano con il pensiero.

Nella resurrezione la cenere entra nella personalità umana, ( la personalità è quella attraverso cui l’anima dà vita al corpo ), dell’uomo e si ricostruisce il corpo come quello di Gesù risorto, col cuore che batte e il sangue che scorre.

- **Gesù Risorto** quando si è mostrato agli apostoli, nel cenacolo, portava il camice bianco e il manto regale d’oro lucente. Il camice era aperto sui due lati del petto.

- **Giaculatoria.** Cuore di Gesù, ( è l’Angelo che lo dice ), Tu che sei bontà infinita, a Te consacro e dono la mia vita. E Tu Madre dell’Altissimo, Maria, stammi in parte a farmi compagnia.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che abbia a fermarsi la confusione e abbia a splendere la luce che regala al sacerdote l’Immacolata Vergine.

- **A tutti.** Vi do a voi tutti della vita mia da Ritornato, affinchè il vostro cuore dal mio amore sia appagato.

**15/2/83**

- **Scrivani.** Sarete visti nel momento preciso che la mia Chiesa sarà piccola, ma sarà il faro del mondo. Non son venuto dal cielo in terra perché son fallito, ma perché sono l’amore infinito. Ognuno deve dare a Me il suo contributo, a Me che son venuto. Non son mica un traditore a farmi prendere in giro per trentacinque anni.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che la sale non diventi mai scipita, ma che abbia sempre la sua facoltà di far sentire a tutti buona volontà di vivere e seguire la linea della verità.

**15/2/83**

- **Scrivani.** Più tanto che se ne sa del mio Ritorno, più tanto è la responsabilità; ma non aver paura, perché più tanto son le grazie che la Madre Sacerdote dà.

Su voi mi son chinato, il Cuore ho spalancato e col Cuore ho parlato.

- **P. Mario.** Per la giaculatoria indulgenziata: ( quella che dico all’inizio della Messa ). Lo dirò alla Madre mia, penserà Lei a contribuirlo e alla Chiesa che la concede l’indulgenza a dircelo.

A dir Bienno, vuol dire bisogno del mondo. Fa bene a unire l’Eucarestia all’amor che porta ai ministri la Vergine Maria. L’uno e l’altro si troverà sul giusto passo.

- **Scrivani.** Si presenta qui l’Angelo dell’Annuncio e dice: la Madre dal ciel vi sorride e dice di portar pazienza ancora un po’ e poi scoppierà dell’amor di Cristo Ritornato il rogo.

**22/2/83**

- **Un monito:** l’Eucarestia è luce in sé per chi ha fede e che vuol vivere di speranza e di carità.

- **Errori di oggi.** Si dice: bisogna cominciare dall’uomo che si vede per arrivare a Cristo che non si vede. Non bisogna basarsi sullo spirituale ma sul materiale; bisogna tenere i piedi in terra. Poi bisogna pensare agli operai, alla politica.

Tutto questo invece di partir dall’Eucarestia, in cui è presente Realmente chi è il Creatore e ci fa compagnia, quello che ha istituito nell’ultima cena.

- **Bisogna esser devoti della Madonna e onorarla come Mamma,** altrimenti non si resiste alle tentazioni. E se tu ti incontri con qualche ministro, non aver paura di far l’innocente bambino a dir d’esser devoti della Madonna che, nei dubbi, nei pericoli, li assisterà, l’aiuterà con la sua mano materna.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che si smetta di tradirmi e sii visto nel Sacramento d’amore il dolce Salvatore.

- **Mattia** è stato scelto dagli apostoli prima della Pentecoste.

- **Scrivani.** Per gli scrivani è arrivata la benedizione della Madonna e vi lasceranno stare, come quelle case segnate dal sangue dell’agnello pasquale e furono risparmiate.

- **Ora, la benedizione della Madonna,** nell’Olocausto, è un risanamento del sacerdote e le resta di appoggio.

- **La veste di Gesù bambino** era color canarino.

- **Non tengo il metodo umano:** faccio aspettare e do tutto assieme; così faccio ad aiutare il prete.

- **Padri.** Sono accompagnati anche loro dalla benedizione materna della Madre mia Sacerdote, perché segnono i passi del Fondatore e visti e sentiti dall’umanità come benefattori, tanto sullo spirituale e anche sulla via culturale. Se all’Eucarestia sempre tenderete, visti che siete miei ministri restaurati tutti vi vedranno e sui retti sentieri i popoli ritorneranno e così sarà!

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, fa comprendere che è da tempo che hanno annunciato il trionfo del tuo Cuore Immacolato ed è il clero che ti deve accompagnare, perché faccia sfogo del tuo amor materno.

**25/2/83**

- **Se l’amore non parte dall’amor di Dio,** va facilmente anche su amori proibiti, oltre a durar poco. Oggi si parte dall’amor del prossimo e non dall’amor di Dio: ecco lo sbaglio! Se si parte dall’amor di Dio, non ci sono amori proibiti.

- **Ora.** Ogni passo che si fa, è un pettegolezzo, una critica; e intanto si dice che va bene e non si fa un passo a far del bene. A non poter far niente, bisogna almeno pregare. Se non si fa neanche questo, vuol dire che va bene così, anche se è sbagliato.

- **Gli scrivani.** Pregare e camminare per la via diritta che conduce alla giustizia, alla verità e all’amor di Dio. Quando avete fatto quello che potete, con Me siete. E’ virtù anche a trangugiare, è merito; ma mai fare la pace con l’errore. Chi si è santificato, è andato contro le massime del mondo. Immaginarsi ora, ad andar contro il Padron del mondo e alla Madre sua, cosa verrà fuori!

- **Pregare con fede** significa che porta alla fedeltà anche delle opere.

- **P. Mario.** Metti di aver 17 anni, quanto sei sacerdote e di trovarti di una giovinezza che molto renderà per il mio regno. Guarda alla bellezza dell’amor materno, che la Madre mia Sacerdote vi porta. Sappiate che in ogni bisogno l’avete di scorta. Lei non vi scorderà e in tutto vi consolerà e vi aiuterà.

Pensate che siete in terra d’esilio e avete la Madre Sacerdote di Dio di ausilio. Avete da soffrire; ma, da un momento splendido, avrete anche delle consolazioni, proprio perché siete religiosi e sacerdoti.

Questa consolazione a te non mancherà, perché la mia barba bionda chi sei ti indicherà.

Meditare queste parole: si lavora invano, se non nel presentare Me nel Sacramento d’Amore, che è la fonte e il principio, per il peccatore, di conversione. L’amore di Dio ha il suo sfogo per le anime in questo divin Sacramento.

Sta nell’Eucarestia la vera conquista. E’ in questo divin Sacramento che Io posso regnar nei cuori.

Ecco il prodigio del mio Ritorno: c’è dentro per tutti. Ogni vostro desiderio tengo da conto e nel Cuor mio da Ritornato, il vostro soffrir per le anime ho improntato.

Pensate: un Cuore trafitto che ha dato la vita alla mia Chiesa; ed ora: un Cuor spalancato, che tutti dentro il mio Cuor chiamo! Il vostro posto è riservato!

- **Il male in questo tempo si è triplicato.** E’ la superbia che ha trionfato; che fa venir ciechi, è la superbia: la caporiona!

- **La Chiesa verrà piccola,** ma alla mia statura, da far a tutti paura!

- **Non si sa ancora quello che sarà l’impegno** degli scrivani dopo la Pentecoste.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Immacolata fa che i tuoi angeli abbiano a scoprire la Mondial Calata; che sia pieno l’amore che si darà al tuo Divin Figlio, proprio per la testimonianza della tua Mondial Calata!

**1/3/83**

- **Sette lampade nuove ha dispensato l’Angelo**  che tende alla terra ai sette angeli apocalittici.

- **Le Ostie Consacrate in più da Cristo ora:** l’Angelo Sacario le porterà sugli altari di chi è retto di cuore e non sa che son venuto e che celebra l’Olocausto, per portar in alto la Chiesa che ho fondato; e ritira l’Ostia sull’altare che il clero deve consacrare e mette, prima della consacrazione dell’Ostia che il sacerdote consacra, quella già consacrata da Gesù. Così, senza saperlo, lo lega al suo Olocausto.

- **A voi scrivani:**  non vi occorre niente di questo, che siete miei gemelli; penso Io a far capire di chi sono, per chi parteggiano e che servono ( gli altri ).

- **L’uomo si insuperbisce** e non tiene conto che Cristo è morto in croce, nel completo annullamento.

- **Scrivani.** Pace sia tra terra e cielo! L’amor che vi porto sia la luce che a ognuno di voi do! Non sono la notte, ma il giorno; e per il buon pranzo, ti do il buongiorno!

- **La lampada nuova** rappresenta tutte le opere di chi in verginità, in amor di Dio agisce. E’ un entrare nel terzo tempo. Questo prima è stato preannunciato, ora si realizza. La lampada è fabbricata dagli sforzi di coloro che vorrebbero proclamare Dio e non possono. E sta ad indicare: quello che non potete far voi, lo farà Dio!

- **Scrivani:** cosa fare ora? Vedrete, lo saprete, senza darvi nessuna istruzione. E se in qualche cosa sbagliate, vi accorgerete.

- **Manca un sostegno alla lampada nuova** ( la quarta catenella ): mancherà, finchè col cuore e coi fatti le anime sacerdotali abbiano a dire: “ mi dono a Te, perché venga su tutto e tutti il tuo regno! “. Manca qualcheduno che non è ancora arrivato alla perfezione!

- **Confidenza.** Il mio Cuore non mentisce, il mio Cuore non è vendicativo e nell’amore è sempre vivo. Questo è il mio ritratto, di cui ti puoi fidare; e così ti dico: dal tuo Cristo sei amato! Se tutto il mondo ti badasse, ma non fossi da Me amato, ti potrei dire: “ sei un disgraziato “. Invece da Me Ritornato sei rassicurato.

L’amor mio non cessa mai, non ha limiti, non ha sosta, specialmente per chi ama la Madonna! Tu nella fotografia sei tra Gesù e Maria, ecco come è decorata la tua vita!

Chi può misurare come è fatto l’amor di Dio? E’ un fascino di bellezza, di tenerezza, di provvidenza, poiché in avvenire senza il mio amore non potete far senza! Frivolezze nel mio dire non ci stanno entrare. Chi mi vuol contraccambiare Io accetto!

Il mio giogo è soave; star con Me è gioire; in amor si tramuta il patire. Il trionfo della Croce è un dono speciale, perché tutti i popoli sta richiamare; e chi ha pagato, col soffrire, questo trionfo, in eterno sarà unito al Padron del mondo.

La fede, la speranza e la carità tra i popoli ritornerà, si troverà, quando le vergini e il mio clero marcato di santità si troverà, perché è un dono del battesimo questo e il decoro ad essere diventati figli di Dio!

- **Ai Padri.** Sto guardare, da Maestro, a che punto si stan trovare e vedere se la patente si o no le sto dare. Altrimenti si dovrà ripetere l’esame!

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che si affretti la resa, proprio per dare onore e gloria alla Madre Sacerdote.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre del nostro Gesù, fa Te, o Madre Santa, che non abbiamo ad offenderlo mai più.

- **Dono degli stivali agli scrivani.** A voi, invece della lampada, vi metto gli stivali nuovi, così più leggeri saranno per voi i dolori. Stivali: vuol dire essere sicuri di essere nel terzo tempo. Il mio Cuore a usar misericordia è sempre pronto: questo tienilo da conto! Vivete contenti e tranquilli, perché sapete che dal vostro Divin Maestro siete tenuti d’occhio!

**7/3/83**

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che sia conosciuto il mio amore, che porto alla Chiesa che ho fondato e così al clero che in unità si è trovato. Così una rocca, che nessuno potrà abbattere, si diventerà e il popolo a me Consacrato ritornerà, perché vedrà la verità.

- **Somaschi** ( elezioni ): se il Signore lascia fare, è perché deve venir fuori dove si confondono. Saranno stati quelli che hanno sbagliato a fermare i Padri per il Ritorno a dire: “ fate voi, giovani, una cosa nuova! “.

Non avvilir di più! Vedranno se quei giovani mostrano la loro innocenza e siano a tutti di provvidenza, quando si trovano caricati di una responsabilità di autorità! Concludiamo: non tutto il male vien per nuocere, ma anche per aver vista e discernimento.

- **Nelle Comunioni** si dice che alle sette lampade hanno attaccato a tutte la quarta catena con sopra l’effige, una per una, degli ultimi sette Papi.

**7/3/83**

- **L’apostolato oggi:** oltre la preghiera, la retta intenzione, con grande speranza in Dio, aspettando il momento preciso, quando Dio vorrà.

Occorre il richiamo, soprattutto al 6° e 9° comandamento, all’indissolubilità del sacramento; e a chi non è regolare nel matrimonio dite che vadano almeno in chiesa, che sentiranno il rimorso di far questo detorto ai loro figli. Si sbaglia a non avvisare, lasciar passare il tempo, e dopo non si osa neanche più.

A qualcuno che non ha mai detto niente, costerà avvertire dopo; ma se non si dice niente, non si otterrà niente.

- **Somaschi.** Continuate sul giusto ad insegnare, anche se l’esito non è soddisfacente. Supplicare la Madonna perché benedica le fatiche apostoliche. Lei lo farà: e la mente e il cuore verso Dio aprirà. Occorrerà il tempo.

- **Una poesia:**

La mia vigna

e il vignaiolo,

col suo Padrone che si mette in ruolo.

Subito l’uva sarà matura,

vedendo la mia venuta.

Chi l’assaggerà,

vivere di questo vorrà!

In parte c’è una sortiva.

Chi di questa berrà,

sete in eterno

più avrà!

In parte all’acqua

c’è una pianta il fico:

se a questa il clero si avvicinerà,

al mio Ritorno crederà;

e la primavera della Chiesa

su tutti i templi

si annuncerà

e l’uva matura si raccoglierà!

Ognuno la potrà assaggiare,

anche se soldi, da pagare,

non ne ha.

La Padrona della vigna

è la Madre mia,

che ai suoi figli primi

la regalerà;

e il padrone di Me stesso

il mio clero sarà.

Proibito di comandarmi,

proibizione di vendermi;

ma di ascoltare

quello che dico,

 e di dispensare su tutto il globo

la benedizione che cede Cristo!

Certamente,

quando questo avverrà,

già il fiat

il clero avrà detto,

e di far la volontà di Dio

sentirà in sé il precetto.

Bel fare, a starmi comandare,

quando Io le insegnerò

quello che mi devono dire e fare.

Terminiamo così:

voi, ministri miei,

al Vostro Divin Maestro

dite sempre: sì!

Allora attingerete continuamente

dalla mia vita divina.

La palude sparirà,

quando si scoprirà l’acqua limpida

della sorgente

e la luce

che dà la corrente misteriosa

dell’elettricità!

Nessun circuito,

perché è corrente

regalata da Dio.

Niente

c’è da pagare;

ma la volontà di Dio si dovrà fare!

In pace

e in contento

si troverà anche il povero Bienno,

che vuol dire: bisogno del mondo!

Vedrà

la scritta in elettricità mariana:

non farla da stolto!

- **Confidenze.** Non guardare all’andazzo del mondo, se non per correggere dove puoi; ma guarda alla mia lucidissima faccia, ove si contenta ogni afflitto cuore. A veder le cose alla luce di Dio e star nel mondo, è un martirio, perché ci si vede impossibilitati di poter far capire. Lasciate alla Madre mia, che faccia l’oculista e che apra ai ciechi la vista. Non guardare alle proprie forze, ma al mio potere, alla mia bontà e alla mia infinita carità.

- **Ai Padri.** Trovarsi tutti assieme con armi di amore al combattimento che si svolgerà e si compirà con la parola: pace! E potranno dir con gioia: abbiam vinto col nostro Cristo. Amen. Preghiera, perseveranza; e la Provvidenza darà ciò che manca.

E tu che sei venuto fin qui a sentirmi quello che sto dire: dì ai Padri che dico di sì, con la testa, ma che non ho detto il giorno di questa solenne festa.

Chi ama Cristo non deve conoscere mestizia, quando si ha a disposizione, di ciò che si vuole, la Madre mia SS.

- **Sìì benedetto te, da Me**, con tutte le genti; e la via dell’amore prendi.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre del Buon Consiglio, ricordati di me, che sono il tuo primo figlio.

Primizie mariane: si termina così!

Beniamino: vuol dire bene stare, quando al sicuro con la Madonna vi si sta trovare.

- **Ultima.** Metterò che sia mattino e ti do il buongiorno, perché sii felice per tutto il giorno della vita, con un aiuto continuo che ti offre la Vergine Maria.

**11/3/83**

- **E’ morto il parroco Pergoni** e l’hanno seppellito al suo paese.

Il Pergoni è innocente per la Cosa; era tribolato, piuttosto!

- **Per infarto è morto l’ex prof. Don Valsecchi Ambrogio**. Che si abbia a pregare, ma che si abbia a dire che fu uno sbaglio!

- **Nella Comunione di giovedì,** si dice che gli angeli hanno portato le Ostie Consacrate da Cristo a tutti i sacerdoti che non andranno via. E di Essa, ancora consacrata da loro, si sono comunicati. E’ così che avranno misteriosamente la vista di riconoscere il Ritorno, di accettarlo. In questo modo, un po’ per volta, vengono rinnovati, come ha detto il Papa: “ tutto verrà rinnovato in Cristo “; questo perché viene unito il loro sacrificio incruento con l’Olocausto.

- **Gesù ha detto che fa andar via tutti i sacerdoti indegni** e terrà attorno a sé solo quelli retti, prima di lasciare questa terra d’esilio e andar via.

- **Gli angeli ora hanno un influsso più grande** e tutti sono al servizio del retto ministro.

- **L’amor di Cristo:** questo è un amor sacrificale, che si manifesta anche nel trionfo della Croce. Se Cristo dà mezzo di soffrire, è segno che ci ama; se ci dà mezzo di subire umiliazioni, è segno che molto ci assomigliamo; se Lui dà anche qualche consolazione è la manifestazione di Lui nel Sacramento d’amore. Ogni quel che Lui vuole, ogni quel che Lui permette, sempre bisogna dire: “ insieme ci troviamo “. Così, nel terzo tempo, all’età di Cristo sempre ci troviamo.

- **Nelle crisi delle fabbriche, il sacerdote non deve far nessun documento di solidarietà,** ma raccomandare di accostarsi le parti; non entrare nei particolari, per non arrischiare di sentirsi accusati di parteggiare o da una parte o dall’altra.

- **Pregate sempre con la mente e con il cuore,** e vedrete che aiutati da Me sarete.

- **Anche se non era necessaria,** però han portato l’Ostia Consacrata da Cristo anche agli scrivani. Se per voi, tutti assieme, un po’ per volta si capirà che è tornato Cristo, di perseguitarvi si smetterà. Aiuterò, non sono un fallito Io, in un modo giusto che darà il suo effetto.

- **Scrivani:**  fidatevi e sarete regalati; amatemi e sarete contraccambiati. Fidatevi che non vi sto tradire, ma dalla grande oscurità del peccato degli uomini vi farò uscire.

- **In Egitto:** nel posto della sosta Gesù c’è stato.

- **Giaculatoria.** Stella Cometa fa giungere alla meta; che il clero veda dove sei scesa.

- **Ai Padri.** Pazienza e carità con se stessi, che vedranno a dar foglie e frutti il fico. Vorreste trovarvi presenti a quello che è capace di fare il Padron della messe, l’Artista della vigna e così al potere che ha la Vergine Sacerdote Maria. Coraggio e vita, che la lotta per il mio Ritorno sta per finire; e così potranno gustare i frutti della pianta che ha fatto innesto. Ecco che è in viaggio il cavallo della steppa che vuol entrare nell’ovile di Cristo, sebbene dica: “ son senza Dio “. Qui sono i popoli lontani. Chi arriva appena in tempo all’ovile da diventar domestico, perché anche l’agnello l’avevano coperto del mantello del cervo; ma il Michele questa con la spada ce la prenderà giù, e ben si vedrà l’agnello vestito di lana bianca, di cui lo decora la Sacerdote Vergine Immacolata.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che guidi i sacerdoti sulla via della luce, sui marciapiedi, dell’infinito mio amore, e così avranno i miei ministri l’aiuto che offre a loro l’Immacolata Sacerdote.

- **Ultima:** l’amor mio non ha misura ma estensione; così ti voglio avvolgere del mio potere, del mio volere e del mio infinto amore.

- **Scrivani.** Siete fortunati che il vostro Divin Maestro non si invecchia; e quel che dico un giorno confermo ancora: che non posso diventare infermo!

- **Chi c’era in fondo al caos,** a porta inferi, tutti avevano mancato di disonestà.

- **Possessione Diabolica:** il demonio impossessandosi di una persona, si può impadronire del corpo e della personalità, non dell’anima, e agisce sulle facoltà dell’uomo come se fosse una seconda anima.

- **Forze occulte.** Le forze occulte sono forze naturali che appartengono all’uomo, ma si sviluppano solo se sono coltivate. In queste si introduce facilmente il demonio, che spinge chi coltiva queste forze a sottomettere a sé, ( per la superbia ), altri uomini, ( come nella ipnosi ).

- **La Madonna a Fatima ha detto:** con pochi salverò il mondo; e il sacerdote consacrando particola e calice diceva pro multis, perché Gesù così aveva comandato.

Ora la Madre di Dio Sacerdote benedicendo per unirsi all’Olocausto del suo Divin Figlio dall’alto seggio divino, dice: “ con molti salverò il mondo “.

Significa il lavorio che la Chiesa di Cristo ha da fare con a fianco Lei gloriosa per poter dire un giorno: abbiamo salvato tutti. Questo è molto importante! E’ stato a dir “ con pochi “ a cominciare a scrivere il Deposito, che è ciò che ha detto Cristo. Ed oggi, su ciò che son Io che parlo, **ho firmato!**

- **Non son venuto a far lo scrupoloso,** ma chiamar i sacerdoti e le vergini alla loro dignità sia verginale che sacerdotale.

- **Intenzione dell’Olocausto:** coraggio e speranza, che è il tuo Divin Maestro che perdona e che salva.

**18/3/83**

- **E’ venuta l’ora di adoperare il d’oro aratro,** perché così ben sarà lavorata la terra e si comprenderà chi è l’Artista della vigna e il Padrone della messe.

- **Io mi svelerò quando arriverà la seconda Pentecoste.**

**18/3/83**

- **P. Mario.** Triduo: Ce lo dirò alla Madre, perché ne ha confidenza, che per lui, che ha il nome di Lei, penserà Lei a trovarlo saggio, quello che deve presentare e quello che deve sul giusto suggerire e insegnare.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Immacolata, Tu che spargi dappertutto grazie copiose, danne in abbondanza al pescatore perché si converta e viva.

- **P. Mario.** Guardiamo alla sera dell’ultima cena, quando ho istituito il Sacramento dell’amore, ( il 24 marzo ), rimanendo insieme con voi, perché non abbiate a dimenticarvi del mio infinito amore e della podestà che il sacerdote ha di creare e procreare Me stesso a cibo e beneficio di tutto le genti.

Questo è il 24 marzo. Il 25 è la morte; e ora che son tornato dovrebbe essere il resurrectio et vita, cioè che la mia venuta un giorno o l’altro dovrà esser scoprita.

( Il 25 marzo avverrà l’annuncio del Ritorno e anche la Pentecoste: Resurrectio et vita! )

Il 25 marzo l’annunciazione, che deve esser la gioia e il contento di tutta la generazione del basso globo.

Il giorno 19, è lo sposalizio di Maria SS. col Padre Putativo; e così a questo giusto, scelto da Dio, nel dare la mano a quella che doveva essere la piena di grazia, la Madre del Figlio di Dio, dal fuoco settiformale ( le ) fu cancellato il peccato d’origine e con uguale fuoco d’amore le fu conferito sulle forze vitali dallo Spirito Santo il segno sacerdotale, per trovarsi atto, in fedeltà e in custodia, alla Madre di Dio e Padre Putativo del Messia. Giorno che il sacerdote può gloriarsi d’essere devoto e protetto dal giusto S. Giuseppe.

L’annunciazione si può festeggiare il 25,. Passando i giorni della luna andrebbe bene il 25, ma come storico sarebbe il 22, dopo tre giorni dallo sposalizio con S. Giuseppe.

 Il 28 è la Resurrezione.

Il 29 è il mio Ritorno. Ringraziatemi che son tanti anni che faccio costà soggiorno, per dar conferma del mio amore, come quella sera all’istituzione dell’Eucarestia ho lasciato per sempre del mio amore infinito la scia. Analizzate per me per bene il progetto di Dio; e siate fedeli alla promessa giurata, quando foste consacrati.

E rianimati dell’imminente riconsacrazione il terzo tempo costaterete nell’era mariana.

Siate vero sale della terra; così ogni uomo deve mantenersi in fedeltà e amar la grazia di Dio per potersi sempre in grazia trovare.

Giorni di misericordia e di condono per chi comprende del mio Ritorno il grande dono.

L’acqua della sortiva divina, rappresentata dalle grazie attuali che la Madonna cede e concede lava e purifica, è l’amnistia che Lei fa di ciò che si dovrebbe pagare nel fuoco purificatore.

Ecco l’amor materno che lava i piedi ai suoi preti. Così il Figlio di Dio santifica e innalza il ministro, finchè arriverà alla sua statura, con l’aiuto della preghiera e dei sacrifici delle anime pure.

Purità e amore fanno splendere il sole della giustizia e della verità; e così il Divin Maestro applicherà la sua infinta bontà.

- **Confidenza.** L’amore ha il suo diritto. Vuole essere il padrone delle menti e dei cuori Cristo.

In questo c’è tutto: nessuno può fare al Redentore furto; ma deve colui che ha ricevuto tutto riscontrare il molto e dire: tutto quello che ho e sono ti dono! Faccio tutto per mantenermi in relazione e in unione, perché nessuno possa scappare alla mia vicinanza e così l’Eucarestia sia adorata, ricevuta ed amata. Si fa così a mantenere con Me relazione in questo Sacramento d’amore.

L’amico con l’amico è già imparentato; immagina se uno fratello gemello di Me è diventato. Fai tu solo con Me le nozze divine, per far che le anime al mio amor siano vive.

Siccome il sacerdozio con Me è in unione coniugale, sappi che di Me intero ti stai trovare.

L’anima che di Me si fida, del mio aiuto non si troverà mai priva.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che il clero ci veda, che il clero senta, che il clero abbia sciolta la favella e che dica, come ha detto la Madre mia: son di te Cristo Ritornato l’ancella. In questo si aprirà la porta della pace tra Me e il mio clero.

**22/3/83**

- **La Madonna nel terzo tempo per i sacerdoti.** Nel terzo tempo, che comincia per chi vuol capire che Lei ha il potere di Re d’Israele, è l’acqua della sorgente divina il suo potere; e quelli a cui vengono lavati i piedi, rimangono, per l’amnistia che fa la Madre di Dio, liberi da ogni pena come fossero appena battezzati, affinchè se in quel momento avessero a trapassare, vanno diritti in ciel in unità con Cristo. Non vengono toccati dalle fiamme del purgatorio. Questo è rinnovo di grazia, di splendore che cede e concede l’amor materno dell’Immacolata Sacerdote. Non è una cosa di una volta, ma di sempre.

- **Scrivani.** Voi fate tutto quel poco che potete, e il resto lo farà il Cuore Immacolato e più bianchi della neve vi farà e sotto la sua stola vi metterà. Apostoli di Cristo e schiavi di Maria. Ecco come splenderà di luce la vostra vita.

- **I palpiti del mio Cuore non hanno ira** e per chi li riceve è vita divina. Son veritiero e sincero; è per quello che dico, a quelli che non sanno e non ci vedono, che il sacerdote diminuisce la sua autorità a leggere gli altri le letture della Messa.

- **In pace e in carità** si viaggia verso la verità.

- **Monito.** Si ricordi ogni persona, che vuol farsi vedere, per voler essere lodata, che dal ghiaccio liquefatto sarà bagnata. E chi invece opererà bene e starà nascosta, avrà la grazia di sapere che è accetta la divina posta.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che tutti gli Angeli abbiano a procedere, perché sia vista l’innocenza del prete.

**22/3/83**

- **Immacolati come l’Immacolata.** Ti darò un bel grado! Se sei gemello a Me e il beniamino di Lei, perché non ci dovrai assomigliare? Più ti sforzerai di diventare tale come la mia Madre, più fertile sarà il tuo sacerdotale apostolato.

- **Triduo per Pasqua.** Non sperdersi, ma regalate a Cristo Redentore tutte le vostre fatiche, il vostro lavoro quotidiano, sia normale che intellettuale.

Tenere presente questo: che molto a Dio è accetto così istruiti in religione; potete prepararvi alla S. Pasqua e trovarvi lavati del Sangue dell’Agnello e pronti a ricevere Gesù Eucaristico, che pace porta, Gesù, nei cuori di chi lo riceve, nelle famiglie che tengono presenti i doveri religiosi, per aver anche in famiglia pace. E se ciò si farà, in ogni famiglia la pace starà regnare, e ne risentirà tutto il paese, tutta la città dove si abita. E sol così, con la pace con Dio e con se stessi e coi propri fratelli, si è in grado di poter dare a Gesù Eucaristico quella lode, quel ringraziamento e cantar con gli angeli che circondano gli altari, sia pur invisibili, e dare a Dio ciò che gli è dovuto e incominciare l’anno del Giubileo. Col pensare alla conversione propria e dei propri, specie di chi si ha responsabilità, per arrivare a tutti, così anche il Congresso darà quel profitto alle anime, di cui è pegno di pace e di provvidenza a tutte le famiglie. E alle madri cristiane, prima di tutto, dar buon esempio, col curare i propri figli e insegnare la virtù ai bambini, da far qualche fioretto, quelle piccole mortificazioni che è salute anche per il corpo, senza soffrire niente; insegnare la modestia e prima essere modeste loro, specie in faccia ai propri figli e figlie, perché questa, se non si insegna, bisognerà pagare al di là, nel fuoco purificatore.

Essere delle educatrici, delle persone che sbrigano e che compiono i loro doveri, secondo il proprio stato, verso la famiglia e verso Dio.

Prendere nota nel proponimento di non mormorare, perché la nostra vista non è sempre limpida; e se si vede qualche cosa che non va, pregare e avvisare solo quelli che possono rimediare; ( perché ) tante volte, se la persona continua a parlare, si illude e dice anche delle bugie che toccano anche la calunnia.

Tener a mente quel detto, che è un avviso dello Spirito Santo, che chi non pecca con la lingua, è un uomo perfetto.

I vostri dolori e i vostri sacrifici, offrirli anche in riparazione dei peccati propri e degli altri, riparando, anche con gli angeli che adorano Cristo Eucaristico, le bestemmie che si lanciano verso Lui, la SS. sua Madre e contro Lui nel Sacramento d’Amore.

Queste cose piccole, che sembrano devozioni, ma son grandi perché si tratta della retta intenzione; non fermano i propri doveri di madri, ma danno trino merito a tutti i pensieri e desideri e il retto agire, per poter mostrare a chi ci è vicini che si vive così perché si è cristiani, cioè si è dei battezzati e di coloro che ricevono anche gli altri sacramenti, per essere rinforzati nel servire e amare Dio: con la preghiera, con l’opera e con il bel vivere, compiendo il bene, perché Cristo è il Sommo Bene.

Se farete questo, il giubileo sarà per voi assicurato, perché dalla Madre di Dio benedetti sarete e l’indulgenza plenaria sarà a voi dalla Chiesa offerta, perché quello che richiederà, sarà facile fare per aver grande merito.

**28/3/83**

- **L’acqua viva della sortiva è l’amnistia che fa la Madonna** lavando i piedi ai ministri, perché così non vanno al purgatorio.

- **Chi ha capito il Ritorno,** avrà una luce particolare in paradiso di conoscer Dio: sarà lui più adorno del mio amore, perché si ritroverà stretto a Me, in unione-

- **Il mio Cuore lo voglio mostrare,** e tu statti specchiare e vedrai se sei tutto e sol di Me.

- **Non c’è grazia che si chieda a S. Giuseppe** che non sia data.

- **Voi state sicuri di Me,** che non posso sbagliare; e al momento preciso mi starò svelare. Vedrete come starò fare!

- **Ordine:** pietà

Matrimonio: timor di Dio

Battesimo: sapienza

Confessione: intelletto

Eucarestia: consiglio

Confermazione : intelletto

Eucarestia: consiglio

Riconciliazione: fortezza e scienza

Estrema unzione: scienza

Così si uniscono i Sacramenti e i doni dello Spirito Santo.

- **P. Mario.** ( Fiorito il buongiorno il primo giorno di primavera ): è in bello, se è fiorito il buongiorno. E’ fiorito anche il fiore di S. Giuseppe: che S. Giuseppe faccia qualcosa senza dircelo.

- **P. Mario.** ( Voglio il tuo Cuore ): quanto azzardo! Cosa volete farne del vostro Divin Maestro senza il Cuore? Prima di dir di sì né di no, voglio sapere quello che ne devi fare. Se mi chiedessi il mio amore, siccome è amore infinito, di questo ti posso empire; ma il Cuore ne ho uno solo! Sarebbe un detorto che faccio alla mia Madre a dire che ho dato via il Cuore che Lei mi ha dato. Empirò il tuo cuore, che traboccherà il mio amore; così non ci sarà niente di sbagliato né in me né in te. Sta vicino alla Madre mia; state vicini, che Lei è Madre della Sapienza e maestra di scienza e la Madre della misericordia, e così sarete voi i primi che danno a Me da Ritornato onore e gloria.

- **Un pensiero per le anime consacrate:** li darò in generale per le anime consacrate. Che ogni anima religiosa si trovi in pace coi suoi superiori, obbediente alle lor superiore, da trovarsi degne di poter all’altare dire: siamo noi il cero pasquale che adorna l’altare ove il ministro sta celebrare. Essere il fiore dell’umiltà, trovarsi il frutto della verginità. Pianta fruttifera di obbedienza: questa è per l’anima consacrata la provvidenza della Pasqua di resurrezione et vita, in coerenza a ciò che vuole dalle anime donate la Sacerdote Vergine Madre. Che siano tutti, religiosi e religiose, specchio di pace; ma occorre la sudditanza e essere pronti ad eseguire quello che hanno dato i lor fondatori, perché quelli che non osservano le regole sono figli fuggiaschi nel mondo, senza appoggio e senza controllo. Bisogna pregare che facciano ritorno; non aver le congregazioni solo per appoggio, per far quello che pare e piace. Bisogna esser della terra vero sale.

- **Alle mamme degli scrivani.** Che Io abbia ad aver libero arbitrio di poterle consolare, di poterle indirizzare e di starle pagare, anche in questo basso globo, che mi possono ringraziare e farle vivere, per il ben loro operare, in pace. Pasqua della vita nuova, che ogni loro sacrificio indora.

- **P. Mario e la sua congregazione.** A pensare al Ritorno, vorrebbe che andasse diverso e vorrebbe che il Ritorno avesse il suo svolgimento; e vedere invece che stan combattere, dispiace! Il demonio fa invece che questa cosa sia disprezzata e si rida dietro; il demonio insegna tutti i gradi e gli altri li stan rispettare.

- **Le Corone:** è presto. Non dico altro!

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, Tu che tanto hai sofferto ai piè della croce, gioisci, oggi, giacchè i popoli sono avviati verso il trionfo della S. Croce.

- **Parola Bella.** Son contento che voi siete contenti della mia venuta. Io auguro che tutti i sacerdoti abbiano a capire se una cosa solo devono divenire.

- **Ultima.** Questa sera è una sera mattiniera, che tiene sereno il firmamento. Ecco l’amor che ci portiamo, che va in alto. E’ un amor filiale che ti porto, paterno e fraterno. Pensate che hai a che fare con l’Eterno.

- **Alle vergini.** Lavorate per la pace, e pace sarà a voi regalata da Cristo Risorto, che è il grande Monarca. Pregare per le persone lontane, che si abbiano con prestezza a Dio ritornare. Tutto quello che si fa e si soffre, sia per questo: così vicini alla Madonna ci si sta trovare, Lei che è il rifugio dei peccatori. Pregare anche per i bambini, che fanno la Prima Comunione, per attirare e far del bene anche ai loro genitori.

- **Ultimissima.** Scrivi il mio nome e il mio cognome; il nome lo sai, il cognome è Bellezza dell’Infinito. Appropriatevi il mio cognome ed Io esalterò il vostro nome: lo scriverò nel mio Cuore.

**5/4/83**

- **Preghiera dettata dalla Madonna all’angelo, che devono recitare i Sacerdoti:**

“ Parla, Gesù, al mio cuore ed io ti ascolterò e sempre di più ti amerò, e così mi metto in posizione di fare in tutto la tua Santa volontà.

Gesù sono alla tua dipendenza, sii in tutto di me in provvidenza.

Parla ed io ti sto ascoltare e subito proclamerò che tu sei stato ritornare.

Ti giuro, con la grazia tua, fedeltà eternale; fa che io attenda la mia anima a salvare; sempre fisso è il mio occhio in Te, fa che io ti ami con gli occhi della fede: e così ti sarò sempre fedele “.

- **Scrivani.** Se ci dovessero dire perché del Ritorno non si ha parlato si risponde: abbiamo fatto silenzio per non crear guerra, perché quando si parlava c’era contraddizione, in attesa che Cristo stesso operi da solo.

- **Cosa devono fare i sacerdoti.** Bisogna immergersi in Cristo, abbandonarsi in Me, inebriarsi del mio volto, confrontarsi e rendermene conto.

- **Il Sacerdozio di Melchisedech.** Di Melchisedech si dice che è senza genealogia, perché, mentre il Sacerdozio del Vecchio Testamento era una cosa di famiglia, lui invece non apparteneva a nessuna famiglia sacerdotale.

Era stato costituito Sacerdote dai Profeti per ordine di Dio, chiamato quindi da Lui con una vocazione.

E’, per questo, figura del Sacerdote del Nuovo Testamento.

Gesù ha aggiunto anche che era rimasto orfano dei due genitori in tenera età.

- **Solo al Pontefice.** Lo scritto è per il Pontefice, nessuno deve guardare prima, perché il Pontefice non ha nessuno sopra di lui, nessun teologo e nessun sovraintendente, perché Gesù Cristo con la sua arte divina non ha nessuno, che lo sovrasta, delle belle arti.

- **E’ il bisogno che farà capire la necessità del Ritorno…** si ricorderanno, chi lo sa.

- **Quando Io nel cuore del Ministro sto regnare,** lui già ha imparato quello che deve insegnare.

- **La comunicazione, da cui sale e scende Cristo da glorioso,** parte dall’Apidario.

- **Quando battezza, la Madonna** usa lo stesso fuoco che ha reso vergini gli apostoli alla Pentecoste. E il lago dell’alto globo sarebbe il mare dell’amore di Dio e dentro ci sono sette barchette, simbolo dei sette doni dello Spirito Santo.

**11/4/83**

- **Tanti anni che non vengono i Somaschi:** è un’ingiustizia. Un po’ di figura la devono fare anche i Superiori dei Somaschi, a combattere una cosa che neanche conoscono. Non è fesseria, ma roba da manicomio.

E tengono duro a non farli venire, per vedere se vengono lo stesso e lor subentrare come superiori…!

Allora siete voi i Superiori del vostro Cristo. La figura un po’ la devono fare. Bisogna che abbiano i Superiori la luce di Dio per capire, altrimenti restano sempre nella loro posizione, non cambiano.

**15/4/83 ( continua )**

- **La Madonna:** non lascia le persone perire, se la si invoca con fortezza e perseverante insistenza.

- **Prudenza – giustizia – fortezza – temperanza.** Le virtù cardinali.

La prudenza, unita al timore di Dio, cautela la prudenza d’insegnare senza mai definitivamente condannare, perché è la grazia di Dio che deve lavorare; la conoscenza di Dio fa capire come, quando e in che maniera si deve insegnare, senza che le persone, invece di analizzarsi, abbiano a scappare.

Il maestro, che questo insegna, deve essere munito di questo talento, che hanno in sé le virtù cardinali, affinchè il popolo ne prenda coscienza. Per praticarla, bisogna sapere e in che richiama la pratica di questa virtù. Quello che richiedono da fare queste virtù, grande aiuto danno per santificarsi.

La giustizia sta nell’essere giusti in tutto, non appena di dare a ognuno ciò che le è dovuto; nel rispettare per non incorrere in ingiustizia; nel fuggire sul giudicare le persone, le simpatie. Richiede di essere lor stessi giusti, per insegnare la giustizia.

Essere sproni prima di dare un giudizio su tutti e tutto, ove si abbia a doverne rendere severamente conto.

La giustizia proibisce sospetti temerari, se non si ha materia sufficiente; sempre imparare, per insegnare il rispetto a tutti; esporre a dare a tutti della Redenzione i frutti, presentando l’amor di Dio, la santità di Dio, la bontà smisurata, per poter, con una giustizia che è carità, far del ben all’umanità.

Occorrono queste virtù cardinali, perché comprendano tante virtù per trovarsi sempre in servizio a Dio.

La giustizia fa rispettare il prossimo in ciò che ha, e ci invita anche a non mormorare, non calunniare, far perdere la stima alle persone, perché si fa presto a farle allontanare dalla Chiesa al posto di avvicinarli.

La fortezza: fortes in fide.

Fortezza: non fidarsi di se stessi coll’andar nelle occasioni di peccato; pregare per non cadere nella tentazione; non fidarsi di se stessi, ma di Dio solo e della protezione della Vergine Maria Madre di Dio, nell’invocarla e mai dimenticarla, perché è la Madre Onnipotente per grazia.

Non cedere nelle cose piccole, per non essere travolti nelle cadute gravi; non esporsi troppo, anche nelle cose lievi, perché un po’ per volta ci si avvicina a pericoli gravi.

La fortezza si ottiene nell’amare Dio sopra tutte le cose; amarlo, servirlo, fidarsi sol di Lui, vivere nella sua presenza, in unione con Lui.

In questo modo, come si potrà trasgredire, se si è uniti a Lui?

Temperanza: deriva da tecnico.

Qui sta la perfezione, sta la giusta misura, la comprensione ben riflessa e meditata, affinchè ogni pensiero, ogni opera, e così la preghiera, sia accetta a Dio. Dio è facile a perdonare le manchevolezze, ma l’anima deve essere umile, perché chi si è fidato troppo di sé, è caduto.

Vedete come l’apostolo Pietro, geloso e innamorato di Cristo, di lui era anche un po’ geloso: voleva essere lui… e così nel seggio di primato è stato scelto da Cristo. Ma messo nell’occasione, fu un’istante, però ha detto: “ non lo conosco Gesù Nazzareno “.

E con giuramento ha testimoniato: “ non lo conosco “. Tra paura e non per riflessione. Ha pianto questo per tutta la vita, cioè si è ricordato.

Queste virtù cardinali aprono la via alla santificazione a chi tende alla perfezione.

- **Il Cuore di Cristo.** Il mio Cuore dà una vitalità che per tutti ne ha. Chi ne vuole, ne può avere quanto ne vogliono, come la manna che scende nel deserto. Così ora è il mio amore, che vien ad ognuno offerto.

La mia bontà è illimitata, la mia grandezza è sconfinata; chi mi ama ed è vicino, può ricavare quanto può, perché tutto dò gratuitamente.

Scrivete nel cuore questo mio lamento: aspetto nel Sacramento, a trovarmi, ma il popolo è dimentico; va per la via, ma non si ricorda, passando davanti alla chiesa, che nel Tabernacolo ci sono ad aspettare, per elevare alla mia statura chi del mondo ha paura.

Offro la mano a chi è caduto, sorreggo chi non è capace di stare in piedi. Ecco, la mia bontà frutta oggi, e ha fruttato anche ieri. Anime affaccendate, che dicono che son mie, e invece per il mondo si vive. Così il mondo le giudica di poco, perché valgono poco.

Il mondo sfrutta e poi, dopo, fuor della porta butta. Invece, chi si ricorda di Me, oh! che gloria! Trovarsi sempre in unione con Cristo Re!

La Madre di Dio con occhio vigile e misericordioso vi sta accanto e gli Angeli offrono il lor canto.

Chi è di Me gusta questa quiete musica angelica, che fa ricordar che Gesù Cristo sull’alto globo ogni mattina celebra.

- **Tener presente che tra gli Apostoli,** che hanno ricevuto lo Spirito Santo, e c’era anche presente la Madre di Dio a stendere la sua immacolatezza e verginità, nessuno ha mancato di eroismo e di santità. Pietro ha mancato prima. Anche Giuda è stato prima di lui; e poi non si è neanche comunicato. Così ora, son venuto a fare il Restauro del Clero, perché, alla rinnovata Pentecoste, deve esser preparato a trovarsi degno di essere visto dal popolo vero ministro di Dio in Trino, battezzato, cresimato, e consacrato e così rinnovato per il terzo tempo, perché tra Me e lor deve avvenir un incendio, non vulcanico; un incendio amoroso, duraturo, da riscaldar dell’amor mio tutte le genti. E’ successo ancora di Santi che lasciavano indietro una scia di calore nell’andare!

- **Scrivani:** vi dò un medicinale molto dolcificato, perché il soffrire me lo sono stato tutto riservare; ed ora è il momento del gaudio e del contento, perché son ritornato.

- **Lancio Eucaristico.** Chi adora l’Eucarestia, anche tra le faccende domestiche o intellettuali, deve fare la Comunione spirituale; deve ricordare che Lui c’è nel tabernacolo; deve ricordare la presenza in Corpo, Sangue, Anima e Divinità. Tutta questa unione salvifica si vive alla presenza del Cristo vivente Eucaristico, senza trasgredire i propri doveri, perché questo è il primo massimo dovere. Così la vita deve essere per tutti fruttuosa, per chi è ammalato e per chi non è capace di fare altro che pregare. E’ immenso il bisogno che ha il mondo.

Dunque bisogna pregare sempre con la mente e col cuore.

L’umiltà personale fa molto decoro a Gesù Eucarestia. Ecco che l’anima umile sta volentieri a Me vicino; si tratta di comprensione, di conoscere il perché che Lui ha voluto notte e giorno trovarsi nel Sacramento d’amore.

Tanto grande è il segno che vi ho lasciato e in questo mostro l’amore che vi ho regalato. Se mai di Me vi stancherete, consolati in tutto da Me sarete, finchè un giorno vi porterò con Me assieme.

Donatevi e Io a voi mi dono, il vostro Cristo Io sono.

- **Ai Padri.** Stiano allegri, che hanno fatto il lor compito; così anche il P. Corrado. Adesso dovranno essere sol pagati, ma Io non ho mica fretta, perché intanto che non c’è un’assoluta pace, non posso moltiplicare il pane e non voglio offrire a loro, ai Padri, polenta fredda che è troppo penitenziale; è a far la mai volontà che vale; si è sempre in servizio. Che vi dice questo è il Maestro Divino.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria Vergine Madre Sacerdote, fa che la mia vita sia proficua per tutti i fedeli che ho in consegna e fa che su ognuno di loro il tuo Gesù nel lor cuor regni.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che il mio Cuore abbia a trionfare e che tutto il popolo sotto il manto della mia Madre si abbia a ricoverare.

- **Umiltà:** la speranza solo in Dio, annullando se stessi in Lui. Dopo c’è la virtù dell’umiltà, che deve progredire arrivando all’abbandono in Dio.

- **Chi insegna male:** quando si accorgeranno, pentimento avranno e si ritireranno.

- **L’amore che porto è schietto e sincero,** è per questo che dal ciel in terra con sceso. Il mio Cuore non è finto, è naturale, se deve per tutti i popoli palpitare. Davver un’anima può nutrirsi del mio amore, coll’aspettar tutto da Me, perché sempre potrà attingere e ricevere tutto ciò che le abbisogna dal Cuore di Cristo.

Uno che vive per Me deve consegnare tutto ciò che ha e dice e fa. Questo misterioso sogno, posando il capo sopra il mio cuore, gli darà realizzazione in tutto e dappertutto, con il mio amore.

Perché dovrò negare ciò che mi chiedono coloro che mi stanno amare?

- **Portare la veste** ogni tanto, fa bene.

- **L’ora di Dio suona** e facilità di comprendermi dono.

- **Incomincia il giorno:** la pianta campanile ha ordine dalla Madonna, oggi, di suonare tutto il giorno, annunziando agli abitanti di terra d’esilio che è incominciato il giorno del Signore, che eleva e consola la popolazione nei lor dolori. Questo è per far capire che è ancora lontano il tramonto.

- **Come sono venuto a fondare la mia Chiesa,**  così ora sono venuto a rinnovarla.

- **Le vocazioni non si sviluppano,** perché nelle famiglie non c’è la fede; specie mancano le mamme, non insegnano la virtù, lo spirito di rinnegamento, in famiglia, per tener la pace e essere rispettate dai figli.

Così le vocazioni vengono spente, non di possono coltivare nell’intimità della famiglia. Si fanno dire poche orazioni, poco o niente; non so se si ricordano di far fare il segno della croce ai bambini; che sono come tante bestioline, vestiti di arlecchino, vestiti bene, ma manca il decoro di chi è il bambino, il battezzato, il figlio di Dio. Far come a incontrare Dio se non si è sul piedestallo di poterlo incontrare nel posto ove Cristo può passare?

Ecco perché la famiglia è il primo focolare della Chiesa, per poter presentare, dopo, alla Chiesa i propri figli da istruire, alle persone adatte: alle vergini fino ad una certa età e dopo occorre solo il Sacerdote, perché è più sufficiente nessuno. Ora è tutto a rovescio.

- **Preghiera.** Parla, Gesù, al mio cuore ed io ti ascolterò e sempre di più ti amerò; e così mi metto in posizione di fare in tutto la tua santa volontà. Gesù, sono alla tua dipendenza: sii in tutto di me in provvidenza.

Parla ed io ti sto ascoltare; e subito proclamerò che tu sei stato tornare.

Ti giuro, con la grazia tua, fedeltà eternale. Fa che io attendo le anime a salvare.

Sempre fisso è il mio occhio su di te; fa che io ti ami con gli occhi della fede e così ti sarò sempre fedele.

( Dettata dalla Madonna all’Angelo per i sacerdoti ).

- **P. Mario.** Accetto la tua lettera scritta il giorno del mio Ritorno. La Madre mia Sacerdote ti offre le grazie perché sii perseverante alla promessa fatta.

- **P. Antonio** ( per tutti ): vuoi sentirti dire P. Antonio, che sei maestro e vuoi dal tuo Divin Maestro la patente. Ricordatevi, tutti insieme, che non sono un ingrato, che per farvi degni del mio Ritorno mi sono fermato.

- **Capitolo provinciale:**  che non facciano poi un capitombolo, invece di un capitolo. Che facciano qualcheduno che conosca chi rende nell’Istituto.

- **Tutti i padri:**  sono da Me salutati, col dirvi che i vostri nomi sono nel mio cuore stampati.

- **Confidenza.** Gli angeli che ti dono sono quelli delle dominazioni. Dominare con Cristo, vivere in unità col Maestro Divino. Questa è la scuola che dà profitto, perché il Salvatore ha già vinto. Quando il Fondatore vince, assicura tutti i suoi ministri della loro vincita; e così la Madre Sacerdote vi dà la sicurezza della sua competenza insieme con voi, che vi perdono perché è Lei che vi ha scelto. Questa notizia in questo nuovo tempo vi rendo.

Sarebbe come uno che dice: io sarei addetto al tal posto, ma andrò; così è ora nel terzo tempo: dal momento che si può entrare, si è già dentro.

Che fatica che faranno quelli che vi vorranno seguire, perché voi avete già pagato l’ingresso; loro lo pagheranno al momento che vi rincorreranno.

Son passate le frontiere delle oscure sere. Ogni giorno che passa, sarete consolati per quanto vi siete umiliati. Gli altri si dovranno umiliare e il fiat recitare; a tutti la lor parte.

- **Portata a Roma la chiave d’oro per aprire il Deposito:**  cioè per capirlo da parte del Pontefice.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, giacchè il tuo Cuore è una fornace di amore, fa che io arda di amore per te e per il tuo Cristo Re.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che l’opera mia divina prosegua, finchè la Chiesa che ho fondato, col lume che le regalo, mi veda.

- **Ultima.** Sapete che il sacerdote sono uniti con Me da sacri sponsali, che non hanno numero di valuta, perché sconfinato è il valore che vi offro nel dare il nuovo sole, che più tramonterà, perché il vostro Divin Maestro è Via, Verità, Vita. Meditate e moltiplicate quel che vi ho detto, che un bel giorno insieme con Me i superiori vi prendono , cioè capiscono quello che vuole Dio.

**18/4/83 Continua**

- **Aiuterà Cristo subito o alla Pentecoste?** Ora Alceste sta a vedere se Cristo lascia andare in fine la Chiesa senza finire, e ricominciare poi tutto con la Pentecoste o l’aiuta prima.

Alceste vede Gesù che prepara qualcosa; ma fanno tutto il contrario… Come fare a capire l’Eucarestia se in tanta materialità di cose è circondata? Non c’è la grazia di poter capire.

- **L’Eucarestia:** scienza e sapienza.

L’Eucarestia è ciò che eleva a Dio per conoscere Dio. Elevare la mente e il cuore, rivolto a Dio, con la fede che deriva anche da fedeltà a Dio; svela la verità che la creatura è fatta a immagine e somiglianza di Dio; e a contatto con la verità della fede, può conoscere e capire la Presenza Reale, che Gesù si trova in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, Cristo Eucarestia.

E’ la grazia, che concede Dio, che così prepara a capire con ispirazioni, perché la creatura è sua, col Battesimo è figlia di Dio, è la sua figliolanza. Perché la credenza non deve dare prova di sicurezza che Lui c’è nell’Ostia consacrata? E’ inutile proporre, non si arriva alla meta senza la virtù e la santa vita, perché la sapienza di Dio è superiore alle scienze profane; anche la persona, che ama e crede in Dio, con la scienza può far tanto bene a se stessa e agli altri, confrontando la scienza con la sapienza. Chi veramente ama la scienza con umiltà, dalla riuscita del suo intelletto e del suo sapere, può confrontare la sapienza con la sua scienza e farne un capolavoro di Dio per far del bene.

- **Nell’Eucarestia ci sono in Corpo Sangue Anima e Divinità,** come sei certo che ho creato il mondo.

Questa mansione sacerdotale di consacrare, come Io ho fatto nell’ultima cena, fatelo anche voi, falla anche tu, così vi trovate premiati nel cominciare il giorno del Signore e in posizione di fare comprendere quello che fin’ora han rifiutato; ed è più questo lavorio che vodermi sacramentato. Consolati della mia realtà, della presenza eucaristica reale in questo Sacramento d’amore, che deve abbracciare ogni individuo su terra d’esilio, affinchè al Giudizio Particolare mi costaterà Sacramentato. Attirerò tutti al mio amore; e chi respingerò, perché dovranno purificarsi, saranno addolorati di doversi trovar lontani da Me. E Io nel mio Ritorno voglio essere conosciuto, adorato ed amato in questo Sacramento, in ogni momento. Quanto contento create in voi a pensare che, in unità, date Me in adorazione e in cibo ai popoli, che desiderano cibarsi di Me. Ecco che è tutto riservato ai Sacerdoti: perché dare gli altri questo ministero? Dovete essere gelosi!

- **L’Eucarestia.** I due miracoli: moltiplicare il pane e i pesci e camminare sull’acqua, è per mostrare che il Messia è Dio, è la seconda Persona della SS. Trinità, è il Verbo che ha fatto dal nulla tutte le cose. Come ha fatto dal nulla tutto, perché non potrà moltiplicare pane e pesci? Perché non potrà dire al pane e al vino: “ questo è il mio Corpo; questo è il mio Sangue sparso per voi e per tutti “, quando si pensa che è risorto da morte per non mai più morire?

Chi questo lo potrà fare se non Dio stesso? Come quando ha compiuto tanti miracoli e a tanti ha detto: “ ti sono rimessi i tuoi peccati, non commetterne più “; aggiungendo tante volte: “ sii risanato “, in merito che era perdonato.

Nessuna difficoltà si deve trovare tra la creazione e l’Istituzione Eucaristica, quando continuamente Cristo stesso, cioè, dall’Anima del Cristo partono tutti le anime; e anche la personalità crea, nell’ugual tempo che crea l’anima, ( per alloggiare il corpo ), dando la vita al corpo.

Ecco il divino con l’umano, l’anima immortale con la personalità umana e il corpo che si forma; e un giorno dovrà morire e separarsi, per unirsi ancora al resurrectio et vita.

Dopo tutto il creato fatto da Dio, per il suo amore sconfinato, per far compagnia all’uomo e consolarlo nel suo viaggio verso l’eternità, ha voluto trovarsi Sacramentato, per non che l’uomo abbia temenza di Dio, così da allontanarsi e non avvicinarsi. Eucaristico si unisce all’uomo; e la grazia che Lui dona mostra che l’uomo in grazia è figlio adottivo di Dio, mentre il peccato offusca, fa scomparire che è figlio di Dio, perché Dio non ha difetto.

L’Eterno non ha macchia in sé, Dio in Trino; nella sua onnipotenza e nella sua bontà Sacramentato all’uomo si dà. Al suo posto ha lasciato il consacrato, perché operi in parola unica: “ questo è il mio corpo “; come anche nell’assolvere: “ io ti assolvo “; facendo avere timor santo al sacerdote di trovarsi degno della consacrazione ricevuta, che impegna anima e corpo, ogni ora e ogni momento, senza tregua, finchè la vita sia di Dio intera.

- **Ai sacerdoti.** Servirmi giorno per giorno e vedere le vostre mansioni sacerdotali svolgersi in quanto potete, che il merito cresce in ciò che si è trafficato il talento avuto, e si partecipa a tutto il bene universale.

Trovarsi sempre al servizio, ove si è responsabili delle anime, pescando anche dove si può, dove c’è il bisogno di poter far del bene, ognuno nella vocazione che ha; non empirsi di desideri di dove non si può arrivare, non per salvare le anime, ma per la propria consolazione personale.

E’ inutile che uno tenda a salir le montagne, ma non si muove mai quando vede gli scalatori; così è anche di chi non si contenta di dove si è, ma brama di conquistare il mondo senza amore dell’uomo e in tanto si trascura quelli che son vicini; così non si conclude niente dove si deve fare.

Pregare di conoscere la volontà di Dio, ( ecco quello che vale ); e dove Dio ha fermato il suo occhio, cioè il posto in cui voi dovete stare.

Questo è il vero perfezionamento ed è l’accertamento di aver trafficato i doni dati.

Bisogna dire: il Signore ha fatto il mondo tondo e dove non arriviamo noi, arriverà qualche altro.

- **La terza manifestazione della Virgo Sacerdos.** La Madre di Dio per due volte è Calata all’Apidario; e la seconda volta, nel 1960, fu vista sopra il bacino d’unzione adombrata dalla SS. Trinità per la venuta che aveva fatto a pro del Clero, davanti a Cristo Ritornato, per testimoniare la sua venuta in terra d’esilio e annunciando che Lei è Sacerdote perché Madre dell’Altissimo e così regalata del potere di Re d’Israele per poter dare al popolo grazie copiose, perché è piena di grazie e coprire tutti con la sua benedizione materna e perché sarà preservata dal castigo l’umanità odierna.

La terza manifestazione sarà di schiarimenti e di verità, dando testimonianza, dopo la seconda Pentecoste, che verrà dopo che Cristo se ne sarà andato, cioè dopo la replica della Pentecoste. Lei affascinerà coi raggi del suo Cuore Immacolato la Chiesa di Cristo redentore e fondatore, mostrando a tutti che questa è una sola, cattolica, apostolica, romana.

E dopo questi eventi miracolosi si farà un sol ovile con un unico pastore. Questa terza manifestazione della discesa dello Spirito Santo, regalerà al mondo santità e attrazione grande a Gesù Eucarestia.

Concludendo: Vita Divina. ( Questa terza manifestazione è quella che il popolo vedrà: Lei scenderà dal Paradiso al Santuario ).

Dona tante facoltà al popolo di convertire, perché la vendemmia darà grandi consolazioni a chi è stato in fedeltà, e ha il segno sacerdotale. Ecco che la verità si spanderà: a vedere non si può negare che si ha visto e poi ci saranno i raggi che partono dal suo Cuore Immacolato.

Ora arrivano sul Consacrato, poi sul popolo. La Madonna è uno strumento specialissimo nelle mani di Dio. In Lei non c’è stata macchia alcuna.

Confidare nella Madonna: confidenza grande nella Madre mia, che Lei non è fatta per la giustizia, ma per l’amore materno.

Dire: aiutami! La sicurezza, anche senza vederla. E Lei aiuta.

- **L’ora esatta della Consacrazione nell’ultima cena era verso le 20;**  poi sono usciti poco dopo a pregare nell’orto degli ulivi. Tutta la cena è durata poco più di un’ora.

- **Pasqua vuol dire: pace;** vuol dire anche: parentela, essere imparentati con Dio, se si è figli di Dio e si è di Dio.

- **Scrivani.** La seconda vocazione degli Scrivani sarebbe per poter scrivere prima che gli altri bloccassero di farlo e mentre gli altri se ne andavano dal Sacerdozio. A capire questo c’è l’ora di Dio, come quando Noè ha lasciato andare il corvo e non è più tornato. Quando c’è qualche ostacolo vuol dire che c’è qualcosa che impedisce e non è ora!

- **Gesù Maestro,** così il Sacerdote.

Mi presento sempre da maestro, così deve essere il ministro mio, con semplicità e umiltà, che comprendano i piccoli quello che dice e che insegna, devono comprendere i giovani, devono capire e lasciarsi istruire gli sposi, devono trovarsi sempre pronti a far l’esame di coscienza su quello che il ministro insegna ai genitori e così anche gli anziani, per ritrovarsi sempre degni in qualunque ora che Dio chiama a dire: sono pronto.

Il ministro deve fare da maestro alle vergini; congratularsi assieme, perché abbiano sempre più innamorarsi di Gesù Eucarestia; che sia per loro la lor consolazione, la lor gioia, e poter la lor vita conformarsi alla virtù, che invita ad imitare Gesù nel Sacramento dell’altare.

Il Maestro deve essere sempre pronto ad insegnare; e facendo al vice di Cristo, sempre pronto a catechizzare.

Parlar della Madonna e far che un giorno cresca questa devozione, così diventa dolce per tutti; fede, confidenza, sicurezza nel suo patrocinio.

Amar la grazia santificante e aver temenza di perderla. Sol così l’amore a Gesù Eucarestia trionferà nelle anime. Spirito di preghiera, anche durante il giorno, dando sfogo all’amore che si porta a Cristo, coll’uso delle giaculatorie, delle invocazioni, nel chiedere ciò che si abbisogna, sicuri che Cristo, dall’altare, Sacramentato, consola.

Chi a Me si dona, Io mi dono a loro: in questa intima unione l’anima si circonda dei raggi divini di Cristo, che offre all’anima Lui Eucaristico. Chi in Me si imprigiona, rimane in Me in unione; e così in mia compagnia, di attacchi al mondo priva. Amare, servir tutti per amore di Dio, sicuri che niente andrà perduto, anche se chi riceve il bene, per non ringraziare, fa lo sconosciuto.

- **Preghiera.** Insegnare ai più grandini: Tutto per Te o mio Dio, bene immenso. Quanto faccio, dove soffro e penso; in ogni mio respiro intendo, mio buon Signore, di donarti l’anima e consacrarti il cuore, per crescere sempre più nel tuo Divin Amore. Amen.

Questo dà rettitudine nell’operare.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Quello che cerchi, statti assicurare che l’Olocausto starà regalare. Fiducia, speranza, amore.

- **Giaculatoria.** Cuor di Maria, fa che i raggi del tuo Cuore Immacolato siano a mia disposizione, perché il tuo figlio primo io sono.

- **Ai Padri.** Vivere contenti, se sono tribolati, perché mi son stati vicini; che presto saranno consolati quando il dono che le offro sarà scoperto. Resistere! Nel posto dove si è.

**22/4/83**

- **La dipartita degli scrivani.** Ci accorgeremo, noi scrivani, quando è ora di partire? E Gesù: “ di morire? “ E io: “ non di morire, di partire “. E Gesù: “ basta che sia dolce andare; e dove? Ed io: “ in Paradiso! “ E Gesù: “ sarà “.

- **Io mi annullo con potenza** e mi devono conoscere che son venuto con l’amore infinito che offro e con la grande pazienza nell’aspettare alla resa da Emmanuele. Dio tra il popolo. Dio che impera nella sua Chiesa. Cristo presente, in difesa alla fondazione perché è il fondatore.

- **Sacerdote e Cristo unione sponsale.** Sapete che il sacerdote è lo sposo del Cristo Naturale, perché intreccia la personalità umana con la sua divina, diventando una cosa sola, per cui rimane in possesso della podestà divina il ministro.

Chi fa lo scapolo ci faccio pagare la tassa del celibato; ma sarà tanto cara che verranno presto all’ovile, per trovarsi ai propri posti, che li fa degni di operare in parola unica: Cristo! Allora la tassa non l’avranno più e dai suoi posti non scapperanno più.

- **Questa sapienza mia,** che vi offro, è già la sicurezza che avete già partecipato al giudizio universale, che Io vi ho fatto in questo nascondimento, in questa occulta venuta; e così voi mi vedrete prima di tutti da Naturale, se venite sul Coro Vergineo, intanto che creerò nuova terra e nuovi cieli e così verrete con Me a giudicare le dodici tribù d’Israele, al giudizio universale.

Ecco il perché di questa mia Sapienza, che vi offro per assicurare che già avete subito il Giudizio Universale di amore, partecipando al suono melodioso che già il Sacario dà nel risorgere quelli che son morti in Cristo col martirio e col segno sacerdotale.

E a voi che siete ancora in terra d’esilio, regalo il mio **Sapere,** il mio **Volere** e la mia **Podestà,** per quanto vivete in santità.

Andrete sul Coro Vergineo e mi vedrete glorioso come sono tornato ora, perché siete stati giudicati da Me al giudizio universale prima di tutti gli altri; insieme come la sposa va con lo sposo.

- **Pietro era preoccupato di come sarebbe stato il Ritorno,** perché Gesù non l’aveva spiegato allora, lo ha spiegato ora che è tornato.

- **Sono i lumi di Me stesso** che avvolgono voi, per capire che sono Io.

- **La Madonna non si è accorta di morire,** si è trovata subito in paradiso; e quanto aveva guadagnato: Lei ha lasciato dire a tutti questo e quello e Lei taceva.

- **Ai Padri:**  cosa da Me aspettate? Chiedete e vi sarà dato, perché il mio Cuore può sempre regalare cose grandi, che voi non aspettate. Tenete l’occhio fisso al vostro Cristo venuto, che non sono Io che ho sbagliato, ma è stato chi mi ha rifiutato.

Se tanto e tanto amerete la Madonna Sacerdote, vi regalerà in anticipo la dote.

- **Grandemente vi pagherò** e i soldi che vi dono, quando andate a lavorare, è un niente in confronto a quel che vi regalerò. Tutto è necessario, ma di quel che Cristo regala non si può far senza. Il mio amore deve esser per voi la più grande provvidenza.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Fidarsi, che Cristo sta per essere conosciuto da chi si sente di Me bisognoso e che hanno intuito che è un po’ di tempo che son venuto.

- **Somaschi per il 29 aprile:** E’ pronto il lor Fondatore ad aiutare in ciò che lui nel mondo ha lasciato insiem con la Madre di Dio. Bisogna mettesi tutti in posizione di meritare ciò che il Fondatore può dare, per mantenere quella carità che ha lasciato ai Padri in eredità.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, fa che io possa far del bene a ognuno col desiderio che sia il tuo divin Figlio conosciuto.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**26/4/83**

- **Qui è misericordia** e questo Mistero è specchio della misericordia infinta dell’Uomo-Dio, che ha compassione di tutti perché sono morto e risorto per tutti.

- **L’Estrema Unzione** bisogna darla quando uno ha un male sufficiente per morire; occorre essere alla fine della vita, con mali che assomigliano a quelli di Gesù in croce: l’Estrema Unzione toglie tutte le pene da andare in paradiso subito.

- **Chi non ha spirito di preghiera,** non ha vocazione.

- **Per una suora di Valduce** che chiede alla Superiora di andare in clausura.

Risposta: domandare al suo confessore e poi andare in clausura, perché è una vocazione superiore alla vocazione per l’esercizio di carità negli ospedali.

- **La mamma di S. Marco era vedova;**  e Marco era giovane di 14-15 anni quando hanno fatto per prenderlo nell’orto degli ulivi. La mamma di Marco era proprietaria del cenacolo, dove si è celebrata l’Eucarestia e dove ha bussato Pietro quando è stato liberato dall’angelo.

Quando Gesù è stato preso, Marco era a letto e si è messo un lenzuolo addosso; i soldati lo volevano prendere e lui è scappato, lasciando cadere il lenzuolo.

Pietro se lo tenne come un figliolo, poi ha dovuto separarsi per evangelizzare.

Marco è morto martire, trascinato per le vie della città, lasciando carne a brandelli per le vie.

- **Adesso bisogna manifestare che si è di Me,**  col non rinnegarmi: non dire che non mi conoscete, ma confermare chi mai voi siete! Chi non vuol credere alla mia venuta, che dà la sicurezza con la provvidenza della mia divina sapienza, è segno che ha rinunciato alla sua fede. Vi raccomando di essere fedeli a Me, che sarò largo in tutto con voi.

- **Aborto**: che bel fare ad uccidere chi non può difendersi; è capace di far questo qualunque malfattore!

- **La Chiesa diventerà piccola,** non di battezzati, ma di chi vive il battesimo.

- **Un motto:** usatevi misericordia, abbiate compassione di voi stessi e alzate le mani alla resa, intanto che l’amore di Cristo imperi!

- **Intenzione dell’Olocausto:** che sia conosciuto che son venuto.

Come sarebbe bello che, prima che avessi a partire, la Chiesa avesse ad intuite che son stato venire. Io lo potrei fare, ma bisogna che tutti abbiano ad aver di scorta quel tanto di penitenza, per poter che Io facessi in lor brillar la mia innocenza.

- **Adesso chi farà cosa per mettersi in mostra,** verrà fuori niente.

- **Dirò alla Madre mia di far presto a far l’innesto nel selvatico,** a far venire domestico.

- **Gli avvenimenti politici attuali è per far capire alla Chiesa,** vedendo la confusione, che c’è di star sopra; di non entrare insieme, altrimenti sarebbe la rovina, invece lei è la salvezza**.**

- **Il Papa ha i lumi forti;** e ove lo sapesse, accetterebbe.

- **Essere neutrale oggi coi partiti,** anche se la propria idea si ha; che a far così, si vince.

- **Possibile che il clero dorma tutto,** tolto che voi? E’ ben detto: chi dorme non piglia pesci; che pescatori mai siete, se nel letto a dormire tranquilli siete? A forza di marciare senza sapere bene quel che si va a fare, potrebbe capitare che in Vaticano dovesse entrare qualche pattuglia di sospetto e tirarli fuori dagli uffici e additar lor dove il loro lavoro li aspetta. In questa sera do questa ricetta.

- **Mai la Madonna nelle sue apparizioni parla contro il clero!** Gesù lo potrebbe fare perché è Dio; ma lo fa in segreto, qui!

- **Confidenze.** Il mio Cuore per te è spalancato; ti invito ad entrare e ad impossessarti dei raggi che ti offro, per far che tu abbia a giubilare di trovarti sacerdote di Cristo in eterno.

- **Scrivani:** quando meno penserete, decorati da Me sarete. Cosa sarà di noi scrivani, in futuro?

Troppa soddisfazione! Voi lavorate per le anime con retta intenzione e il vostro sacerdozio sarà per il popolo e per voi di onore. Speciosa deve essere la mensa della divina mia sapienza, e Io nel parlare servo sempre. E’ vangelo questo “ con la grembiula bianca “, facendo spiccare quanto vale la verginità per chi il segno sacerdotale ha.

Sempre vincitore è il sacerdote che ha in sé il vergineo candore. Già sapete che la verginità è l’essenza di Dio, che ha fatto dal nulla tutte le cose.

Così sarà del sacerdote ministro, che fine non avrà perché di questo lavorio, ove splende, si godrà per tutta l’eternità, come se fosse ancora in azione e sarà godere del frutto del vostro lavoro, perché lo vedrete in continuazione in ciò che Io opererò, quando creerò nuove terre e nuovi cieli. Si svolgerà la quello che fate qua.

- **Cosa fare per resistere ora:** abbandonarsi in Dio e già godermi nell’amore che vi porto e mi portate, e lasciar pure che il mondo fracasso abbia a fare, dopo che tutto il bene che si può si è stato fare.

- **Elogio della verginità:** la verginità ha portato Cristo al mondo e la vergine deve con la Madre di Dio e la Chiesa salvare il mondo. Chi ama la verginità ed è chiamato a questo sublime stato, ha in sé una ricchezza da arricchire il mondo, tutti i poveri di spirito; e così mostrar loro la grandezza, la bellezza e la santità che Cristo Eucaristico in sé ha. Chi è vergine e ama la verginità e la vive, già in alto sull’alto monte si trova e al mondo molto e molto giova. Così chi si trova in questo modo tutto di Dio, può portar, nella famiglia, Dio, col buon esempio, con lo spirito caritativo, con la continua preghiera, che si unisce in questo modo a Dio per non separarsi mai.

La verginità della Madre di Dio fa splendere il paradiso e così ne godono gli angeli e i santi! E il mondo peccatore ha timore di questa grande virtù e di chi la pratica.

Così è del ministro: se manca di questa virtù non ce la perdonano, se ha qualche altro difetto sì.

- **Pregate sempre:** pregate sempre con la mente e col cuore. E’ preghiera anche quando fate i vostri doveri così alti e così santi, che impone il vostro ministero. Così lavorate sempre per il bene degli abitanti di terra d’esilio e per il paradiso.

Con la gioventù: eccitatela alla preghiera, dite che è un dovere per mantenersi in grazia; e se si cade, per aver la grazia di rialzarsi: perché se avessero tutti pagato, mi avrebbero conosciuto quando son tornato. Gesù Eucaristico deve essere la guida per viaggiare sulla retta via che conduce al Sommo Bene

- **La Messa deve essere Messa,** perché altrimenti perde la sua caratteristica di sacrificio incruento. Altre cose, anche belle, farle prima o dopo, mai inserirle dentro la Messa.

- **Al mattino.** Aiutami Cristo ad esser sacerdote come tu mi vuoi, Tu che tutto puoi.

Vergine Sacerdote tu che fosti tanto dolorosa e ora sei gloriosa, usaci a tutti pietà e misericordia.

Regina, Sacerdote, dell’Apidario, traccia tu il giornaliero mio diario.

- **Vocazioni.** Io seminerò e tu raccoglierai, che sono il seminatore tu lo sai. La Madonna penserà e a raccogliere vi aiuterà e nella mietitura avrete abbondanza di frumento e uva; e zizzania più ne nascerà; perché molte anime a Cristo si consacreranno e operai nella vigna di Cristo ce ne saranno.

- **Maggio:** mese dei fiori più belli; maggio mese della Madonna, che richiama all’umiltà ogni donna; e che si abbia per i sacerdoti a pregare e lasciar, quel che spetta a loro, fare.

- **Scrivani:** ( per il 29 aprile ): vi do il mio sapere, perché abbiate a capire il mio volere, perché niente del bene che fate vada perduto e che l’albero della Chiesa dia il frutto di cui pretendo, perché sono venuto.

- **Ultima.** Il mio amor per voi non ha confine; è per quello che in terra d’esilio ancora un poco, vivo, mi fermo, perché ho acceso il cero che più non verrà spento, che significa il mio clero che è mio gemello. Contento di voi mi sento. Non ho detto che mi sento male!

**29/4/83**

- **Confidenza.** La prudenza ti farà un liminare per Me e così tenerti vicino a Me. Così il Cuore Immacolato potrà trionfare se i figli suoi primi la staranno ascoltare ed amare. Mosè ha fatto scaturire l’acqua dalla roccia; voi invece diventerete forti che nessuno vi potrà smuovere dalla verità, come una fortezza, e così sarete circondati dai popoli che di voi abbisogneranno e desidereranno la vostra parola convincente per trovarsi felici.

- **P. Mario.** IV centenario del Gallio: che sia tenuto allo scopo che fu fondato, con grande amore di insegnare, affinchè i giovani siano istruiti; ma più che vale, è essere cristiani non di nome ma di fatto. Fa che sia tenuto lo scopo di chi l’ha fondato, se deve resistere agli urti del protestantesimo e della mondanità, che senza la fede solo danno ai giovani si dà.

- **Consigli pratici per predicare la parola di Dio** ( P. Mario ): Senza rossore in faccia, perché il Fondatore della Chiesa è tre volte santo ed è perfetto e la parola di Dio annunciata deve portar frutto di conversione, di devozione e di spirito di preghiera per chi l’annuncia e per chi l’ascolta. Pregare per essere illuminati e non stancarsi di annunciare la verità, di abolire il vizio e di insegnare la virtù, perché si abbia a praticare e opere buone a fare. Far tutto per amor di Dio e si sortirà annunciatori di bontà e di coerenza a Dio che comanda: andate e istruite tutte le genti, battezzate nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Già questo lo sapete, ma detto da Me può avere più profitto.

Mi contento: dell’amor che vi voglio pagatemi l’affitto, che un po’ per volta diventerete padroni del vigneto, perché in mezzo vedrete l’acceso roveto, che è l’ulivo ove attraverso la pace e la santità parla Cristo.

L’ulivo indica pace, l’olio che dà riconsacrazione. Sapete che il giorno del mio passaggio, si benedice l’ulivo che deve essere in benedizione, al raccolto, sulla campagna e sulla produzione, dopo che si ha lavorato, se altri a lavorare si avrà pregato. Guardate che il vostro Divin Maestro è dolce e mansueto, giusto e sincero.

- **P. Mario.** Pensiero personale: fatti onore al tuo nome, se ti devi trovare sempre accanto alla Madre Sacerdote. Che dolce compagnia ti farà, se la tua devozione pratica sarà. Certamente vi aiuterà, vi eleverà e che siete i suoi figli primi lo dirà, col scoprire, il popolo, in voi che l’amate e così sarete ascoltati. Gioite voi, che a parlar mi sentite; che tanti, se lo sapessero, mi sentirebbero volentieri, così dai loro dolori sarebbero sollevati, e invece tanti sono sui posti d’essere ingannati.

- **P. Mario:** per guarire dalla discopatia: il caldo. E’ frutto da infiammazione da influenza.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre, Tu che vegli su me, fa che il mio cuore sia tutto per Te.

- **Confidenza.** Sappi sempre del mio pensiero e Io sarò di te intero; e così nessuno ti potrà disturbare, se insieme con Me sempre ti starai trovare.

- **Stiamo per far venire giù i superiori da sella,** perché non ci sono su loro, ci sono gli altri e loro, poverini, conducono l’asino, fortuna che è quello di S. Lucia, che sta volare e che nessuno si accorge che son davanti un asino a trascinare.

- **Che bella cosa avete fatto voi scrivani:** ciò che va alla Chiesa è il Deposito, gli scritti depositati; ove sono, sono un parafulmine perché l’Eterno Padre non schiacci tutto il mondo. Pensate che bella cosa avete fatto a scrivere. Ricordatevi però che si tratta dell’Infinito; il tempo non si misura.

- **Gesù adirato con tutti i partiti:** cosa volete da Me, assassini? Alceste ha visto una bandiera nera, dietro la quale venivano tutti i partiti, perché tutti, nessuno escluso, hanno dato il lor assenso alla legge dell’aborto.

- **Virgo Sacerdos:** Gesù diceva che quando hanno fatto dogma l’Assunta, sarebbe stato facile che avrebbero poi fatto anche la Virgo Sacerdos, che era il culmine di tutto.

- **La seconda ferita al Cuore di Cristo è stata a dare il matrimonio ai preti,** ad aiutare a tradirlo. Allora Cristo ha spalancato il Cuore per far entrare tutti. Ora c’è il lavorio di cercar tutti.

- **La Madonna Sacerdote benedice dal paradiso la Mistica Sposa di Cristo che Lui ha fondato,** per unirsi ad evangelizzare e incominciare così il terzo tempo.

- **Ipotesi:** chi sarà sul seggio di Pietro quando andrà avanti il Ritorno? Ipotesi: può non esserci più questo Papa!

- **Croce d’oro:** vero Dio e vero uomo.

- **La lampada ai sacerdoti:** Questa lampada, che le accendo e che mai verrà spenta, è la corona di gloria già su questo globo, perché splenda al di là dell’incontro, dell’unione col proprio Gesù per separarsi mai più.

Al chiaror di questa lampada già mi conoscete; immaginare quando mi vedrete!

- **Gli ultimi saranno i primi:** sono quelli che sono contenti di essere nascosti, umili per il Signore. Ora invece gli ultimi sono quelli che non hanno autorità e che si mettono a far i primi, a comandare!

- **Si sa che la donna ha tradito Adamo,** quindi non bisogna fidarsi! Chiara Lubich sarà una brava persona, ma non è il Papa! Non vi inginocchiate davanti a Me che son Dio, e vi inginocchiate davanti ad una donna, imbecilli che siete! Semplicità che è nullità!

Il fanatismo per le persone non è catechismo!

- **Scrivani.** Gli scrivani adesso sono come fermi, finchè sarà conosciuto il Ritorno; dopo entreranno in funzione. Adesso è difficile il momento!

- **La coda del Deposito pesa Kg. 32!** Perché pesa; ma a Dio è impossibile niente!

- **La preghiera è onnipotente;** se Io la preghiera accetto, nessuno sa dove devo metterla e che effetto può fare.

- **La rovina delle cose** è mai andare a fondo di una cosa e sempre ascoltare e tener buono quel che è detto dal primo che la dice! Sono in pochi che fanno di queste cose, ma hanno danneggiato tanto!

- **Mancano le grazie perché non si prega a sufficienza.** Chi è malato e non può far niente, preghi, che è il migliore apostolato, per chi non prega, perché non può e per chi non vuole.

- **Consacrare Anselmo al momento della Pentecoste** è stato una caparra del Ritorno.

- **Gli angeli, quando apparivano ai profeti,** si presentavano senza nessuna luce che li circondava; solo un po’ di sereno e si presentavano come persone vestite un po’ diverso, con segni di potenza.

- **E’ venuto giù anche l’ultimo muro** e ora sono in mezzo ai sassi e alle rotture, cioè sono crollate tutte le pareti dell’edificio, come si poteva presentare la Chiesa. Però ce n’è un altro in parte, con colonne, che non può cadere, che regala l’Emmanuele, che è Lui il costruttore a far vedere. Questa costruzione è più alta, è una magnificenza, che resterà a ricordo della mia venuta.

- **Scrivani.** Vediti come Mosè, quando le ho dato le tavole la seconda volta, cioè le portò lui e Io gliel’ho scritte e così nel mondo è rimasta l’impronta mia. Ora che son tornato, scrivo nel tuo cuore e così questa copia rimarrà anche negli altri, la copiativa con impressa la mia vita divina, improntata in un comando di amore, di riverenza e di provvidenza. Al raffinamento della legge invita; invece, quando son venuto da Messia, l’ho perfezionata. Questo raffinamento porta a comprendere e rendere a Dio ciò che le spetta.

L’amore non spaventa, ma attesta che Gesù vuol essere contraccambiato e facile diventa la convivenza, perché spezza ogni incoerenza ed ogni superba sentenza. Cristo è bontà! Ecco il raffinamento della legge quello che dà. Io parlo col Cuore.

**1/5/83**

- **Richieste:** Hai detto che, una volta che ti sarai impadronito della Verginità Consacrata e donata, ti unirai al Sacerdozio ministeriale in quella forma che descriverai. Ce la puoi descrivere ora?

S. Giovanni dice che hai fatto molti altri segni in presenza dei tuoi discepoli, dopo la tua risurrezione; ce ne puoi descrivere qualcuno?

Cosa vuol dire che la grazia è una cosa interiore che si rispecchia all’esteriore? Come avviene?

Quando la Madonna ci assolve, oltre la colpa, ci toglie sempre anche la pena?

E’ giusto dire che l’assoluzione della Madonna è più grande di quella del ministro, per il male che ci toglie e per le grazie che l’accompagnano?

- **A queste richieste non si è dato seguito,** perché Don Amintore non ha potuto chiedere a Gesù le risposte, in quanto per tre settimane Don Amintore non si è recato a Bienno.

**20/5/83**

- **P. Mario.** Hai il nome della Madre mia! Accendi la lucerna e vivi sempre in festa, che mai terminerà e sempre più splendida sarà per tutta l’eternità. E’ la verità che accende, è la santità che la fa splendere.

**24/5/83**

- **E’ la terza caduta di Alceste,** sarà l’ultima.

- **Hanno detto tante offese al Papa,** per la sistemazione al Gallaratese. Se andava bello il tempo, chissà cosa facevano. Altro che buttar la bomba per incendiare!

- **Che ha urtato tanto Gesù è stato quello che han fatto prima del congresso:** marce ecc… Manca il timor di Dio e la devozione all’Eucarestia; credono di suscitarla col far vedere che loro la fanno amare!

- **Sarà una preparazione questa penitenza dell’acqua,** per poter entrare Cristo nella sua Chiesa. Ha avuto compassione Gesù per i preti retti.

- **Gesù vuole tanta penitenza per poter entrare nella sua Chiesa.** Occorre penitenza, prima che Io accetti di darmi onore e gloria. Queste tragedie: non è che questi che hanno perso la vita, abbiano colpa più degli altri, ma è per suscitare il santo timor di Dio.

- **Sto per accennare questa cosa e per entrare frettolosamente nella Chiesa.** Quando sarò entrato, non faranno più niente al clero. Il demonio dovrà anche lui finirla.

- **L’Etna finirà,** se cessano di urtare la cosa.

- **A scrivere il Deposito è una vocazione,** perché si comincia dagli scrivani, per poi aprirsi a tutti il rinnovo del segno, dopo la grande prova.

- **Saluto.** Il saluto è veritiero. Statti continuamente assicurare che il mio Ritorno è vero; e su questo sta per me lavorare, certo che ti starò pagare.

- **Possedere senza essere attaccati;**  di quel che si possiede, capire che è una provvidenza, per i bisogni che si potrebbero avere e anche se si vedesse che c’è un vero bisogno ( vero, però ) tra il prossimo: si può qualcosa dare, prima di lasciar morire di fame le persone.

- **Non abbandono,** ma voglio dare a qualcheduno del pentimento il dono e anche del timor di Dio, che serve alla salvezza. Si dice di una persona che vuol fare del bene: “ quanto è timorata di Dio! “

- **Si dice, in una Comunione, che la barca di Pietro è messa dentro la nave mariana;**  e in un’altra, che Gesù vi entra anche Lui, e così capiranno il suo passo.

- **Gesù ha versato l’acqua nel vino,** all’ultima cena: sangue e acqua uscito dal Cuore trafitto da Longino; e così ho dato vitalità alla mia Chiesa, coi canali dei sette sacramenti.

- **Ai vescovi tutti bardati con le loro insegne per il congresso.** Non vedete che quando mi facevano tante lodi, sono andato sopra un’asina ( al femminile ), per dir che erano tante le asinate che facevano! ? Guardate che vi conosco.

- **Non bisogna mettersi in pubblico a contare il bene che si fa.** Occorre l’umiltà!

La scelta di Alceste non è per santità, ma per infinita misericordia, che se chi ha sbagliato chiede perdono, Gesù perdona. Alceste cercava di non farne a nessuno, per non averne; e invece Gesù l’ha fatta umiliare, ad andarle addosso tutti senza aver fatto niente. Occorreva questa umiltà perché la adoperassi. Avevo bisogno, fa dire ad Alceste, di aver questa lezione!

- **Il velo con la croce greca,** che coperchiava gli sbagli del clero, in questo tempo, si è innalzato nella Stella del Mattino che è la Madonna, che lo coperchierà con la sua stola, cioè li tratterrà bene come figli primi.

- **I sacerdoti devono essere aiutati dalle vergini** che, con la santità della lor vita, fanno sempre più atto il ministro a far Cristo.

- **Il giorno di Pentecoste,** gli Apostoli han parlato nella loro lingue e gli altri sentivano nella loro. In seguito, invece, parlavano loro la lingua di altri popoli.

- **P. Mario:** se non ha potuto, è stato lo spirito che glielo ha impedito. E’ segno che non era suonata l’ora.

- **Confidenze.** Tu confida in Me ed Io mi fido di te. Abbandonati sul cuscino del mio amore, ed Io ti reggerò sulla nave che conduce in alto, sull’alto monte della pietà, perché solo chi mi ama tanto tanto, la giungerà.

L’Eucarestia deve avere il suo sfoggio di luce e di amore continuato, finchè il popolo di me Sacramentato sia innamorato.

Chi è innamorato, non sa quasi più quel che si fa!

Sia così il popolo; che vicino a Me sia avviato, finchè sia dal Cuore Immacolato in tutti i loro affanni consolato.

- **Per te cose grandi la Madonna compirà;** e senza dir parole, ti consolerà.

- **Ai Padri.** Mi state a Cuore; li ho scritti nel mio Cuore; e così hanno la grande responsabilità di non stancarsi mai di dire e di insegnare la verità, che pegno di vita eterna per loro sarà.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che si sgombri la via, perché giunga al Pontefice la parola mia viva di Vita.

- **Alle altre:** la vostra vita, se deve essere per Me cara, dovete adorare e viver di amore per l’Ostia Consacrata. Ogni sacrificio vien leggero e si tramuta in gioia, se ferma è la fede in questo Divin Sacramento. Il tempio deve essere un posto di sollievo, di contento e di tranquillità, specie se qualche lavoro a Cristo si dà.

- **Angeli:** Cherubini e Serafini, che ti occorrono perfino nel viaggio, che vivono con voi assieme e che la mia volontà vi facciano, a uno a uno, a voi vedere. In più ti impresto Michele, Gabriele e Raffaele, guida sicura, devono essere il decoro della tua vita.

- **Giaculatoria.** Cuor Immacolato di Maria, portami sull’alta via della perfezione, perché abbia a dare onore all’Eterno Sacerdote.

- **Parola bella.** Gli angeli, ad andare, canteranno e il gallo farà silenzio, perché tu non mi fai tradimento. Sappi che il tuo Cristo non è un traditore, ma Colui che è pronto a perdonare al più ostinato peccatore. E’ per quello che sto nell’Eucarestia, perché qui, a vederlo, si può anche aver paura.

**30/5/83**

- **Saluto.** Che saluto ti darò? Che facoltà di perdonare sempre avrò; basta che chi mi offende sia pentito.

**Accorgersi del bisogno,** questo serve al clero! Ora devono accorgersi che hanno bisogno di Cristo Ritornato per la situazione del popolo. Ecco quello che deve avvenire nel clero.

**Abbia in avvenire il clero questa vista:** da poter vedere chi ha la vocazione religiosa e sacerdotale, se viene interrogato specie come padre spirituale; una luce che viene da Me per chi si avvia al sacerdozio e alla verginità, da poterlo assicurare che la lor via è quella. Dono che dà Cristo al suo ministro.

**Non si umilia chi fa i fioretti,** è un fiore da offrire alla Madonna, come le stoccate ( umiliazioni ) che si prendono dai superiori: metterle in tasca con la corona del rosario, cioè offrirle alla Madonna. A far le cose piccole, si manifesta la grandezza di Dio.

**Confidenza.** Risorgete, figli miei primi, insieme con la Chiesa che il mio Divin Figlio ha fondato, affinchè, dopo di aver appartenuto in pieno al trionfo del mio Cuore Immacolato, vi abbiate a trovare in unità col mio Divin Figlio, accanto a Me che son la Madre Sacerdote di Dio.

Ecco ciò che dice la Madre, tramite il Figlio, nella conclusione del suo mese.

Questo è il Buon Pranzo e il Buon Mattino, che vi offre la Madre di Dio attraverso il suo Divin Figlio.

E in conclusione: vi ho visti venir qui tutti assieme, ministri miei cari, a scrivere quel che Io ho detto; e così di impacciar, qualcuno è interdetto, finchè Io lo dirò e scoperto sarò.

**P. Mario.** ( corone e foto col Papa ). Se è per mettersi con Me in unione, è un conto! Che non sia per mettermi in prigione, perché delle corone Io non temo l’arresto, ma la corona deve procurare del vigneto l’innesto.

**Ora bisogna aspettare il mio comando,** e contenti godere la pace che Io sto offrire e l’amor che vi porto, che grandi vi faccio venire. Certo, voi dite: “ fa presto che c’è il bisogno! “ Ma Io son nell’eternità. E’ l’amor che fretta non ha!

**Parola bella.** Un augurio: la mia giovinezza, che mai tramonta, sia in te e il mio amor ti stia penetrare, affinchè a tutti, per tutto e a tutti deve giovare.

**P. Mario.** Penserò io a supplire il suo desiderio di dire al Papa del Ritorno.

**Valicare ogni difficoltà e godere la pace,** che la mia venuta tra voidà.

**Non ci indurre in tentazione:** non mettermi alla prova su ciò che scorgi la mia debolezza, perché non voglio esserti infedele.

**Col pregare, col sospendere un po’ il vizio,** le cose proseguiranno in calma e tranquillità; altrimenti tremore la terra darà cioè riceverà.

**State attenti agli avvenimenti in Lombardia:** si tratta di quel che è avvenuto sulla montagna con frane ecc… State attenti, con le vacanze! Anche Como è un po’ che prende la paga! Danni dal mare ai monti!

**Farò sottrazione di ugual misura,** e così verrò fuori pulito Io e netti voi!

E a te, con i Padri: ci faremo un giorno la fotografia assieme e la manderemo all’Istrumento Primo, per far che comprenda che Io sono il Ritornato, perché infinitamente tutti, compreso anche lui, ho amato. Una foto che nessuno l’avrà mai fatta così bella e di valuta, affinchè il Deposito capiranno che è di prima necessità, perché è Cristo che l’ha regalato, affinchè il ministro sia riconosciuto che è l’uomo consacrato pria per i sacri misteri, poi per l’insegnamento e poi per il vangelo lo svolgimento.

Vi prometto che in santità agisco, in santità vi amo e in santità ogni aiuto, a chi lo merita, sarà dato.

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, fa che l’impronta del tuo amor che, in parte, lascia in me il tuo mese di maggio sia sempre in me e, fa che di pace sia tracciato su me il trionfal arco. Che abbia io a costatare che mi ami in pieno.

**Intenzione dell’Olocausto:** che il clero retto ci veda e tema che venga sera.

**Farò venire una bonaccia,** con cui la luce lontana lancerò e a quello che avete scritto valuta darò.

**6/6/83**

- **Per vivere tranquillo:** Ti insegno per vivere tranquillo: non pensare né se dovrai godere né se dovrai patire, ma pensa solo di starmi amare e servire.

E senza che tu pensi tanto, ti vedrai un giorno contraccambiato.

**24/6/83**

**A lasciar padroneggiare la sapienza di Dio,** a unirsi alla scienza insieme, si diventa umili e si fa del bene.

**Far conoscere il roveto:** far conoscere che parlo da Ritornato.

**Scrivani.** Non sarete semenza, ma sarete già pianticelle: pianticelle sono gli scrivani, perché sono già nati nella Chiesa di Cristo, non come gli apostoli che sono la semenza.

Gli apostoli han seminato in tutto il mondo la verità e l’hanno innaffiata col loro sangue, senza veder l’esito del lor lavorio, fidandosi di Dio. Voi avete scritto, mi avete sentito, ma vi è dura a dover dire, perché gli altri non stanno capire. Questo non è morte, non è sacrificio del tutto, ma è dare all’albero ( simbolico ) della Chiesa una vigoria, e con la lor vita umile e santa far fruttare questa pianta, pensando che siete di Me e mi avete sentito Ritornato; e in questa sicurezza, in pace e in amor e in speranza sia la vostra esistenza, per tutte le anime di provvidenza, perché siano assicurate dell’eterna salvezza. E il modo di lavorare? Non smettere mai: si sa la verità e si continua a dirla.

Questo è il confronto che faccio con gli apostoli primi e voi; in più siete gli apostoli del terzo tempo, di Gesù e di Maria, di cui potete godere della vita mia.

Quando meno ve la penserete, vedrete chi saprà e capirà la mia venuta, finchè la credenza sarà come ha detto la Madre in anticipo, invece di pochi, di molti.

A camminare assieme è togliere ogni errore, finchè mi domanderanno il mio nome.

Come è occulta la mia venuta, così sarà occulta il comprendere la mia venuta. Giorno per giorno far del bene più che si può, che vi assicuro che non annegherete nel Po.

**E’ la dimestichezza nelle cose naturali,** che fa perdere l’amore alle cose soprannaturali.

**Da cose di politica aspettatevi poco;** aspettatevi da Me la grazia delle conversioni del terzo tempo.

**Giaculatoria.** Sacerdote Madre, fa che i raggi del tuo Cuore stiano i popoli illuminare e star spegnere le tenebre che le genti stanno circondare. Sicuri che ogni anima, illuminata dalla luce tua, non andrà perduta-

**S. Giuseppe è grande, adesso;** e quel che si cerca a lui, lo si ottiene.

**Ai Padri:** vorrei dirle di sperare, sperare e mai disperare che non avvenga quanto ho promesso e quanto ho detto. Non dico né il giorno né l’ora, ma non verrà cancellato, di ciò che ho detto, una parola sola.

La preghiera sia il pasto giornaliero, specie nel tempo delle vacanze; invece di pregare di più, stan scarseggiare. Se si perde il tempo intanto che si può riposare, per star uniti a Me, si va a rischio di perdere il bene che han fatto prima, perché fa presto l’uomo ad arrivar lontano dal proprio Dio. Non è una fatica a star vicino a Me, ma dev’essere una consolazione e una attrazione.

**Alle anime consacrate:** trovarsi nella vista acuta della vocazione privilegiata, dello stato di vita supremo, per non diventare ciechi e lasciarsi sedurre dalle massime del mondo e aver malinconia, invece che star con gli angeli a dar armonia al Creatore per il grande dono che non ho dato a tutti, ma a pochi.

Fuggire le massime del mondo; consolare chi si trova nel mondo, cercando sempre di avvicinarli a Dio, ma non perdere mai la vista delle beatitudini: beati i puri di cuore perché vedranno Dio. Trovarsi nel mondo, senza essere del mondo.

Una cosa che si ha sentito tante volte ad insegnare e predicare; ma in questo diluvio di oscurità, non si conosce più ciò che è bene e ciò che è male e così c’è pericolo che il mondo abbia ad ingannare.

**27/6/83**

**Il mio Cuore sai che per te è spalancato:** puoi entrare e più uscire e insieme con Me star agire. Questo è l’onore che ti sto offrire.

**Voi in dolce dimestichezza vicino a Me vi dovete trovare!** Tutti saranno pagati; e là la gelosia più regnerà, perché perfetta sarà la felicità. Ogni battito del vostro cuore per Me, sarà appagato e continuamente costaterete il mio volto; e che sono il Redentore ve ne rendete conto.

**P. Mario:** preghiere e sacrificio alle anime che credono al mio Ritorno, affinchè la Chiesa l’abbia a sapere per mezzo dei lumi che le sto dare. D’altro non si può fare, per non essere complici a farlo rifiutare. Quelle suore che questo faranno, pagate entro l’anno si troveranno.

Gli esami stalli consegnare alla Sacerdote Madre, che è la Sede della sapienza, che è maestra di verità e di santità, che a tutti da dare ne ha. Tu hai il suo nome, sappile prole.

**Giaculatoria:** Sacerdote Madre, facci gustare il Regno soprannaturale, perché mai abbia ad allontanarmi dal tuo Divin Figlio; e stammi a me vicino, come il primo giorno che son diventato ministro di Dio.

**30/6/83**

**Si deve mangiare se si deve vivere.** E’ necessaria la preghiera, per nutrire l’anima di santi pensieri.

**L’amor mio passa i confini;** dentro l’amor mio sta campare: grandi cose, vedrai quello che starò fare. Il merito a te lo darò e tra i grandi ti metterò, insieme con coloro che mi stan amare e son capaci di starmi imitare.

**Il mio Cuore tutti vuol consolare;**  il mio Cuore lascia tutti dentro entrare, finchè di uomini sia pieno, perché nel mio Cuor non c’è veleno.

Deve dire l’anima a Gesù: “ l’amor che porti è puro e sincero; tu inviti tutti a venir con te in cielo “. Uno potrebbe materializzare e dire: “ se son dentro tutti, ci sarà posto per me? “ Entra per primo, fatto tutto per te è il mio Cuore; così contento ti troverai, se vedrai che posto anche per gli altri ce n’è e capirai chi mai è Cristo Re!

**Luce divina ornata di pace,** che sempre regnerà, su quelli che fanno la mia volontà.

**Massime:**

* Chi mi ama: crede, spera e ottiene; chi vuol mantenersi tale, la sua gioia è pensare a Me e pregare;
* chi vuol trovarsi sempre in mia compagnia, viva e operi per Me Eucarestia.
* Quanto è soave il vivere per chi fedeltà mi ha giurato; quanta pace sta provare, chi innamorato del suo Divin Maestro si sta trovare.
* Chi ama, non si stanca dell’amato. Ecco, per star più vicino son tornato.
* Da Ritornato dò la sapienza, Eucaristico dò Me stesso in Corpo Sangue Anima e Divinità per l’anima che bisogno di Me ha.
* Questo bisogno deve crescere ogni momento, affinchè si diventi astri del firmamento, a onorare e ringraziare Dio che ci ha creato e che ha creato tutto l’universo.
* Questo ringraziamento dura, perché il popolo di terra d’esilio non abbia degli sconcerti del mondo paura.

**Alle grazie si corrisponde:** con semplicità donare alla Madonna quello che in tutto il giorno si fa.

**Aver dei soldi per la vecchiaia,** è un regolamento che deve tenere chi è anche prete o religioso, ( ma non è religioso in un convento ). Non attaccare il cuore, ma averli per una necessità; a darli via si è sempre a tempo, in fine.

**Cristo donator di sangue,** dà vita e sazia l’umanità che langue.

**Col Cuore l’Immacolata Vergine Sacerdote Ausiliatrice a te dice:** Ti conosco, ti tengo d’occhio, ti amo col Cuore mio spalancato, con la vigoria che ti ama e ti tiene da conto il Verbo Incarnato.

“ La mia vita è tua perché credo alla tua venuta “: così si deve rispondere a Cristo.

**Ai Padri.** Siate padri delle anime, dirigendole tutte all’altezza che ogni discordia spezza; lasciate che salgano in alto nella via della perfezione, cosi molti meriti voi accumulate, essendo voi sacerdoti. L’insegnamento che voi date, sia accompagnato dall’amor grande alla Sacerdote Vergine Maria, finchè ogni anima salvata sia. Quando avete tempo, dedicatevi alla confessione, tenetevi onorati di dispensare l’Eucarestia, siate araldi del Re pensando che Io sono il Ritornato e sono Cristo Re.

**Intenzione dell’Olocausto:** che l’opera mia divina sia conosciuta all’orario preciso di cui sarà per tutte le anime di beneficio.

**Tu trovati pacero e contento,** che fanno la danza gli angeli in mezzo.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**Senza data**

- **Alcune notizie sulla passione di Gesù.** Dettatea Don Amintore che aveva lasciato a Gesù il libro sulla Sindone di Mons. Ricci da vedere, Gesù dà alcune notizie e precisazioni sulla Passiione.

- **La flagellazione:** è stata tremenda e atroce. I centoventi colpi, che risultano dallo studio sulla Sindone, sono per dire che sono andati più in là della resistenza umana; ma Gesù non poteva morire sotto la flagellazione, perché doveva morire in croce!

Gesù era legato alla colonna, chinato in avanti come da disegno del libro, ma sono stati diversi a flagellarlo, perché si sono alternati: si scaricavano, a picchiarlo, anche con bastoni ed altro.

- **La corona di spine.** Malamente intrecciata gli è stata messa e tolta e poi rimessa ogni volta che occorreva, per mettergli o togliergli la tunica; e Gesù l’aveva anche sulla croce.

Gliela rimetteva Arselia, con delicatezza, cercando di fare meno male possibile.

- **La croce di Gesù:** l’ha portata tutta intera, non solo il patibolo; e la trascinava. I bracci erano quasi uguali come misura. Il braccio più lungo eccedeva di poco all’incrocio col patibulum; e su questo venne inchiodata la tavoletta con le tre iscrizioni sopra il capo di Gesù, solo alla crocifissione. Gesù percorse la strada che ancora adesso a Gerusalemme è indicata come la via dolorosa. Le braccia di Gesù erano legate da una fune ai fianchi, in posizione parallela alla persona; con la stessa fune era legata la croce portata sulla spalla destra da Gesù. La metà del patibolo era legato al petto di Gesù dalla stessa fune. Il peso era enorme… ma su quella croce pesavano i peccati di tutto il mondo; il peso era sproporzionato alla capacità di una persona, tanto che la spalla destra si è abbassata, senza però rompersi.

- **Gesù è caduto tre volte.** Dopo la prima caduta gli hanno legato la croce sulla spalla sinistra.

- **La Madonna ha incontrato Gesù** dopo la prima caduta, venendo da una strada diversa, che incrociava con la via dolorosa; e ha rimproverato i soldati che picchiavano Gesù, ricevendo uno spintone ed una bastonata in testa da un soldato romano. I romani avevano uguale odio verso Gesù, come lo avevano gli ebrei; è per questo che è dura per il Deposito entrare in Vaticano.

- **Dopo la seconda caduta** hanno tolto la croce a Gesù e hanno comandato, non costretto, il Cireneo. Tanti volevano aiutare Gesù, ma avevano paura, perché ci sarebbe andata di mezzo la vita, se l’avessero fatto in quella circostanza. Il Cireneo accettò di buon grado di portare la croce di Gesù; ma il toglierla a Gesù era per avere la soddisfazione di vederlo morire in croce e non per via.

- **Seguivano Gesù tante donne coi bambini**. Più pochi erano gli uomini: uno di questi era l’uomo dell’apostolato, che portava i sandali in mano, per Gesù.

- **Coraggiosa è stata la Veronica**, che ha asciugato il volto di Cristo. E’ autentico il velo che c’è a Roma: l’immagine impressa è miracolosa.

- **Gesù fu crocifisso a terra** e poi innalzato. I piedi di Gesù distavano da terra circa 60 centimetri; e venivano baciati dai bambini, invitati a farlo dalle mamme.

- **Sotto la croce c’erano Maria e Giovanni.** Dietro c’era Lazzaro e accanto la Maddalena, che urlava il suo dolore secondo anche il modo tipico di esprimerlo degli orientali; e c’erano anche le donne.

- **Gesù era stato inchiodato** in modo che potesse puntarsi sui piedi per sollevarsi nella persona, allo scopo di respirare anche se inchiodato. I piedi erano inchiodati sovrapposti; le mani erano inchiodate ai polsi; alla fine, però, la ferita delle mani arrivava fin dentro il palmo della mano.

- **Gesù prima di morire ha mandato un grido altissimo,** per dire che era Dio, che è stato amplificato anche da fenomeni atmosferici, con tenebre, lampi, tuoni e grandine. La creazione voleva dire agli uomini: “ guardate cosa fate! “

- **Gesù è morto svenato:**  non aveva più sangue nelle vene; ed è morto di infezione di tetano.

- **Il sangue e l’acqua**  versati al colpo di lancia di Longino, sono di origine miracolosa. Non si spiegano con motivazioni mediche.

- **La Sindone**  era lunga circa tre metri. Il corpo di Gesù non fu lavato, ma solo ripulito velocemente, perché il tempo era poco; e fu spalmato di aromi come dice il Vangelo. L’impronta della Sindone è di origine miracolosa. **E’ autentico anche il Sudario,** messo sul volto di Gesù sopra la Sindone; è conservato in Spagna e di questo parla il libro di Mons. Ricci. Gesù ha aggiunto che, per conservare le impronte sbiadite dal tempo, hanno usato qualche cosa per renderle più visibili.

- **La Madonna,** per quello che ha sofferto per la passione, può esser veramente chiamata: la Regina dei Martiri.

- **P. Carlo:**  L’allegria mia passi in te: vivi felice con Cristo Re; e il mio mese che sta incominciare, molta consolazione ti stia dare, da far molto del bene alle anime. Compatisci chi non capisce; soccorri l’infelice. La Madre mia vicina a te si troverà. Sai che anche il vostro Fondatore non è rimasto deluso, ma la Madre Vergine Sacerdote è venuta in suo aiuto.

- **P. Gianluigi e P. Pierino.** La festa del prevosto, cui avete appartenuto, mi ha fatto molto piacere; così vi siete scoperti che siete assieme. A chi ve lo dirà, dite di sì, se il mondo deve diventare tutto in pace e in concordia. Che meraviglia se un prete e i padri vanno d’accordo! E’ di Dio lo scopo. E a chi vuol fare osservazioni, si dica: “ vivete anche voi insieme con noi d’accordo “. State seduti sulle sedie, non in piedi, a governare, altrimenti vi starete stancare, perché le loro scuse uguali si staran trovare.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre Maria, sappi Tu la nostra guida, il nostro conforto e il nostro appoggio nel sacerdozio. Non stare per noi, tuoi figli primi, in ozio.

- **Sacerdozio:**  vuol dire santità trina, cooperatore e creatore di santità, per santificare tutto; podestà di santificare, e prima il sacerdote stesso. Cristo è l’Eterno Sacerdote; come uomo e come creazione dell’anima ha incominciato; come Personalità Divina è sempre stato. E così dal Verbo furono fatte tutte le cose. Nel momento del fiat della Madre, e così incominciò l’Incarnazione, nello stesso momento, la Madonna è diventata sacerdote, Lei che era l’Immacolata. Il ministro diventa sacerdote alla consacrazione. Il Vergine Giovanni divenne sacerdote al momento che Cristo in croce gli consegnò la sua Madre, che era tale, cioè sacerdote; e lui divenne sacerdote in quel momento, perché vergine era e lo divenne prima che Cristo spirasse in croce. Il mondo fu creato per amore, perché doveva possederlo, il mondo, l’uomo fatto a somiglianza e immagine di Dio. Il sacerdozio, con il sacramento dell’Ordine, è il segno dell’Immenso, di Colui che è sempre stato e sempre sarà, Dio in Trino, anche se si è fatto uomo la Seconda Persona della SS. Trinità per redimere; e così dalla sua morte scaturisce la vita alla Chiesa, che ho fondato, con i sette Sacramenti. A questi Sacramenti fa capo il Battesimo, perché cancella il peccato d’origine, dà la Grazia Santificante; ecco perché il popolo battezzato è sacerdozio regale. E’ l’Ordine che è potenziale.

**5/7/83**

**Saluto:** è decisivo: per voi mi fermo e vivo da naturale qui in terra d’esilio. E ognuno sotto di me dovrà cedere e il proprio cuore dovrà a me dare, se il mio amore deve su voi tutti padroneggiare. ( Decisivo: vuol dire che quel che dice lo fa, perché non possono più passare su quel ponte a danneggiare ).

**Solo agli Apostoli e alla Madre** il vino consacrato.

**Questa mattina è un giorno decisivo:** o con Me o chi si dà danno da sé. Ecco perché è giorno decisivo. Non è una cosa da mettere in serbo, come una cosa preziosa, l’opera di Dio, ma ci penso Io a farla funzionare, ma son Cristo celebrante e che faccio discernere il bene dal male. Statemi ringraziare. A chi si accorge di qualche cosa che non è nel giusto, gli lascio tempo di ritirarsi, per apparire al momento preciso con la propria divisa da ufficiale e proclamare davanti al Re Divino il lor lavorio di decoro e di salvezza per tutte le genti.

**Parola bella.** La Stella del Mattino, col motto “ ti amo come beniamino “ ti dice: che ti abbi a trovare sempre alla luce del giorno, in questo giorno mio incominciato.

**Pensiero:** pensa a Me ed Io penserò a te e tu certamente mi starai pagare con la tua vita intera a starmi donare. Tieniti vivo per me e non conoscerai morte, e così anche il clero addormentato risorge.

**Da oggi il demonio non può più danneggiare la Chiesa,**  usando della massoneria: è la sconfitta definitiva.

Il demonio è stato sconfitto nel territorio suo dalla Madonna e non può più danneggiare né la messe né il vigneto.

**Come si fa per convertire le anime?** Occorre trovarsi in grazia e così Dio l’accompagna con la sua grazia, perché senza di Me ogni piano crolla.

**Non temere il proprio Maestro Divino,** non aver paura della Tutta Pura; ma non lasciarsi sedurre dal nemico delle anime, che ha rovinato, facendo cadere Adamo ed Eva, tutta l’umanità, che ha avuto dai progenitori questa eredità.

**I sacramenti son sortiti dal mio Cuore morto in croce.** Questo sacramento ( ottavo) che ho portato, le dà la vita il mio Cuore da Ritornato e glorioso, perché tutte le genti abbiano a partecipare dell’amore infinito del Redentore.

**Ora la Madonna dà delle ispirazioni** per accettare il Ritorno e la sapienza data da Cristo.

**Per vedere qualcosa di quel che Gesù promette,** occorre la grazia abbondante da far diventar santi quelli che son già retti.

**Confidenze.** Sta attento al mio agire e mi troverai tuo vero amico, altro ad essere mio gemello; e in avvenire ti troverai contento di esser stato costì con Me a Bienno. Per amore il mio Cuore non ha sosta: amo chi mi ama; amo anche chi mi offende e le do la possibilità che si abbia a pentire, per poter anche questo arruolarsi con chi mi stan amare e servire.

Nel Sacramento Eucaristico accolgo qualunque mi vien vicino, anche se offese e irriverenze stan fare, affinchè abbiano a capire il perché che in questo Sacramento continuamente mi trovo, per offrirle della perseveranza il dono. Vedendo che il popolo è ingrato, non stancatevi di Me, ma sempre vedetemi in foggia regale, che sempre sono il vostro Cristo Re.

**Ai Padri in comune:** viaggiate tutti sull’alta strada che conduce sul monte santo e là adoperate il d’oro aratro, che i vostri sacrifici saranno portati in carità e in amor di Dio sul basso. Niente andrà perduto quando per molte pecore, il bene che fate, son venuto.

**Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Maria, fa che io sia notato da Te Sacerdote Madre sul libro della vita.

**Intenzione dell’Olocausto.** Che presto sia riconosciuto che son tornato, sia pure in segreto, perché bisogno di Me ha il mio clero. A salire bisogna faticare. Ecco perché bisogna che Io abbia ad aiutare.

**Ultima:** ti impresto il mio calore per evangelizzare, il mio Cuore per starti consolare, la mia forza per nel bene perseverare.

**Parola bella:** va avanti con coraggio e sicurezza che la speranza sarà verità; e la carità sarà amor di Dio, di cui non sarà mai finito.

**7/7/83**

**Saluto.** E’ un bel giorno, oggi, che è giovedì giorno dell’istituzione dell’Eucarestia; e dunque è proprio il nostro dì, per far dire a tutte le zucche non mature, di sì.

**P. Somaschi.** Se nei Padri si vien alle ristrettezze, ci son dentro di quelli che vanno contro Dio. Questo è l’oro che manca.

Tra i somaschi c’è da patire, anche perché han dentro il P. Calvi, che è nipote del Card. Ursi di Napoli, che ha fatto i diaconi sposati, tra i primi, in Italia.

**Chi fa più tanto rumore è chi ha temenza che sia scoperto il loro errore;** ma chi è nella verità, paura di nessuno ha.

A furia di andare su e giù dall’alto globo, capiranno che Cristo Ritornato è venuto.

**Occorre una devozione grande alla Madonna,** altrimenti nelle tentazioni grandi, in questo tempo, si cedeva.

**Io non mando nessuno in pensione.** Uno che scelgo per una cosa, resta in eterno, come il sacerdote. Tutti han la lor parte da fare, la lor vita da consumare per Cristo, nel modo che ad ogni persona do le monete da trafficare.

**Buon pranzo.** Il buon pranzo sia di fortezza sia di capacità nuova, come quel giorno che ho moltiplicato pane e pesci, e chi aveva fame ho saziato e poi ne hanno anche avanzato. E’ vero che eran nel bisogno materiale, ma i miei apostoli hanno potuto constatare e dire che ero il Messia nato e così vero Dio e vero Uomo.

**Come Io son passato,** a venire al mondo, tramite la Madre mia, così il sacerdote deve giungere a Me e alla conoscenza del mio Ritorno tramite il suo Cuore Materno, per essere assicurato il ministro che ha il segno rinnovato in eterno.

Chi vedo più umile e innamorato della Madre mia, Io le do il voto; così questo, uno in tanti, sarà sul seggio vicino all’Uomo-Dio, al Re Divino, a governare tutte le nazioni del mondo e trovarsi così un conquistatore dei cuori, che abbiano a battere per Dio. Ognuno deve dare ai pettegolezzi l’addio.

**Il sacerdote una volta che è consacrato,** non è più della famiglia naturale, ma della famiglia di Dio e bisogna che i famigliari abbiano a rispettare la padronanza che ha su ogni individuo Dio.

**E’ andato giù tutto e tutto andrà sul giusto,** quando vedrò che sarò riconosciuto, non tanto nel Ritorno, ma quando vedrò che si accorgono che non c’è tutto in loro ma che c’è in Dio.

**Quando son tornato ho procreato miliardi di persone sul terrestre,** ove è stato espulso Adamo ed Eva.

Son venuto a far questo, per poter dire che il nuovo sacramento, che ho dato, è per innalzare l’uomo e la donna ad un superiore ideale, di cui tutti gli uomini e tutte le donne, nello stato che si stan trovare, devono verso questa strada starsi incamminare, affinchè la fine di questo basso globo sia di pace e di tranquillità e che tutto un giorno lascerà. Son sceso anche per dare nobiltà alla stirpe, perché ognuno raggiunga lo scopo che Dio ha su tutti e su ognuno, perché da padrone assoluto son venuto. Giorni tranquilli deve aspettare il giusto; tempi di ansietà, di perdono, per chi Dio offende e ha offeso, affinchè ognuno sia perdonato e rimanga di peccato illeso. Su questo campo molta luce cedo.

**“ Che ne sarà di lui?** Cosa ne fa a te se rimarrà fino al mio Ritorno? “ Significa che al suo Ritorno ci sarebbero stati ancora sacerdoti vergini come Giovanni.

**Il corpo di Maria viene dalla podestà divina,** perché è anche piena di grazia, ma è creatura, perché ha la personalità umana. Ha avute delle preferenze! Lasciamola in bianco, che le cose bianche stan sempre bene. Credere e amare quello che è la Madre; da lei star ricevere, per il bene, ognuno, personale.

**I 72 discepoli:** erano quelli che si preparavano al sacerdozio e qualcheduno si è fermato a fare cose materiali, qualcheduno è anche morto prima di diventar sacerdote. Si parla poco dei 72 discepoli, per non confonderli con gli apostoli.

Dodici erano gli apostoli e sono diventati tali veramente dopo la pentecoste, a parte; e in più 72 discepoli, ed erano questi al servizio degli apostoli, non li sovrastavano, come adesso i diaconi sposati.

**Le cavalline:** sono come le stelle. E’ tutto elettricità; sarebbe il far vedere, attraverso le cavalline, lo scopo della celebrazione del giorno.

**In questo momento la preghiera è onnipotente per ottenere.** Molto lavorio fa la Madonna della Mercede, affinchè il giudizio di Dio sia favorevole ai popoli che chiedono perdono e misericordia. Se Io parto senza che la Chiesa sappia che son tornato, sarebbe come tagliare il filo e far cascare il candelabro che dà luce; e il mondo cadrebbe nella tenebra come se Dio non avrebbe nella creazione detto: “ sia fatta la luce “. Così è ora nel terzo tempo. Occorre più tanta luce e Cristo la dà: basta che il popolo non sia affetto da cecità.

**Gli ultimi di terra d’esilio,** quando andranno su sopra il terrestre, camperanno tanto senza crescere in età, finchè moriranno anche d’amore. Quando saranno morti tutti, le loro ceneri staranno sopra le ceneri che son salite con loro, di quelli che erano già morti prima di loro. Solo dopo quelli del terrestre, col terrestre, si uniranno al nuovo globo e a quelli che là celebrano l’Olocausto. E continueranno finchè saranno venuti fuori quelli che c’erano dal purgatorio e dai gironi; e questi che sono nei gironi hanno solo la forza di ricevere ma non di pregare, tanta è la sofferenza. La giustizia, là, è tremenda.

**Nel Vecchio Testamento** avevano il discernimento di avere anche tante donne, ma dovevano essere di un solo uomo, ma non di più. I comandamenti, anche se dati, non li capivano e mancavano, ma la penitenza la facevano tutti e intera.

**Faccio come Giuseppe, quando i suoi fratelli sono andati in Egitto,** che li ha fatti mettere in prigione, finchè è arrivato il padre e l’ha cordialmente abbracciato. Così sarà quando il Pontefice saprà il mio Ritorno; e col conoscere chi ha dato la divina sapienza, sarà in unità tra i retti ministri, diciamo, e l’Istrumento primo col Re Divino. Adesso è dietro a far fare un po’ di penitenza per aver rifiutato, per non aver guardato e per il grande rifiuto quando son venuto. Ed ora la faccio pagare anche a chi non ne ha colpa, per aver validità quando si accorgeranno e tra sé diranno: abbiamo sbagliato! Ed Io le dirò: vi ho già perdonato, perché so già quello che avete pensato. Faccio così a riallacciare la fratellanza divina con la fratellanza umana. Questa è la data di oggi. Una parola che possono capir tutti: sto facendovi tribolare tutti. La tribolazione fu la mia gloria e il vostro soffrire vi fa passare avanti nei gradi superiori, d’essere giudici di voi stessi, guardando il mio volto e chi Io sono rendervene conto.

**Occorre stare attenti a quel che si intende Dio quando parla,** anche adesso. Ora son più misericordioso; ma siccome mi han rifiutato, qualche cosa posso fare. Quando le cose sono storte, non bisogna fidarsi di me se direi di sì, perché si potrebbe inciampare, perché si deve sul diritto viaggiare, sull’uso di ragione, anche se questa cosa è superiore alla ragione, ma non è contro.

**Essere allegro insieme con Me,** non essere troppo preoccupato; lascia fare a me, che sono il fratello maggiore, sia di anni, sia di poterti appoggiare, anche se del bastone non stai abbisognare. Per Me non ti metteranno in prigione, perché sono stati imprigionati Pietro e Paolo per la verità; ma se voi pregherete perché credete, allontanerete le calamità. Si lascia fare un po’ di tutto intanto che non sanno; a non sapere, non hanno responsabilità.

**Imparate da Me che son mite ed umile di cuore,** proprio studiando Me Eucaristico. In questo Sacramento mi lascio fare di tutto e dall’amor infinito che porto agli uomini, essendo infinito, tutto il male che mi fanno vien distrutto. E’ il Sacramento che indora la terra, perché è la compagnia che Io faccio all’uomo in esilio, in viaggio per l’eternità. Ricavate tutto, voi che mi amate, da questa mia bontà; fatene sfoggio per trovarvi in ciò che Io vi insegno e ciò che Io vi mostro con tutti quelli che vi circondano, che amando Me si tramuterà in dolcezza ogni vostra sofferenza. Date e dite tutto a Me, nel mio Cuore ogni preoccupazione e dolore depositate, che meriti per il paradiso preparate, per poter vedere, al giudizio, sereno il mio volto e sentirvi dire: “ di venire con Me in eterno sei pronto! “ Questa prontezza vi fa dimenticare tutto ciò che passa e più ritorna; è il mio amore che vi porto che vi circonda e tramuta la vita terrena in godimento per il grande bene che vi aspetta. Più che gli anni stanno passare, di ricchezze spirituali vi state arricchire, per essere vestiti di oro e di bisso all’eternal convito. Già Io avrei imbandito il convito della mia divina sapienza, ma non sono conosciuto, e molto povere sarebbero le nozze di diamante che avrei fatto con la mia Chiesa, per l’impreparazione degli invitati. Troppo pochi credono e sanno il mio Ritorno: e in tal pochezza dovrei fare una cosa di sorpruso; e come tanto la Chiesa mia sposa come Io saremmo stati dei traditori: così ho prolungato questa festa perché sia solenne, se deve crescere la fede, la speranza e la carità in tutta la gente, perché sarebbero le nozze di diamante che da tempo ho annunciato. Non posso da glorioso, venuto dal Padre, invitare e dir che non han tempo e farmi rispondere di andare a comperare i buoi, perché devono andar con la botte a prendere l’aurora e non sanno quando potranno venir Me a trovare. Non dico altro, non posso neanche dire di andare a cercar altri che son zoppi, l’umanità sofferente, perché li aiuterò in un’altra maniera, perché la mensa della mia divina sapienza non è un ospedale. Tanto più che a servirvi tal mensa sono Io stesso con la bianca grembiula, adoperando la verginità di ogni sesso, sia ministro che viva tale, sia l’ultima vergine che nessuno sa che nel mondo sta abitare. Però ha questo significato la bianca grembiula: che la verginità in questa mensa deve splendere; e farà a tutti intendere: di questo indumento son rivestito, che son amato e voluto, da chi tanto è venuto, come servo mutato, sono amato, conosciuto e voluto.

La santità non è in chi corre velocemente senza saper bene dove si va, né in chi sta fermo e neanche in chi è infermo ( nella grazia ), perché la virtù dà appena al mondo servizio ed è utile. Ma chi galoppasse tutto il giorno, senza concludere niente, starebbe bene dirgli di star anche fermo, di far anche i propri doveri, il lavoro. E’ questo che fa utile a tutti: il buon esempio e poi essere un po’ assidui ad entrare nel tempio ad adorare Gesù nel Sacramento.

C’è da lavorare, il dovere fare e poi c’è anche il sollievo, ma tutto al suo posto, perché del tempo perduto invano, conto ne sarà domandato. Le frivolezze si dovranno pagare col fuoco purificatore.

**Il Signore che si presenta a parlare ha detto questo:**  la mia bellezza sta nelle stigmate che porto sia nelle mani e nei piedi e le punture alle tempie, della corona di spine, per far capire quanto l’uomo, tutti in uno, mi è costato. Ed è questa la prova che lo amo e l’ho amato. Il sacrificio è lo stemma che ognuno deve con sé portare, se anime a Me si vuol portare. Non chiedo la vita ma piccole mortificazioni, che fanno nobile la persona, tanto per essere ascoltata tanto per essere da Dio esaudita di quel che gli si cerca. Mi contento di una lontana somiglianza a Me per trovarsi uniti a Me. Farsi caro della virtù che nobilita, aver temenza del vizio che deturpa sé e la famiglia umana.

- **Dimmi te:** ho fatto peccato a non andare a votare? Da chi mi dovrei confessare? Colpa di tutti quei litigoni: anche la Democrazia Cristiana era divisa.

- **Tu nella tua celebrazione metti di vedermi a fianco a te,**  come se fosti nel santuario; e se è il sacrificio incruento, tu ad essere accanto a Me, hai il merito. E’ questo che conta. Siccome Io son maestro, agisco così: tu avrai tanti punti più degli altri, che non potranno rubarti il posto.

Questi, che sono, li tengo nascosti, perché questi stan crescere per la benedizione giornaliera che imparte la Madre Sacerdote nella nuova era. La valuta di quello che vale, la do Io che sono il Maestro Divino, perché scruto il pensiero e i battiti del polso, sia il numero dei capelli che si ha in capo; ecco perché non sbaglio e non ho mai sbagliato. Voi siete nell’abbondanza e non lo sapete, finchè verrà un giorno in cui dovrete dare a chi non sa e a chi non ha, perché abbisogneranno della vostra carità.

La mia parola è viva di vita, per santificare, perché a sua volta si abbia a far del bene anche agli altri, sia col buon esempio sia con l’operare quello che insegnate.

Sapete che Io di donne a predicare non ne voglio, perché, offenderebbero le pie orecchie, dicono quelli di Brescia!

- **Sono dispettoso perché voglio che le donne siano virtuose.** Voglio essere amato in un’altra maniera, nella maniera giusta.

- **Il mio Cuore è in moto per il sacerdozio ministeriale,** perché godano del segno sacerdotale che hanno; e possono dire che appartengono alla famiglia sacerdotale di Cristo in pieno, perché è sacerdote anche la Madre di Dio, che per questo è Madre universale. Per quello che ho attrazione, per quello che sfogo il mio amore, affinchè devono degnamente fare Me, che sono il Divin Re di tutti i battezzati, che è l’esercito di Cristo Re. Chi vuol far del bene alle anime, deve prima riconoscere il proprio Divin Maestro, per seguirlo, per accompagnarlo; chi è più svelto a rimaner compagno di Me nell’accompagnarmi con Me è dovunque vada. Sappi geloso del bene che ti voglio e stallo adoperare ovunque ti stati trovare.

- **Ai Padri.** Dispensate alle genti il pane sostanziale e scegliete il metodo più certo ad evangelizzare. L’amore grande alla Madonna sia il vostro pastorale, che il popolo vi abbia a riconoscere tali, sicuri che ciò che insegnate sarà ascoltato.

- **Giaculatoria.** Sacerdote Madre fa che io impari ad amarti come tu ami me; e in tale scambio, voglio rimanere vicino a Te nel trionfo del tuo Cuore Immacolato.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Son venuto, ho parlato, fa che sia conosciuto ed amato.

- **Ultima.** Tu eri stanco per venire a parlar con Me; ma tu sappi che molto mi avete costato. E’ giusto che tu me lo abbia a contraccambiare. Questa fatica si cambierà nel poter tu postare il capo sopra il mio Cuore, così l’amor mio avvamperà e strada all’evangelizzazione farà.

- **Parola bella.** Ho lasciato il cielo del godimento, per venire in questo basso globo e parlare con chi deve Me fare. Se tu farai degnamente Me, Io farò te; tutti si starà incrociare e in eterno da me lontano non potrai andare.

- **Motto.** Spera in Me, riposa con continuo abbandono e in eterno non rimarrai deluso. Apposta per consolarvi e innalzarvi son venuto.

- **Angeli.** Un battaglione di angeli, un battaglione di Arcangeli e un battaglione di quelli della pace. Hai di godere e di saziarti degli angeli.

**11/7/83**

- **Saluto.** Adesso ti saluto. Volevo veder prima se eri tu o no. Ti ho guardato e ti ho conosciuto, ecco perché ti porgo il saluto; perché se avete tribolato la festa, avete delle pretese dal vostro Cristo. E Io a questo mondo sono piuttosto scarso; sarò più abbondante nell’aldilà.

- **Gli apostoli ne hanno fatto tanti di miracoli in nome di Cristo:** occorreva. Ma a loro ho chiesto la vita. A voi no; ne faremo, ma pochi.

- **Situazione della Chiesa:**  c’è chi è buono e paga, ma il mondo ha preso una brutta piega e non cerca neppure di convertirsi. Pregare e non avvilire, perché la fede deve sempre sostenere, con la speranza che l’evangelizzazione sia fruttuosa, giacchè insieme con voi celebro l’Olocausto che deve portare al mondo vita e non morte.

- **La prova degli angeli è stata fatta subito appena creati,** prima di creare le altre cose.

All’angelo ho fatto vedere che un giorno doveva adorare Gesù Eucaristico; e che creando l’uomo e facendomi uomo Io stesso, gli ho fatto scorgere che ci sarebbero stati degli uomini consacrati a far Cristo e a procreare Cristo. La ribellione non è stata per l’uomo in sé e per sé o la donna, ma è stato per quanto sopra, ed è qui la battaglia, proprio per il sacerdozio; non c’entra la caduta dell’uomo, perché l’angelo subito si è ribellato, dico uno per tutti.

- **Io sono il fratello maggiore** e i ministri per pria mi devono accompagnare, se il gregge del Divin Pastore deve diventare universale.

- **Ultima parola:** per il mio Ritorno richiamo tutti alla concordia; per concludere: bisogna trovarsi in pace, per agire bisogna starsi in Cristo amare.

- **Buon pranzo:** l’Angelo della Verginità traccia l’Arco: questo è il buon pranzo. E’ l’angelo che legge sul messale all’altare quando Io sto celebrare. E’ segno che vicino a Me ti stai trovare.

- **Occorro Io a sottrarre alla massoneria il potere sull’umanità.** Poi Cristo agirà.

- **Parola bella:** l’acqua della sortiva della nuova vita, passa vicino a te e tu ti puoi specchiare e controllare quanto il tuo Divin Maestro ti sta amare.

- **Il rapimento della ragazza del funzionario vaticano** è una “ cosa dubbia “!

- **Si scoprono i framassoni,** ma per gli altri che sono depositari delle cose che dice il demonio occorro Io! Come fare a scoprire il demonio; è come vederlo!

- **Qui è una valle di lacrime,** che vengono asciugate dall’amore del Signore.

- **Quando vi sembrerà di avermi conosciuto,** dite pure con sicurezza: adesso comincio a conoscerti!

- **Chi di nascosto soffre per il regno di Dio e lo sa nessuno,** sono le colonne della Chiesa, perché non caschi il tempio e i popoli possano entrare dentro e dar lode a Dio e ricevere i sacramenti e continuare il cristianesimo.

- **“** **Non terminerete di girare tutte le città d’Israele che Io sarò tornato “**: significa che al suo Ritorno ci saranno ancora degli ebrei da convertire; ed è così!

- **Gesù insegna l’umiltà e gli altri fan di tutto per farsi vedere;** ed Io, dice Gesù, sto di dentro nascosto, per far capire di star di dentro.

- **Parlo dell’amore,** parlo dei palpiti del mio Cuore e della grande pazienza che ho sempre usato a dar bene a chi fa del male, per poter coi palpiti del mio Cuore farle comprendereche non si deve offendere; ma farò comprendere come il popolo si deve comportare, se le benedizioni di Dio si devono su di sé attirare.

Io prometto che aiuterò chi si è stato a Me donare e cerca di Me servire e starmi amare.

Non sarà vana la lor vita; dell’appoggio della Madre mia non sarà priva la loro esistenza. Ogni dolore lo cambierò in gaudio. Presto vi darò la prova che pago la vostra giornata prima che finisca.

- **Confidenze.** Invece di essere quello che portava Cristo, sei colui che porta la SS. Trinità al Padre Somasco; così nel far la somma di ciò che le porti, troverai il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, e così di ciò che domanda sarà sazio. E tu che fai il portavoce, prenderai giù i superiori dalla croce. E le dirai: sulla croce è morto Cristo, ora è il trionfo della croce; Cristo è ritornato glorioso e così anche voi tutti dovete gioire, pensando che il Divin Maestro mai nessuno è stato tradire. Chi non crede, stia tralasciare; chi è più umile, può stare in piedi me ad ascoltare, altrimenti dovranno stare in ginocchio tutto il tempo che Io starò con lor parlare. Il mio Cuore a te dono e metti gli increduli sacerdoti sotto il giogo. Tu ti troverai vestito a festa nella solennità, quando il mio Ritorno si saprà.

- **P. Mario:** in pieno esami? Non camorrare, se vuoi che la Madre di Dio Sacerdote ti abbia a lodare.

- **Giaculatoria.** Cristo donator di sangue, dà vita e sazia l’umanità che langue.

- **Angeli.** Una sfilata immensa del coro dei Gabrielli, vestiti di bianco con la stola a tracolla, color del firmamento. Ognuno ha una stella in fronte: segnalazione che tante anime sacerdotali, se lo sapessero, direbbero, siam pronte.

Viaggia con i tre angeli Michele, Gabriele e Raffaele che hai in partenza e anche all’arrivo e poi ritorneranno in paradiso.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che tutto si compia in fretta e in perfezione, ciò che Cristo ha detto nell’istruzione.

- **Ultima:** cammino a passo spedito; insieme giungerai con Me a porto, prima di tutti; così sarai addetto a dispensare della redenzione i frutti.

**14/7/83**

- **Saluto:** guarda, Don Amintore, che il tuo Divin Maestro non è morto; sarò capace di farmi capire anche da chi è sordo, secondo le vicende come andranno.

- **Per la nudità,**  si manifesta l’ira di Dio.

- **Saluto:**  il saluto è molto affettuoso, perché voglio mettere tutti sotto il giogo.

- **Ora, gli angeli delle persone che muoiono,** restano qui in terra d’esilio e a mano a mano che nascono altri bambini, li affida a loro la Madonna.

- **Infinita la pazienza di Cristo a lasciarsi disprezzare,** rider dietro, prendere in giro e aspettare ancora. Così fa nel suo Ritorno!

- **Non c’è nessuno istituto religioso e diocesi che non abbia dentro qualcuno che abbia lasciato;**  e non vogliono riconoscere che hanno tradito Cristo. E’ qui il marcio! E’ per questo che non riconoscono Cristo Ritornato. Niente di questa decadenza del mondo cambierà, se non quando riconosceranno, sia pur di nascosto, il Ritorno di Cristo.

- **Chi avrà usata molta misericordia con tutti,**  ma soprattutto coi defunti, molto saranno sollevati e repentina sarà la misericordia per andare al gaudio, soprattutto in questo tempo che son venuto e non mi han voluto e Io a benedire e starli ugualmente aiutare.

- **Gesù ha sempre detto ad Alceste che i sacerdoti che lo sono già prima della Pentecoste,** celebreranno sempre da soli e riceveranno tutte e due le speci. Questo vuol dire che il clero non sarà distrutto prima della Pentecoste. La Madre mia che è gloriosa non può lasciare voi orfani.

- **C’è un miracolo grande da fare:**  fermare senza castigare, perché sia conosciuto il Ritorno. Da questo sta ricavare e non perdere la speranza che Io non abbia ad aiutare, perché apposta mi sto fermare.

Domanda: Ma non si vede niente! Anzi, tutto al contrario!

Risposta: E’ qui dove la speranza si rinforza e rimane viva.

- **Buon pranzo.** Il mio amore che ti porto è sopra tutto e tutti. Con allegria e pace va a desinare, se vuoi campare e se vuoi le delizie del mio Cuore star costatare. Allora stiamo a vedere chi la perde e chi la vince; non state per il mio Ritorno di cilizio cingervi, perché è l’amor che la vince.

- **Parola bella:** come è bella la vita sacerdotale, con Cristo assieme che sta celebrare.

Anche se il lavorio sarà lungo, il più è esser retto.

Bisogna che questo viottolo sia preparato. Il bene sarà tutto pagato, di chi lo compie e non vede l’esito, piuttosto il contrario. E’ qui il merito, anzi cresce: lavorare e non vedere l’esito, piuttosto tutto contrario; egualmente il bene fare, quando vicini al Divin Maestro ci si sta trovare.

Come è cessata la burrasca del mare, così cesserà la confusione e aver ben caro di chi la strada giusta le starà insegnare.

Ti pagherò e non ti dico quanto; e quando sarai pagato, contento ti farò!

- **La vera santità:** la vera santità è l’insieme di tutta la vita di opere buone e voler portare il popolo a Me, uno per uno. E’ qui che si consola il Cuore di Cristo Eucaristico. Qui è la santità, anche se nessuno considera e sa!

Tutto ho notato nel mio Cuore quello che tu sai fare e nessuno può né aumentare nè degradare il merito, perché già nel mio Cuore l’ho scritto.

- **Avviene oggi quello che ha detto il demonio nel 1800:** spogliate il popolo, secolarizzate il clero e la fede se ne va!

Beati quelli che possono fare il bene minuzioso e continuamente; che se tanti questi diventeranno, i benefattori dell’umanità rimarranno, anche se grazie nessuno vi diranno.

- **Le parabole sarebbero come si sarebbe diportato** l’uomo di fronte al vangelo.

- **Su ciò che si comanda,** ci sono eccezioni; mentre per quello espresso col “ no “, non si può ammettere alcuna eccezione.

- **L’ispirazione dei profeti:** era una dettatura di Dio, che tenevano presente nella mente in una maniera perfetta, di cui non si dimenticavano neanche una sillaba, anche se scrivevano dopo parecchio tempo. Non era una ispirazione o pensiero che venivano in mente; scrivevano la parola di Dio. L’angelo veniva più che altro a confortarli, a sincerarli che era vera parola di Dio e a spiegare qualcosa per meglio comprenderla. Il profeta poi doveva dirlo; non poteva non dire quello che Dio gli aveva detto. Anche gli scrivani si ricorderanno tutto quello che ha detto loro Gesù, a suo tempo!

- **La grazia e i sacramenti.** Come faccio che son l’Infinito a dare una definizione?

Io vado alla buona, dico questo!

Grazia vuol dire essere grati a Dio e Lui dà di quello che è. Essere graziati vuol dire essere regalati, essere amati, essere perdonati.

La grazia santificante: ciò che santifica, che donano i sacramenti.

Il Battesimo fa figli di Dio, la Cresima soldati di Cristo, l’Ordine ministri di Dio. Tre sacramenti che imprimono il carattere. La grazia è ciò che dà Dio, che santifica e ci attira a sé, come se dicesse: sei mio! Sei mio perché sei figlio di Dio; sei di Me perché appartieni al grande battaglione dei soldati del tuo Cristo Re. Sei ministro e così sei mio, perché ho consegnato a te la facoltà mia, e così anche la grazia per non che ti abbia da Me allontanare; che ti santifica perché tu abbia a santificare, perché l’Ordine è un comando che ti ha dato Dio, rivestendoti della mia autorità; e la grazia santificante ti rinforzerà e sempre di più a Me che sono il Divin Re ti legherà.

L’Eucarestia è un grande dono che nutre i figli di Dio di se stesso, del suo Corpo, Sangue, Anima e Divinità, perché si abbia l’uomo ad abbellire, pensando che è avviato verso l’eternità.

La penitenza, Sacramento, è l’amor sommo di Dio che cerca chi l’ha offeso, a far la pace col proprio Redentore, che le porta infinito amore; e così continuamente aspetta chi l’ha offeso, alla resa, perché sia ancora alla sua sequela e lasci ciò che lo avvelena.

L’estrema unzione: un sacramento di infinita misericordia, per quando l’uomo finito il tempo che ha trascorso su questo mondo, deve presentarsi al giudizio del suo Cristo. E così prima una lavanda completa, giacchè si deve far distacco anche da se stesso, dando a Dio tutti i propri dolori, perché anche Lui è morto in croce, e trovarsi maturi per il paradiso.

Settimo, il matrimonio: sacramento che dà la grazia agli sposi della convivenza, la grazia della continuazione nell’unione, la grazia di sopportare le fatiche per mantenere i propri figli; e alla madre, per sacrificarsi nel dare ai figli un insegnamento educativo, perché siano degni di essere chiamati figli di Dio: grande responsabilità! Ecco che c’è anche il clero che deve aiutare, evangelizzando il popolo a perfezionarsi.

L’ottavo sacramento, sarà consegnato alla Chiesa operante e celebrante; che avrà questa nuova facoltà di amministrare questo sacramento all’ora prefissa di Dio, affinchè il clero sia santificato e atto a santificare tutti, ricorrendo alla santità trina del Divin Maestro, che ritornando dal Padre in terra d’esilio, glorioso, ha portato questo sacramento, pegno di salvezza per tutta l’umanità.

- **Alle suore della Bernaga!** La donazione della propria vita, in collaborazione con Gesù Eucaristico è la fecondità dell’amore di Dio, affinchè tutti gli uomini devono trovarsi perdonati e in grazia santificante, comunicati di Gesù Eucaristico, perché sempre ci si deve trovare in amicizia. Tra mezzo alla giustizia e alla bontà di Dio, fa tramite Gesù nel Sacramento di amore: così l’uomo, la vergine e tutti quelli che sono preparati godono le vicinanze di Dio tramite questo Sacramento di Amore.

E voi ministri miei: tener presente a chi ci si è donati; mai dimenticare, neanche un minuto, il giuramento fatto, per mantenersi all’altezza del dono del vostro sacerdozio. Se così farete, in tutti i vostri bisogni mi costaterete; sempre più mi conoscerete e così mi amerete.

Il mio gaudio è di trovarmi amato e il Cuore della Madre Sacerdote Immacolato vi chiama e vi vuole al suo fianco anche se Lei è nel godimento, affinchè abbiate a trovarvi risorti senza essere mai morti.

La finale è questa: vi siete a Me donate? Siate tali, vivete accanto al tabernacolo e da Me imparate che sono mite ed umile di cuore. Imparate il rinnegamento di se stessi, di non assecondare gli affetti men santi, perché è rubare allo spirito divino, che apposta desidera venire nel vostro cuore a regalare i palpiti che non sono per Me. Sappiate che geloso è il Divin Re! Non perdesi in cose vane, in pensieri inutili, per non deturpare l’amore che vi porto e far perdere la candidezza del vostro lavorio fatto con innocenza e fedeltà.

Quelle che si stanno distinguere in virtù e in obbedienza, la corona di gloria stanno adornare; e così son degne di essere fiori messi all’altare, ad adornare il tabernacolo ove mi trovo, affinchè abbiate a riparare per le ingratitudini degli uomini, riparando anche gli insulti che mi lanciano anche nel Sacramento di amore.

Questa è l’unione che devono mantenere le anime che han giurato di dare tutto a Me, senza ritenere niente per sé, sicure di essere decorate quali fedelissime di Me Eucaristico.

- **A P. Mario e P. Gianluigi.** Il mio Cuore è sempre spalancato, per chi dentro si vuol rifugiare; albergo c’è per tutti, per chi vuol ricevere i frutti dell’Olocausto che compio, perché, dopo morto, anche se fu ferito il cuore, anche questo è risorto.

Dille che il mio amore è in moto, per dare della mia vita da risorto e da ritornato, specie a chi è segnato. Vigili e prudenti, ma pronti a ricevere la luce che cedo, che il perché che son tornato mi spiego.

Camice nuovo, cingolo al fianco, degnamente voglio essere rappresentato e offro la mia trina santità a chi ha autorità, affinchè possa vivere per Me e offrire a tutte le genti il contributo del mio amore infinito.

Chi mi ama, lo stia mostrare con l’aver passione per la conversione delle anime; chi ha il segno rinnovato, lo stia trafficare, affinchè non abbia a dire che indarno son stato ritornare.

Lavorio e conversione portano al trionfo della S. Croce. L’Eucarestia deve essere del sacerdote il giubilo, la contentezza, perché tale autorità da Me le fu concessa; e nel cammino in terra di esilio, pensare, trascorrendo le ore, a Me Eucaristico.

Non siate ingrati, se volete essere perdonati, per perdonare ad altri e sulla via della fede, speranza e carità vi ritroverete, in santità, in giustizia e in beltà.

**18/7/83**

- **Saluto:** non ti ho salutato, però ti ho veduto, perché non son cieco. Ecco il saluto: la pace che possiedo Io la offro a te; e tu dispensala a tutti quelli che bisogno hanno di questa carità, che Gesù Cristo a te dà.

- **Ogni cosa che si vede,**  sempre bisogna dire a Me: “ voglio essere a Te fedele “. E qui sarà la vincita della vostra fede; non sul comportamento altrui, ma sulle parole di Cristo che è Via, Vita e Verità.

- **Chi davvero mi ama,**  si sottomette a tutto anche se gli costa.

- **I Somaschi non son più venuti,**  sono stati bloccati; loro devono dare solo la testimonianza, non la realtà: questo deve esser detto da chi è sempre venuto.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  dell’amor mio ci si deve fidare, se in eterno sacerdoti vi dovete trovare.

- **Buon pranzo:**  La pace mia sia in te, non nel digiuno, ma nella fraternità amorosa di Cristo, che quando sei venuto ti ha visto. Tienine conto di ciò che ti ho detto, specie che ti ho visto: che non trascuro che ti ho veduto. Non ti metto in seconda fila, ma nella prima, perché Cristo mai nessuno ha tradito e mai tradirà, perché è mai finita la sua podestà e la sua bontà.

- **Luglio:**  raccogliere la messe!

- **Ve lo dico col cuore:** agite, parlate e operate sull’uso di ragione.

- **Il diamante della scuola sono le Comunioni.**

**- Io non contento chi sta curiosare**; ma faccio delle sorprese alle anime che stanno aspettare.

- **io mi fermo per il mio clero e per allontanare i nemici che loro credono amici.**  Sono in fase di scoperte e non vedono che non hanno le coperte da coprirsi!

- **In questo modo le vie storte si stanno raddrizzare e le vie ripide,**  ad obbedire, si stanno appianare. Bisogna adorare la volontà di Dio, l’amor di Dio, la potenza di Dio. E adorando così il Sommo Bene, si diventa dabbene; e la giustizia di Dio si sta placare e in copiosi miracoli si sta tramutare, quando pentiti, con proponimenti di emenda, a Dio si ricorre e clemenza Lui concede e così la pace con Dio avviene.

- **A P. Antonio:** i miracoli verranno tutti a galla insieme!

- **Nel Ritorno:** si può campare anche tanto in questo soffrire, poiché la sua potenza ( di Cristo Ritornato ) dà la provvidenza di poter campare: soffrire senza morire.

- **Amarti con gli occhi della fede:** vuol dire amarlo in pieno, sempre e ovunque, continuamente, perché gli occhi fan vedere, non dimenticarlo.

- **Confidenze:** L’amor mio per te è sempre vivo, mai tramonterà. Ecco il perché che la Madre mia tanta stima e amore ha per te. Tieni presente questo: che nessuno ti metterà in arresto. Sii felice che mi fermo ancora un poco per far soffrire chi vorrebbe che Io stessi partire e che abbiano a sapere che ho aggiunto ancora un po’ di tempo alle vacanze montanare. Siccome adesso si sa che si fanno anche le vacanze bianche in mezzo alla neve: dunque non dico quando partirò! E se vedrò che stanno imbroccare la giusta via in tante cose, il mio clero consolerò, anche se insieme con loro non andrò; non per darle danno, sol perché alla montagna son venuto e dalla montagna partirò. Devono essere contenti perché, se andassi assieme, le tolgo l’autorità; e invece dell’altra ce ne regalo, anche se alla montagna sono stato. Il mio modo di fare è differente da quello che fa il popolo; è difficile capire; sappia però che faccio le cose più utili e più vantaggiose e così anche decorose.

- **Ai Padri:** Di non impressionarsi che ho mica fretta di pagare, anche perché la scuola non è ancora saputa. Sto adesso fare un buon affare, di cui un buon acconto le potrò dare. Sappiano che il Divin Maestro nelle cose non ha fretta, cammino al sicuro: dunque quello che dico è di proprietà della verità. Non è sbagliato quello che si fa così che si soccorra la Congregazione, ma occorre molta e molta orazione. Per prima che abbiano a capire di non stare contro la mia venuta inveire, pensando che Cristo non dà male per il bene, ma dà sempre bene perché è il Sommo Bene.

Al Clero: Il mio sguardo misericordioso è rivolto al mio clero, specie per chi vedo ben intenzionato e mi vedo riamato. Anche molti pusillanimi con amore li guarderò e quello che compiono e così rimango offeso, ce lo dirò.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, a Te dono la mia vita; fanne Te, Madre mia, quello che vuoi, affinchè vicino a Te mi abbia sempre a trovare e col tuo Cristo in unione, perché abbia a far tutto quel bene che Gesù pretende, per onore e gloria a Lui rendere.

- **Angeli:**  I Cherubini e i Serafini, due immense schiere, di quelli che in questo giorno hanno suonato gli strumenti a corda quando l’Angelo del Mistero cantava il Pater Noster. Così suoneranno anche nel tuo tempio e daranno anche incenso e diventeranno, mescolandosi coi parrocchiani, tuoi fedeli, e tracceranno della conversione i sentieri. Anche tre angeli ti sto imprestare: Michele, Gabriele e Raffaele che getteranno la semenza perché abbiano a nascere e a germogliare vocazioni verginali e sacerdotali.

- **Ultima:**  pensa sempre a questo: che conta è aver incontrato il mio Cristo e aver con Lui parlato. Sempre io o Cristo, ti devo ringraziare di questo specioso merito che son stato fare. Io ti ringrazierò perché sei venuto a farti vedere molto vicino e così sei rimasto marcato col titolo di Beniamino.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**21/7/83**

- **Il mondo si è denudato,** perché in terra ha guardato e nessuno ha avvisato; e poi il demonio ha lavorato perché ero Ritornato. Ma noi siamo sempre uniti, come ha detto la Madonna: “ con pochi salverò il mondo “; e ora “ con molti “, se saran fedeli i pochi.

- **Saluto.** Non guardare alle massime del mondo, non guardare agli scienziati, ma all’eroismo dei pescatori, che li ho fatto pescatori di uomini, col dare la propria vita per manifestare che ero il Messia, adoperando la sapienza mia infinita. Diportarsi in modo da riconoscere quel che si è, sopra tutti, con Cristo venuto e Ritornato dal Padre, glorioso; e con l’occhio fisso di Me, già vincitori siete.

- **Se la Cosa la si dice al Papa,** si allontana la conoscenza del Ritorno, perché vuole essere Gesù stesso a farlo. C’è da convertire; che sono Io capace di far capire; non andare dal Papa a dire!

- **Conoscere chi sono,** conoscere chi siete e illuminati dallo Spirito Santo sarete.

- **Agli scrivani:** Voi salvate il mondo sol coll’essere uniti al Padron del mondo, senza altre sofferenze se non il martirio d’amore. Amarmi in sapienza e in bontà, che la maestria mia su di voi entrerà e maestro in Israele, colui che mi ama da Ritornato, si troverà.

- **Prima di partire,** Gesù farà così: vi abbraccerò e poi vi dirò: presto verrò a prendervi!

- **Non c’è bisogno di niente altro,** ma di rettitudine, di bontà e di spirito di sacrificio. Non dico di aver disprezzo delle donne, ma di guardare di tenere ciascuno il proprio posto, che non abbiano a diventare delle assassine le donne. In generale la lode viene dal demonio, che è facile a lodare per far insuperbire.

- **Guardate che son venuto:** vi prego di acconsentire che son stato venire.

- **P. Mario:** Non badare a quell’ex-prete che esamina, che l’hanno mandato apposta per urtare.

Sta tranquillo, che vicino a Me ti sto tenere, in obbedienza alla Sacerdote Madre della Mercede ( schiavitù di Maria ). Io non inganno né posso ingannare. Ognuno faccia la sua scelta; se mi accetta, della mia vigoria da Ritornato viva.

- **Anche ai nostri giorni ci sono dei santi nella Chiesa.** Mai più che Cristo viene a danneggiare! Vengo a salvare!

- **Emannuela** ( la rapita ): E’ un po’ che fanno bugie e tentano di mettere davanti alla mia Chiesa un ventilatore a far fresco!

Questi dolori che avete di non poter dire, dateli a Me che diventeranno fiori, perché sia conosciuto il mio Ritorno, perché senza di Me è una gabbia di matti il popolo rinchiuso nei loro vizi e nella loro malizia, a prendere in giro tutto e tutti. Cosa c’entra il Papa con una figliola che han portato via? E’ il demonio che se la vede persa e va a stamparne di tutti i tipi!

- **Buon pranzo:** Non sono un traditore; dite tutto all’Immacolata Sacerdote, col dire: “ noi crediamo e vogliamo “; e Lei aiuterà e il sole della giustizia e della bontà farà splendere. Intanto che tu stai con Me, qui a ragionare, la Madre cose belle sta operare. Sii contento che il tuo Cristo è tornato a Bienno ( bisogno del mondo ).

Così tutto è fatto e tutto è compito!

- **S. Giuseppe per te è in funzione** e la sicurezza di tutto a te dona.

- **Il prete ha studiato a sufficienza in dodici anni di seminario;** non occorre la laurea al sacerdote, che nelle scienze profane può esser superato.

La scienza è artistica, se è lasciata al suo posto, ma non è la mistica. Non è misticismo e nemmeno catechismo.

Si dispensa la scienza; si rispetti la sapienza di Dio, che la scienza non può superarla.

- **Occorre dare importanza a Gesù Eucaristico,** che è presente. Senza Gesù il popolo non si converte.

- **Il concepimento di Maria Vergine** è avvenuto senza alcun intervento umano. Gioacchino e Anna erano avvertiti di questo. Il grembo di Anna fu come una culla e nulla più per la Madonna. Il venir alla luce non fu verginale, come quello di Gesù, ma in un modo naturale. ( Spiegherà di più un’altra volta ).

- **Non è fermo il decadimento:** va di male in peggio. Cosa fare? Star sempre fermi sul giusto, anche se non ascoltano; c’è da pregare e da soffrire. I sacerdoti retti fanno di tutto per mettere rimedio, ma non riescono e se ne accorgono! Manca Cristo Ritornato.

- **Bisogna fidarsi di Dio,** giorno per giorno, ora per ora. Questa è la situazione del mondo. Tenete presente Me Eucaristico, affinchè i popoli tutti imbrocchino la retta via. In cerca di Dio, nel Sacramento d’amore mi troverete e in compagnia a Me vi troverete. Dite tutto a Me i vostri affanni e i vostri dolori, che diventeranno fiori da mettere sull’altare, i popoli ancora ad attirare.

- **Bisogna insegnare il bene, per far che si abbia orrore al male;** non insegnare il male, perché viene l’uomo corrotto. Ad insegnare il male perché non lo si faccia, è sbagliato!!!

Chi ha rovinato tanto è stata la T.V., il leggere di tutto e vedere di tutto, da scombussolare anche gli uomini civili. E’ frutto dell’abbandono di Dio, che tutte le cose belle siano usate male! Appoggiarsi alla preghiera, affinchè ci sia sempre qualcuno che prega da mattino a sera, affinchè Cristo si lasci comperare e dica: vi aiuto perché mi state amare.

- **I diversi tipi della schiavitù di Maria:** La mia Madre adopera il Cuor Materno perché è la Capa della famiglia sacerdotale, la Madre, perché Lei è gloriosa, anche se è creatura; e siccome è diventata sacerdote, nel momento che è diventata la Madre di Dio, per questo è la Madre di tutti i sacerdoti. E passando tramite loro, a tutti i popoli la sua maternità è conquistatrice.

E dunque ha la sua prigione in questo amore, che è la schiavitù di Maria. E siccome i sacerdoti rimangono sotto la sua stola, che Lei ha ai lombi, così diventano familiari a Lei; e ogni ministro ha il suo scompartimento nella schiavitù, perché non commetta nessuna imperfezione, che Lei è la piena di grazia, vicino a Lei. E secondo il temperamento che hanno, la Madre lo sa, li tiene lontani, perché non siano tentati o di opporsi o di litigare o di criticare, ma che siano speranti in Lei, che è la Madre dei giusti e dei peccatori; è la Madre di chi teme il male e vive in grazia, è la Madre anche di quelli che si son dimenticati di Dio e Lei manda gli angeli a percorrerli e a portarli alla casa paterna.

Sperare nella sovranità di Maria Vergine Sacerdote, che è l’Imperatrice del Vergineo Impero, che è il terrestre, perché è nata senza il peccato d’origine ed è piena di grazia. Lei ha avuto mai niente da scontare, ma sol la salvezza di ognuno e vuole condurre tutti sulla retta via, che porta al godimento eterno; chi ama la Madre mia Sacerdote già gode.

Chi di Lei si fida e confida, obbliga Lei ad aiutare a non lasciar cadere in basso, a non allontanarsi dalla giusta via, a non percorrere sentieri oscuri, che non si sa dove si va ad arrivare.

La Madre di Dio Sacerdote ha padronanza nella famiglia sacerdotale, perché la Chiesa l’ha voluta sua Madre e Gesù gliel’ha consegnata gloriosa, anche se è in paradiso, perché la Chiesa nel suo Ritorno l’ha risorta gloriosa senza essere morta. Dopo questa peripezia di entrare nel terzo tempo, perché l’era cristiana è terminata e ora è l’era mariana; col Ritorno in terra d’esilio di Cristo glorioso, la Chiesa ha questo aspetto: è stata fondata per non più terminare, è un’opera divina e così la Chiesa non può morire e rimane immortale; e così vedete che in somiglianza agli ultimi sacerdoti e vergini che non morranno, che per loro sarà finita la condanna della morte, perché non apparterranno più alla pena del peccato d’origine, perché celebreranno, ove ha celebrato Cristo tornato dal Padre glorioso.

- **Coscienza:** E’ il sentimento e il presentimento che si sa quel che ci si fa se è bene o male; così si ha il peso se si ha sbagliato. Ma chi sente niente, quando pecca o sbaglia, è segnale che la grazia di Dio non è in loro. Questo sentimento, che è la coscienza che sente, conscio di quello che fa e di quello che dice, può anche la Madonna con favori speciali e grazie far rivivere, questo sentimento, di comprendere, quando si ha sbagliato, il bisogno di Dio perdono domandare. Queste grazie attuali danno la forza, a chi ha sbagliato, oltre che a sentirlo anche a correggersi.

Ecco quanto c’entra Lei, per far che chi ha sbagliato rientri in grazia di Dio, che abbia dolore, per cui se si confessa entra in lui la grazia a dar la vita all’anima.

Ecco perché la Madonna è la Madre dei peccatori: fa sentire, quando ha peccato, a uno di aver dolore. Il sentimento non ha niente a che fare col fare una penitenza, per uno, se ha sbagliato.

E’ Dio, non i medici, che fa guarire da queste miserie umane che è il peccato.

E’ la Madonna che dà la grazia di sopportare le pene della vita, indirizzandole ad aver merito.

E’ affidato alla Madonna questo compito di entrare nella coscienza, per recuperare la grazia di Dio e di mettersi in pace con Dio.

- **Elettricità** ( non si possono dare definizioni ): Così come il popolo potrebbe dire che l’elettricità è Dio, così si potrebbe dire che l’elettricità è il demonio, perchè lui c’è ad adoperare male l’elettricità; ma l’elettricità non è Dio, Dio è il padrone dell’elettricità. Il fuoco del purgatorio purificatore è una qualità di fuoco che è l’elettricità che scotta, che brucia ma non si muore, perché si è già morti. E’ una purificazione per poter unirsi a Dio. E un’elettricità creata da Dio, che l’adopera per purificare e anche per far fare la penitenza dei propri sbagli. E tante volte questa elettricità è adoperata da Dio per mostrare la sua potenza che ha sugli elementi, come sarebbe a gettare dei fulmini. Adopera quello che ha creato e ciò che ha creato in principio quando ha creato il mondo, Una qualità di luce che sostiene le stelle, che sostiene in alto la luna, il sole e gli astri; come il mondo ha in sé una parte di elettricità che fa girare il globo, e quando sarà ora e che Dio vorrà, lo farà salire un po’ più in alto. Forze create da quando fu creato il mondo, che le adopera Dio secondo la necessità, la sua bontà e anche secondo la sua giustizia, secondo il bisogno che ha l’uomo o di essere benedetto da Dio o che ha bisogno di penitenza per essere perdonato dei suoi peccati, quando son falli che non fan perdere la grazia santificante, che però indebolisce l’uomo, per non farlo schiavo anche delle colpe veniali, a non darle importanza, di cui tutto si deve pagare. Agisce sul corpo e la personalità umana e ne risente anche l’anima.

- **Intelligenza.** L’intelligenza è un dono di Dio, per cui l’uomo è responsabile di ciò che fa e dice; e che la può mettere a disposizione, a beneficio di sé e del popolo ; per cui, se uno studia, impara e insegna.

Dono di Dio, ma per aiuto dell’altro. Uno che l’intelligenza ha, ma è stupido e non la può far funzionare: vuol dire che manca il dono di capire, di poterla trafficare.

- **Il demonio si caccia dentro nell’elettricità a comandarla lui;**  e certe musiche tolgono la personalità e si resta trascinati.

- **Confidenze:** Sappi consolato che il tuo cuore per Me è marcato, come quando erano marcate le cose ove erano i primogeniti per salvarli. Questo è il segno di preservazione e del restauro anticipato, prima anche che il Papa venga rinnovato ( occorre che sappia del Ritorno, prima, per entrare nel terzo tempo ). Questo rinnovo porta a schiarimento e all’accertamento che un giorno sarà riconosciuto che son venuto.

- **Ai Padri:** Essere contenti di quello che dico, perché Io sono l’Eterno Sacerdote e son stato anche chiamato profeta dalla gente del primo tempo. Ora che son qui in terra d’esilio, vivo con voi assieme e potete godere di tutto ciò che dico e faccio ed essere di ciò che opera la Madre mia gli eredi, per poter ottenere per voi misericordia e darne anche a tutti quelli che ne stanno abbisognare: per voi la faccio passare!

- **Angeli:** Ti do una compagnia di angeli che superano il milione, tutti con la piuma sul cappello, che capiranno chi ti vedrà, che sei stato all’alto, cioè al monte santo. Ti vorrebbero domandar: “ come va? “ Ma han paura di essere sorpresi di qualche novità, che li porta a umiltà.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che il clero si abbia a svegliare, che il Divin Maestro è stato ritornare, dal torpore della confusione.

- **Se continueranno a fare i diaconi sposati,**  non farò l’indiano!

- **Ultima:** Siamo agli sgoccioli di cose belle: chi le vorrà fare, chi le vorrà capire. Beato sei te, che sei stato tutto il giorno a discutere col tuo Cristo Re!

- **Parola bella:** fa chiaro la Stella Cometa e richiama il clero ad arrivare alla meta che Lei indica, perché al suo posto nessuno il sacerdozio faccia sedere, a offendere l’Emannuele. Bollate la vostra sedia su cui vi sedete: Sacerdos in Aeternum!

**25/7/83**

- **Saluto:** noi due non siamo dei delusi, ma di coloro che sempre sarem vittoriosi, perché chi ama il proprio Cristo ha già vinto e non appartiene nella composizione dell’Anticristo, di coloro che stanno defraudare la mia religione.

- **Il popolo mette insieme il peccato di Adamo ed Eva e quello degli angeli:** non vogliono essere toccati, sono superbi e disubbidienti.

- **I sacerdoti devono per primi non seguire le massime del mondo,** se non le devono seguire i fedeli.

- **L’Eucarestia cambierà, quando sarà terminato il tempo di celebrare nel santuario;** ma non dice come. Di certo è che non si userà più pane e vino. E’ ancora da rivelare questo e da spiegare.

- **Buon pranzo:** L’arco trionfale, che traccio sopra di te, diventa una verga settiformale, cioè una scala che sale sul monte santo, che pregando e pensando, si può capire che son tornato. Metterò Io a questa scala come si chiama, con le iniziali divine. Può capire solo il sacerdote che vive in grazia di Dio.

- **Parola bella:** Questa mattina mi hai scritto ed Io ti scrivo a te, così tu potrai dire, a tutti i sacerdoti che incontri, che hai fatto il dialogo con Cristo Re. Qui c’è dentro tutta la realtà della mia venuta se tu parli con Me; c’è il dialogo per capirsi, c’è lo specchio della mia sapienza per specchiarsi se a Me assomigliate, se devo imbandire il convito nuziale della unità con la Chiesa mia che son stato fondare. Inizio fecondo, che deve portare a salvezza tutto il mondo.

- **Macrò caput! Persone che sono lazzarone,** che sono finite. Conclude in tedesco l’Angelo del Mistero.

- **Hanno pizzicato il Papa:** anche l’hanno bucato con l’ago, cioè gli hanno parlato un po’ del Ritorno, che c’è. Ma Lui ha sentito, ma ha fatto finta di niente.

- **Gioacchino ed** **Anna** ( 80 anni ): Gioacchino e Anna si sono comportati nel matrimonio da santi; e quando l’angelo ha avvertito Gioacchino, il miracolo era già avvenuto. E’ stato una nuova creazione, ( non ha usato la terra verde della montagna; è stato un atto creativo ). Il concepimento è stato miracoloso, la nascita invece è stata naturale. E’ stato un angelo ad avvertire separatamente sia Gioacchino che Anna.

- **Quando la sacra famiglia è andata a Betlemme per il censimento,** è stata la moglie di un nipote di S. Gioacchino che non ha dato ospitalità. Non ha sentito la parentela; di fatto la donna non era parente, era suo marito parente.

- **Elettricità:** del potere, del volere e dell’amore. L’elettricità dell’amore è una qualità di elettricità per spiegare l’amor di Dio, la volontà e il potere di Dio.

- **Far dei miracoli: è potenza diretta di Dio,** ceduta a chi fa i miracoli.

- **L’acqua e l’elettricità terrea** serviva al demonio per apparire nelle sedi spiritiche.

- **Intelligenza** ( non sono vere definizioni, ma correlazioni ): l’intelligenza è una facoltà che in qualcheduno è acuta, in altri è normale, in altri scarseggia.

L’intelligenza nell’anima sarebbe annoverata tra i doni che Dio dà, non a tutti nella stessa misura, come i talenti; consiste in questo: più ne ha la persona, più deve sentire la responsabilità dei talenti da trafficare. Non deve sotterrare i talenti, quello dell’intelligenza. E’ la capacità di capire i doni che Dio dà. L’intelligenza è un dono dell’intelletto, di cui uno si sente di dover trafficare questi talenti, si unisce anche alla responsabilità. L’intelligenza è una facoltà che ha l’anima, creata ad immagine e somiglianza di Dio, per cui, nello sviluppo, comprende quanti talenti ha da trafficare, perché conto Dio le starà domandare. L’intelligenza è una capacità che ha l’anima di comprendere, di ragionare, di decidere, di saper vivere per Dio. Guai se l’intelligenza prende forme basse, per cui con perversa volontà tradisce i doni di dio.

- **Volontà:** è la libertà che Dio ha dato di fare il bene o di fare il male. La volontà è unita alla libertà, con cui è unita a guadagnare il paradiso o più giuntare.

C’è la volontà che tende alla virtù e quella che tende al vizio. E qui sta la responsabilità. Tutto viene dall’intelligenza; e a chi di intelligenza Dio non ne ha dato, ( perché è stupido ), Dio non ne chiederà conto. Va domata la volontà. Ecco che occorre l’istruzione, per far che l’uomo non si scateni verso il male.

- **Libertà:** La libertà è attaccata alla volontà, per cui l’uomo, essendo libero di fare il bene e il male, ha il merito. “ E’ la capacità di scelta? “: dico io. E Gesù: Io non vado a cercare paroloni; faccio da maestro: ciò che può capire un fanciullo, lo può capire un altro.

- **La scienza con la sapienza di Dio nobilita l’uomo,** lo può far grande e far diventare un benefattore dell’umanità.

- **La santità:** non sta nei doni soprannaturali che si può avere, che il Signore può concedere, perché questi si devono trafficare, ma sta nel fare bene il bene e di detestare in tutto il male. Questa è la santità a cui ognuno dovrebbe arrivare.

I doni che Dio potrebbe dare qui, è responsabilità per ognuno di trafficarli. Insegnare cose giuste che possono far tutti, è una santità a cui possono arrivare tutti, senza tirare indietro se uno supera; ma questo che dico è per aprire la via della santificazione a tutti. Chi poi ha dei doni superiori, ha il dovere di salire di più la scala della perfezione.

- **Confidenze:** Il mio Cuore dà dolcezze straordinarie, specie alla persona più di Me innamorata; e su questo clima ognuno di Me si può saziare senza mai cessare.

Il Cuore dà quello che ha: Cristo è l’Infinito, perchè ha la personalità divina; ognuno può ricevere continuamente di una nuova vita.

Sapete che il mio Cuore, dopo la mia morte, per tre giorni, dal Cuore è uscita ancor la vita, cioè la mia Chiesa che ho fondato, cioè i sette sacramenti.

Dal mio Cuore è nata! E dal mio Cuore è stata resuscitata nel mio Ritorno senza essere morta. La sua vita gloriosa avvamperà per Me dove Io ho celebrato e la vitalità che le regalo sarà eternale.

Beati quelli che hanno approfittato dell’istruzione che la Chiesa imparte e ha impartito, specie quelli che in principio della lor vita han ricevuto il Battesimo, diventando per tempo figli di Dio.

Il battesimo dato per tempo agli innocenti dopo nati; la Madonna li circonda di una ghirlanda di grazie, con cui mostra a questi che Lei è la Porta coeli, Colei che li accompagnerà al regno eterno del godimento.

Non lasciare al demonio di impadronirsi neanche delle cose ove ci sono i neonati, perché danneggia i popoli.

- **Cose belle agli sgoccioli:** Pioveranno vicino a voi e voi le raccoglierete come la manna nel deserto. Se la Madre mia Sacerdote veramente l’amerete, i padroni di Lei diventerete. Lei vi esaudirà, vi consolerà e ogni consolazione vi darà.

- **Regalo di S. Giacomo:** Ti porta il diamante che portava S. Giuseppe come capofamiglia; e la Madre Regina degli Angeli e dei Santi deve trovarsi presente ad inanellarti, perché questo diamante l’ha portato Cristo nella vita pubblica, dopo la morte di S. Giuseppe; e dopo la morte di Cristo in croce, fu restituito alla Madre di Dio; e dopo l’ha avuto nel dito, ( ma non l’ha messo ), S. Giovanni Evangelista. Adesso vien passato a te da S. Giacomo che c’era al Tabor. E che testimonia a questa funzione sono l’Angelo della verginità Sacario e l’Angelo della carità Orione e l’Angelo Colombo apocalittico, dell’umiltà.

Questa funzione vale come coronazione che sei il Beniamino, per cui vieni coronato della benedizione paterna e materna ( Eterno Padre e la Madonna ). E’ stata fatta la funzione. Cosa porta la coronazione, un altro giorno te lo dirò.

- **Giacomo:** giovare alle anime per il buon esempio e dar la vita per Cristo.

- **Giovanni:** giovare alle anime per la verginità.

- **Ai Padri:** Pazienza e carità in abbondanza, affinchè l’opera mia divina da Ritornato sia voluta e prima saputa. Cristo ha operato, il vostro Divin Maestro penserà a portare a porto l’opera divina che ha compito, ad unirla alla Fondazione. Cari miei ministri, lasciate fare a Me, perché ciò che Io opero siamo in Tre in un Dio solo, in possesso di ogni dono da distribuire, da regalare, da far contento ogni afflitto cuore.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato della Vergine Sacerdote Maria, fa contento il mio cuore nel vedere il tuo trionfo di Maria Vergine Sacerdote.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Che il clero ci veda, che senta volentieri quello che Io dico e che questa eco lo renda degno di star vicino a Me che sono il suo Maestro Divino.

- **Parola bella:** Il mio Cuore col tuo deve far contatto, finchè non abbia più distinzione qual è il mio e qual è il tuo, finchè Io sia costretto a dirti: “ tu sei tutto mio e Io sono tutto di te “. Ecco la festa del tuo nome secondo, battesimale; che non ti abbia ad intaccar niente il mondo animale.

- **Ultima:** Parti con il diamante di S. Giuseppe, con la podestà di fare il padre e la madre a quelli che si avviano per il sacerdozio.

**27/7/83**

- **Saluto:** il mio amore ti ha portato qui; così mi costringi, se mi dici di far presto ad aiutare, a dir di sì.

- **Bisogna che al ben dire sia veracità l’agire!** Vogliamo grazie e favori e non ci emendiamo dei nostri errori. Vogliamo appena essere lodati e non siamo capaci, davanti alla volontà di Dio di umiliarci.

- **Questo diamante lo sai che, chi l’han portato, sono tutti nella gloria;** e a te vien dato ora che Io son tornato glorioso e che anche la Madre di Dio ha il potere di Re d’Israele sulla Chiesa e su tutti i popoli, per poter dare a tutti perdono e misericordia e allontanare da tutti i popoli l’ira del Divin Padre. Dunque per te deve essere onorifico, perché questo anello è stato pagato col martirio di Cristo stesso, col martirio d’amore della Madre di Dio e col capo chino alla volontà di Dio del Padre Putativo.

E avutolo in possesso S. Giovanni Evangelista, il vergine, che è stato dato da Cristo sulla croce alla Madre sua come figlio al posto di Me, ora la Madonna ha comandato di cederlo a te, che questo è già pagato, è l’eredità che per tempo la Madre a te dà.

Sappi contento; così costaterai che l’opera di Dio, portata da Cristo in terra d’esilio, non è un tradimento, ma è una necessità che Io rimango a Bienno, che vuol dire bisogno del mondo…

Conta tutto il giro che questo diamante ha fatto prima di arrivare a te e sii contento di aver conosciuto e di aver sentito più di tutti il tuo Cristo Re.

- **A Don Amintore:** Tu sei il più premiato. Confronta tra Esaù e Giacobbe, riguardo alla benedizione paterna: e così la Madonna ha voluto te al posto di qualcheduno d’altro. Ma Cristo non va contro alla Madonna; accetto quello che Lei ha fatto, giacchè ha il potere di Re d’Israele. Giacobbe ha visto la scala; tu senti Me senza scala, a tu per tu: che vuoi di più?

- **E’ arrivata la cartolina di Don Oscar insieme con Don Amintore.** E’ un mettere assieme il sacerdozio ministeriale, ( non religioso ), secolare, perché l’opera di Dio va diretta alla Chiesa tramite il sacerdozio secolare. Sarebbe un tener aperta la porta verso la Chiesa, perché i religiosi di tutte le congregazioni fanno questioni per voler presentar loro il Ritorno. A te non faranno niente; non sarà come Beniamino a cui han messo dentro nel sacco la coppa; sarà un passar tutta l’opera divina dal secondo tempo al terzo.

- **Il diamante è una direzione da che parte si deve andare per il Papa arrivare.**  E qui sarebbe questo: passare verso i vescovi, quando sarà ora. Questo sarebbe un modo di fermo e avvio, che nessun altro può fare andare avanti, quando si sa il disegno di Dio. E’ improntato il diamante sul sacerdozio secolare, anche se i religiosi potrebbero far qualcosa di bene. Ma siccome in questo tempo gli ordini religiosi hanno sgarrato nel regolamento dei santi fondatori, Io per onorare i lor fondatori e anche tutti gli altri li ho stati adoperare; ma non posso lasciar in mano questa cosa a loro, perché loro sarebbero della Chiesa il decoro.

Ma Io devo entrare nella Fondazione per unire l’opera divina che ho portato e farne una sola, non per ornamento ma per necessità, che son tornato nel terzo tempo. Se fosse tramite i religiosi, il Ritorno sarebbe considerata una cosa marginale e non essenziale, di decoro, ma non di fondamento; i religiosi è la vestina, l’ornamento, sono venuti dopo gli apostoli e il sacerdozio secolare.

- **Buon pranzo:**  inanellato dell’infinita bontà di Dio, siediti a mensa, che anche questo ha merito, per potermi sempre di più servirmi ed amarmi.

- **Oggi: Dice Gesù di pregare quei del Tabor,** gli Apostoli, di pregare per la santificazione del clero e delle vergini, se vuole il mondo essere adorno ancora di sacerdoti e di vergini che tendano alla perfezione. Si vedrà la popolazione attendere alla conversione.

- **Avvisare almeno in privato che l’immodestia è peccato!** ( se non si può pubblicamente ).

- **Confidenze:** Ti assicuro che il mio Cuore non starà mai fermo e sempre batterà e sempre dei battiti del mio Cuore il retto clero batterà.

L’onda del mare dell’amore porta a conversione, perché porta vicino ciò che è lontano. Una spinta a queste onde stiamo dare, per trovarsi vicini a Me, in unione, perché voglio asciugare ogni dolore e portar tutte le genti alle primizie del terrestre, ove Dio si sta godere perché al proprio Dio si è vicini, trovandosi senza vizi. Chi non vuol morire, stia vicino al mio Cuore, che mai cesserà e così la morte non lo colpirà.

Morire in Cristo vuol dire vivere, vivere nell’amore, tendendo a giungere alla perfezione.

Ogni dolore voglio asciugare a chi crede che son stato ritornare.

- **Confidenze:** Ogni quello che lor faranno, tu non diverrai disperso, altrimenti ti metto nell’Arca Mariana e poi la innalzo un poco e le dirai che stai imparare a fare il cibo per darglielo dopo il grande digiuno, che vuol dire di farne più, perché hanno arrischiato di farsi portare al manicomio se non capiscono questo.

- **Ai Padri:** Star tranquilli e in pace, che per il lavorio che han fatto li starò grandemente pagare, che a Cristo non sono sconosciuti anche se non sono più venuti. Le pagherò l’affitto di S. Martino, così li farò contenti e dovrete mostrare che non è stato un traditore l’Eterno Sacerdote e dovranno dirlo anche agli altri che li ho pagati, affinchè possa aver credito su tutti i popoli.

Tu ( Don Amintore ) parti con sul cuore il diamante che darà luce vicino e distante. Così sarà adoperata questa autorità in bontà e con santa podestà.

L’autorità non deve offendere, ma spiegare e dire, anche in privato, ciò che è bene e ciò che è male.

Chi questa autorità è capace sul giusto di starla adoperare, le porte del paradiso a tutti stan spalancare.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre, io voglio essere il tuo figlio primo; fa che io sia tale, affinchè abbia molte anime a salvare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che il mio volto sia constatato nella scienza che ho regalato.

- **Statti in Me abbandonare** ed Io ti guiderò e pescatore di uomini ti farò.

**4/8/83**

- **Saluto:** Seguitemi, fin che potete dirmi: ti accompagnano, finchè anche degli altri vi seguiranno, di cui capiranno. Questo è quello che stanno cercare, altrimenti senza Cristo si stan trovare ed è protestantesimo.

- **Solo Io, con voi uniti a Me,** possiamo incominciare la primavera della Chiesa. La Madre vuol benedire e farli emendare e mira sul suo clero che abbia lui a comprendere ciò che è bene e ciò che è male. Cosa devono insegnare, se non sanno neppure loro ciò che è bene e ciò che è male?

- **Intenzione dell’Olocausto:** per la mamma di Alceste morta in quel giorno ( 5 agosto). Dirla in ringraziamento di tutte le grazie e di tutte le suppliche fatte alla Madonna e che fu esaudita Alceste.

- **Alceste dice a Gesù:** “perdona a tutti che ho anch’io i miei difetti! “

E Gesù: “ precisamente! Perché questo è il mistero della misericordia infinita per tutti; non perché eri perfetta, ma perché mi volevi amare; e chi mi ama, deve tendere alla perfezione e alla santità: questo vale per la verginità donata e per il sacerdozio “.

- **La preghiera e la supplica è accetta,** perché insieme col sacerdote e le rette vergini, c’è la Madonna Sacerdote con gli angeli suoi che compiono il numero e così diventano superiori i giusti ai peccatori.

- **Se non si rispetta l’Eucarestia,**  non c’è più la parte regale divina e amorosa di Dio verso il popolo.

- **Buon pranzo:** l’arco dell’infinito mio amore deve essere la tua guida e la tua luce, per trovarti sempre e dovunque ministro di Cristo; e con questa vista, in volontà mia, sei invitato alla mensa, per ristorare le tue forze per potermi continuare Me a servire. Il mio volto splende di amore che porto a te, e così il tuo cuore deve esser in completezza tutto di Me.

- **Alceste e le ragazze** amano le persone della propria famiglia senza essere attaccate.

- **Io non sono contro ai movimenti:** possono fare del bene; ma il movimento più bello è questo: leggere il vangelo e metterlo in pratica. A far questo si è al sicuro. Conoscere Dio, mantenersi all’altezza, riconoscere i doni avuti per trafficarli, per santificarsi e santificare.

- **Giacobbe è stato percosso dall’angelo, perché non capiva che non doveva prendere tante donne come mogli per avere molti figli;** e ha visto la scala che saliva verso il cielo, per fargli capire che lui era ancora in basso.

- **Mosè, avendo sposato l’etiope,**  ha usato per sé il libello del ripudio, perché era viva ancora la sua moglie; è per quello che Maria ed Aronne hanno preteso di essere uguali a lui. Dio lo ha difeso e l’ha lasciato al suo posto, ma glielo ha fatto pagare con tante tribolazioni e col non entrare nella terra promessa.

- **Dopo la guerra non hanno capito, i preti e soprattutto i religiosi, che bisognava schivare le occasioni,** e così hanno rotto il regolamento.

- **Al clero:** state sicuri che non vi faccio niente, perché se vi faccio qualcosa, non so in che misura! Allora potreste lamentarvi davvero! Andate avanti che vedrete… sarà qualcosa di bello!

- **Presto l’aiuto se si dirà Virgo Sacerdos,**  a riparare il danno che hanno fatto gli altri. Alceste va ogni tanto in chiesa a messa: è segno che Cristo vuol fare la pace col clero. Alceste ha la speranza, anzi la certezza, che Cristo aiuterà il clero.

- **Non porto soldi perché sia accettato;**  porto l’amor mio sconfinato, affinchè applicando la redenzione ad ogni nato, venga tutto il popolo salvato. Questo è il fuoco purificatore.

- **Agosto vuol dire lavorio di riparare intanto che in ozio si è stato stare,** perché verso l’autunno c’è un’altra piccola raccolta, a sufficienza, affinchè Io possa dare una grande provvidenza! Quando uno incomincia, anche se in ritardo, il resto lo farà Gesù e lo triplicherà

Pensa alla bontà della Madonna: farà vedere a chi ha sbagliato, ma non ha augurato castighi.

E a voi sacerdoti cosa vi farò pagare? Vi farò bianchi come la neve; per il tempo perduto di transizione farò pagare poco; forse mi dirai anche che sono troppo a buon mercato! Dirò alla Madre mia di fare amnistia, se devo Io farle promessa al clero che ci perdono.

Gesù non tocca terra da Ritornato, per far capire al ministro di starsi innalzare, che deve vivere come gli angeli. Ognuno deve vivere secondo la propria vocazione e secondo le promesse fatte a Dio.

La sapienza di Dio non tramonta col giorno; non subisce mai tramonto, ma sempre si trova al centro del giorno della luce della verità. Perché non amare e vivere la virtù, che è ciò che ci accompagna anche dopo il trapasso, mentre l’altro si deve lasciare, anche il proprio corpo, in seno alla terra?!!

- **Congresso ecumenico:** molto chiasso e così diventa tutto ghiaccio. E’ un conto non attaccar lite e un conto credere o mica credere!

- **Gesù rallenterà il passo nel salire,**  finchè il clero sarà vicino e così ci si parlerà: cioè la penseranno come Cristo Ritornato.

- **Scrivani:** Non aver temenza di non essere aiutati che al suo Cuore la Madre mia vi ha incatenato. Così se Io vorrei voi correggere, bisogna che prima corregga la mia Madre.

Immaginati chi mai sono, che trovo imperfezioni negli angeli stessi, che sono rivestiti di innocenza e di candore! Se dico queste cose, è segno che ho il permesso della Madonna. Allora tu mettiti in tranquillità e pace, che non hai la responsabilità del popolo antico, ma delle anime che hai in consegna, di cui gli angeli molto al tuo posto faranno; e facile, con un po’ di virtù, potrai superare tutte le difficoltà e così portare i popoli alla rettitudine e alla bontà.

- **L’anello di S. Giuseppe:** è un regalo intimo che ha a che fare con l’esser Beniamino e così ti introduco nella famiglia verginale sacerdotale di Gesù, Maria e Giuseppe. Il capo degli apostoli di Maria: equivale ad essere apostolo del Ritorno di Cristo. E siccome noi due siamo in moto, ( non sulla moto ), si rimane marcato di doppio merito, che molta gioia in cielo avrà Grignon di Monfort, che aveva annunciato questo tempo di misericordia illimitata e di bontà squisita, che porta ai popoli Maria SS., di cui Lei fa amnistia e così sei complice del perdono che la Madre offre a tutti per perdonare anche a quelli che son colpevoli, rimanendo risanati dell’oscurità di impedire di riconoscere, con la sapienza che ho dato, la mia fisionomia.

- **Ai Padri:** Coraggio e sangue freddo, che il calore Io lo metto; sarò giusto e molto severo, finchè si capirà che il mio Ritorno è vero.

- **E tu, inanellato con lo stemma degli apostoli di Maria,** sia la tua felicità la Madre mia.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato Sacerdote di Maria, fa che la mia vita donata a te io viva, nella pace eternale, anche qui insieme col tuo Cristo Re.

- **Ecco dove la pace è:**  dal mio Cuore sboccia la vita spirituale, che deve ogni cuore afflitto consolare.

- **Come un po’ per volta i popoli sono decaduti,** così sarà anche il ritornare sul giusto. Gesù dice che va adagio per farsi raggiungere: vuol dire che Gesù si accontenta per incominciare, ad andar sul giusto ad insegnare e a praticare la religione sua; poi si arriverà alla conoscenza del Ritorno: si accorgeranno che nel loro apostolato giusto, riescono, sono aiutati da Cristo in un modo misterioso ma vero.

- **Parola bella:**  Quando il mio Cuore per l’amor che a voi porto si spalancherà, tutto il mondo nel Sacramento d’amore mi adorerà e la pace nel cuore di tutti regnerà.

- **Ultima:** il diamante che ti ho dato è marcato della fedeltà che tu devi praticare guardando il mio volto e tenendo del mio Ritorno conto. “ Ci vuol la grazia” : dico! E Gesù: “ Io sovrabbondo, voi cercate e otterrete. Quando sarete sulla retta via potrete dire: vogliamo essere da Te aiutati, altrimenti senza di Te siamo dei falliti. Con questo sarete esauditi “.

- **Ascesa del dollaro e manovre delle navi americane:**  vogliono far credere che il mondo ha bisogno di danaro e di potenza; ma son tutte cose che finiranno. Sono le ultime battaglie della massoneria, che col demonio ha già perso.

**8/8/83**

- **Saluto:** Un saluto e un augurio: sta sempre della mia età, che il mondo ha bisogno dell’eternale autorità.

- **Apro tanti sentieri per arrivare,** come sono gli attributi divini; come ciascuno ha il suo viso diverso uno dall’altro, così saranno i sentieri tracciati dagli angeli per arrivare a Me, al colmo del divin sapere. Prima cosa da fare è riconoscere che si è sbagliato a far quello che si è fatto di storto in questi anni, perché era oscuro e non dir che è chiaro e giusto quel che si è fatto.

- **Le lingue usate dal Verbo nella creazione sono state il greco e il latino.** Ora usa l’italiano perché sono in Italia nel Ritorno e perché c’è il Papa e vi ho scelto Anselmo.

- **Buon pranzo:** sempre deve stare e deve regnare tra Me e te la vera pace, che avrà la conseguenza della pace mondiale: la pace tra Me e la mia Chiesa, la pace tra tutti i popoli, la pace tra il popolo che si chiama di Dio, la pace con tutti e per tutti, perché l’Olocausto che compio è per applicare la redenzione a tutti.

- **Ti vedo troppo giovane:** quando avrai la mia età ti accorgerai della mia infinita bontà.

- **Parola bella:** Guarda la mia bellezza e stalla ricopiare e felice e contento il tuo ministero sacerdotale sta continuare.

- **Alla rinnovata Pentecoste saranno indicate sia le segnate come i sacerdoti.** In seguito saranno consacrati sia i sacerdoti che le segnate. Come numero saranno metà uomini e metà donne. La Chiesa avrà la luce per discernere e riconoscere in una maniera infallibile sia quelli che saranno consacrati sacerdoti come quelle che saranno segnate. Non sono, queste cose, di adesso; ci vorrà ancora parecchio tempo.

E’ presto, è molto presto!

- **C’è un astro sopra il nuovo globo ove c’è il santuario:** è quello che sarà popolato per primo quando saranno creati nuovi cieli e nuove terre.

E’ da questo astro, ove parlava la Madonna. Il giudizio universale si farà sotto questo astro.

- **Dio dà anche ciò che occorre per la vita materiale senza chiederglielo,** quando si dà il primo posto allo spirituale.

- **L’Olocausto dà luce al Papa ma anche agli altri che gli stanno attorno,** perché il Papa ne dice tante di cose, ma quelli alzano le spalle. Occorre che quando si riconoscerà il Ritorno, anche gli altri dovranno essere disposti a dir di sì: si deve adornare la mia Chiesa all’incontro dello Sposo, che splenda d’amor per Me!

- **La croce splendente nel cielo sarà sopra gli otto cieli,** e sopra la Madonna, che sarà alla porta del santuario; e dal suo Cuore partiranno i raggi dello Spirito Santo, che affascinerà la Chiesa e apparirà che è vera e una sola. E’ qui che tutti i popoli piangeranno e ci saranno quelli che hanno combattuto, che diranno alla montagne di cascar loro addosso, perché si accorgeranno di aver sbagliato.

- **Il canone dell’Olocausto, nel santuario, è la liturgia del cielo** ed è quello che avviene immediatamente prima della consacrazione, e cambia continuamente ad ogni Olocausto.

- **L’amore di Gesù per noi non è un amore affettuoso come il nostro,** è un amore sacrificale per quel che gli siamo costati; è un amore che si esprime in grande nobiltà, superiore di quello del padre e della madre.

La nobiltà è nel vero amore che Lui porta alla creatura da Creatore e Redentore. E così anche se la croce regna, bisogna guardare alle conseguenze dell’amore infinito che Cristo porta.

A far le cose per forza resta la sofferenza e non si guadagna niente. E’ vero che l’amore infinito può pesare, ma bisogna prendere la misura di come fare l’amor che porto a contraccambiare: sol così il dolore diventa amore. E’ quello che occorre all’umanità: accogliere la grande misericordia che offro minuto per minuto, dare a Me le anime; tutte le lor preoccupazioni e i lor dolori; e così la Madre mia coprirà, chi così farà, di sbocciati fiori, con grande merito di perfezione, dando gioia nel patire per poter dire: “ mi assomiglio a Te Cristo Ritornato; dà a Me i meriti Tu che sei tutto stigmatizzato! “ Così i meriti si stanno accumulare e il fuoco del purgatorio si sta scappare. Far la volontà di Dio in ogni momento e amarmi di amor sommo nel SS. Sacramento! Questa è la via della vera perfezione e santità, che Cristo Tornato a tutti ne dà. Una vera vendemmia del vigneto di Dio! Date ai pettegolezzi l’addio!

- **Come tu sei il beniamino,** sei il profeta degli apostoli di Maria, perché ministro di Cristo sei già e la Madre l’ho regalata alla Chiesa gloriosa. Tu sei il profeta della brigata, che con ciò che avete scritto, segna quello che avverrà.

Profeta perché anticipa quello che si realizzerà. Tu hai sentito le cose e le hai credute; domani, se si potrà dirle, le dirai e avrai il merito.

- **L’aria primaverile che la Chiesa mia può respirare** sia la vitalità mia che lei può adoperare. Questo è il primo regalo che alla Fondazione le sto fare.

- **Dì a P. Carlo di guardare a Fatima e a Bienno** e fra poco tempo vedrà dove è il centro della verità. Troverà in atto anche la SS. Trinità. Questa opera ha il suo tempo, la sua data e la sua stagione di maturazione. Chi raccoglie l’uva quando non è matura è sicuro che ha lavorato indarno. Così anche la messe: bisogna che sia maturo il grano e coglierlo al momento preciso, che il frumento è maturato, per poterlo adoperare. Poi, per far il pane, occorre anche la sale, cioè che sia sentito che il pane è un nutrimento per campare, come l’acqua per dissetare. Quando tutto è pronto, a tavola ci si puo’ sentare, tanto per cenare come per pranzare. Così è l’opera mia: va messo tutto al proprio posto; nessuno deve sedersi a mensa senza licenza, perché viene imbandita la mia sapienza.

Non occorre nessuno che questo non le piace, ma solo a quelli che han simpatia della Vergine Sacerdote Maria.

Sapete il miracolo primo che ha chiesto la Madre e l’ha ottenuto, alle nozze di Cana; se Lei la Vergine Madre Sacerdote interverrà al mio convito, vestito di nozze si vedrà il ministro e ognuno degli invitati che avrà accettato si sentirà dire da Me che servo la mensa: “ anche ti ho sposato “ e si troverà festeggiato, perché in eterno rimarrà con Me, quando popolerò terra e cieli, in unità e in godimento del grande evento del potere che eserciterà il Divin Maestro, in allegria con la docente Chiesa mia. Parlo di nozze: è segno che quel giorno non è lontano, quel giorno che sarò scoperto che son tornato.

Che l’Italia sappia che non son venuto per governare né per arricchirla e neanche per impoverirla,ma invitarla di non offenderla, ma di onorarla la Chiesa che ho fondato; ma voglio essere ringraziato d’averla posata sul suolo italiano.

- **Il mantello fatto da Marta e Maria:** Questo mantello significava che mi riconoscevan come Re; è qui che è sorta anche la battaglia, mettendomi in questo stile. Sol che si son sbagliati, perché ero il Re non sol della Palestina, ma del cielo e della terra. E così questo manto e il diamante e l’anello di S. Giuseppe vuol dire che vi introduco nella mia famiglia regale, divina, sacerdotale. E’ per quello che padroneggia anche da gloriosa la Sacerdote Vergine mia Madre.

Famiglia che è la delizia degli Angeli, dei Santi, perché ci sono Io che faccio sfoggio del mio Ritorno; e così col mio affetto e la mia sapienza ritorno glorioso nella Chiesa che ho fondato, dicendole che celebro insieme e che ho celebrato.

Questo vale per far comprendere che son venuto e la promessa che sarei tornato ho mantenuto.

Nessun rumore ho fatto, quando sono arrivato: senza nessun rumore nel congiungermi con la mia Chiesa, dicendole: “ non ti ho abbandonato, ma alla montagna ho sostato; statti calmare, che in eterno non ti starò più abbandonare; di servi e serve mi son circondato e nessun torto a te ho fatto.

Ma ho fatto questo, perché ti ho troppo amato e in mezzo alla guerra Io non son passato. Ove la pace ritorna, e così in somiglianza alla rondine, che in primavera ritorna a fare il nido, così faccio Io che son Gesù Cristo che, la primavera incominciata con la Chiesa, ancora la chiamo, che è il mio casolare e da padrone assoluto le starò vicino, affinchè il gregge uno starà diventare, con un unico capo che starà agire, perché è il Buon Pastore che ce l’ha stato dire. Questa è cronaca di storia. Tante cose, ove son narrate, sono già attuate, mentre altre sono da aspettare “.

Il mio Cuore è in moto per la pace mondiale, però bisogna intendere che non faccio nessun rumore, perché non adopero nessun motore.

Nemmeno una foglia faccio tremare, perché intatta rimane la famiglia sacerdotale, anzi arricchita della mia stupenda visita che dura non poco, perché il Padron del mondo Io sono.

- **La Chiesa in una tortora si è tramutata,** intanto che nell’Arca Mariana sta entrare; e poi un gigante diventa, a porgere aiuto alla madre terra. Chi teme Dio, mi troverà dolce più che il miele; e chi in avvenire di aiutarlo mi chiederà, una fortezza incrollabile diventerà. Chi Me ha amato e mi ha servito, mi potrà dire: “ o Gesù buono, sono il tuo più intimo amico! “ Amicizia che in eterno mai si spezzerà e questa fratellanza sempre durerà. Come quel devoto della Madre mia, che era dolorante, che guardando dalla finestra, ( vuol dire vedere soprannaturalmente ), ha aggiunto quella grande lode alla Madre mia nella Salve Regina: “ o clemente, o pia, o dolce Vergine ( Sacerdote ) Maria“.

Adesso sai quanti titoli che hai in più; parti col titolo che sei profeta: possono esserlo anche gli altri che hanno scritto; e così rimani in eterno a Me vicino. Sai che non son tornato per morire, ma per dare la vita mia in pieno alla Chiesa che ho fondato. Dunque anche a te della mia vitalità ne rimarrà, e insieme un po’ della mia facoltà, ove avrai occasione di far del bene alle anime.

- **Il mio Ritorno dà pace al cuore,** sollievo allo spirito e la mente lavora per Me. Ecco che di consolare tutto il mondo c’è.

- **Ai Padri:** Cantate la pace dei Santi, così chi ha finora sofferto, nella pace di Cristo godranno, perché il mio aiuto costateranno. E’ passata la bufera; ci troviamo tutti in compagnia, in questa splendida primavera.

State in tranquillità; vi raccomando di non dimenticare che son tornato!

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre del mio Gesù, in compagnia di voi voglio stare, perché con cuore sincero vi sto amare.

- **Angeli:** Quelli Gabrielli, che è quel che ha suonato la cetra questa mattina ad accompagnare il canto del Pater Noster; una schiera immensa di Gabrielli e i tre capi, sempre. Sapranno anche loro il viaggio di andare e tornare, come te.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Ti invito alla parata mondiale, quando sarà scoperta la testimonianza che ha fatto la Sacerdote Madre al suo Divin Figlio, quando è Calata all’Apidario, il 15 marzo del 1960. Questo è un invito non scritto, orale.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**11/8/83**

- **Non temere piccolo gregge mio,** che in questo modo ho fatto vincere la Madre mia con la sconfitta del maligno. E come ho detto in principio “ sia fatta la luce “ e la luce fu, - era già l’Anima del Verbo con la Personalità Divina che questo diceva e Lui era al centro della creazione -, così è ora. Quando Lui è nato ed ho fondato la mia Chiesa, la persecuzione si è scatenata, ma la mia Chiesa, anche col martirio l’ha vinta.

Ora è il mio Ritorno; tornato alla benedizione Eucaristica, per pagare tutti quelli che mi han amato e servito e così incominciare il trionfo della Croce.

Dopo 33 anni che ero sul basso globo, doveva incominciare il trionfo della croce e il trionfo del Cuore Immacolato; invece per i tradimenti fatti a Me e così di qualche sacerdote e anche del popolo, che si diceva di Dio, mi han tradito e così la mia Chiesa fu incatenata di catene di ferro.

Credevano di farla vittima delle altre religioni, ma questa mattina di primavera inoltrata Io ho pronunciato, proprio perché son tornato: “ sia fatta la luce “ e, la luce fu, cioè la libertà dei figli di Dio!

- **Io faccio ubbidire anche per forza,** finchè, quando vien la luce, quello si accorge che ho fatto bene ad obbligare; e così riacquista valuta l’obbedienza fatta per forza.

- **Ecco come faccio:**  Faccio come in Palestina con quel tale che andava al mercato, che era tutto gobbo e anche sciancato e appena appena camminava col bastone. Ed Io ho detto ai miei apostoli: “ voglio farvi vedere che di un colpo lo raddrizzo! “ Ove questo ho detto, lui in terra è cascato. Loro svelti a raddrizzarlo e lui risanato era; ma al mantello ne mancava, per coperchiare il corpo, un metro. E allora l’han coperchiato coi lor mantelli; e alla sequela di Me è venuto. L’ho miracolato, senza che lui mi abbia cercato. Ma siccome i miei apostoli mi amavano a vedere come stavo operare per starmi ringraziare, questo fu miracolato senza avermi cercato. Ecco la preghiera di tutti per l’umanità intera; come la preghiera è efficace per tutti anche se non si saprà chi ha pregato; la preghiera è onnipotente perché si prega l’Onnipotente.

Così sarà ora in quelli retti di cuore che mi stan servire, i ministri miei, e non sanno come venir fuori dalle mani dei nemici della Chiesa, sperando nel mio amore e nella mia onnipotenza per essere liberi da tal prepotenza, ( esser liberi di poter dire! ). Quando meno ve lo penserete, nel vostro dire, fare e pregare, esauditi sarete, perché Dio opererà ciò che avete cercato, basta che sia utile.

- **In pace statevi trovare e vedere come le cose staranno andare.** In principio possono andare anche peggio, e dire: “ cadete del tutto che poi ci sarà chi vi solleva “; trovarsi ad un crocicchio e non saper che cosa fare e non poter andare né avanti né indietro.

- **Quelli che hanno scritto,** sono scelti dalla Madonna. Avendo a loro dettato, per questo hanno più vista di capire che sono Io; dunque così si sottomettono anche a sentire la parola mia. Star volentieri in questa prigionia, che si dà la nuova vita a l’umanità perita e al proprio popolo che si ha; e a chi si può dire si può fare più tanto bene.

- **Quando avverrà?** Nel momento che tutte le altre chiese, fuor di questa, crederanno di festeggiare di aver la vera Chiesa prigioniera, si daranno tra lor la mano, escludendo Cristo Redentore, si accorgeranno che Lei, la Chiesa mia, non ci sarà e nell’Arca Mariana si troverà. E questa festa sarà sepolcrale! E i popoli verso la Madre di Dio si volteranno e frammischiandosi col popolo di Dio, convertiti, in alto si troveranno. Questo avverrà in dire: noi lavoriamo per questo fine!

- **Stanno facendo un tradimento al Papa,** ma non dico quale. Dico solo che vien fuori come un giudizio universale, perché ciascuno conoscerà da che parte si trova, se tra le pecore o tra i capri.

- **Fioretti:** con le piccole cose continuate,come i Santi che son saliti sulla montagna di conoscere Dio. Piccoli fioretti che non rovinano la salute. Tutte le persone, che sono state riformatrici nella Chiesa, sono persone che da piccole han cominciato coi fioretti. In Dio non c’è piccolezza, ma in ogni passo del ben fare si arriva all’altezza della rettitudine, per cui uno non può cadere perché istruito, compìto per l’altura. E’ per quello che si son trovate delle persone, che nel vivere umano davano sentenze teologiche e filosofiche nella via della virtù e nel comportamento d’esser onorate e rispettate dal popolo.

- **Buon pranzo:** va a pranzare. Io ti sto accompagnare, perché a cose grandi ti voglio adoperare.

- **Eternale è la nostra amicizia;** un’altra epoca si inizia: l’intima conoscenza che fa spegnere dei contrari la prepotenza.

Sarebbe inutile che facessero onore alla Virgo Sacerdos, se non cambiano la lor vita.

- **Amicizia eternale:** è un’amicizia che non crolla più, una fratellanza che nessuno la può spezzare, perché in eterno è il segno sacerdotale. E’ qui che l’amicizia è incorporata ed è qui ove si crea la pace propria con Dio e la pace mondiale. E’ un seme che fortifica, che santifica e che si estende su tutti, perché questo apostolato sacerdotale ha la radice sulla creazione dell’uomo col nuovo segno sacerdotale. Il restare è un rinnovo del segno. Ecco perché ho detto: “ sia Fatta la luce “ e la luce fu; così per il bene operare tutti profitto ne hanno. Così è la preghiera comunitaria e anche personale, se in grazia di Dio la persona si sta trovare

- **Un’altra epoca si inizia:** Inizia; ci vorrà un po’ di tempo prima che si concluda. Ora sono ancora tutti fuori di sé: non sanno se è il primo, il secondo o il terzo tempo; e chi si è messo da solo in autorità, sono diventati superiori di se stessi e non sanno chi li potranno obbedire.

Incomincia l’epoca che il Signore aiuta; “ sia fatta la luce e la luce fu “: ha detto! Anche nella fratellanza che la gente è diventata feroce e selvatica, che uccide la gente come se fosse un cane o un gatto. Ciò che segna questa oscurità è uccidere i propri figli che ci han fatto niente e con tutta indifferenza portano delle scuse e delle ragioni.

- **Fa spegnere dei contrari la prepotenza:** i contrari, a dir cose giuste, si offendono ed offendono; se non contraddicono al momento, lo fanno dopo. Per evitar beghe, si fa silenzio da parte del ministro. Ora finisce questa superbia e prepotenza di voler aver ragione a tutti i costi quando hanno torto.

- **Stella Cometa:** perché la Madonna sta sopra a padroneggiare e indica la via.

- **Si dice in una Comunione che “ verrà una luce sul coro “,** cioè sui sacerdoti, appena in tempo, per essere illuminati prima del popolo; e che “ è finita la carestia “ :cioè di mettere sanzioni al popolo di non fare e di non dire.

E’ finita la camorra degli spacciatori della menzogna, a tener vivi dei fatti che sono un peso, che non possono portare. E’ segno di smettere di contar su spropositi e dir che è una lingua forestiera; sono in libertà i figli di Dio!

- **Come hanno fatto ad abbracciare l’errore un po’ per volta,** così l’errore sparirà e rimarrà la verità.

- **Il mondo è tutto sossopra, con tanti anni che son senza di Me:** han perso il concetto umano! Ci sono tante guerre. Se li marcherò Io di pace, smetteranno, altrimenti si uccideranno.

- **A mettere la croce greca sopra quella latina,** diventa un ostensorio da posare l’Eucarestia.

- **Veder Dio:** vuol dire essere capaci di amarlo e, prima, di conoscerlo. Servirlo per ottenere la vita eterna. Il clero può progredire, nel chiedere a Me l’aiuto per essere conosciuto dal popolo che è ministro di Dio.

Al popolo si può dire questo: guardate che è buono il Signore, ma la penitenza dei propri falli o qui o al di là bisognerà farla; richiamando i popoli alla rettitudine, alla osservanza dei comandamenti e a come si deve fare per ricevere degnamente i sacramenti. Se questo il cristiano comprenderà, il mondo si accomoderà e si convertirà. In una parola: di far giudizio per la propria ed altrui utilità, senza andare a stranezze, ma cose ben fatte, di chi ha l’uso di ragione e che osserva tutto quanto deve e insegna la religione fondata da Cristo.

- **Scrivani:** E a voi che mi avete servito ed amato, imparate da Me che sono mite ed umile di cuore e nella pace che vi dono vivete; e sol così buon esempio a tutti darete. Gli affanni sono per il mondo che è mai sazio. La pace e la serenità è per chi ama Dio e confida nella Sacerdote Madre di Dio.

Che affanno si deve avere, quando si ha una tenera Madre Sacerdote che vuol guidare e che sta amare ed aiutare? Non crearsi affanni che Dio non dà, per vivere la libertà dei figli di Dio.

- **Scrivani:** Guardate la mia fotografia e ricopiate: pensiero greco, sentimento orientale, polso romano. Il mio dire ha in sé una sintassi latina, con la cadenza poetica dei salmi penitenziali. E così si spiega il trionfo della S. Croce. Metter sopra alla croce latina la croce greca, che deve comprendere tutte le forze dell’uomo nel servire il suo Dio. In mezzo a questo ornamento della croce greca, mettere, all’adorazione dei popoli, l’Ostia Consacrate; e credenti le genti saranno a questa presenza reale del Corpo, Sangue, Anima di Gesù Cristo Redentore. La fede è un regalo del battesimo, e così la speranza e la carità; e così la fede crescerà e su tutti i popoli, specie i credenti, si spanderà e il profitto di conversioni ci sarà. Credere, convertirsi, santificarsi e opere degne, perché si crede, marcati di carità, eccellenti, perché fatte per amor di Dio.

In questo si vedrà e si troverà la soluzione a ogni preoccupazione; e tutto verrà in bene sciolto, quando l’uomo sarà o diventerà amico di Dio. Amico deriva da amarsi, non di danneggiarsi, cioè l’amicizia cristiana che porta alla verità. Sparirà qualunque calamità.

Tenete presente che la Madre da tempo aveva detto: “ con pochi salverò il mondo “; e un giorno, poco lontano, intanto che celebravo l’Olocausto, tramite l’Angelo dell’Annuncio che trasportò le parole, che in paradiso ha detto: “ con molti salverò il mondo “. Ecco il lavorio della Madre Sacerdote coi suoi angeli per schivare per il basso globo il rombo!

- **Parole belle:** Tutto saldo e ti rinfranco; della mia età ti starai trovare e nella mia età sempre sarai e gli anni più ti staran pesare; mentre il fervore crescerà e tanto e tanto bene starai fare, accompagnato dalla benedizione mattiniera in cui sarai compreso ogni giorno, che dal ciel Lei dà, perché è ver che salgo, ma poi ritorno sempre a dare, a chi mi ama e a chi è da Me amato, il buongiorno.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria sii Tu la protettrice e di consolazione della mia vita sacerdotale, che sia profittevole e di conversione per tutti gli uomini.

- **Parola** **Bella:** Pensa continuamente a Me e tu sarai per Me al centro del mio pensiero.

- **Vivi tranquilla e durante il giorno spiritualmente visita l’Eucarestia.** Troverai pace e contento! Sia Gesù in Sacramento la tua guida; e quando ti senti affranta, invece di dar lamento, dà a Cristo il canto, con gli angeli in compagnia che son prostrati ad adorare Gesù Eucarestia.

- **Ai Padri:** Recitate frequentemente il Gloria onorando la SS. Trinità; e godrete di speciose grazie e di favori che l’Immacolata Sacerdote a voi dà, perché Lei è Calata all’Apidario adombrata della SS. Trinità.

**16/8/83**

- **Saluto:** volevo fare una mezza bugia a dirti: “ ho perduto il borsellino! “; cioè, il borsellino non l’ho portato, ma il senno che sono l’Uomo-Dio l’ho conservato. Dio ama di amore infinito ogni singola creatura e la creatura può attingere da questo amore infinito quanto ne vuole. E’ in questo modo che la creatura si arricchisce, nel prendere, corrispondendo. Le cariche che uno può avere, sono di responsabilità non di onore!

Tu tieni caro il titolo che sei beniamino della Madre mia, così sii molto e molto a Me appresso da Ritornato.

Il Pontefice sarà aiutato, perché per la Chiesa son tornato, ma tu ti tengo più accanto.

- **Come ultimo dogma che farà la Chiesa,** sarà il titolo di Virgo Sacerdos, e come realtà è la prima in Maria.

- **Il Deposito è il parafulmine perché non scoppi il rombo dell’ira di Dio;** è la sapienza di Cristo Ritornato, per non incominciare il tempo apocalittico.

- **Nella Comunione dell’Assunta:**  nel messaggio della Madonna c’è l’annuncio della pace tra il clero e Cristo Ritornato.

- **Siccome si crea il corpo di Cristo dal sacerdote,** quando Cristo creerà nuovi cieli e nuove terre, vi andrà il sacerdote insieme con Lui e creerà insieme i nuovi cieli e le nuove terre.

- **Questa non è una Cosa da spandere,** ma da maturare dentro e darla alla Chiesa; dopo penserà poi la Chiesa a spanderla.

- **Confidenza:** Guarda che tu sei il beniamino della Madre mia con star accanto a Me; e questo titolo ti sta onorare e non ti danneggia se sei amato; anzi è onorifico per te e per tutti i tuoi compagni, perché è l’amore che padroneggia, non è l’autorità, ma è per chi ama davvero Cristo ed è nella santità. Se tu sei vicino a Me, certo che da Me apprenderai. Che bello esserti appropriato questa dicitura, che non è umana ma è soprannaturale: beniamino della Madre mia, che vuol dire bene veduto, bene voluto, in stile di far del bene a tutti; senza nessuna apparenza, ma è la sostanza; e che nessuno può fare istanza.

Non c’entra coi talenti, che, se si ricevono, si devono trafficare e questo passa tutto in giudizio. Così sono i titoli onorifici, specie se non se li meritano; anche i gradi gerarchici si devono pagare al giudizio particolare fino all’ultimo quadrante, e che se li si comprende è un grande carico sulle spalle.

E invece il beniamino resta una cosa come la luce che rischiara l’orizzonte, perché si deve avere per la Madonna Sacerdote e per le anime sempre le forze pronte.

Non si ha a che fare col dio giove che dice questo, ma è l’Eterno Sacerdote tornato dal Padre e nel nascondimento, in maniera come me in Sacramento, per dar la mia parola viva di vita, affinchè il popolo non muoia nel suo peccato, ma si accorga e risusciti alla grazia di Dio, uno per uno, prima della chiamata al giudizio, cioè prima del trapasso.

Vedi, Don Amintore, questo è il buon pranzo! Incominciamo insieme, al passo, in mezzo allo sconvolgimento mondiale, che non sa più quello che è bene e quello che è male. Il pranzo è pronto; in ogni tuo bisogno ad aiutarti sono pronto.

- **I fratelli separati li si lasci nel suo brodo,** finchè avranno la luce di specchiare nella verità, quando la luce della Chiesa Cattolica col buon esempio si darà.

- **L’arca dell’alleanza,** cioè l’Arca Mariana, ha accolto il Papa; e così in modo invisibile ci sei te in parte al Papa. Una volta che ti scorge la Madonna che sei in quel posto, è sufficienza. Lei è la maestra di santità e di sapienza.

- **Domenica 14 agosto,** per la prima volta la liturgia dell’Olocausto, che si celebra nel santuario, è incominciata in terra d’esilio. Non si sa il perché!

- **Roveto ardente:**  vuol dire rompere, cioè Dio che rompe il silenzio e parla con la creatura. Fuoco: potenza e amor di Dio. Roveto vuol dire: una cosa costretta, che c’è l’amore con la potenza e bisogna fare quel che Lui dice.

- **A forza di onorare la Madonna e di supplicarla,** la onoreranno anche quelli che le vanno contro.

- **Essere nella nave mariana accanto al Papa:**  vuol dire la rettitudine delle opere in ciò che il dovere di ognuno comporta.

- **Il mio Cuore è acceso di una luce divina,** che chi ha bisogno ravvisa e avvisa al ravvedimento, a esser umili e docili, illuminando, per arrivare al supremo fine.

Io parlo col Cuore, e chi mi scruta può comprendere la mia venuta. Il mio Cuore per tutti è spalancato. Sta nello studiare, che vi dirò come dovete fare in avvenire ad evangelizzare. Il mio Cuore è vittorioso perché con tutti è amoroso; infuocato si trova per infiammare ogni cuore e farlo rivivere in questa primavera della mia Chiesa. Chi vuol vivere coi palpiti del mio Cuore deve cominciare, se la sua vita in Cristo deve mai terminare. Il mio tenero Cuore non disturba nessuno, ma sta consolare ogni afflitto cuore. Chi di Me ha bisogno, chiede e sarà esaudito. Di vivere per tutti i popoli mai starò finire, perché in Me non c’è nessuna bruttura e di misericordia nessuna rottura. Sempre amo e aspetto alla resa; benedetto chi amaper vivere in pace, quando della grazia di Dio è in possesso.

E’ segno che Cristo nel suo cuore ha letto!

- **Resto qui, finchè prende vita in pieno Me Eucaristico,** confrontando con la scienza mia. E’ una cosa divisa e unita con l’autorità del sacerdote che consacra e che dopo ha la facoltà sacerdotale, che continua nel suo ministero. Così è la sapienza che ho dato che son tornato: entrerà nella vigoria dell’Eucarestia e la sapienza che ho dato, sarà la sicurezza che son tornato, che ho celebrato e che nell’Eucarestia presente mi trovo in Corpo, Sangue, Anima e Divinità, con fede viva e con sicurezza incrollabile.

- **Ai Padri:** Salite la scala della perfezione ed entrate dalla finestra dell’Arca Mariana, che son più alte le finestre della porta, per mostrare che siete stati scelti dalla Madonna e il Divin Maestro vi ha chiamati e così il Cuor della Madre avete appagato. Entrare dalla finestra: vuol dire trovarsi in alto.

- **Tu sei il distributore di quel che Io dico;**  ma siccome tu sei il primo che mi sente, adopererai furbità di tener quel che è più bello per te, perché sei quello che sei più al contatto con Cristo Re.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato, allarga la via affinchè il Ritorno di Cristo sia saputo da chi è in autorità, perché possano essere con Cristo i salvatori dell’umanità.

- **Che la sofferenza dei PP. Somaschi porti nessun fermo;**  che abbiano a capire che non sono scapoli, ma anime consacrate e abbiano a dare il contributo al giuramento che han fatto. Preghiamo per questo.

- **La compagnia di Angela verrà tramutata nelle dame della Beata Vergine Maria;**  così i francescani dureranno fino alla fine del mondo, ma saranno i diaconi che staran coi sacerdoti. Questo dopo la rinnovata Pentecoste.

- **Ultima:** Il mio volto si specchi nel tuo e tu capirai che sei tutto mio; e così consoliamo e diamo gioia alla Madre di Dio, per quello che ha fatto ieri, giorno della sua Assunzione.

**18/8/83**

- **Saluto:** Quando il mio Cuore si sta spalancare, invito il mio clero, specie te, a star entrare, se padroni del mondo dovete diventare e insieme con Me far tutti sottostare. Ecco il mio potere da Redentore e da Ritornato, così ben sarà visto di chi il mondo sta abbisognare.

- **La giovinezza sta nell’essere sempre di Cristo.** Quando l’amore è innocente, di guardarsi è sufficiente. Quando ci si vuol bene, basta guardarsi in viso!

- **Parola bella:**  In tutto l’aiuto tu hai, perché che ti amo tu lo sai; non un amor terreno, ma un amor che ti prende in pieno.

- **A far la svolta vuol dire vedere tutti i bisogni** del mondo e con Cristo provvedere.

- **Se voi con amor mi visiterete,**  perdonati sarete.

- **Chi può vivere in pace è chi si fida di Me e in Me confida;**  così riceve della mia vita che non sarà mai finita.

- **La voce del Verbo i profeti e i progenitori l’hanno sentita con le orecchie;**  non era solo come la voce della coscienza che si sente nell’intimo dell’anima.

- **Il santo timor di Dio è l’ultimo dono dello Spirito Santo,**  ma è il più importante perché porta a non offendere più il Signore e ad amarlo con tutto il cuore. I sei doni precedenti preparano al settimo.

- **Più tanti diaconi in disobbedienza faranno,**  tutti a terra si troveranno, perché i templi potrebbero tremare e le campane dal campanile cascare, quando si vedrà l’estentazione contro la volontà di Dio! Chi sarà di Me sarà consolato; e chi mi combatterà, scapperà e nessun rifugio più avrà. Speriamo che sia una minaccia appena!!!

- **Quello che dice Dio è verità;**  ma quando questa verità andrà in ruolo, solo Dio lo sa.

- **Massime:** vivere la presenza di Dio per essere sempre pronti alla volontà di Dio.

Tanto sono lontani gli uomini dal tener presente che Dio è dappertutto, che quando son tornato, che son l’Uomo-Dio non han creduto.

- **Consigli:** Son venuto a far un sol ovile con un unico pastore: adesso bisognerà incominciare. Io la pace starò improntare, ma il popolo dovrà sottostare. Si preghi con umiltà e la rettitudine avverrà, perché davanti agli umili Dio cede. La sorella dell’umiltà è la castità, a comprendere Dio, a impegnarsi a conoscerlo per poterlo servire. E per pria non mentire, perché alla menzogna è il demonio il costruttore, che tentando Eva ha rovinato tutta la generazione. Se una cosa non la si vuol dire, la si taccia, perché c’è un comandamento apposta: “ non dire falsa testimonianza “. Ricordare che la figliolanza di Dio sta nell’osservare la legge. Si può pregar Dio e parlar con Dio, ma non si è dei negozianti da negoziar la grazia santificante, per poter star col mondo e ingannare.

Fingere di essere galantuomini e invece essere dei truffatori. E’ inutile, uno per tutti, mostrarsi galantuomo se invece non si è.

Ecco il richiamo che si deve fare: di aver pietà di se stessi, di non ingannare sé, ingannarsi e danneggiare il popolo.

C’è anche un peccato che regna: dar cattivo esempio; anche in questo si fa della legge di Dio scempio. Chi con boria fa peccati e poi se ne vanta, dà oscurità all’umanità. Ognuno è obbligato ad abbattere il vizio, a dir ove è bene e ove è male: si fa così ad esser del mondo il sale. In questo tempo, chi deve insegnare, specie il clero, avendo subito questa grande prova, ascolta tutto quello che le donne riportano, e con questo fanno dentro una predica, mai badando all’insegnamento, anche se sente che una cosa che dicono è vera, perché altrimenti si sentono offesi. Partendo da Dio, non danno colpa al prete; non osano a dar colpa a Dio che è il padrone. E’ sottile questa cosa, ma è utile e necessaria. Anche se si è sentito la tal cosa, dire: “ è Dio che è offeso, se fate all’incontrario di quel che comanda “; per voi è un dovere di avvisare, pregare ed ascoltare. Sentirsi e parlare all’altare, come ministri di Dio, che tutto si svolgerà nella bontà di Dio. E’ qui dove si arriva a convertire ed anche ad istruire.

- **Giovedì.** Vuol dire giovare alle anime, giocondità spirituale; è il godimento delle anime del paradiso qui in terra d’esilio. In questo Sacramento Lui non rimprovera, non grida, non parla, ma parla al cuore, che viene consolato dall’unione con Lui, il Consolator Optime: perché molta pace infonde, fa amare la vita virtuosa, pronta a sacrificare la propria volontà, a morire a se stessi per vivere in Dio, con Dio e per Cristo.

Nell’Eucarestia il volto ho coperto dal velo del mistero, mentre nel Ritorno ben è vista la mia faccia che fa soffrire, che fa obbedire e fa capire chi mai Io sono.

Fa comprendere che in terra d’esilio non si può godere, ma bisogna guadagnarsi beni enormi per l’eternità. Non si è in castigo ma in lavorio, perché si ha a che fare con un padrone giusto che è l’Uomo-Dio.

- **Definizione di fantasia:** Per dare questa definizione bisogna essere un fantasma! Fantasia è un modo di pensare e si crede sia reale, un sogno. Non ha nessuna valuta nello spirituale. La fantasia in sé non porta né bene né male, è una irresponsabilità del pensare.

I sogni di S. Giuseppe? Sogno vuol dire: una cosa che ci ha rivelato solo a Lui e gli altri sono all’oscuro, gli altri non lo sanno, per loro è notte.

E’ un conto un’ispirazione e un conto una fantasia. Qualcuno dice: ho avuto l’ispirazione di far questo e l’ho indovinata! Può essere: conclude Gesù!

- **Il fraticello che ha visto e parlato con la Madonna a Bienno era soprannominato “ fra diavolì “** perché era gobbo. E il demonio ha fatto mettere al viale, ove abitava Alceste, “ vicolo fra diavolo “; ( prima era vicolo della filanda ).

Avendo messo questo nome al vicolo, Gesù ha voluto venir via di là “ non voglio confondermi col diavolo “. Gesù lo battezza: vicolo della vigna!

- **Cristo costa caro:** Chi mi serve e chi mi ama, deve comprendere che Cristo costa caro: deve molto assomigliare a Me, anche se non andrà sulla croce; ma è a vedermi, a sentirmi, e volermi bene e non poter insegnare quello che si sa; veder che gli uomini hanno bisogno di luce e non potergliela offrire; che muoiono di fame sullo spirituale e non poterli sfamare. Ma l’amor che porto sta sempre consolare.

- **Confidenze:** Sappi lieto e felice che la Madre mia ti benedice e ti introduce come fossi accanto a Me a celebrare, così nessuno può tentarti di farti prevaricare.

Il pericolo è passato, quando la Madre Vergine Sacerdote il clero ha restaurato coi raggi del suo Cuore Immacolato, che sono i raggi dello Spirito Santo; ieri mattina l’ha detto nella Comunione, ma avverrà un po’ per volta! Adesso la Madre darà luce anche Lei e questo sarà il risultato: che chi ha sbagliato capirà che si è fallato e che non si potrà più dir bene al male e male al bene. E’ qui la luce!

E chi vorrà metterci sù la copertina, questa brucerà e la scottatura si avrà. Cerca alla Madre mia Sacerdote tutto ciò che vuoi e Lei di ciò che abbisogni, anche per gli altri per i quali chiederai, lo concederà.

Approfitta della sua bontà e benevolenza, che verso di te ha.

- **Giaculatoria:**  Madre nostra, fiducia nostra. Madre nostra, salvezza nostra.

Chiamatela volentieri Madre e Lei si mostrerà con voi tale. Non morire nei propri affanni, ma sperare in Maria Vergine Sacerdote, che è la Regina degli Angeli e dei Santi.

- **Ai Padri:**  Siete dalla Madre mia Sacerdote patentati, sia pur in privato e così restaurati, perché i tempi non sono ancora arrivati.

Tutto si compirà un po’ per volta, basta comprendere che si ha la Madonna di scorta.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Che il clero viva per Dio; così Cristo Ritornato si fermerà per il suo clero.

- **Ultima:** Non all’ultima cena, che ha portato tanta pena, ma si è al principio del mio giorno che terminerà mai più.

- **Parola bella:** Io ti voglio tutto contento e ti impresto il mio anello della mano destra. E’ quello che avevo sotto a quello che ho, che è quello della sapienza e te lo metto a te nella mano destra. Così quando questo guarderai, in sapienza parlerai e agirai.

- **Angeli:** Raffaelli, che portano alla via diritta della volontà di Dio, di cui si troverà quiete e serenità. I tre capi te li impresto. Vedrai quello che devi fare per dare la vista ai ciechi.

Con Tobia si trattava di dar la vista al padre. Puoi imbatterti in qualche superiore che è cieco e darle la vista, ed essere per primo adoperato dalla Madre mia per la conquista.

- **Tutto il brano di Isaia 66, 18-21 riguarda il Ritorno.** Il segno: è il carattere del battesimo. I superstiti: sono i sacerdoti degli ultimi tempi. Saranno rimasti in pochi le persone del popolo e più pochi tra questi i sacerdoti, a causa di tutte le traversie che succederanno e anche degli sconvolgimenti di qualche parte del mondo.

**22/8/83**

- **Quando le cose sono difficili andate da Maria,** che Lei ha il potere di Re d’Israele. Io non posso fare ingiustizie, ma Lei..!

- **Ditemi così,**  **come dice Alceste,:** perdona a me e a tutti gli altri!

Chi chiede a Me misericordia e si sente incapace a far da solo, del mio potere Io le dono! Non si può avere sicurezza di non poter sbagliare, né per la scuola né per la cultura. Tutti si può sbagliare! Bisogna esser umili!

- **Saluto:**  il saluto è di nobiltà regale. L’amor di Dio non ti sta mancare e un apostolato degno del tuo Divin Maestro tu puoi fare. Sei il sacerdote più fortunato del mondo, perché più vicino stai al Padron del mondo. Così sai anche quello che dice a me ( Alceste ); e soffri anche tu un po’, sapendo quello che Lui potrebbe fare e non lo fa per infinita bontà.

- **Suore laiche:**  queste congregazioni, che non lo sono, scompariranno. Stanno insieme ma senza la gerarchia.

- **Amore sacrificale, non sentimentale:**  Amar Me è un amore sacrificale, non è un amore sentimentale. In chi mi porta amore deve essere impressa la croce, che porta a salvezza e deve dire a Me: “ il peso di questo è leggero e il servire te è soave, perché sei Tu che sei morto in croce e ci hai redento. Noi siamo dei tuoi figli rigenerati; e i nostri dolori e la nostra croce, unita alla tua, mostra che Tu sei tutto mio ed io son tutto tuo “. Su questa altezza e in questa misura la mia fisonomia sia da voi veduta. Il mio amore non vi tradirà, ma dolcezza e pace vi procurerà.

- **Buon pranzo:** Ti sto invitare a mangiare, perché le tue forze abbiano ad essere sempre pronte per il servizio del tuo Cristo. Di me sta campare, che contento e in pace sempre ti starai trovare. Ogni difficoltà starai superare, perché l’amor mio ti starà adombrare.

- **Parola bella:**  Non ti dico tutto, ma sai che mi sei prezioso, perché son dietro ( e non posso dire ) a buttar giù certa gente da sella, perché non lo abbia a fare il cavallo e poi scappare, ( il cavallo è chi li aiuta ) e lasciarli a terra più morti che vivi; e così hanno tempo di rizzarsi in piedi e andar dove vogliono.

- **La coscienza non funziona se l’uomo al suo Dio non si dona!**

**- “ Nell’apprezzarmi io temo – sento la potenza di un Dio – perché degno non son io – di tanta tua bontà “ :** è un canto antico che cantano gli angeli durante la Comunione di Alceste.

- **Il giorno del Signore** è il tempo dell’infinita misericordia.

- **Ancora più decadenza:** Ne hanno fatto sù di tutti i colori, in varietà, finchè non sapranno più neanche il nome che si ha.

- **Farfalloni, rospi!** Li chiama Gesù, quelli del raduno di Comunione e Liberazione di Rimini.

A dir questo, fa per far soffrire chi sente e intanto dice la verità nel valutare.

- **I Padri si sentono avviliti perché non hanno vacazioni;**  ma che porta scompiglio è il fatto che non c’è istituto che non abbia avuto chi ha lasciato.

- **I sentimenti:** Sentimento segna la vita e ha a che far di sentirsi sì o no di Dio, per cui si può chiamare anche la voce della coscienza, che nasce dal sentimento di non sentirsi in pace con Dio, quando si è fatto qualcosa che divide e non unisce. Il sentimento, che questo sente, è segno che non è morta la voce della coscienza ed è quello di cui ora il popolo abbisogna: sentire la nostalgia che è lontano da Dio. Ecco la luce che ho dato, che arriva al cuore, al sentimento dell’uomo, che le fa sentire che è in pericolo la propria salvezza eterna. In chi si compromette e viveva lontano, in peccato, questo sentimento era divenuto spento, per non aver riconosciuto chi era venuto. Una punizione anche per aver combattuto la Madre mia, che veniva in terra d’esilio a portare tanti benefici e tanti favori; e invece gli altri fare offesa a chi offre bene, dare odio all’amore. Per questa indegnità di operare, fu spento il sentimento della conoscenza del bene e del male. E questi andranno ancor contro; l’uomo un bel giorno si sentirà morto, perché taglia la comunicazione tra la Madre di Dio Sacerdote e il suo Divin Figlio, da cui può ottenerci misericordia e perdono: ecco la Madre dei peccatori!

Sentimento ha molto a che fare con l’intelligenza dell’uomo. Sono i doni che sparge l’anima unita al corpo: l’intelligenza, il sentimento, la volontà di fare il bene o il male, il discernimento di ciò che è più utile e più necessario, accompagnati dalla potenza della grazia santificante. E’ la grazia che dà vita all’anima; è l’anima che dà vita al corpo e così con la grazia il corpo rimane sottomesso all’anima.

Però, dirai al P. Mario che voglio sapere quando mi pagherà le lezioni, perché son molto care. Così si regolerà!

I sentimenti principali: L’uomo che tende a ciò che è bene e il più delle volte viene ingannato su ciò che è bene e si crede che sia ciò che piace e così si fa male; perché piace, crede che diventi bene.

- **Consigli di furbità:**  ascolta le questioni e fa silenzio; e così finisce la prepotenza. Loda i superiori, dicendo: tutto quello che a me appartiene, lo metterò in pratica, gli altri …

- **Sempre opero in bene;**  non son vendicativo, ma buono e infinitamente paziente. Noi vediamo con sentimento umano e soffriamo doppiamente perché siamo limitati, ma Gesù è Dio e vede tutto, il perché delle cose e come l’uomo ha poca sapienza: è un altro modo diverso dal nostro.

- **P. Mario:** Tanto per parlare un po’ di lui: dirai al P. Mario se ha possibilità di pagarmi, ci pensi, altrimenti tralasci di domandarmi, ove abbia presso di me un debito da non potermi più risarcirmi! ( Ho risposto: Mi farò aiutare a pagare dalla Madre Vergine Sacerdote. Inoltre mi fido della tua infinta bontà! ).

- **Ai Padri:**  risuscitate tutti a vita novella, con la luce che vi sto regalare e così vi accorgerete se siete sì o no restaurati. La preghiera sia il vostro conforto e la vostra speranza, che l’aiuto, che la Madonna vi offre, non vi mancherà, se per servire le anime lavorerete e per questo fine vi sacrificherete.

- **Confidenze:**  E tu sventola la bandiera bianca che porta il Michele, con la parola pace; e vedrai, coi frutti, dalla sera alla mattina, la pianta dell’ulivo che è a fianco dell’altare. E’ la bandiera che questa mattina fu portata sull’alto globo, nel santuario, assieme col vessillo del Vaticano!

- **Guarda Don Amintore che il tuo Divin Maestro è misericordioso;**  che offro la bontà mia gratuita è il secondo giorno. Allora per finire, scrivi “ Amen “ e il numero 2.

**22/8/83**

- **Cronaca:** Nello studio del Vescovo di Brescia canta il canarino, che è ritornato in terra d’esilio il Maestro Divino ( non sà se sono ispirazioni o altro, dice Alceste ). Questo Superiore sta riflettere e onore e gloria a Dio sta rendere. Per questo non impaurire, perché che ti ha avvisato è un volatile cantore e non è un traditore. Non è un uccello di rapina, ma è il canarino che ti ha mandato la Vergine Sacerdote Maria. Ti si fa avanti una strada nuova: è la Madonna dell’Apidario che te l’addita, è la Sacerdote Vergine Maria. Mettiti il mantello che portava Paolo VI e fa comprendere che tu sei il Vescovo anche di Bienno.

- **E a Te Prevosto? Canta l’alleluia con gli angeli in compagnia,** che sai che di preferenza sei amato dalla Sacerdote Vergine Maria. Sappiti accontentare che siamo già avanti, al secondo girono, che sono già passate le difficoltà, perché a mezzogiorno ci troviamo e più la notte scenderà, perché la luce nuova che ho regalato sempre splenderà. Giocondità primaverile per chi mi conosce e mi sta capire.

- **Intenzione dell’Olocausto:** ringraziatemi della luce che ho dato, che grazie abbondanti riceverete dal Cuore della Madre Immacolato.

- **Angeli:**  I Serafini e anche quelli della musica, per far che abbiano a suonare l’Alleluja della mia venuta.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, sei Tu la mai vita e la mia speranza. Dà a me ogni favore e ogni grazia.

- **Ultima:**  il mio Cuore per te sta battere ed è infuocato. Sappi che dal Sommo Bene sei amato.

**24/8/83**

- **Maestro;** vuol dire maestria di saper insegnare dai più piccoli ai più alti.

- **L’anima:** deriva dall’amore. L’anima è la vita di Dio; come Dio è sempre stato e sempre sarà, così l’anima, dal momento che vien creata, è immortale. L’anima rappresenta l’amore di Dio, l’infinità che ha Dio come Creatore, l’amore di Redentore e l’amore e la santificazione dello Spirito Santo. Questa è la facoltà e la bellezza dell’anima procreata dall’Anima del Verbo. Questa è la spiegazione minima che si può dare. E’ per quello che la pagheranno cara, ma un giorno l’anima sarà purificata, da Me uscita, perché immortale.

- **Corpo:**  il corpo viene avvolto dalla personalità umana che ognuno ha, perché l’anima è quella che dà la vita al corpo. Quando l’anima parte, il corpo è morto. Le anime escono dall’Anima del Verbo, per formare il corpo; invece ad Adamo fu data l’anima quando il corpo di terra era già pronto. Così sono le creature che vengono in vita a tre anni che sono sul terrestre; uguale stile di Adamo: il corpo di terra formato, di questa età, entra l’anima. E’ per quello che questi non muoiono, come erano i progenitori se non cadevano.

Il corpo è materia, che unito all’anima, diventa vivo. Solo dopo che sarà suonata la tromba per la resurrezione, entrerà la cenere nella personalità umana di ognuno e il corpo avrà il suo sfoggio di bellezza, di splendore risorto; mentre gli abitanti del terrestre, compresi per prima i sacerdoti e vergini, che sull’alto globo saran portati a celebrare là l’Olocausto, già saran risorti senza essere morti. Il proprio corpo, in tale altezza, splenderà di immortalità.

Questo avverrà quando saliranno quelli del terrestre e si ingrandirà l’alto globo, perché questi son confermati in grazia.

- **Corpo elettrico** ( è il corpo spirituale che dice S. Paolo ): Non è una formulazione esatta; si dovrebbe dire che, quando l’anima è partita dal corpo, la personalità umana ( Gesù avverte che questo della personalità è una cosa che si capirà solo nell’aldilà, perché qui non ci sono parole per descriverla ) si sviluppa in sé come avesse il corpo. E’ una facoltà, ( un dono di Dio ), che ha in sé la personalità umana, perché è unita all’anima, ma che si sviluppa dopo che ha lasciato il corpo, e gode e soffre come se avesse il corpo.

Quando risorgono le ceneri, si uniscono alla personalità e formano il corpo glorioso.

Guarda l’uomo come è somigliante alla SS. Trinità: ha l’anima, la personalità e il corpo. L’uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio.

Anche il corpo, perché Cristo si è incarnato, perché le Tre Anime si sono rivestite del corpo di Cristo: corpo naturale, corpo risorto, corpo glorioso, salito al Padre; tre modi di Cristo di manifestarsi per quello che è.

- **Coperto da questo fuoco ( il Compiuto Mistero ) di amore,**  non mi vedete, ma parlo; e questo fuoco di purificazione, di santificazione e conquistatore, perché mostro che sono Dio in Trino. Si deve capire che son Io, per capire voi chi siete e quanto amore vi sto portare a tenervi vicino a Me che sto parlare.

- **Anime sante del purgatorio:**  sante perché non si lamentano e vedono che sono in purificazione meritata e supplicano per avere il suffragio.

- **Confidenze:**  Guarda al mio volto; pensa all’amore che ti porto; mira il mio Cuore spalancato e prova se sei capace a non entrare e farne tua abitazione eternale!

- **Ai Padri tutti assieme:**  Vi benedico in croce greca, per cui presto vi troverete in uno splendido dì, che notte più verrà, perché l’amor di Cristo luce vi farà.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, fa che ogni opera che io compio, tu l’abbia ad accettare; e stalla tu al tuo Divin Figlio presentare.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che presto sia veduta la mia venuta. ( Può essere un po’ in ritardo, non mai! ) Son tutte così le opere di Dio: sono graduali. Voi confidate e pagati sarete.

- **Primogenitura:** nessuno te la può rubare; ma per questa tua primogenitura voglio fare a tutti i preti un po’ di paura, dove capiranno che tu non commetti sbaglio.

- **Angeli:**  I Raffaeli, che conducono sulla via destinata dalla Madre Sacerdote. Così, arruolato agli angeli, tu puoi essere coronato di tutto il bene che gli angeli fanno a pro delle anime. Te li impresto perché mi occorrono quando compio l’Olocausto.

- **Ultima:** La mia caratteristica è la misericordia, la tua sia la bontà mia; così ci stringiamo tra noi una fraterna inseparabile amicizia.

**24/8/83**

- **Saluto:**  Questo è il saluto: ti ho veduto a venire e invece di dire che eri Don Amintore ho detto Don Luigi; ero un po’ confusa! Perché ho letto una lettera del P. Antonio e la postina, invece di metterla sotto l’uscio, l’ha messa sulla sedia. E’ venuta insieme con te, per questo ho detto: Don Luigi, è luce! E’ segno che viene la luce.

L’avrà avuta anche prima, ma non si poteva goderla in mezzo all’oscurità che vivono gli altri; c’era scritto che son 40 anni che porta la veste talare e ora vuole quella dell’Immacolatezza della Madonna. Ma ora chi si trova a ponente, si trovano ciechi del tutto e vanno in cerca della luce; chi si trova a levante, questo chiaro lo possono offrire in un istante a tutti quelli che ancora non l’hanno.

Più è che sia venuto! Ma siccome Io ho detto: “ sia fatta la luce “; la luce fu! Dunque siete sicuri che il giorno del Signore non è solo annunciato ma incominciato; come ho fatto a creare, un giorno fu un’epoca: che non è morte, ma è vita. Siccome è il terzo tempo con una nuova creazione, per cui non subisce prova perché sono il Creatore, procreato da Cristo Ritornato glorioso, anche all’umanità nel basso globo offro la luce per conoscere qual mai sono e chi mai Io sono e offro a loro il dono del perdono, purchè si riconoscano in colpa di non avermi conosciuto prima, finchè il mio clero capisca che non son venuto per fare una gita, ma per richiamare in vita quelli che mi hanno servito ed amato.

E questo è il supremo regalo che offro al clero: resuscitare prima. Così il proprio Maestro si mostra che è il primo Lui che è resuscitato per dar speranza a tutti, Lui che è il Redentore ed è l’Eterno Sacerdote; che è il dono che le vien fatto a chi interamente a Me si è donato.

Resurrectio et vita! Accompagna questo con l’arpa l’Angelo Sacario, l’Angelo Apocalittico e che ora ha questo incarico di suonar l’armonia, intanto che vergini e vergini ministri son chiamati da Dio a unirsi col proprio corpo, che vien risorto per godere in pieno il loro Divin Maestro.

Il P. Antonio annuncia questo, contento perché occorre anche la Madre mia che anch’ella è risorta per potenza di Dio. E siccome è Colei che ha dato Cristo al mondo, così nella festa della resurrezione dei componenti della famiglia sacerdotale c’entra anche Lei in questo gaudio, in questa verità, a manifestare l’onnipotenza di Dio.

- **Faccio soffrire per dirvi che siete dei miei:**  ho sofferto anch’Io!

- **Preghiera, immolazione e riparazione:**  questo è il tuo apostolato, o anima donata.

- **L’Angelo del Mistero si mostra piccolo,**  ma non ha nessuna misura; è solo per far capire di essere umili.

- **A tingere i capelli fa male,**  può portare il cancro, la paresi e far vacillare la testa!

- **Tu sei il beniamino:** te lo dico Io che l’aiuto avrai e alla sua festività di ieri tu apparterrai.

- **Tutto quello che è detto nella S. Scrittura è da applicarsi solo alla Chiesa.** Alla Madonna solo quello che riguarda direttamente Lei nel mistero dell’Incarnazione.

- **In questo terzo tempo la verginità deve splendere,**  finchè ogni famiglia veda splendere il tragitto che deve battere per arrivare a salvezza. Ecco perché la verginità è l’essenza di Dio ed è luce divina che parte dal suo amore sconfinato da Creatore e Redentore.

Per comprendere questo bisogna salire, svincolati di tutto, perché la mente e il cuore vede Dio nello splendore vergineo. La Madre Vergine Sacerdote in questo aiuta, affinchè viva la virtù pura l’anima che ha una chiamata speciale e che occorre che sia umile, che sia innamorata di Gesù Eucarestia, che sia distaccata da questo basso globo, da cui ognuno, alla chiamata, deve distaccarsi quando Dio la chiama al rendiconto. Chi davver mi ama non ha difficoltà ad amarmi, ad obbedirmi e a seguirmi, tanto che ora nel mio Ritorno mi lascio accompagnare in modo che non si può sbagliare.

Immaginare se non devo trovarmi in mezzo al gregge di Maria a godere d’esser Colui che guida senza nessun che scappa!

Questo di oggi è il numero di mappa.

- **Buon pranzo:** Il buon pranzo vien offerto in mezzo agli angeli della pace che cantan l’osanna, come il giorno che son nato, sulla capanna.

- **Parola bella:** pensa a non starti più dimenticare, che insiem con la Madre mia devi evangelizzare.

- **Richiama a vita nuova questa primavera della Chiesa,**  a sortire dal letame dell’immondizie di questa terra, per trovarsi sul monte santo, ove Gesù Cristo tutti aspetta per consolare ogni afflitto cuore.

- **… ( Nella cronaca delle due porte, quella di ferro, e quella d’oro, con le due chiavi di ferro e quella d’oro, ad un certo punto si dice ):**  è la Madre di Dio che dice: il sacerdote che vuole essere restaurato indossi il camice ( celibato come legge divina ) che ha indossato e indossa Cristo a compiere l’Olocausto; metta il cingolo (mortificazione ) ai fianchi per trovarsi alla sua statura, e poi si capirà questa scultura (quella che c’è sulla porta d’oro! ) … la stola ( nuovo potere ).

(La scena è piuttosto prossima, non tanto remota, altrimenti viene il terremoto; prima che abbia a scoppiare il flagello ).

- **Non bisogna morir di passione!** La croce, invece di portarla, bisogna guardarla e vedere se Cristo ha compassione; ci si contenta di volergli ( agli altri ) bene!

- **Pentendosi, si deve dire:**  “ tardi ti ho conosciuto, Bontà Infinita! E ora voglio rifare il tempo e far la tua volontà in ogni istante della mia vita! “ Così si dà sfogo alla verità; e il ritardo, con buona volontà, fa moltiplicare il bene, proprio per non aver conosciuto a tempo il Sommo Bene.

- **Sono stati il sacerdote ebraico,** Simeone ed Anna che hanno divulgato il fatto con le parole esatte che han detto; e gli evangelisti le hanno messe nel vangelo. La Madonna non ha riferito del fatto nulla a nessuno. Non c’è stato nessun angelo a parlare e a far riconoscere Gesù a Simeone e ad Anna: le preghiere che facevano, per la credenza nella S. Scrittura, le ha preparate a riconoscere il Cristo.

- **La Madonna ha conosciuto solo all’annunciazione chi era**  e che era piena di grazia.

- **S. Paolo non è stato portato col corpo in alto,**  ma ha avuto delle visioni per la sua fedeltà e per la sua conversione.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, tutta bella e tutta pura, fa che l’anima mia sia tutta tua.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che abbiano a ricevere tutta la famiglia sacerdotale e verginale il giubileo.

- **Confidenze:**  ecco il servo vuole essere pagato: e Io apro il mio Cuore e ti sto pagare, ma non saldare; così il mio Cuore deve riscaldare il tuo cuore perché tu, altri cuori abbia a riscaldare, perché di Me Sacramentato non si abbiano mai a dimenticare.

- **Questo è il buongiorno di domani:** giocondità sacerdotale.

- **Ultima:**  Sii lieto e contento che, tutto ciò che ti abbisogna, ti accontento.

**29/8/83**

- **Saluto:** Ti saluto, per prima. Il saluto qual è? Giuriamoci fedeltà di amore vero e di amicizia, che non si spezzerà. Questo è il buon giorno che il Divin Maestro ti dà.

- **A vedere Gesù,** Alceste ha un dolore da morire, constatando che hanno bisogno e fanno senza del loro Cristo.

- **Quelli del terrestre non avranno tra loro dei sacerdoti;** riceveranno solo l’Eucarestia.

- **La Calata Mondiale è il trionfo della verginità.**

- **L’inverno è passato e il campo della Chiesa è di nuovo seminato.** Quando si capirà? Quando la messe biondeggerà e quando il vigneto l’uva darà, che Gesù Cristo al popolo di terra d’esilio ha perdonato e la Madre di Dio che ha fatto amnistia si capirà; e la benedizione giornaliera, che la Madre dà al clero e ai sui devoti, il popolo constaterà.

- **Gesù ha detto a Lisetta** di fare la catechista in eterno.

- **Una vecchia levatrice di Bienno diceva che a far battezzare un bambino il primo giorno di sua vita,**  vien liberata un’anima del purgatorio. Gesù ha confermato che è vero e ha aggiunto che l’ha rivelato la Madonna a un sacerdote.

La fecondità del sacramento del battesimo: nascere alla grazia di Cristo, per assicurarsi la vita eterna con la protezione di Maria SS.

- **Non basta la verginità del corpo:** occorre quella dei sentimenti, dei pensieri, degli affetti del cuore.

- **Suore di Valduce:** Ogni carica che si ha, pesa la responsabilità; ma se Dio ha dato questa carica, pregandolo, dà le grazie per superare ogni difficoltà.

- **Catechesi penetrante:** non prendersi fuori dal cestello, cioè stare sull’argomento giusto.

- **Il mio Cuore è sempre aperto per il consacrato e la donata,** perché sono di prima necessità, se l’umanità deve esser salvata, perché la verginità, essendo l’essenza mia, è la luce che arriva; che ogni marcato deve mettere la luce che la Sede della Sapienza le regala, per diventare con Me una cosa sola, che la luce nuova al mondo dona. Non siete voi che la dà ma son Io; ma voglio, frammischiato con voi, e diventare una cosa sola, per poter dire: sono in unità col mio Cristo che ve la dono! E’ essere una cosa sola con Me che vale!

- **Questo mio dire,** fattelo tuo, che sempre ti troverai alla luce mia e non allo scuro. Tu sai che Io sono il dator della luce, colui che dona il suo amore a tutti, il Cristo Gesù, che vuole portar a salvezza tutti. Questo sia il tuo conforto e la tua delizia e così sei invitato alla cena mia, cioè nel finire e incominciare il terzo tempo: la cena non di morte ma di vita.

- **L’ultima parola:**  sii contento che hai vinto te e ha perduto Bienno, che vuol dire bisogno del mondo.

- **Parola bella:** Ti saluta l’Angelo di S. Luca, che è stato qui e dice che si troverà a te vicino come fosse il tuo Angelo Custode, dato il giorno del battesimo, cioè nel terzo tempo, ove la S. Croce trionferà e Cristo Re Ritornato si riconoscerà.

- **Quando Giovanni Battista è sussultato nel grembo,**  ha ricevuto la grazia santificante.

S. Giovanni Battista è stato decapitato alcuni mesi dopo il battesimo di Gesù nel Giordano.

- **Al battesimo di Gesù:** era un’aquila imbiancata e l’hanno scambiata, da lontano, per una colomba; era la luce dello Spirito Santo che si manifestava così. Era la terza Anima del Verbo che ha detto “ questo è il mio figlio … “ perché è stato il chiaro dello Spirito Santo che ha reso Madre Maria.

Si diceva poi che era S. Giuseppe, perché è il Padre Putativo ed è stato il primo ad andar in paradiso e ha aperto le porte, per dire che si poteva parlare dal paradiso.

Trattandosi di misteri non si può raccontare la storia come un dettato: si può raccontare in cento modi ma mai riassumere.

- **Dicevano che Gesù voleva farsi Re,** perché si arruolava col popolo e non invece con i nobili; dicevano: per farsi voler bene dal popolo.

- **Il soldato romano, salendo al calvario, ha dato uno spintone alla Madonna** e urtando la testa nel muro si è fatta una ferita, della quale ha conservato sempre la cicatrice.

- **Il mantello regale, tessuto da Marta e Maria per Gesù, era di tessuto di seta,** ma non leggero, era grosso come spessore il tessuto, un mezzo centimetro circa. Il lavorio però a quadretti azzurrini e bianchi era di fine fattura.

- **La Madonna è stata concepita senza nessun intervento umano sia dell’uomo come della donna.** E’ una nuova creazione. Per questo è l’Imperatrice del Vergineo Impero, di quelli del terrestre. Aveva la Madonna il padre putativo anche Lei e anche la mamma putativa.

- **Cos’è il restauro per il sacerdote:** Il restauro del clero sarebbe il far diventare il sacerdote come se fosse di nuovo battezzato, quando di tutti i peccati è perdonato, e regalato di doni tali da essere a presidio del popolo di Dio nel terzo tempo. Il restauro è preparato dalla Madonna coi raggi dello Spirito Santo, che partono dal suo Cuore, che stende, come alla Pentecoste degli Apostoli, la sua immacolatezza e verginità e Cristo poi restaura Lui il suo clero, a farlo nuovo, atto per il terzo tempo.

- **P. Mario:**  diglielo! Tanto che non mi vuol pagare, con tutte le scuse, mi ha anche corretto. Una preghiera un po’ prepotente!

- **Non essere mai stanchi:** quello che si vuole e si desidera, dirlo una volta, due e tre; non perché Io non sia di memoria; ma per ottenere, occorre pregare. Quando meno se la penserà, esauditi ci si troverà.

- **Dico: aspetto qualcosa di bello, per ottobre!** E Gesù: Tieni fisso che è il mese del rosario! Che il Signore dovrà cedere di fronte alla sua Madre.

- **Ti garantisco che sarò preciso** e non mancherò di farti intendere quello che abbisognate per comprendere in tutto il mio dire, il mio agire, per poter aspettare altri che son lontani, prima di contentarvi in pieno. Farò in modo di prenderne dentro tanti e voi vi accorgerete che di Me siete.

- **La Madre di Dio prepara con l’amnistia,** col dar la luce, ad aver compassione di se stessi e chieder perdono a Dio, per esser perdonati e fatti belli, adorni tutti della grazia di Dio.

- **P. Mario e P. Gianluigi:** Se son là, devo indovinare! La conclusione la sapranno anche loro. Metterò sullo scontrino il mio diamante e là riceveranno da questa luce il ricavo di questi esercizi: quello che han concluso, se la mia luce in loro è venuta. Se lor dovessero, i Padri tutti, dimenticarsi che son venuto, il lor sacerdozio sarebbe vano; se invece lo tengono presente, è più ancora che diventar veggenti.

Questo tengano presente: che il Divin Maestro non lo possono vendere né nessuno comperarlo, perché nessuno ha la moneta che ha valuta quanto vale la mai venuta.

Entrate tutti dentro il mio Cuore; statevi dentro riposare, che imbiancati vi starete trovare.

Entrare nel mio Cuore vuol dire trovarsi a Me uniti, per poter dire siamo a te gemelli e amici; ( perché ci sono dei gemelli che attaccano lite ), veri nemici.

- **Pensiero inizio anno scolastico:**  Se sarete bravi, verrò anch’Io a scuola da voi, così il dialogo incominceremo e molto e molto agli scolari insegneremo. Chi insegna con retta intenzione, già diventa padrone degli scolari; e il cuore docile e amoroso Dio aiuta; a servir Me, non aver di nessun paura.

- **8 settembre: Natività. ( P. Mario ) Preghiera:** Il tuo natale, o Maria, mi fa di te innamorare. Ricava te dall’amor che ti porto che io possa con te trovarmi a porto, di non aver faticato invano, ma di trovarmi insieme con te, con la mente e il cuore in alto. Sappi te Colei che mi introduce vicino al mio Divin Maestro, per poter dirle i miei dolori e i miei errori: perché gli errori li abbia a correggere, e i miei dolori a guarire; perché mi voglio trovare a fianco al tuo Cuore Immacolato, per partecipare alla salvezza di ogni nato. Sii benedetta ora e sempre, o Madre nostra, salvezza nostra, perché Madre di noi, perché sei Madre del nostro Dio. Stacci sempre a noi, ministri tuoi, vicino; o dolce, o pia, o Vergine Maria!

- **Voi fate il sacrificio incruento,** ma a introdurvi con Me nell’Olocausto, avete doppio merito. A introdurti, ti dico quello che vuol dire; e ci sono le suore che capiscono qualcosa; perché non devo introdurvi, il ministro insieme con Me. Ecco perché la famiglia verginale non cresce, perché è in servizio diritto a Me e servire lo Strumento e anche i sacerdoti.

- **Regalo Onomastico per P. Mario:** Quando mi pagherà le lezioni a Me, sicuro che la Mamma il regalo lo preparerà, perché anche Lei vuole essere pagata. Ti raccomando di non scartare il Divin Maestro, ove non essere pentito. A tutte le maniere, che non voglio essere un ingrato, Io e la Mamma ti darò la grazia di far sempre la volontà di Dio e di trovarti sempre in grazia, amico del tuo Cristo.

- **Agli scrivani:** vi dico tutti assieme: Quanto la Madre mia amerete, sicuri di essere ripagati sarete.

- **Benedizione:**  Questa benedizione diremo alla Mamma di darla al Gallio, a Milano e a Oggiono, che Lei li faccia sempre più devoti della Madonna e più amanti.

- **Confidenze:** E a voi tutti in compagnia: la benedizione in croce greca su voi sia! Questo è il primo regalo che vi dà la Madre mia: è il restauro che si comincia e va completato un po’ per volta; così è la santità: chi bene incomincia è a metà dell’opera!

- **Giaculatoria:** Risorga su tutti della tua religione la beltà, affinchè sia conosciuto da tutte le genti che tu Divin Redentore sei Via, Vita e Verità.

- **Intenzione dell’Olocausto** ( Giaculatoria ): Che tutti i cuori vengano a te, o Sacerdote Madre, perché li abbia a convertire e dei lor falli si abbiano a pentire.

- **Ultima:** Sei tribolato, ma sarai da Me consolato; e così insieme godremo il paradiso anticipato. Ogni patire si deve tramutare in gaudio insiem con Me, che ti ho redento e prima creato.

- **Omelia per la natività di Maria:** Con la nascita della Madre di Dio già i popoli erano assicurati della venuta del Messia; e così già ci si trovava nella via della salvezza alla nascita di Colei che col fiat ci apriva le porte della salvezza. Fidiamoci di tal Madre, in Lei confidiamo e a Lei tutto dire e sperare sempre con insistenza; e se ciò che chiediamo Lei vedrà che non è utile per l’anima nostra, Lei ci darà grazie e favori ancor più grandi di quelli che abbiamo cercato per il materiale e lo spirituale.

Aver fede nella Madre di Dio, perché Lei ha dei poteri che Dio le ha dato, che può cedere e concedere all’uomo sia sul campo della provvidenza sia sulla strada che conduce a salvezza.

Siccome Gesù l’ha data per Madre alla Chiesa che ha fondato, dunque noi invochiamola ancora tal Madre, che non chiederemo invano perché suoi figli siamo, perché Lei, essendo Madre del Redentore è Madre universale di noi tutti, non abbandona nessuno né in vita né in morte.

E’ la tenera Madre anche del peccatore, perché nessuno deve disperare, avendo per consiglio e per protezione Maria SS., Madre nostra e Madre dell’Altissimo; così sarà profittevole il nostro vivere, perché tutto sarà impresso nel Cuore di tal Madre; e per beneficio suo al giudizio particolare ci starà accompagnare e ci aiuterà, perché è la Madre degli Angeli e dei Santi; e ha tanto amore anche per le anime in pena, che si trovano nel purgatorio a pagare le loro imperfezioni per purificarsi, dovendo unirsi in eterno con Dio, ove siam partiti.

Non dire martirio l’amore, se dobbiamo in terra d’esilio combattere per vincere le tentazioni e così vivere un po’ da virtuosi.

Tener da conto la grazia santificante e nella confessione sacramentale si può avere di questa aumento. E chi l’avesse col peccato persa, la grazia, Cristo è pronto a restituircela, qualora siam pentiti dei nostri peccati.

La Madonna a far questo passo di scusa, è pronta ad accompagnarci.

**31/8/83**

- **A te non dico di pagarmi** perché mi faccio pagare dalla Vergine Madre.

Alle ragazze ci ho detto che ci farò la grazia che hanno chiesto, ma ce la farò pagare.

Il P. Mario resta sospeso tra cielo e terra, perché non si è spiegato se paga qualcosa, un quarto o un po’. Non vorrei che mi pagasse niente. ( Don Amintore legge quanto ho scritto ): e Gesù dice: “ allora qualcosa mi dà; ci combineremo! “

- **Tu sta pensare a far del bene su questo punto alle anime:** farle restare e vivere in grazia santificante; ed Io penserò a tutto quanto a voi occorre e vi vedo bisognosi. E’ qui dove si incontra l’amor che mi portate e l’amore che Io vi porto. Sol così si arriverà felici a porto.

- **Come è nobile trovarsi in grazia,**  che si è al sicuro nel tempo e nell’eternità. Sicuri nella pace, sicuri nell’amicizia con Dio. Ecco quanto vale trovarsi sempre in grazia santificante. Come regnerebbe la pace se i popoli singoli e tutti insieme vivessero in questo modo che del campare è lo scopo. E’ qui che il mio giogo è leggero, perché in alto si abbia il pensiero. Il giogo è soave, quando in pace con Dio ci si trova.

- **Il corredino di Gesù nascituro:** il corredino di Gesù nascituro erano pezzi di stoffa nera, come quelli che usavano gli arrotini ambulanti; puliti ma non di più. Diceva Gesù alla Giacomina: se sapesse la mia Giacomina come erano fatti, perderebbe la stima di Me. Altro che ricami, la Madonna, che si puliva il naso con le foglie!

- **Della confusione che c’è a questo mondo,**  ora ne partecipa anche il demonio, che fa dar dentro quelli che lo servono ( indovini e maghi ): così son conosciuti! Ora il demonio è proibito di nominare la Madonna e Cristo Ritornato. Gesù Ritornato dà ora discernimento .

- **Le suore di clausura:** danno alla Chiesa la vestina nuova, a coperchiare tutte le ferite che le son state fare in questi anni.

- **I diversi ordini scompariranno;** solo si differenzieranno perché cercheranno di imitare qualche particolare virtù. Virtù che ha contraddistinto i fondatori, ad esempio: uno di più la contemplazione, un altro la carità, ecc …

La Compagnia di S. Angela, come l’Ordine francescano, si conserveranno fino alla fine, ma si muteranno nelle dame della Beata Vergine e nelle guardie imperiali. E i sacerdoti saranno contemporaneamente religiosi.

- **Come stai, Gesù?** Sempre in giovinezza; se vuoi essere così anche tu!

- **Io amo anche chi non mi ama;** offro la luce anche a chi vuole chiudere gli ochi, per non emendarsi tutto, per far forte e grande i miei rappresentanti. E che meraviglie che mai fò! Son qui con molti preti, il cantore dell’amore, il cantore della verginità e il cantore dell’umiltà; più sarà a far accettare questo specioso canto da chi non l’ha mai sentito e non sa che son venuto.

- **P. Mario e P. Gianluigi:** Allora col P. Mario e il P. Gianluigi: chiudiamo la questione: due loro e uno tre Io! Siate sacerdoti del culto, che costaterete la Madonna vittoriosa, che ha sottoposto il serpente infernale e con lui tutte le massime del mondo.

Liberarvi tutti da questo imbratto: voi salite la scala che Io ho preparato; e quando tutti gli altri saran stufi di girar su se stessi e cadranno a terra, guarderanno in alto e vedranno la via da battere.

- **Consigli pratici per essere gemelli di più ( P. Mario ):** ce lo dirò Io diritto! Siccome Io non consiglio, è la Madre che consiglia, ma quando dice comanda. Per questo la risposta la darò nell’Eucarestia: rimanete in Me nella mia vita divina; e con questo specchio costaterete se siete a Me gemelli, si o no! La luce di vedere questo vi darò.

- **Il battesimo due ore dopo che era nato:** (P. Mario ) conseguenze: tutto! E un’anima viene liberata dal purgatorio, che avrà pregato per lui!

- **P. Gianluigi:**  la croce di Milano: se là merita, beneficato sarà da Cristo Ritornato.

Il giorno di Cristo è festoso, non è noioso; non porta malinconia ma allegria. Chi si sente per la mia venuta avvilito, lo invito ad incominciare di nuovo insieme con Me, che in Me c’è gioia, allegria e vita divina, che non sarà mai finita. Chi prenderà di Me possesso, potrà deliberare ogni ossesso e ridurlo nella libertà dei figli di Dio.

- **Tu puoi dire che vivi nella famiglia sacerdotale verginale,** che vieni qui con libertà di far tutto il bene che vuoi e che puoi e diventa anche tu uccel di bosco, che nessuno ti può prendere.

- **Parola bella:** La Stella si è abbassata e la terra viene illuminata e abbondante sarà la messe; il vigneto darà in abbondanza, finchè chi mi ama capirà che è aiutato ed è da Me amato. Tutti e due: dove vado avanti Io, Lei dice dell’altro; dove Io son restio, va avanti Lei!

- **I cantori che stanno cantare l’amore, ecc: sono i ministri di Dio.** Manca il cantore che canta l’obbedienza e la sottomissione; e così questi che fan tribolare tutto il retto clero, li fulminerò e ciechi li renderò. E’ meglio la cecità, che essere la rovina dell’umanità.

- **I santi occulti** sono quelli che aiutano la Chiesa ora.

- **Adesso rimane il lavorio del clero restaurato,**  che al mio nuovo comando si specchierà nel mio Ritorno e si troverà impresso in lui il mio volto. Ecco quello che significa essere gemelli del Redentore: appartenere in pieno al trionfo della S. Croce!

Un po’ per volta: farò tutto Me, e poi dirò che avete fatto tutto voi. Vedrò la buona volontà, che fa tutto quello che può fare; il resto il Redentore starà funzionare. La funzione sarà lunga ma sicura, marcata della virtù pura.

Ciò che è bello piace a tutti: ecco dell’applicazione della Redenzione i frutti, che deve dare il mio Ritorno. Tener ben presente che non son stato sul basso globo a oziare, ma a dar ciò che mancava, cioè la mia venuta, per non che la Chiesa mia abbiano a dir che è scaduta. Sto metterla in piena vitalità, proprio per tutti quelli che sono dotati a far la mia volontà.

- **E presentandosi l’Angelo dell’Annuncio ripete le parole che dice la Madonna dal paradiso:** risorgi o umanità perita e rientra di nuovo nella vita di grazia e col pentimento spazza ogni colpa dalla tua anima, perché Io col mio potere sacerdotale di Madre dell’Altissimo, ha dovuto il maligno restituire le anime iscritte alla massoneria, perché appartengono all’infinita bontà e misericordia di Dio!

- **Se sapeste quel che di bello ho fatto oggi!** Non ve lo dico! Ho pagato chi mi ha amato: un regalo unico, tutti insieme, sia vergini che preti! Voi non reclamate niente, che sarete pagati uno per uno e poi apparterrete a tutto quello che ho pagato agli altri. Una doppia eredità; chiamatela come volete, dite pure: pagamento! Pagamento con supplemento, come quando alla fine dell’anno danno la tredicesima! In che cosa consiste? E Gesù: lo vedrete quando avrete una luce di più, che siete già pagati, perché con ciò che vi pago dovete prima capire la valuta, perché l’eternità beata vi assicuro!

- **Il Cuore di Cristo è il tabernacolo del suo amore,**  che sempre dà e ne darà, finchè tutti gli uomini del mio amore saranno invasi e all’eterno gaudio saranno portati.

- **A seconda del chiaro che si ha,**  cresce in ognuno la responsabilità. E se apposta si stan sbagliare, se la dovrà pagare!

- **Ai Padri:**  Li ho visti nel canto vergineo e dell’umiltà e le dico: state sempre cantare, che gli angeli con la cetra e con l’arpa vi staranno accompagnare Consolazioni spirituali!

- **Giaculatoria:**  Cuore dolcissimo di Maria Vergine Sacerdote, sappimi di guida, di sostegno, affinchè in ogni cuore di uomo venga di Cristo il regno.

- **La Virgo Sacerdos,** frutti per le suore di Bernaga: non solo in loro, in tutti. Sarebbe una bella fortezza quelle anime lì, se sanno, per poter vincere e convincere il clero che non vuole. Una fortezza che non crolla, essendo disponibili loro al Signore.

**Senza data**

- **Regalo.** Ti regalo il mio Cuore. Stallo ben adoperare, che insieme col tuo si starà intrecciare e nessuno questo contratto lo starà disfare.

 Due cuori insieme in funzione: il mio ministro con l’Eterno Sacerdote; ove questo avverrà, molto il clero ci vedrà.

- **Ai Padri.** Ci dò un ordine unico: “ Star uniti tra loro e siano alla loro Congregazione di decoro; e se dovessero sentire col tempo a dire “ Si salvi chi può! – dir – “ Noi siamo già rinnovati in Cristo e non apparteniamo a nessun castigo! “

Caro mio, sta sicuro che ti sto sempre vicino e gli angeli ti conducano per mano, non perché hai bisogno, ma per farti compagnia e sentirti, tramite gli angeli, sempre da Ritornato in mia compagnia.

Come deve essere gaudiosa la mia compagnia: ti regalo sapienza, fortezza e bontà mia.

La giornata è compita.

- **Confidenze.** L’Eucarestia sia la vostra vita, la vostra consolazione e il vostro ristoro, pensando che nella verginità, tra i fiori sbocciati, sto preparare; e delle aiuole verginali mi sto innamorare.

Di Me abbiate compassione quando vi cerco; e vi vorrei vicino con Me in unione.

Quanto sono innamorato e per questi sentieri sto passare, perché nessuna anima abbia a scappare, da questo giardino in cui furono portati da chi degnamente mi sta rappresentare.

E per questo son venuto a pagare chi in eterno vuol esser e rimane con Me, che di godere il premio anticipato c’è.

- **S. Girolamo Emiliani:** Benefattore dell’umanità, col diventare per pria lui santo, per santificare gli altri, in penitenza; e così fu realizzato il suo sogno nel portare i bisognosi a salvezza.

Con Angela Merici si era incontrato; così questi due cooperatori di carità un alto posto nel gaudio hanno.

La Madre di Dio sorride a chi il Ritorno del suo Divin Figlio sta capire.

Pregate i santi che abbiano a farvi strada, da arrivare accanto al vostro Fondatore, che ha offerto la sua vita in comunione con Maria Vergine Sacerdote e così ha realizzato il suo apostolato nel diventare santo, in umiltà e in povertà, così da essere stato proposto santo di altare.

Se ora vicino si starà alla Madre di Dio, se la si invocherà, Lei miracoli anche ora darà, insieme con tanto amore.

- **Come Dio parlava ai profeti.** I profeti vedevano prima il fuoco, un incendio, e intravedevano il Verbo, che diceva poche parole misteriose; ma era in mezzo a tanto rumore, che loro cercavano di interpretare. Allora veniva l’angelo a spiegare e la spiegazione era accompagnata da visione.

- **Come Dio parla ora da Ritornato.** Adesso son tornato come mi è più comodo e più bello, che tutto si manifesta non con la potenza, ma con la redenzione; si manifesta, col Ritorno, Gesù misericordioso. Giudico con bontà e dò mezzi di comprendermi con la mia onnipotenza e saggezza.

Così ho fatto quando son Tornato “ … Ti ho perdonato perché mi avete amato “.

Chi è che può perdonare? Pensando che facevo così anche in Palestina anche se tanti dicevano che ho bestemmiato.

E ho detto anche ad Alceste “ Ti ho perdonato, perché mi avete amato “; e al ministro gli dico: “ Se sapeste quanto vi amo! “

“ E’ segno che col vostro Divin Maestro non volete trattare “: lo dico a tutti quelli che vogliono far da soli.

Non si vorrà fare succedere come chi impasta il pane: se si avrà l’acqua e non la farina e neanche il sale, mai combineranno il pane.

- **P. Gianluigi.** Quando hai tanti impegni - anche contemporaneamente, Gesù ti dice: “ ti pagherò ed in prima fila ti metterò! “.

“ Pensaci tu “ elevando l’Ostia, mi viene spontaneo dire. E Gesù: “ Però ci sarai con Me anche Tu “.

**5/9/83**

- **L’esser più grande o più piccolo** ( a riguardo di S. Giovanni Battista ) è in riferimento al segno sacerdotale.

Chi fa grande più di tutti è il segno sacerdotale perché è il segno di Lui.

- **Il calice del Sangue di Cristo brucia ogni male** prima che il popolo domandi perdono. Così il ministro non può rimaner vittima; e chi è su questo punto e non è unito a Me, si sente di scappare; e così il sacerdote retto rimane sulla via della resurrezione, preparandosi ad entrare nel coro vergineo, per potere in eterno trovarsi col lavorio divino in godimento senza fine.

- **Non ci sono doni di Dio grandi quanto la verginità,** che è l’essenza di Dio: si va vicini a Dio che è l’Infinito.

- **Tutti quelli che Gesù ha risuscitato** dopo morti, definitivamente era santi da andar diritti in paradiso.

- **S. Eufemia:** ( per P. Mario che doveva predicare a Oggiono per la festa di S. Eufemia)E’ una vergine martire, S. Eufemia: raccomandare, a chi ascolta e partecipa a questa festa, di essere devotissimi di questo doppio martirio della protettrice, che Lei ha avuto la forza di guadagnare con l’aiuto di Dio e l’amore che le portava, la duplice palma. E invitare i popoli di arrivare a quella giusta vita cristiana col compiere giornalmente tutti i doveri e chiedere con la preghiera l’aiuto a Dio e alla sua Mamma e anche a questa nobile martire, perché si possa attuare la grazia di essere veri cristiani e cristiane e di allevare cristianamente i propri figli e figlie e non lasciarsi corrompere dalle massime del mondo, ma vivere in rettitudine, in osservanza ai comandamenti di Dio e agli obblighi del proprio stato. Da questo specioso martirio della vostra protettrice, promettere e ricavare dalla sua vita amore alla Chiesa, obbedienza ai precetti che la Chiesa invita e dona, col dire: “ ottienimi da Gesù e Maria un cuore puro, libero da ogni peccato e, vivendo in grazia santificante, possa dire “ uno spirito retto crea in me, rinnova in me, perché io sia conscio che questa vita è un passaggio per giungere marcato di fedeltà e di contrizione al mio Dio “.

E tu, ( P. Mario ), ne mescolerai sù di quelle da farne un quadro maestoso.

- **Lo stemma:** artista per la mondial conquista. Poi sullo stemma c’è sù, in rialzo, un piccolo angelo che porta in mano un quaderno di chi va a scuola o di chi insegna, segnale che c’è chi istruisce. E in questo, chi regala gratuitamente la sapienza che Io ho dato.

- **Benedizione della stola di P. Mario:**  la benedizione della stola sta in questo: l’ho toccata con la mano che porta il diamante della sapienza, affinchè chi la porta ne faccia uso per santificarsi e per santificare. E meriti darà la Madre mia Sacerdote a quella che l’ha confezionata e a chi l’ha anche ricamata.

- **Confidenze:**  Guarda che il tuo Cristo non abbandona quelli che lo amano e servono. Sembrerà qualche minuto di trovarsi in notte, per pagare la luce che subito verrà e sempre al chiaro ci si troverà.

Tu compi i tuoi doveri più rettamente che puoi, che quello che non si può fare, Io lo so e non pretendo!

E’ per quello che di castigare mi astengo, ma lascio maturare i tempi, i cuori e i cervelli.

E per fare a proprio modo, si continua a dire che questi sono tempi nuovi; che abbiano a capire che son soli e che da Me son divisi … In fatto vedranno quello che voi siete e Me e la Madre mia onorere,te.

Rincasate, o ministri miei nel vostro casolare, che è la casa di Dio e là state padroneggiare, e perdono per tutti statemi domandare. Fate nel tempio la vostra dimora e così la Chiesa che ho fondato verrà dai fedeli vista che è una sola.

santità. Ecco come fare a introdurre la luce, che è verità, in chi comprende i propri doveri e li compie. Chi compie i propri doveri verso Dio, in preghiera e sacrificio, quanti meriti, ora di sera, perché in questo la luce impera.

State calmi e tranquilli, perché son maturi molti mirtilli, ( i sacerdoti ), che vuol dire anche quelli che sono un po’ neri, quelli che Cristo vuol imbiancare. Li voglio imbiancare alla sortiva dell’acqua viva, che ogni macchia vien sparita, intanto che la Vergine Maria fa amnistia.

Quando si ha il bisogno e vien sera, si ha paura dove non si ha dove ricoverare: si ricovereranno nel mio casolare.

- **35 anni:** ci son voluti per poter preparare la mente e i cuori; lasciarli andare giù per poterli tirar sù. Credevano di salire e invece scendevano e si son trovati all’oscuro, in fondo.

Manderò gli angeli, come ho fatto con S. Pietro, a liberarli dalla prigione. E quando si troveranno sulla superficie, anche se Io li porterò più in alto, la fede in loro si farà forte come una rocca, che nessuno li potrà più abbattere.

Questo miracolo sarà evidente, che potrà constatarlo anche la gente: vere conversioni.

Chi la fede avevan perduta quasi, per la zona oscura; tutti dicevan la sua e nessuno che diceva uguale, da poter discernere il bene dal male. Ove cessa questa oscurità, in luce piena vi si troverà.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Che la luce che sto per dare porti in voi pace ed allegria, nella sicurezza dell’aiuto che vi offre la personalità divina.

- **Ai Padri:** Ne facciano caro del mio soggiorno che faccio in terra d’esilio, per potersi sentir dire dalla Madre mia: “ siete i miei figli! Così in unità con la famiglia verginale e sacerdotale, nella predestinazione “, se Lei deve mostrarsi, nella Chiesa, Madre di tutto il ministero sacerdotale; questa è una cosa a parte.

L’altro della Madre mia è un regalo, che alla Chiesa ha fatto, gloriosa, se deve essere risorta la fondazione; mentre la famiglia verginale sacerdotale, a cui appartenete è unita al mio Ritorno, al mio soggiorno che faccio e così anche alla Madre mia Sacerdote, che è Calata all’Apidario, adombrata della SS. Trinità. E’ un principio di solidarietà, affinchè arrivi tutta intera l’umanità nei rami che il Signore svolge. E’ una cosa nuova; dico: vi tengo di scorta! Ne dovete, nel vostro apostolato, risentire di quel che vi sto dire!

- **Si spande l’eredità dei meriti suoi anche in chi non lo sa,**  ma il bisogno ha. In Maria Sacerdote sperate, confidate; e che aiuterà, statevi assicurare. Non è scesa all’Apidario per distruzioni, ma è scesa per la continuazione della prole, ma sotto il vessillo della verginità, se le famiglie devono tendere alla santità. E’ tutto l’incontrario di quel che si pensa! La verginità porta bene a tutte le famiglie; se la si disprezza, si cade nella bassezza. La verginità, siccome parte da Dio, rialza chi è caduto e innalza, perché deve la persona inebriarsi del suo Dio, perché è l’essenza di Dio.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato, Tu che sei tutta pura e tutta pia, fa che il mio apostolato sia da te coronato, col tendere a portare le anime a Dio.

- **I Padri sono in moto:** vi raccomando di non volar via, ma di trovarsi un po’ vicini, per vedersi una volta tanto.

- **Ultima:** La tua compagnia mi ha consolato e il mio Cuore per te e i tuoi bisogni ho spalancato.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**7/9/83**

- **Il Signore dice: “** Questo imbroglio del mio clero,non aiuto! “ Potrei cantarlo in musica! Vedrete il disastro del decadimento e poi il miracolo che sta per fare la Madonna.

E il miracolo è questo: separa i capri dagli agnelli, se il giudizio finale, come si canta, sarà la carità. Sarà la manifestazione della vincita del Redentore. E’ qui che se la fa fuori e si concluderà alla parata finale; e il clero ci sarà, risorto prima degli altri, a festeggiare Cristo insieme con gli angeli.

Vedrete cosa farà la Madonna Sacerdote di bello! Lei ha il potere di Re d’Israele; e ove si avrà raggiunto la recita di Virgo Sacerdos a un punto tale … al posto di chi la combatte, la Madonna farà questo miracolo: di spartare il clero retto da chi combatte; lo innalzerà e diventerà il faro del mondo. Anche se saranno in pochi. Qui si realizza quello che ho detto in principio: la Chiesa sarà piccola!

Se fosse il clero sufficiente, che crede che alla Calata Mondiale ha detto che è Sacerdote, basandosi su ciò che ha detto Pio X, dando l’indulgenza plenaria, il demonio prende un abbassamento con tutti quelli che seguono e gli altri salgono nella nave mariana, invece di vagar nel mare. Fate orazione, che coi dibattiti la si perde con gli sfacciati; si vince con la preghiera.

- **A suor Geltrude:** “ serva mia, donzella cara, tu fosti l’ancella dell’Ostia Consacrata, addita Bienno al Vaticano ( Giovanni XXVIII l’ha dichiarata venerabile ); stampa il tuo paesello natio dove è Calato il Verbo di Dio “.

- **E’ imminente il miracolo della Madre Sacerdote?** Per forza! Non aspettarselo però dalla sera alla mattina!

- **In purgatorio:** le fiamme sono scure; è fuoco non che rischiara, ma che addolora. L’Angelo, quando va giù, rischiara con la sua luce.

- **Ho detto che voi che credete,** vi lascia un momento all’oscuro di ciò che sta operare, per non farvi spaventare; perché gli altri diranno: che disastro!; e voi, col dir sempre: Virgo Sacerdos, direte: che miracolo!

Separerà i capri dagli agnelli; e gli agnelli saliranno e i capri la penitenza incominceranno.

Si incomincerà allora la vera evangelizzazione e la Chiesa si vedrà risorta senza esser morta.

- **Chiedere della scena del Mistero,** con gli alberi alti che bruciano e quelli piccoli che crescono ecc…

- **I profeti avevan la luce, che dà la grazia santificante** che ricevono i battezzati senza aver la grazia.

- **Ora mi voglio far conoscere con un’opera di potenza,** di cui si tramuterà in amore per i puri di cuore!

- **Confidenza:** Nozze di diamante: voi siete i primi commensali che avete aderito a questa mensa divina della mia divina sapienza, della parola mia viva di vita, che deve dar vita nuova a tutta l’umanità.

Siate miei gemelli e così veri di Me fratelli, tanto chi è religioso, tanto chi è sacerdote, per quando, al giudizio particolare, che Eucaristico mi vedrete, dovete dirmi: “ è un po’ che ti conosciamo; è un po’ che di star sempre con te desideriamo! “ Unitevi a Me, che in eterno ci troveremo e l’armonia divina godrete perché dei miei siete. Fatevi vostra la parola prima che diceva, quando Alceste la Madonna vedeva: “ quanto amo le tuniche nere e caffè! “. Vi invito nella mia barchetta mariana a pescare e così nella barca di Pietro li stiam portare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che il mio Cuore abbia a dar raggi di amore a voi qui presenti e a quelli che credono, sia pur lontani, perché in Me non esiste lontananza; e lascio in voi il ritratto della Sacerdote Immacolata.

- **Dire a Gesù:** perdona a tutti; a me e poi anche agli altri!

- **Nome di Maria:** Maria deriva anche da Madre e anche da Madonna; questo, Maria, vuol dire: anche martirio, perché la Madre del Salvatore è nata piena di grazia, ma ha dovuto pagare per tutte le genti.

L’ha pagata al primo istante di Cristo, nato in una stalla, a non aver il ricovero da nessuna parte. Appena nato, lo cercavano per ucciderlo, perché che ero Dio, il Messia, avevano intuito; e così ha fatto strage il governatore sugli innocenti.

Ecco come fa capire il suo dolce nome; la sua nascita, che era vicina la redenzione; e incominciò con Lei, perché ha perduto i genitori che erano anziani, ed era rimasta sola al mondo; di cui su di Lei ha messo l’occhio Dio e così l’ha voluta per sua Madre.

Fu caricata di doni, del privilegio di nascere senza il peccato d’origine, per poter restituire a Dio ciò che l’aveva privilegiata, con grande sofferenza e dolori.

Imparare da tal Madre dove sta la vera grandezza, di portar le proprie croci con saggezza, perché siano meriti accumulati per noi tutti, per cancellare la pena delle nostre colpe e trovarsi puliti al momento del rendiconto.

Maria vuol dire anche martirio del cuore. Ecco che sette spade l’han colpita! Cosa vuol dire sette? Vederci con la luce dello Spirito Santo e così soffrire per tutte le colpe che i fedeli han commesso contro il Redentore. Ha restituito ciò che Dio le aveva donato, ha sofferto per tutti i figli di terra d’esilio a trovarli così ingrati e così attaccati al peccato.

Non ha goduto di ciò che Dio aveva fatto in Lei, in tal altezza, ma ha sempre sofferto; finchè trapassata e perché Madre di Dio, senza colpa, piena di grazia, fu risuscitata. Meditiamo la sua grandezza, la sua coerenza alla grazia ricevuta, per cui diciamo la piena di grazia. Ha sofferto perché Dio possa a noi tutti perdonare; e vien pregata di venire in soccorso ai peccatori, di aiutare all’emenda qualunque scellerato, perché avvicinandosi questo al suo Dio sia imbiancato.

Anime che amate tal Madre, a Lei affidate tutte le vostre preoccupazioni, la propria vita stessa, che la porti a termine, ornata della corona che ci aspetta come figli fedeli.

- **Tu sta tranquillo e contento**  e, quando pensi a Bienno, ricordati che c’è tranquillo e in pace il tuo Divin Maestro.

- **Ai Padri:**  sto operando per farvi contenti e così rendete onore e gloria alla Madre mia, affinchè voi vi abbiate a trovarvi tutti concordi, per ricevere da Lei un invito a trovarvi tutti alla destra, da miti agnelli, per imporporare così l’opera nuova divina voluta dall’Eterno Padre. Pregare per non cadere in tentazione.

- **P. Mario:** mantieniti sempre sullo stile sacerdotale, anche se altre scienze stai insegnare. Vivi in pace.

- **Se voi trionfate insieme con Me,** gli altri si ritirano; tacciono una bella volta! E’ una buona cosa per loro.

**13/9/83**

- **Credete ciecamente alla mia reale e materiale presenza,** e ciò che cercherete che è utile per l’anima e per il corpo otterrete. Il son Colui che non aggrava la persona umana, ma son Colui che eleva la mente e il cuore, che consola e che pace dona. E’ la fede, e così la sicurezza di chi Dio ama, che mi costringe a dare ciò che si chiede, tanto più che son sul basso globo da Emmanuele. Hanno bisogno gli uomini della mia vicinanza naturale, anche per tener lontano da loro il dragone, che lontano sta da Me che son l’Eterno Sacerdote.

- **Dico,** dato che mi tormentate un po’ sulla giustizia: in pratica vi mostrerò quanta pazienza e misericordia per i popoli ho. Mi astengo dal farmi conoscere, intanto che la Madre fa amnistia e poi farà quel grande miracolo nella famiglia sacerdotale, giacchè Lei ha accettato il potere di Re d’Israele, per adoperarlo con amor materno e consigliare come devono fare per potersi sentir dire da Me: siete i miei ministri.

Quello che non potete far voi, lo farò Io; e così siamo dell’evangelizzazione mondiale all’inizio.

Così nella Chiesa ci sarà chi verrà e chi se ne andrà. E dopo che i fuggiaschi vorranno ritornare, dopo aver fatto la debita penitenza, potranno trovare in Me perdono e misericordia. Ma per chi c’è dentro e continua a far male, la confusione cresce su tutto e tutti… Così sarà ora, ma occorrerà spartare chi ancor crede e chi non crede più; e dopo che questi avranno fatto la debita penitenza, potranno ottenere il perdono, ma sull’altare più non potranno, come i progenitori, dopo il peccato della superbia e della disobbedienza, dal terrestre sono stati esclusi.

- **Tu ( Don Amintore )**  vuoi rimanere l’ultimo per essere il primo e così sarai quello che capirà quando la nuova Aurore spunterà. Finito. Tre punti, tutti uniti: morte al vizio; vita alla virtù; e continuare a far peccati non si può più. Questo avverrà all’apertura della mia venuta.

- **Così deve fare chi vuol andare sulla montagna:** passo, passo, si arriva all’altezza della virtù; piccole cose continuate, care alla Madonna e accette a Dio; e così insegnare al popolo, che si sente di Dio.

- **Saluto:**  L’autorità di più, che si ha, è responsabilità. Il saluto è questo: son venuto per adornarvi della mia trina autorità e della mia infinta bontà e farà risplendere l’amore infinito che vi porto. Voglio che tutto il clero sia a porto ad aspettarmi ed Io son già tornato alla montagna. E sapete che è al monte, dopo aver pregato tutta la notte, che ho scelto i miei apostoli; poi son sceso un po’ e ho cominciato a dire le beatitudini, chi veramente era beato nel tempo e nell’eternità.

Questo saluto vale oggi, che da giorni è incominciato il giorno del Signore che non avrà più fine, perché la mia Chiesa è risorta senza essere morta e gli ultimi sacerdoti non morranno e saran portati da Me, con le vergini, sopra gli otto cieli nel santuario ove Io celebro, uniti alla nuova generazione che ho dato, come quando ho creato i progenitori, che faranno di decoro a quelli che non morranno; e si frammischieranno con gli apostoli, ( e questi non morranno ), alla parata finale, e tutti in coro saliranno con Me sul coro vergineo, ove saran fabbricati e fabbricherò nuove terre e nuovi cieli.

- **Pregate tanto e parlate poco,**  perché raggiunga la preghiera il suo scopo.

- **La scienza umana** va regolata col santo timor di Dio.

- **Vivete in letizia per il mio Ritorno,** vivete nella primavera rinnovata nella mia Chiesa.

- **Parola bella:** Mettete di essere gli astri che ho illuminato, perché abbiate le anime ad illuminare e a me starle portare; così che Io possa adoperarvi voi per la conversione delle anime; e gli astri, che in alto ci sono, starli popolare e nuove terre e nuovi cieli possa Io creare.

- **Di ciò che ho detto,**  non ritiro niente, né una parola; e se non l’avran capita, la capiranno un’altra volta.

- **Pregare tutti i giorni di avere l’umiltà,**  per farci degni di Dio.

- **Fascinatevi della Madre mia,**  che troverete l’aiuto della personalità mia divina. Chi ama Me, si ricordi che non c’è niente di antenato in Me, ma c’è l’eternale e la mia giovinezza che ogni discordia spezza.

- **Nel coro vergineo saremo vicini,**  spalla a spalla? Sì vicini, in alto!

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che la Madonna abbia presto a compiere quel miracolo del discernimento del bene e del male, di chi è capro e di chi è agnello; chi è agnello diventi sempre più mansueto e umile di cuore; e chi si trova caprone, si spogli di questo velo selvatico e metta il manto dell’agnello senza macchia.

- **Sappiate sempre vicini a Me con la mente e il cuore;** e basati su questo, agite e il mio amore a tutti quelli che incontrate offrite, sicuri che sempre il mio amore avrete in possesso e quello che vi prometto avverrà e la gioia della mia Chiesa dovete diventare, perché sottomessi a Lei vi starete trovare. Chi è grande, si faccia piccolo, che della mia statura diventerete; e che siete dei miei, conosciuti sarete

Guardate, ministri miei, che son sincero. Se così prenderete la vostra croce, vedrete che di paglia diventerà e un bel giorno il mio amore la brucerà e solo il contento di amare e servir me si avrà. E quando vi sembra di aver addosso tutto il mondo, pensare al mio Ritorno e lasciare a Me questa responsabilità, che tutto in amore si tramuterà.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, fa pura e santa l’anima mia, affinchè il mio corpo si senta già resuscitato, nella sicurezza dell’amor che Tu mi hai portato.

- **Dono di Angeli:** Tanti, molti, che non vi faranno venir confusione, ma vedrete l’orizzonte limpido e chiaro, perché tra voi avete il vostro Divin Maestro, che ha cura di voi e di tutti, perché con l’Olocausto applica la Redenzione a tutti.

Ho toccato con la mano destra, perché sia allontanata la sedata tempesta.

- **Il mio Cuore batte per la Chiesa che ho fondato,**  per il clero consacrato; e così il mio amor infinito per voi non sarà finito, perché a tutti ne dovete dare, perché nessuno uomo dell’amor del suo Creatore e Redentore deve senza rimanere. Di scorta avete la Madre Sacerdote della Mercede; per chi entra in questa schiavitù, scappare non si può più; ma non conviene: state volentieri con Me assieme, che son l’Emmanuele.

- **Vocazioni:** Quando uno si vede che ha vocazione e virtù e ha fatto quel che può, e dottrina provata, ( che deve sapere quel che insegna ), bisogna consacrarlo, anche se sono adulti, perché è la grazia che lavora dopo; e col segno sacerdotale la persona è nobilitata e può capire quello che prima non ha capito.

- **Benedizione nuovo anno scolastico:**  Darà la Madonna la benedizione, che Lei è maestra di sapienza e di bontà. Li benedirà la Madonna con tenerezza; e vedrà la benedizione, che le cede, con una magnificenza di coerenza e di riuscita a chi insegna.

- **P. Mario malato:**  Alceste e le ragazze pregheranno per ordine di Gesù, perché possa mettersi in buona salute per incominciare il suo lavorio.

- **Occorre il padrone e chi serve;** occorre la giustizia del padrone e la fedeltà dell’operaio. Occorre sentirsi cristiani, con un po’ di giustizia e distacco. Altri mezzi vanno scartati. Occorrerà far così, in avvenire.

- **Sul coro vergineo:**  è sicurezza che è escluso il patire e invece c’è gioire; il canto è l’espressione della gioia.

- **I due vessilli portati dall’Arcangelo Michele nel santuario:** Il bianco: della verginità che il clero dovrà osservare, che la Chiesa che ho fondato corrisponderà al mio infinito amore che le porto; la bandiera d’Italia: che son tornato sul suolo italico e che la Madre mia Sacerdote mi ha accompagnato con le due sua mondial Calate a testimoniare che ero tornato.

- **Ti amo,** ti ho amato, e ti amerò e un delirio d’amore a te regalerò. Leggerle queste parole e scriverle sul tuo cuore, se un cuor solo con Me deve diventare, se vuoi essere sicuro che mi stai amare. La ferita è fatta, ma è gloriosa; stiamo uniti, come è venuta con Me la Chiesa Mistica Sposa.

- **Ai Padri:** Siate contenti perché son venuto, siate vigili giacchè mi avete sentito e conosciuto. Nei bisogni grandi Io non mancherò, perché la supremazia su tutti ho. Se perdono al peccatore, perché dovrò castigare il ministro che mi porta amore? Sto per mostrare il nuovo sole; e chi questo guarderà, crederà al mio Ritorno ed un miracolo avrà in dono. Accostatevi al pozzo dell’infinita misericordia, che l’acqua di sortiva prenderete; dissetatevi in questa, che sete in eterno più avrete!

- **P. Mario e P. Antonio:**  Ricordatevi che il vostro Divin Maestro è giovane, come è partito da questo mondo ed è splendente di luce divina nel suo Ritorno. Offro il mio amore e la mia bontà, che ne potete ricevere in quantità. Non ho misura nell’amare, nella mia venuta. Di voi non mi posso dimenticare: statemi contraccambiare! A compiere il Mistero niente ho giuntato, ma tutto per voi è guadagno, perché il mio occhio benigno di Emmanuele verso voi è rivolto. A tutti: vi dico, a uno per uno, non farla da stolto, che il mio aiuto sempre e ovunque è pronto.

Non perdetevi in ciò che poco conta, ove abbia a finir di contar niente e spogli di beni starvi trovare e dover alla questua andare. Fate il bene e fatelo bene, se volete essere i primi, vicini al Sommo Bene.

- **Confidenze:** Io ti vedo sereno e bello per Me; sta tranquillo, che penso Io. Non turbarti per niente, che ti trovi mio gemello; ma più è che ti chiamo amico.

L’amicizia insostituibile, che rende il cuor contento, quando salutato col titolo di amico di Me ti senti. Lascio tutto a te l’eredità che spetta a Me, di ciò che compie la Madre mia Sacerdote. E’ un’eredità che ti fa godere in anticipo la beata eternità.

- **Ricordarsi che chi non tiene conto delle piccole cose che son care a Cristo,** mai sosterranno le cose grandi. Voi invece curate di fare con perfezione le cose piccole, che diventano grandi con l’amore che a Me portate e così onore mi date.

Quando all’altare di questi fiori profumo ci sarà, onorata l’Eucarestia sarà. Guai se uno va a dir un gloria e dice: “ ora ho la forza di resuscitare i morti “; oppure se avesse bisogno di soldi, dicesse: “ quello che ne ha in quantità, deve tendere lui alla santità! “

Chi fa piccole cose, non le sa nessuno, né si va in superbia, né si rovina la salute.

Insegnare alle persone intime di farne uso di qualche giaculatoria e, durante il giorno, fare qualche comunione spirituale.

Due parole: Gesù ti amo, nel mio cuore ti bramo!

Questa abitudine mostra che non si è mai in solitudine, che sempre con Cristo Eucaristico si è in unione; e così consolare ed esser consolati.

Se qualcuno parla anche con se stesso, per trovarsi con se stesso in compagnia, perché non si vorrà riconoscere l’amore con Me Eucaristico?

**21/9/83**

- **Ti saluto caramente** perché una via decisiva sto prendere.

- **Il demonio sarà visto:** cioè il male risalterà coi suoi frutti.

- **Ringraziate la Madonna, se il giudizio universale l’ha fatto in privato per i sacerdoti;** così non sarà insieme a tutto il popolo. Tutto per il decoro e per la vocazione che le ho dato.

- **P. Mario.** Non prenda giù proprio tutto: vedrà quelle che le fanno bene, ( le medicine). Stia attento col mangiare!

- **Sappiate che la mia giovinezza non tramonta;** e a far diventar giovani come Me i miei rappresentanti son pronto.

- **I Padri a far la mortificazione di non poter venire a Bienno,**  possono far più tanto bene, giacchè è un tempo in cui obbediscono poco.

- **Chi si fida di se stesso,** cade. Bisogna schivare le occasioni. E quelli che non possono schivare le occasioni, preghino e si mortifichino.

- **Buon pranzo:** Oggi ci siamo veduto; così apro il Cuore e vi do aiuto; sarà come quel giorno di quella special pescagione che ho detto agli Apostoli, anche se non mi avevan conosciuto, di buttar la rete dalla parte destra; e così miracolosa fu la pesca. Pescate, anche quando presa non farete; continuate, finchè il vostro Divin Maestro dentro prenderete. Voglio essere desiderato. Se non mi fermo, non mi potete prendere; ma se voi continuate e vincete, pensate, che meraviglia, quando insieme con Me, ovunque siate, vi troverete. Il pranzo ti aspetta, perché l’ora è suonata; è come trovarti a pregare: dò merito uguale, perché è una necessità per continuare a servirmi e amarmi.

- **Confidenze:**  La Chiesa mia che ho fondato è una sola: così Io e te siamo nell’unione dell’amore un’unica cosa. Che ti amo davvero ne hai le prove. Diventa giovane come il tuo Divin Maestro: così sei assicurato che sei amato. Intrecciamo insieme il nostro amore e così rimaniamo in unione.

- **Primo dò la grazia a chi deve insegnare,**  di capire ciò che è bene e ciò che è male; e, in ugual tempo, anche la luce a chi deve ascoltare. Coll’andar avanti, c’è uno schiarimento di ricongiungimento con la verità. Il demonio cerca di resistere al chiaro che viene, ma non la vince.

- **Ora Cristo nella grande luce che dà,** ci fa ciechi. Noi ci fidiamo di Dio! Come fare a sapere quel che farà?! Gesù ha la sua ora, il suo tempo.

- **A forza di farne su, l’Italia è piena di debiti,** che venderà anche la bandiera tricolore; e il clero potrà innalzarsi, perché si troverà nella barca mariana e non a farsi mangiare dai pescecani della ferocità.

- **La nave mariana non è nel mare,**  ma è distaccata da terra, come Io passeggio ma non tocco terra. Non si alza di più, altrimenti non vi possono entrare i ritardatari.

- **Alceste andava per circa un’ora o poco più,** tutte le sere, dalla maestra a dettare quello che della scuola era puntato da Alceste su di un quaderno, scritto su un sasso, all’Apidario. Erano come scarabocchi: dice la Piera. Il motivo era per fare passare il fuoco della scuola nello scritto di Alceste, altrimenti non avrebbe sopportato la scuola.

- **E’ venuto, da Ritornato, naturale,**  a far il giudizio universale al clero, perché da naturale farà il giudizio universale a tutti gli altri.

- **Io sono originale**, cioè vengo dall’origine giusta, non come personalità divina, ma come umana: ho origine speciosa, dalla verginità che è l’essenza di Dio. ( Il “ Re degli originali “ è in rapporto alla verginità! )

- **Gesù fa in modo di nascondere nel sacerdote** ciò che è di difetto personale e fa vedere ciò che dà il segno sacerdotale.

- **Vado svelto a dettare per dire a tutti d’essere svelti a servire il Signore,**  svelti per accumulare meriti per l’eternità.

- **I Padri sono un po’ ammalati!** E’ un po’ di penitenza per far che Io li aiuti; penitenza per i loro confratelli che avessero offeso l’opera mia divina. Se lor pagheranno con rassegnazione, larga sarà verso di loro la Madonna Sacerdote. Darà valuta al loro apostolato che verso i fanciulli stanno fare, anche con quelli che non corrispondono e degli insegnamenti che danno non se ne rendono conto.

E a tutti e ai Padri: sia pure in privato, date onore all’Immacolata Sacerdote, che Lei sarà generosa a farvi partecipe dell’eredità che al santo clero dà.

- **La vera santità:** L’amarmi e il servirmi: è un continuo di cose piccole, ma fatte con amore. E’ qui che la santità ha valore, perché sono pochi che approvano, essendo cose piccole; e Io devo pagarle intere senza nessun sconto, perché son fatte solo per piacere al Padron del mondo. Questa è la vera santità, che ognuno può a questo arrivare, coprita di umiltà, perché nessuno lode dà.

- **Mater orphanorum:** parlare a questi della Madonna; che, se son senza mamma, che la farà la Madonna, tanto se le manca la mamma come il papà. La Madonna sarà la lor protettrice; e mai dimenticarla durante la loro vita. Dirlo al momento preciso, che sarà di benedizione al lor Istituto.

- **E gli angeli, in servizio,** invitano i ministri ad arruolarsi con loro, affinchè la Madonna Sacerdote sia del clero il loro decoro. E in niente mancherà la Regina del cielo, ma provvida sarà verso il suo clero. Quel ministro che sarà più accorto a cercar i favori, più tanto otterrà e Lei ne darà a sazietà. Mai nessun devoto della Madonna si trova pentito; ma chi col cuore aperto La amerà, empito di grazie speciali si troverà. Di carità e di amore la Madre mia vi coprirà.

- **E il Michele dice a Me,**  prima di partire con Te: Metti alla Chiesa che hai fondato la tua marca, o Divin Monarca. Allontana dalla mistica Chiesa, tua Sposa, i persecutori e falli penitenti e di aver smesso contenti.

- **Da Eucaristico Gesù è tutta gentilezza;** da naturale è tenacità di potenza.

- **Lancio un arco a Taranto!** Alceste non sa se di amore o di potenza! Ma le sembrava di potenza! Potrebbe però sospenderlo o che avvenga non subito, anche tra qualche anno!

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato, Tu che sei la Madre di Dio, tienimi sempre a te vicino; mai di me statti dimenticare, perché vicino a te sempre voglio stare.

- **L’Eucarestia sia la lor vita;** il nascondimento sia il lor vivere; fare il bene e farlo bene, se il pagamento completo deve essere da Me a lor dato. Nascondimento non vuol dire andare sotto il tavolo; tenere quella misura che non tiene in conto l’amor proprio. Se fossi ingrato, potrei dire: vi siete fatti vedere dal tale, andate da lui a farvi pagare! Se lavorerete per Me, vi pagherò Io che sono Cristo Re; è l’intenzione che conta!

- **Ultima:** Ti sto guardare e così ci conosciamo. Stiamo sempre uniti; sii mio fido, statti di Me fidare, che la luce del mio volto ti starà adombrare.

**23/9/83**

- **Col ministro ho un amore coniugale,** che tutte le anime a Me devono portare; con le vergini un amore eucaristico.

- **I genitori** non sentono oggi la responsabilità.

- **Quando sarò andato via,** spiccherà di più in voi la mia parola viva di vita che avete sentito.

- **I nostri fiori che fioriscono:** è segno che le preghiere sono accette e in fiori si stan tramutare.

**23/9/83**

- **Buon pranzo:**  Volentieri ti tengo qui a pranzo, per fare comprendere che il convito mio è già imbandito, affinchè tutti capiranno quelli che son invitati, per poter altri avvisare. Con pochi si diventa in molti e con molti si diventa tutti. Non è una cosa che si ferma in una persona, ma Dio in ogni creatura il suo dire e il suo capire dona.

- **Dunque vi raccomando, ministri miei, del vostro Divin Maestro di non averne a male;** mettete di far quaresima, che dopo viene la resurrezione, che ogni ministro dopo può mettersi in azione.

- **Il roveto di Mosè** era una pianta, era una pianta di castagno, con attorno un roveto che è diventato un rogo; le piante che stavano vicino non bruciavano, solo quello; e quando la fiamma si alzava, e la pianta era alta, si vedeva dentro nel fuoco il Verbo che parlava. Questo anche quando ho dato la legge sul Sinai.

- **Pregar tanto e parlar poco,** se deve raggiungere la preghiera il suo scopo. Come si svolgerà l’opera tua divina? In infiniti modi, perché abbraccerà tutti i cuori.

- **La mia parola viva di vita è moralista e catechista:** il catechismo deve trionfare, se il popolo cristiano si deve mostrare.

- **Parla la Madonna** ( per bocca di Michele ): Figli e figlie miei di terra d’esilio, incominciate insieme con Me l’era della salvezza del mio amore e del mio Cuore Immacolato; così sarà compreso che il mio Divin Figlio è tornato.

- **Qui non si deve giudicare chi ha stretto bisogno;** lo si deve aiutare per amor di Dio, in quanto che si può.

- **Giaculatoria:**  Madre Vergine Sacerdote, Madre di Dio, dà al Ritorno del tuo Divin Figlio l’invio.

- **Ai Padri:** Tutti insieme vi saluto, di cui la vostra fisionomia è impressa in Me, giacchè tanto tempo siete stati a Me vicini. Trovatevi piccini per il mondo e della mia statura, vicino a Me. Non mi intendo di andar attorno curvati giù apposta, per farvi vedere che site piccini, ma mi intendo di vivere in semplicità e in innocenza, di cui per Cristo questa è grandezza. In questo modo il mio regno si stenda.

- **Verrà un momento e sarà più presto di quel che si pensa** e il Mistero della infinita misericordia sarà svelato. Son già fissati il tempo, il giorno e l’ora della conoscenza del mio Ritorno.

- **Statti consolare di quello che già ho detto.** Parti col segno rinnovato, regalo della Sacerdote Madre, in anticipo che lo sappia la Chiesa Madre; e così con una vestizione nuova di duplice apostolato, del Figlio di Dio e della Madre Sacerdote di Dio.

Allora ti dico addio, per ritrovarci ancora quando sarà spuntata la nuova aurora di quel giorno incominciato del Signore, che più notte verrà, perché sarà scoperto il mio Ritorno e la verità.

- **Ai Padri** l’ulivo è grande per coperchiarli, perché non siano uccisi se va avanti la Cosa.

**27/9/83**

- **I Padri hanno scritto,**  ma i Superiori, a parlare di venire, han detto che la cosa era uno sbaglio. Per questo che devono fare questa penitenza di non venire.

Ho detto spine sino alla fine! Se fossero spine delle rose, esse danno il fiore; e anche le spine danno il lor frutto, come la pianta muore! Che paura si deve avere?

- **Morandini = morire a se stessi,** al proprio io ed essere risorti nell’amor di Dio; e campare in umiltà, se si deve nutrire l’umanità di verità.

- **Domenica:** vuol dire dono, dare a Lui questo giorno che gli appartiene.

- **Non far la pace con ciò che è sbagliato,**  ma pregare con la mente e il cuore. Bisogna evitare le occasioni di male più che si può!

- **Tu mi hai servito,** ti pagherò; i Padri mi hanno servito, li pagherò; ma di venire non si può, per il danno che ha fatto la Congregazione somasca al Ritorno.

- **5/11/83** Chi davver mi ama, mi godrà anche in questa vita, tanto da Sacramentato come da Ritornato.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**Ottobre 1983 ( per telefono )**

- **Ho agito a pro della S. Chiesa** perché son venuto apposta per aiutarla e per decorarla. Se volete, potete essere gli eletti di questa occulta venuta, per testimoniare che sono Io il Fondatore; e questo sarà la vostra fortuna e il vostro gaudio. Le sofferenze e i sacrifici sono per acquistare meriti.

**8/11/83**

- **Il primo Olocausto è stato celebrato da Cristo all’Apidario quando ha bevuto il calice.**

**-** E’ veloce quel che può capitare, se entrano nell’epoca apocalittica. In Libano è Apocalisse.

Dire a Gesù: Tu hai fatto, tu fai tutto; pensaci Tu che puoi tutto!

- **Sappi che Io so** quando soffrite e come va.

Addormentatevi sopra il mio Cuore, che quando le cose si saranno accomodate, vi sveglierò e la mia chioma bionda vi regalerò.

- **Il mio Cuore ha bisogno del tuo affetto per essere completamente mio gemello,**  di conoscere quanto ti amo e quanto amo l’umanità, anche se di soffrire si ha. Ogni arte ha il suo sacrificio, ma quando nell’arte si è perfetto si gode della riuscita: così deve essere il ministro nel contemplare l’opera divina che compie il suo Cristo.

- **La Madonna ha dato al Pontefice il suo scettro,** perché i sacerdoti nella seconda venuta di Cristo, si devono sentire apostoli di Maria.

- **L’aquila reclama la coda!** Dove mai sarà? Si domandi a chi lo sa!

- **Non parlare per il matrimonio di metodi naturali:**  parlare della grazia che supera tutto e che ci vuole la virtù!

Il Papa ne ha parlato: è ignoranza non colpevole!

- **Il carattere dei tre sacramenti che lo imprimono,** è tutto sulla personalità del proprio io, di volere e di agire secondo il sacramento, che si riceve, comanda e impone.

- **Il demonio voleva tentare** e Dio per castigo l’ha fatto vedere sotto forma di un serpente. Un castigo! ( non è entrato il demonio nel corpo di un serpente ).

- **Ai Padri:**  Siate vigili nella pratica che il vostro regolamento vi indica, perché il Fondatore è santo. Dunque tendete a vivere da giusti, da eroi; e se per amore starete operare, il merito dei martiri vi starò dare. Molto abbondante mi trovo, giacchè a tutto il mondo offro il mio perdono; per quello che è abbondante!

- **Facciamo tra me e te un patto:** traccio Io stesso su te l’Arco trionfale che è l’amor infinito che deve regnare in te, per conoscermi sempre di più da Ritornato e riconoscendo quanto ti ho amato.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre, ti sto ringraziare che su di me stai vigilare. Fa così anche coi miei confratelli, perché abbiano luce e diventino anche loro del tuo Divin Figlio gemelli.

**10/11/83**

- **Per il metodo naturale sul matrimonio lasciar fare;** eccetto, in privato: avvertire, se uno capisce, che è peccato.

- **Se un persona è destinata da Dio al matrimonio,** Dio farà in modo che faccia la sua famiglia indipendentemente da tutte le situazioni anche le più sfavorevoli.

- **Il 20 novembre** tanti gruppi hanno programmato un giubileo in S. Pietro, per chiedere al Papa di approvare i diaconi sposati. Cristo non vuole!

- **L’arco trionfale che su te Io traccio è una guida continua sul tuo cammino,**  per cui ti impedirà di retrocedere né di fermarti nella via che ho tracciato per te. Questo è il buon pranzo, giacchè ti ho detto cose che ho detto a nessuno, solo a te!

La Madre mia vorrebbe darti un consiglio ed è questo: aver speranza e sicurezza, nell’affetto che ti porto; a darti grandi favori sono alla porta, perché sai che son morto ma dopo son risorto.

- **Che conta è la parola, nella predicazione,**  perché detta dal ministro.

- **Chi più è virtuoso più conosce Dio;** chi più è peccatore, più si oscura nelle verità della fede.

- **Confidenze:**  Incominciano dal mattino della risurrezione mia, ma finiamo alla svelta; subito arrivo al mio Ritorno. Quanto ti ho amato e ti amerò fa il conto.

Ti insegno come devi pregare Me nell’Eucarestia: “ non rompere Cristo la fratellanza tra te e il ministro; fa, invece, che sia così viva che il consacrato rimanga in unione sempre con te, Gesù Eucaristico; che non si abbia a stancare ad adorarti ed amarti, anche se non è all’altare, per far che mai si abbia a dimenticare che consacrato a Dio si sta trovare “. Che sia nel sacerdote un sentimento dell’amor mio così forte, che ogni tentazione superata sia pegno di sicurezza di unione che vive in eterno “.

Parliamo di questo giorno, in cui ho svelato quel che ho fatto nel principio del mondo e la vostra speranza diventa certezza; questo sarà bello e gioirà tutto l’universo che son tornato in terra d’esilio, quando il ministro saprà e sarà certo che son tornato per farmi conoscere che della Chiesa che ho fondato sono il Fondatore, che sono il Redentore, che sono il Rimuneratore. Che splenda su tutti il nuovo sole di giustizia, di verità e d’amore.

- **Ai Padri:** Se sapranno quel che ho detto oggi, per un po’ di tempo saranno nutriti di verità e fame più se ne avrà.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre del mio Dio, fa che sempre io mi trovi un ministro degno del mio Cristo.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che presto la Madonna faccia amnistia, così potrò affascinare della luce mia.

- **Il primo Olocausto:** 29/12/1973. All’Apidario alle tre e trequarti.

( Il 29/12/2003: forse potrebbe essere l’anno della rinnovata Pentecoste e dell’annuncio da parte della Chiesa dell’avvenuto Ritorno di Cristo. Ma Cristo può accelerare i tempi ).

**14/11/83**

- **Ti porgo il mio saluto già che sei venuto.** E’ un saluto del mattino, di cui per questo non deve mai venire sera, perché la luce nuova che ho dato impera.

- **La concupiscenza** è solo conseguenza del peccato.

- **Gli angeli ribelli** volevano loro creare l’uomo e non il Verbo che creasse e si facesse uomo.

- **Resterà senza fede Bienno,**  come i posti dove è nato Cristo; che verranno a convertirla tra cento anni, ad aver rifiutato Cristo Ritornato.

- **Il mio amore crea in te bontà;** per questo in eterno avrai felicità.

- **Occorre dire:** preghiamo che il Signore ci perdoni i nostri peccati. Far pregare i bambini che sono innocenti.

- **Mi sento pazzo per l’amor che vi porto,**  a veder se la pazzia del popolo, per la mia pazzia, guarisce.

- **Parlar poco e pregare tanto,** che i peccati capitali saranno schivati.

- **A perdonare costa,** ma cristiano chi perdona si mostra!

- **La bellezza:** è ciò che corona le anime e il corpo e viene dalla bellezza di Dio, è la santità.

- **L’arte:** è un dono di Dio, dell’ingegno di Dio. Dunque l’uomo è anche artista in tanto che può ricopiare e comprendere ciò che il suo Creatore dà a lei.

- **Ai Padri:** vivere la semplicità dell’amor mio e arriveranno a possedere la sapienza mia increata, da superare tutti i scienziati del mondo. Regalo di chi è capace di proclamare le grandezze del Padron del mondo.

- **Confidenze:** E a te, che fai il portavoce, ti stamperò sul cuore la croce greca, segno di duplice consacrazione di sacerdote del terzo tempo e sacerdote che onora e che ama il sacerdozio di Maria Vergine Immacolata. Duplice sacerdozio apostolo di Maria che padroneggia da Madre nella Chiesa mia.

- **A Monza, Milano e Como** c’è una quantità di mediums e di indovini!

- **Giaculatoria:** Sacro Cuore di Maria Immacolata e piena di grazia, il mio cuore dell’amor tuo sazia.

**18/11/83**

- **Saluto:** Tu hai faticato per venirmi a trovare, ed Io per questo mi sento abbastanza contento; ma più è per te, che questa contentezza mia va su di te, perché tu possa trovarti ora e in eterno sempre unito a Me. Questa è la garanzia del mio Ritorno. Uno in tutti e tutti in uno: che la grazia santificante, che il battesimo dà, ognuno la ricuperi, se l’ha perduta, con la confessione e così la conversione, che è espressione di amor di Dio e di resurrezione.

- **La prova degli angeli:** i demoni han visto che il Verbo voleva farsi uomo, aveva la personalità umana e non ha visto che aveva la personalità divina. E’ la grande offesa che han fatto al Verbo: che non era Dio; e loro volevano esser i creatori degli uomini, farsi superiori a Dio. Tutte le tentazioni che fa il demonio, son tutte per non far credere a Dio.

- **Se l’uomo diventa un essere di danno al suo fratello,** Dio prima del tempo lo trapassa, perché lo ama e non vuole nessuno che le ingombra il passo per la santificazione delle anime.

- **I bambini mongoloidi sono un caso,** non è per ereditarietà.

- **L’indulgenza è il distacco da tutto e da tutti,**  e un amor grande al Signore; e così pochi la prenderebbero! A noi il Signore la regala!

- **Scrivani scienziati:** non significa conoscere tutte le scienze umane, ma vuol dire il modo di comportarsi, in avanti, per essere di Me, di venirci fuori da non esser travolti dalla bufera che c’è, perché la mia venuta non è una commedia da portare a porto, ma c’è che Io voglio essere scorto. Si tratta, vedendo che gli altri si impicciano a dir di no circa il Ritorno, di pregare e perseverare nel credere con fermezza al Ritorno. La preghiera è il modo di raccomandarsi a Dio, per poter veramente amarlo e servirlo; e dire, quando si vede che fanno tutto all’incontrario: “ perdona loro perché non sanno quello che fanno “.

- **Il rialzo del dollaro** è opera della massoneria.

- **Un’epoca è stata la prova e la guerra degli angeli;** e così un’epoca è quest’ultima battaglia; la vincerà la Madonna, ma dura un’epoca.

- **Nel purgatorio è difficile che venga accorciato il tempo;**  è più facile che vengano accorciate le pene, siano più leggere o sospese per un certo periodo di tempo.

- **Ai Padri:**  Avranno compreso i Padri come sono i miei momenti; dico “ adesso “ e poi ne passa di tempo.

- **Quel cardinale che aveva scritto a P. Pio da Gerusalemme di ritenerlo lui come Papa,** quel cardinale era quello che faceva il dodicesimo tra quelli della massoneria.

- **I figli di terra d’esilio debbono tanto amare l’Immacolata Madre di Dio e invocarla,** chiedere tutto ciò che abbisognano perché è la Madre di Dio, con sicurezza, che se chiediamo ciò che ci occorre ed è bene, Lei ce lo concederà. Nella nostra necessità andiamo da Maria, che il suo soccorso per noi sarà certo e Lei ci porterà ad andare ad amare Gesù Eucarestia, perché la vergine Maria e l’Eucarestia sono uniti in autorità, in bontà e in santità.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Vinci te, Madre Vergine Sacerdote, che Tu hai partecipato al sacrificio della croce al calvario e sei presente con la tua benedizione all’Olocausto che Cristo compie; così noi, tuo clero, in mezzo a te, Madre nostra e al nostro Cristo, noi restiamo.

- **Ottobre ottimo:** è anche ottimo in questa maniera: che Io funziono e non possono assalire voi.

- **Verginità:** Verginità che è l’essenza di Dio, che significa: parte dell’Essere infinito, Dio in Trino. Chi è vergine fa parte ( vuol dire parteggia con ciò che piace a Dio, che è del suo parere ) dell’Essenza di Dio; è una cosa più angelica che terrena. Dio vuole i suoi angeli in cielo e qui in terra queste anime illibate che lo amano, che lo lodano e lo servono. Lui di questo si compiace, di quelle che sono solo per Lui. Ed è per questo che il mondo continua, perché Lui ha la sua compagnia di anime che son sue e così Lui perdona, aspetta a penitenza, converte i peccatori, salva i moribondi. E così l’infinita misericordia può usare ad aspettare ad emenda; sol così il regno di Dio ovunque si stenda.

- **Se questa scuola fosse stata accettata,** già la vostra vita di voi sarebbe stata troncata. Dal Papa accettata, non si sarebbe fatto dentro niente.

- **Ai Padri:** Dì che se vogliono una pianta di ulivo dell’alto globo, ce lo dico alla Madre mia che ce la dia a ombreggiarli, perché non siano visti che son gli scrivani; è segno che è pericoloso.

Per gli scrivani: immacolatezza! Questa sarà in sovrappiù, in simmetria di autorità, perché già coperto di ogni grazia si sarà.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Madre, fa che la vittoria ordinata da Te sia piena; e chi l’ha perduta, abbia il dolor della Maddalena.

- **Giubileo:** Così anche tu lo acquisterai, anche se nella tua parrocchia ti troverai.

Plenario: Cristo lo fa intero, non a metà. Quello che l’uomo non possiede, del suo dà.

- **Tenerezza:**  canta insieme con gli angeli quando preghi, l’allegrezza che avranno in paradiso quando entra un peccatore penitente che si è convertito. Così apparterrai , per l’amore che ti porta la Madre mia, ad ogni anima che vien convertita. Non indarno avrai faticato, ma delle tue fatiche sarai compensato.

- **Ultima:** trovati sempre in mattino, all’altare con Me Eucaristico; e splendida troverai la giornata, perché insieme con Me sarà più terminata.

**21/11/83**

- **Il sacerdote schiva di coltivare le vergini;** invece vuole Dio che il ministro le coltivi, per circondarsi di verginità e con loro elevi le famiglie e non andar dentro alla buona, altrimenti le famiglie sovrastano il sacerdote.

- **Saluto:** Benveduto sei dal tuo Divin Maestro.

- **I doveri:** primo Dio; poi pensare alle proprie famiglie; poi dare quello che si può per il culto di Dio, per far vedere che si crede; poi le opere di misericordia verso il prossimo. Inizialmente i cristiani mettevano tutto in comune: ora non si può più, perché son cresciute le famiglie.

- **Pregate e sarete esauditi;** cercate ciò che è giusto e vi sarà dato. Sarebbe da stolto a voler dare prodigio a chi va contro Dio.

- **Più anime salvate,** più in unione col vostro Divin Maestro vi trovate. Io son tornato per applicare la Redenzione a tutti e così son per voi prima tutti i frutti dell’applicazione della Redenzione. La vostra grandezza, nella vostra esistenza, sta nell’esser Io venuto per collaborare con voi alla santificazione delle anime, perché con l’applicazione della redenzione, facilità, a un punto giusto, ci sarà nel convertire le anime.

- **Nella vita pubblica** gli uomini seguivano piùda vicino Gesù e poi le donne e da ultima la Madonna.

- **Io rendo la fretta in costanza** e in virtù di pazienza.

- **I tre scopi della benedizione della Madonna:**  1) per la pace del mondo 2) per la conversione del mondo 3) per la grande necessità che le anime donate hanno di santificarsi.

- **Buon pranzo.** Senti quel che ti dico: hai il mio Cuore a tua disposizione. Ecco la posizione tua che ti presento, perché che sei di Me, mi sento. Questo contento ti rendo: metti di trovarti a nozze dell’Agnello senza macchia, che a tutti perdona e salva. Ti ho vestito di veste nuziale, perché io desidero di far le nozze di diamante con la Chiesa mia che son stato fondare.

- **Chi è con Me non perisce;** chi è con Me, vive. Stiamo col Papa, che è con la Madre mia; la Madonna non tradisce.

- **Saluto a Don Oscar:** Il mio amor vigila su di voi, tiene da conto tutte le fatiche apostoliche, tutti i sacrifici e ve li ritorna per esser partecipi dell’Olocausto che Io compio, per applicare la redenzione a tutti gli uomini per la salvezza universale e anche in qualche consolazione di veder che non indarno insegna e parla il prete. Non si potrà andare avanti sempre a nuotare, perché la barca di Pietro è nella nave mariana; devono fare come ha fatto Pietro, che ha detto: “ salvaci che periamo! “ Anche quando fu preso a camminare sulle acque per incontrar Me, che si son sempre visti miracolati; quando han lavorato e han sacrificato per salvare le anime e per seguirmi dovunque andavo.

- **Catechizzare i bambini per i genitori;** e farlo in Chiesa, che c’è l’Eucarestia.

- **L’acqua di salvia fa bene per fare gargarismi,** per disinfettare la gola.

- **Bisogna il tempo,** preghiera, sacrificio e amor di Dio e silenzio, per non esser offeso gravemente, da non potermi più servire, il sacerdote.

- **Gesù ha detto che tutti gli scrivani** sarebbero stati ammazzati a tradimento dalla massoneria, se fosse andata avanti questa Cosa!

**24/11/83**

- **Giovedì,** giorno di istituzione dell’Eucarestia, la Madonna fa a voi la vestizione tramite l’Angelo dell’Annuncio.

E dico in che consiste: sapete che la Madre porta la fascia - stola ai lombi, che vuol dire sottomissione a Dio e che Lei non comanda, ma consiglia. E voi diventate oltre che apostoli di Cristo, che già lo siete, Apostoli della Sacerdote Madre, annunciati dal Grignon di Monfort, che per questo han ritardato di santificarlo di duecentoquaranta anni. Non spaventatevi che non vi mette la fascia stola ai lombi, ma ve la mette l’Angelo sulle spalle perché avete il comando e così è un passaporto per entrare restaurati nel terzo tempo con facoltà divina, facoltà di proprietà e comando nuovo. Ed Io che sono Cristo comprovo.

Chi ha scritto non è un fallito, ma ha obbedito a Cristo . La Madre vi ha scelto, Cristo vi ha chiamato, come quando vi ha chiamato al sacerdozio, per entrare ora nel terzo tempo in piena vitalità come gli Apostoli dopo la Pentecoste. Vi ha dato un comando Dio con la consacrazione sacerdotale e adesso un comando che la Madonna, che ha detto il fiat che è della Chiesa e del sacerdote Madre, vi dà, che è un comando di autorità eternale in sottomissione a Dio.

- **P. Mario:** P. Mario vuol farsi pagare lui e anche il Prevosto. Sarebbe giusto!

Allora: vedranno un po’ quando farò la voce grossa, senza sapere da che parte viene e farle paura e aprir le porte alla sapienza di Cristo!

- **Professione religiosa P. Mario e P. Gianluigi:** La santità sul tempo nuovo, oltre le virtù religiose, alle promesse fatte, alla donazione a Dio, esige di vivere in abbandono completo in Me. Che nessuna cosa li abbia a fermare nella vita che si è scelto e su ciò che si ha promesso, con fede viva e speranza illimitata di arrivare alla meta, ove vi guarda con occhio benigno la Stella Cometa.

L’abbandono in Dio priva delle grandi sorprese, perché fiduciosi di Me, vien spento ciò che la persona da sola decide, perché la volontà del Signore di disturbarsi impedisce. Ecco il perché l’umanità da sola si ferisce: perché non è rassegnata ad accettare ciò che Dio vuole e che permette. Eppure, o per amore o per forza si deve arrendere: e chi è disposto è già a posto. Non è che si abbia a dire: mi abbandono alla mia volontà, a ciò che io voglio, e voglio riuscire! Sempre in questo modo si sta soffrire.

- **Le opere di Dio,** per Lui sono intere, per noi sono a metà; Dio sa come sono, l’esito e il perché le ha fatte, noi invece …

- **Fare il bene e farlo bene:**  questo è il principio e la fine di tutto.

- **I Padri, tutti insieme,** son dei professi ed Io mi son compromesso di ciò che ho promesso, dicendo: penso Io a farmi conoscere e così a mettere piede sulla pietra fondamentale, che la Chiesa son Io che è stato fondare.

Fondata sul mio Sangue che ho versato nel redimere; ed ora nell’Eucarestia, dando vita nuova per il mio Ritorno, vengono composte dell’Arca mariana le pareti. Il fondamento è il Sangue mio in luce e le pareti è lo splendore che dà l’Eucarestia, compiendo Io l’Olocausto ad applicare la Redenzione ad ogni nato; e così il tutto vien formato di croci greche, che è la riconsacrazione del segno sacerdotale, per entrare candidi più della neve in questa arca benefica di santificazione, perché i popoli tendono alla conversione.

Sono venuto a rifare, a mettere ognuno al suo posto ad ogni costo.

Chi è nell’arca mariana partecipa all’Olocausto di Cristo. E’ con l’Olocausto, che viene applicata la Redenzione a tutti; è il trionfo della croce.

Che conta è a darmi la tua volontà, sempre pronta al mio volere: ecco cosa vuol dire trovarsi sempre assieme

- **Ai Padri:** Dir sempre a Me di sì, abituarsi ad indovinare la mia volontà, condiscendere in tutto ciò che vi porta in alto; anche se sarete qui, la vostra celebrazione sarà accetta come se vi trovaste in alto nella Gerusalemme Celeste, vicino a Me. Statemi vicini e non statevi mai smarrire la mia fisionomia, e così accetterò che voi abbiate a dirmi: è per te, Cristo, la nostra vita!

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato, stammi sempre a me accanto; non lasciarmi mai solo, che il mio cuore a Te dono.

- **Nessuna contrarietà incontrerai,**  se il mio volere conoscerai.

**8/12/83**

- **A darvi il mio amore infinito sono sempre pronto:** tenetene conto, perché sono il Padron del mondo. Bisogna fare l’avvento, perché sia conosciuto l’avvenuto evento.

- **Dalle Comunioni:** La Madonna ha risparmiato l’Italia dal castigo, perché doveva essere rasa al suolo, il giorno della festa liturgica di Cristo Re, per le leggi tiranniche contro gli innocenti; ma siccome han lasciato le feste dell’Immacolata e dell’Assunta, ha ottenuto questo condono.

**21/12/83**

- **La Madonna ha avuto solo la madre ed è Figlia dell’Eterno Padre.** Non c’è stato l’intervento di Gioacchino. Senza peccato originale, perché è nel concepimento umano che si eredita il peccato d’origine. Tutto il resto è avvenuto regolarmente come una qualsiasi altra mamma.

La Madre Sacerdote, dice Cristo, solennemente vi benedice e vi dice: “ questa benedizione è accompagnata dal mio buon consiglio: giorni di lavorio per la conquista delle anime al servizio del mio Divin Figlio; attendete ai vostri doveri sacerdotali, che avete il merito come a trovarsi a Bienno, perché Bienno vuol dire bisogno del mondo “ E Gesù: “ trovatevi in unità come un cuor solo e così il mio Cuore a ognuno di voi dono. Il vostro Divin Maestro Io sono! “

**5/1/84**

- **Nei seminari c’è un insegnamento troppo umano;** manca la sublimazione divina.

- **Succederà così:** continueranno a mettersi sul giusto, così diranno: facciamo senza di questa Cosa. E invece Cristo sarà obbligato ad aiutare e si troveranno insieme.

**Buon pranzo:** pace in te sia, e realizziamo l’amicizia, fraterna, giacchè siam gemelli che dura per sempre.

Lo dico a uno per tutti! Il nostro fraterno amore è differente dalla fraternità umana, ma passa i confini; ma che riallaccia questa amicizia e fraternità è la mia opera divina che ho compiuto, che a voi per pria fu saputo. Allora, intanto che vai a pranzo, pensa: quanto è dolce stare a sentir il mio dolce Cristo Re!

**Se in una famiglia ci sono delle maledizioni della madre sui figli:** a chiedere perdono e alla Madonna la benedizione, va via. Così a benedire il sacerdote!

**A mettere i fiori davanti all’altare della Madonna e pregare,** sembra una cosa fanciullesca, e invece si ottengono le grazie.

**A Madre Antonietta:** Nel mio Cuore le ho scolpite, perché sono quelle dell’Addolorata e stanno sollevare i dolori e aiutare, ( portare le croci ), gli ammalati, gli afflitti e quelli per i quali tante volte è giunta l’ora che si devono preparare al trapasso. E così a loro, guardando a Me nel malato e nel moribondo, volgo verso loro il mio volto.

Fate tutto per amor di Me e il mio amore sarà in voi e con voi. E nel sacrificio e nel silenzio questa sublime carità ricompensata dalla Madre mia Sacerdote su di voi sarà.

**Alle anime consacrate:**  anime che siete create apposta per Me amar, di Me non vi scordate, pensando che sempre son presente nel Sacramento dell’altare ad aspettare, senza mai stancare, chi mi viene a trovare e ricevermi nel Sacramento dell’altare. Questa vitalità mia sempre in voi ci sarà, se perseveranti sarete e di Me non vi scorderete. Cercate la grazia della perseveranza alla Sacerdote Madre mia, che Lei ve la concederà, perché l’anima vergine da Lei vien custodita perché deve essere un’anima innamorata di Gesù Eucarestia.

**Ai Padri:** Vivete il fervore di Apostoli di Maria e la vestizione che fu a voi fatta è l’autorità, che possedete, di cercare il mezzo, dopo aver pregato, per non far fallimento, di far conoscere il perché che la Madonna è Sacerdote dal momento dell’Incarnazione del fiat; e ha proclamate indulgenziate le preghiere per la santificazione del clero S. Pio X, in principio di questa scuola che sta più tramontare.

Se questo si farà, la distruzione si allontanerà. Questo è il compito e il dovere che avete, portando la stola di Apostoli di Cristo e, nel terzo tempo, l’aggiunta di Apostoli della Vergine Sacerdote Maria, affinchè anche altri abbiano ad arrivare all’era mariana, perché l’era cristiana è terminata e in questa era vien tramutata. Non si può passar per altra via, perché altrimenti si entra nell’era apocalittica e potrebbe scoppiare la giustizia dell’Eterno Padre al posto dell’amor materno, che la Madre di Dio le vuol regalare.

Passi fermi e ben misurati, si taglia la barba ai mali intenzionati. E così con passo sicuro si arriva al traguardo della via, che ha preparato il vostro Divin Salvatore.

Ora devon pregare, poi vedranno quando sarà l’occasione. Io sono il Divin Maestro e darò il grado per poter passar da un campo all’altro, ove al sicuro vi starete trovare.

**Giaculatoria:** Sacerdote Madre dell’Infinto amore, illumina e dona autorità al retto sacerdote.

**Ai Somaschi:** L’autorità che la Madre vi concede, di questo le potrete far onore, vedrete; per intanto in privato, perché l’ignoranza bovina può far vedere che è una disobbedienza a dar il titolo di Sacerdote alla Vergine

**Intenzione dell’Olocausto:** Presto sia vista la verità che porta alla Chiesa una doppia autorità.

**L’orario va avanti;** dagli angeli sei aspettato. Il tuo Cristo ti guiderà e il tuo volto fotograferanno. Il mio dire è uno specchio di verità e quel che dico è e avverrà.

**9/1/84**

**Bisogna prepararsi alla Comunione e sapere chi si va a ricevere.** Vanno alla Comunione senza devozione e diventa una profanazione! E bisogna confessarsi prima, se non si è degni! E’ un distruggere la devozione a dare le disposizioni in questo modo. Occorre prima pregare e fare tante comunioni spirituali. Solo il ministro deve fare la comunione sempre ad ogni messa, non i laici; è questo un modo per mettere a pari il ministro con i laici.

**A Loreto hanno indetto l’anno mariano.**

**E’ moralmente un male** ipnotizzare e farsi ipnotizzare.

**A dare il titolo alla Madonna “ Virgos Sacerdos “, anche come esortazione**, salverete tutti.

**Gli angeli sono andati anche a Como nella chiesa del Crocifisso a cantare,** per riparare anche là dove hanno combattuto il Ritorno.

**Confidenze:** Tu sei quello del segreto più grande. Quanto l’amor mio è capace di fare: castigare la terra ove hanno peccato e perdonare l’uomo che mi ha offeso. Questo è il segreto più grande!

**Somaschi:** La Madonna benedice i Somaschi. Ma Gesù dice: Io li benedirò quando benediranno Me! ( cioè riconosceranno il mio Ritorno ).

**Confidenze:**  la tua vita deve essere più distinta degli altri, se hai la responsabilità di superiore. Distinguersi nel pregare e rettitudine dell’operare e mostrare col tuo dire che il tuo cuore a Me hai venduto ed Io l’ho comperato, con l’averti adoperato a scrivere il Deposito che è il parafulmine, specie per l’Italia, di non venir distrutta. Non sei contento che il tuo cuore ti ho comperato e l’ho pagato?

Dunque, senza il cuore ti trovi. Di più, per pagamento, cosa vuoi? Va dalla Madre mia Sacerdote, il suo Cuore fatti imprestare, se in eterno vicino al suo Cuore ti vorrai trovare.

**Agli scrivani:** Per voi scrivani la pianta campanile dei 72 bronzi, che rappresentan quanti anni la Madonna ha sostato sul basso globo, suona per voi la Salve Regina, invitandovi a ricordarvi della Sacerdote Vergine Maria.

Invece di pensare: “ dobbiam morire “; voi tutti pensate: “ dobbiam gioire, perché la Madre di Dio è Sacerdote e perché il suo Divin Figlio è stato tra noi tornare, perché infinitamente vi vuol amare “.

**Giaculatoria:**  Sacerdote Madre Vergine Maria, fa che nemmeno un pensiero sia vano, ma ogni atto e ogni pensier mio sia rivolto all’Uomo-Dio!

**Intenzione dell’Olocausto:**  che presto avvenga la conoscenza della venuta del Figlio dell’Uomo in terra d’esilio; ma questo avvenga nella Chiesa che Cristo ha fondato, perché il popolo che ha peccato sia fermato.

**Camminate sulla via dell’innocenza,** che si ritroveranno davanti alla mia sapienza; se uno cammina sulla via di una porta, uno si trova dentro. Così se si cammina col Papa per la Virgo Sacerdos… Siamo ai margini dei 36 anni che son venuto e se è l’anno che è nata la Madonna: perché non averla da conoscere quale mai è, non solo nei privilegi,ma anche su ciò che ha agito, che ha assoggettato la sua volontà alla volontà di Dio in tutto il tempo di terra d’esilio, passando la sua vita così dolorosa? Ed ora che è gloriosa, perché non volerla accettare col titolo da Lei guadagnato e dovuto, che Lei è Sacerdote? Vorrete fare la figura di maccheroni e siete i miei sacerdoti?

**Il mio Cuore di nuovo fu stato trafitto per l’amor infinito che ho portato al ministro;** mi son fermato, al rifiuto, a non avermi conosciuto. Due cose!

**Sappia il P. Pierino che la sua madre gode in cielo,**  perché lui ha per madre la Madre di Dio Sacerdote, proprio perché è sacerdote lui stesso.

**11/1/84**

**Il sacerdote sul giusto insegnerà e il popolo se ne risentirà!**

**Per la veste:** se il clero obbedisce al Papa, è di Cristo, altrimenti perde l’autorità!

**E’ incominciato il giorno del Signore,** che non finirà più!

**Ci sono tanti sacerdoti nel movimento Mariano:** perché non saltar dentro qualcuno a dire che la Madonna è Sacerdote?

**Chi prega perché non riesce a far tutto,** il Signore tiene a caro il desiderio: e a un’ora e l’altra aiuterà!

**Adesso c’è questo bisogno:** ove si incomincia l’anno mariano, di introdursi qualcuno, specie i religiosi, a dire di ridare il titolo di Virgo Sacerdos alla Madonna. Questo è il supremo passo, se devono capire, dopo, il mio Ritorno ed entrare così nell’era mariana!

**Per vivere in pace,** intanto, vivere in rettitudine, insegnare, sperare e con semplicità godere dell’amor che Dio porta. Il resto lo faccio Io, se son qui!

**A P. Mario:** Invece di due parole – ci ho pensato – ne dirò tre. Ricopia in te il mio viso, contraccambia il bene che ti vuole la Sacerdote Madre di Dio: e vivrai in anticipo il Paradiso. Ecco tre parole!

**E tu, se sapessi quanto ti amo!** Ti troverai di Me saziato. Ti adopero per i bisogni che ha la S. Madre Chiesa più impellenti e più necessari. Ti faccio padrone del mio Cuore, affinchè la Madre mia Sacerdote ti tenga nella prigionia della sua schiavitù, sicuro che ti troverai sempre con Me a tu per tu. Schiavitù della Madonna per i preti, equivale ad essere apostoli di Maria.

**Somaschi:** Se la lor congregazione vuole esser perdonata, bisogna che almeno col Papa ci stiano, quando sarà ora e un buon numero. Se lor fanno questo, anche se han combattuto perché non han capito, li perdono. Se introducono quel che è utile per l’umanità, lor farebbero la riparazione.

**Confidenze:** La Madre mia Sacerdote, se sei Beniamino, sia il centro del tuo pensiero. Lei a tutto penserà e strada libera alla Chiesa farà.

Io del mio clero voglio esser pagato e se vuol mi può pagare: star rispettare l’opera mia divina che ho compiuto, che è la lor ricchezza e l’ornamento al proprio sacerdozio. E la santità che la Chiesa mia starà possedere, farà splendere tutta terra d’esilio della sapienza e dell’autorità che in avvenire avrà. Tu starai per Me partecipare e padrone della situazione ti starai trovare.

**Intenzione dell’Olocausto:** Che ciò che riporti ai Padri abbiano da poter eseguire. Non metto né ora né minuto: quando si saprà per bene che piano c’è per l’Anno Mariano della nascita di tal creatura nata senza il peccato d’origine. Intanto si reciti da soli Virgo Sacerdos che fa molto sfogo su di loro.

**Giaculatoria:**  Madre di Dio Sacerdote Maria, di noi tutti che ci siam donati a Cristo, fa che il nostro apostolato sacerdotale sia da te benedetto e che abbia per la vera religione in tutto progresso.

**Con felicità e contento sia aspettata la scopritura della mia venuta** e la misericordia infinita che offro a tutti quelli che credono innanzi tempo e a tutti quelli che crederanno, quando la Chiesa annunzierà l’entrata trionfante nella terra promessa che è l’era mariana, che può ridurre, se il popolo si converte, in cenere il tempo apocalittico. Il trionfo del Cuore Immacolato sta nella conversione e nel domandar perdono a Dio delle proprie colpe l’intero popolo.

**Giaculatoria:**  Cuore misericordioso del nostro Gesù, il nostro amore e la nostra salvezza sei Tu! ( detta dall’Angelo del Mistero ).

**La Virgo Sacerdos** va messa in discussione quando si va dal Papa.

**Adamo ed Eva eran figli di Dio, senza il carattere;** erano innocenti e non facevano sacrifici di lode: la loro lode era dalla loro volontà di aderire a Dio, alla sua volontà. Quando sono stati tentati, non han mai chiesto al Signore di aiutarli, perché il demonio diceva loro: vi ha dato, adesso è vostro, fate voi … e son caduti!

**Non son le smattate che convertono il mondo,** ma la fede, la speranza e la carità, che i popoli tendono ad avere se sono veramente figli adottivi di Dio.

**Chi dice:** voglio diventar santo per farmi vedere, è un povero martire delle sue sbagliate idee!

**Occorre qualcheduno con polso,** qualche religioso che introduca la Virgo Sacerdos, quando sarà proclamato l’anno mariano.

**Agli Scrivani:** E voi, gregge di Maria, spalancate la porta all’Era Mariana, perché nessuno abbia a mancare sotto il manto della Sacerdote Immacolata, che invita tutti ad entrare, dicendo che c’è posto per tutti a raccogliere della Redenzione i frutti. Non è il frutto proibito, ma è Gesù Cristo che dà invito a lui venire, per trovarsi eredi del Paradiso.

**Le anime tutte sono create uguali,** ma Dio vede, che sa tutto, chi vuol chiamare ad una vocazione tutta per Dio; Lui ha tutto presente; ma, per modo di dire, tiene l’occhio fisso… perché al momento preciso abbiano a donarsi a Dio dove le chiama, con facoltà di poter aderire alla chiamata; e se non aderiscono, è segno che sono un po’ colpevoli.

**Precisazioni:**  La segnata, da sola, la comunione dall’altare; il sacerdote comunicherà le dame della Beata Vergine e la guardia imperiale la fanno ai fedeli. Ora però il sacerdote deve assumere lui solo tutta l’ostia grande e non lasciarne metà per i fedeli.

**Mirabile avventura chi avrà creduto alla mia venuta.** Quando capiranno come faccio a parlare, chi ha creduto, non dubiterà più che son stato tornare.

**L’anima dell’uomo è insieme con la personalità umana;**  l’anima del Verbo è creata, ma è insieme con la Personalità Divina.

**Confidenze:** Guarda che adesso non grido più, è stata l’ultima! Vi aiuterò e aiuterò anche tutti gli altri, che vedo che han dolore per la triste situazione del lor sacerdozio. A te per pria, darà sollievo in pieno la Vergine Maria. Fidati della mia Madre, perché Lei, a chi in Lei confida, grandi cose affida. Non sai tu che incarico ti darà: saranno semplici e facili, saranno adatti al tuo temperamento e al tuo apostolato, e dalla luce che esce dal suo Cuore sarai irradiato.

**Alle altre:** non indebolire il fervore, ma essere sempre pronte a mantener le promesse fatte, perché è qui dove c’è merito. Al vostro sforzo metterà la sua potenza d’amore la Vergine Maria e vi consolerà, se voi adorerete e degnamente riceverete Gesù Eucarestia.

**Ai Padri:** Leggete il mio sentimento e mi troverete quanto voi amo nel dato insegnamento. E tu che porti i messi, non credere di restar fuori, ma, nel servizio, sarai imprigionato nel Cuore di Cristo, se servitori anche tutti gli altri devono diventare, se alle nozze di diamante con Me e la Chiesa vogliono essere invitati. Sol nel servizio ci si può trovare, al banchetto, a Cristo vicino. La Madonna Sacerdote vi sorride dal Paradiso e che vi ama e vi amerà sempre vi dice: è Cristo che lo dice! In Lei confidate che sarete consolati.

**Chi vuol attaccar lite con Me riman vinto.** Voi tenetevi da vincitori; se di Me vi fiderete, la vitalità mia troverete.

**Intenzione dell’Olocausto:** vita nuova e grazie copiose scenderanno, quando l’Olocausto celebrerai e pace con questo chiederai.

**16/1/84**

**Non si deve presentare il sacerdozio di Maria in modo negativo:**  non è questo ecc …, ma come è veramente e dire che è unico!

**Allora tolgo l’ordine, che ho dato ai Padri,** d’andar nelle riunioni che faranno nell’Anno Mariano, per non andar a far offendere la Virgo Sacerdos. Penso Io!

**Le apparizioni, di cui attualmente si parla, che avvengono in Iugoslavia:** è opera di medium. Così come quando han fatto veder Cristo a Pio XII, per fargli togliere il celibato.

**A riguardo di apparizioni,** nel giudicare, il clero e anche i vescovi possono sbagliare, a secondo della santità se l’hanno o no!

**Per far sembrare agli astronauti che camminavano sulla luna,**  ma erano sulla navicella spaziale, hanno usato delle forze che hanno scoperto con scienza dopo il Ritorno di Cristo; e sono queste forze che hanno attirato dei sassolini della luna fin dentro la navicella.

**Quello che la Madonna fa, battezzando tutti e assolvendo tutti,** dove non arrivail sacerdote, non si può dire ora: E’ sufficiente che voi scrivani lo sapete; così vengono su voi per primi questi meriti! Con questa eredità vien coperto il ministro della santità e della grandezza della Madre Vergine Sacerdote e vengono in lui cancellate le imperfezioni che dovrebbe pagare nel fuoco purificatore. Perché, a non poter dire quello che di bello e santo si sa, è un martirio d’amore. Adesso richiamo alla prudenza, perché voi che sapete chi Io sono, certo non direte che fate di Me e della Madre mia senza.

**Siccome è una venuta occulta,** si lascia fare a tutti ciò che le sembra vero; e Dio ricaverà il bene dal male, che solo Io questo posso fare. Occorre sol pregare in questa grande confusione, perché se si dice qualcosa, tutti saltano addosso per la superbia che regna.

**Perché tolgo l’incarico?** Perché è inutile parlare della Madonna Sacerdote, perché ho visto che si vanno imbrogliare, perché devo dare Io la prova che son Tornato; perché vedo che, se danno questo titolo han stabilito un modo che Io non posso spiegarlo, perché essendo un mistero non è una veggenza!

**Preghiera:** Aspetta, o Gesù Ritornato, finchè le rondini ove tu sosti ritornino a fare il nido. Non star distruggere il tuo popolo per i pochi che ti odiano. ( Sono un bel segno il ritorno delle rondini: fare attenzione! )

**La veste:** è lutto per il mondo da parte di chi la porta; è segno di autorità per chi ha rinunciato al mondo, sugli altri; e distinzione per i religiosi.

**Lasciate fare a Me e alla Madonna.** Tu riposa sul mio Cuore. Quando la Madonna vorrà qualcosa da te, ti sveglierà! Guardiamo se a marzo, quando vengono le rondini e comincia la primavera, che la Chiesa venga rinata al terzo tempo che è l’era mariana, rinata nello splendore che l’ho fondata.

**Buon pranzo:**  sappi contento e lieto, che il tuo Maestro non è cieco ma ci vede. Che al punto preciso vi pagherò dell’amore che mi contraccambiate.

Il pranzo è pronto, Io non scappo e sto qui ad aspettarti: è ora di andare a desinare. E ad andare per comando mio è come andare a pregare.

L’arco trionfale ti sta avvolgere: è l’amore infinito di Me, che in te devi scorgere!

**Ecco l’eredità che ora sto dare:** di resistere e non commettere il male e non rinnegare la verità conosciuta, quando da Cristo stesso fu avuta.

**E’ stata più svelta la Madre mia a dir di sì,** di voi per il mio Ritorno ad accettarlo, che son già passati 35 anni e più!

**I Carismatici han fatto la farsa;** ma quando a teatro si fa la farsa, il teatro è finito; che siano finiti di sovrastar la Chiesa!

**Comunione e Liberazione:** è una cosa politica! Se stanno al lor posto … ! Se fanno politica soltanto? Ecco, così! Non sovrastar la Chiesa!

**Somaschi:** Tolgo l’ordine ai Padri, ove abbiano a pensar che Io non sia capace a voler far vedere la bravura della mia venuta.

**Nel coro vergineo si avrà il massimo della conoscenza,**  per quanto l’uomo potrà. Il Coro vergineo si apre con Gesù Naturale e con quelli che son risorti.

**Per i reumatismi:** il caldo e star fuori dell’umidità. Ad orticarsi nelle ortiche guarisce l’artrite. Le ortiche piccole, in primavera, messe nella minestra fanno bene, sono medicinali.

Per diabete: mangiare le cose che occorre, evitando quelle che fanno male per il troppo zucchero. Viene anche per troppa fatica: bisognerebbe dormire un po’ di più, se bisogna aver salute, altrimenti si infiammano le ghiandole.

**Parla la Madonna:** “ pregare per quei del coro, affinchè si mantengano nel decoro di quel che sono e di tutto quello che il Divin Figlio ha dato a loro in dono. La Madre Sacerdote Io sono! “Lo riporto Io senza nessun intervento di angeli. Dunque non bisogna degradare quei del coro, ma pregare perché si mantengano all’altezza del lor decoro per poter fare alle anime e a tutti gli individui del bene, aiutandoli a portarli al Sommo Bene.

**Come non mi stanco di parlare,** così non mi stanco di star amare, anche chi mi sta offendere e che non ne vogliono sapere che Io son tra loro l’Emmanuele. Pensa come son fatto! L’uomo ha il diritto di essere amato dal suo Redentore e Io ho il dovere di star amare, finchè loro sentono il dovere di starmi contraccambiare. Il mio Cuore è sempre vivo per star con voi unito; e così chi accetta, una cosa sola con Me diventa. L’Eucarestia è lo specchio dell’unità della santità e di Dio la bontà. Così l’uomo che si avvicina, riceve della sua vita. Se questo si capirà, cambiamento avrà nel vivere e nell’agire l’umanità. Quanto gli uomini mi son costato; quanto felici saranno, quando nella schiavitù della Vergine Sacerdote Maria saran entrati, che da figli e figlie saran trattati; e così sempre in tal schiavitù non vorranno uscir più.

**Scena:** Gli angeli han portato ai piedi di Cristo Re ( erano in quattro ) un lenzuolo, con dentro frumento di semenza; poi son scesi all’Apidario, ove han tracciato la cattedrale gli angeli al 5 marzo di anni passati; e il terreno fu preparato dalle forze dell’elettricità mariana e loro lo hanno seminato sul posto, dicendo: “ vedrete che raccolta prodigiosa quando questa messe sarà matura! Sarà portata via in fretta e furia perché sarà conosciuta la mia venuta! “

Quando Io vorrò, tutto sarà fatto secondo la volontà mia, la volontà del Padre, quella dello Spirito Paraclito, per onorare la Madre di Dio Sacerdote che è calata all’Apidario adombrata della SS. Trinità, a testimoniare il mio Ritorno. La pace intanto progredisce e la verità sia costatata e vista. Al colmo sarà arrivato l’infinito mio amore, quando il frumento sarà tagliato e la verità tutta sarà scoperchiata. E quando l’uva maturerà, la mia bontà verso la famiglia si costaterà.

**Confidenze:** l’alto mio dire sta in te influire, perché, senza toccare il Ritorno, puoi molto bene fare, perché è ciò che è giusto, che santifica; è l’intenzione di fare del bene che vale, che porta, anche se vi è la stanchezza, la vera pace duratura; proprio per poter fare del bene che si compie mietitura. Lasciar pure, se non si può difendere né dire, che i reverendi mirtilli, ( frutti in alto ), li abbia a levar dalla piantina la tempestina: così tempestati, intenderanno che si son sbagliati.

**Intenzione dell’Olocausto:** la mia parola viva di vita non vada perduta e che non venga tramutata nella burrasca del mare, cioè in potenza.

**Le altre:** Gesù Eucaristico vi guarda con tenerezza per il vostro lavorio che fate. Così la Madonna Sacerdote tre volte vi ricompenserà, affinchè un grado alto vi sarà concesso, di cui potrete schivare il fuoco purificatore, perché la Madonna vi beneficherà e Cristo al giudizio particolare lo sconto vi farà.

**Ai Padri:** vi avevo dato l’incarico, poi l’ho ritirato. Di pensar Io stesso ho deciso, perché non vorrei che avvenisse guerra tra ministri e ministri e forse anche superiori. Penso Io stesso, perché troppi sono gli errori. State in pace e tranquillità, che la Santa Provvidenza penserà!

**Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, la tua vincita sulle forze maligne sia!

**L’ora di Dio suona;** beati quelli che comprendono il suono di questa campana. E la suonata è questa: guarda clero che il tuo Gesù Ritornato ti ama! E chi lo sa, dentro il mio Cuore abiterà: casolare sicuro, che non a tutti di abitare è avuto.

**La Madonna del suo stemma ti vuol incoronare,** perché tanti sacerdoti a suo tempo si abbiano ad assicurare che un apostolo di Maria Vergine Sacerdote sei stato diventare. Doppio accompagnamento: Gesù e Maria con gli angeli in compagnia.

**23/1/84**

**Ad onorare col nome di “ Padre nostro “ Dio,** da Lui otteniamo tutto perché siam figli. Ecco quanto vale questa preghiera.

**Il demonio risiede tanto negli indovini,**  cioè in quelli che vivono di questa professione!

- **A dir niente di questa Cosa,** devono cedere; perché se si va ancora a dar qualcosa da bere … tirano avanti ancora. Bisogna farli proprio morire di fame e di sete. State attenti a chi è vicino e può tradire! Dir più niente, che a non sapere se il Deposito né va avanti né va indietro, la smettono.

- **Il mio amore per te, è assicurato;**  non andar a cercar altro!

- **Gesù dice adesso di aver 69 anni;** assommando i 33 della prima venuta e i 36, quelli del suo Ritorno finora. Davanti c’è il 33, che di dir di sì c’è! Non è un indovinello questo; è verità che va in rima.

- **Lascio fare,**  finchè chi si ostina a non volere, saranno morsicati dal cane e dal gatto, morsicati e graffiati. Così si accorgeranno con chi son stati.

- **L’uomo che si manifesta in preghiera davanti al suo Dio,** è in posizione di ricevere. Poi l’umiltà fa circondare anche da altre virtù.

- **Tu sei assicurato del mio amore,**  della mia bontà; e tranquillo e in pace a desinare va! La Stella Cometa mattiniera ti abbia ad illuminare e la vita tua un contento e una gioia farla diventare, perché Me sei stato incontrare.

- **Andiamo incontro alla primavera:** che siate almeno voi, che siete tutti di Me, primaverili! Sabato, oggi, vuol dire santificarsi; domenica, a Dio donarci.

- **Umiltà:** è il sepolcro della superbia.

- **Ai Padri** non saprei cosa dovrei dire per non farli disobbedire e crearle sofferenza. Le dirò che ancora sosto un poco a mostrar la mia natural presenza, perché ne avrebbe danno, a partir sconosciuto, l’umanità intera e sarebbe difficile evangelizzare, non avendo voluto ascoltare Colui che la sua Chiesa è stato fondare. Voi non sapete la forza di quella resistenza di dir: “ Non è vero “ coi fatti! E’ meglio aspettare affinchè il bisogno di Me sia impellente, da dover per amor sommo grazie e luce rendere.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che nella pace e nella giustizia la mia venuta sia vista.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, fa che la Chiesa del tuo Figlio abbia il suo trionfo insiem con te e il tuo Divin Figlio che è il Padron del mondo. ( Trionfo parte dalla parola trina personalità mia divina, unica. Così è l’Anima del Verbo ).

- **Ultima:** Non sarà l’ultima. Darti in sera il Buongiorno vuol dire che vi tengo molto da conto. Voi di Me non statevi scordare, che sicuri nel mio affetto vi state trovare.

- **Umiltà:** è la rinuncia alla superbia e, con l’amore all’umiltà, c’è la rinuncia al proprio io per poter amare e servire più da vicino Dio. Non si può star vicino al proprio Redentore se di umiltà non si fa uso, Lui che è mite ed umile di cuore. Studiate il mio Cuore e l’amor mio infinito che porto e mi troverete in umiltà profonda; e se mi guarderete nell’Eucarestia, troverete nell’umiltà la vita mia divina: insegnamenti riceverete e non vi sbaglierete. Più mi conoscerete, più di umiltà vivrete. Quanti fastidi di meno, quanto la vita è felice se si percorre il sentiero che conduce alla rinuncia di se stessi col far in tutto la volontà di Dio. Ecco l’umiltà in pratica. Meglio un granello di umiltà che un carro di penitenza. L’umiltà fa sfoggio con la semplicità e con l’innocenza della vita; e così l’umiltà è madre dell’obbedienza. L’umiltà è sorella della purità, che forma i metodi della vita religiosa, per poter arrivare anche alla mistica, all’ascetica, alla contemplazione delle cose divine. Non impressionare ad andar nel difficile; prendete le cose con molta semplicità per giungere con tutto questo all’abbandono in Dio, dicendo: “ quello che tu fai, lo voglio anch’io “; e passar per la via diritta che conduce a far sempre e dappertutto la volontà di Dio, in unione con Lui.

**30/1/84**

- **Occorre prima la fede in Cristo;** poi la scia è il miracolo, allora il popolo dice: è Dio che ci ama!

- **Farò tutto di un colpo,** quando sarà ora!

- **Io ti corono della mai autorità;** sembrerai un figlio dell’Eterno Padre in parte a Me. Pensa che cosa bella è!

- **Va a desinare con fiducia e contento,** che al momento giusto farò comprendere che è vero il compiuto evento.

La Stella Cometa ti illuminerà i capelli e, come Mosè, vedranno che è luce che viene dal Cuore della Madre Immacolata, che il suo figlio primo sei diventato.

- **Per dare la Cresima,** Pietro e Giovanni usavano il crisma e l’imposizione delle mani. Ci vogliono tutte e due queste cose per la Cresima.

- **S. Girolamo e la Madonna:** Trovandosi S. Girolamo in una situazione di vedersi finito, col cuore contrito, sentendosi figlio della Madre di Dio, si affidò a Lei. Tal Madre Sacerdote acconsentì a lui. Ha trovato che ciò che aveva chiesto era giusto e gliel’ha dato; per cui misteriosamente le fu aperta la prigione; depositò le armi nel santuario e incominciò la sua vita nuova nella preghiera intensa e penitenza, consumandosi nella carità verso i figli bisognosi nell’anima e nel corpo. E così fondò la sua Congregazione. Quest’uomo di fede mantenne le promesse che alla Madre di Dio aveva fatte, se lo deliberava; non mancò al giuramento, ma operò secondo quel che aveva promesso per portare a salvezza quei fanciulli abbandonati e lasciati soli per lo sterminio che aveva fatto il colera e anche la peste. Benefattore dell’umanità col diventare per pria lui santo, per santificare gli altri, in penitenza: e così fu realizzato il suo sogno nel portare i bisognosi a salvezza.

Con Angela Merici si era incontrato: così questi due cooperatori di carità, un alto posto nel gaudio si ha. La Madre di Dio sorride a chi il Ritorno del suo Figlio sta capire. Pregate i santi, che abbiano a farvi strada di arrivare accanto al vostro Fondatore, di cui ha offerto la sua vita in comunione con Maria Vergine Sacerdote e così ha realizzato il suo apostolato nel diventar santo, in umiltà, in povertà, ed esser stato proposto santo da altare. Se ora vicini si starà alla Madre di Dio, se la si invocherà, Lei miracoli anche ora darà insieme con tanto servo fedele.

- **La preghiera in casa è di dovere;** a scuola è di educazione, perché le abbiano a dir sempre.

- **Ai Padri:** Ci dò un ordine unico: star uniti tra loro e siano alla lor Congregazione di decoro; e se dovessero sentir col tempo a dir: si salvi chi può! Dire : noi siam già rinnovati in Cristo e non apparteniamo a nessun castigo!

**7/2/84**

- **Ai Padri:**  Li conosco uno per uno, li tengo presente davanti a Me: che sono amati lo sanno; e tutto quello che soffrono e fanno, la sua giornata, sia per la salvezza universale. Certamente che a girare il mondo ci sarà da affaticare e da soffrire, ma è da aprire per loro e per tutti le porte del paradiso.

- **Giaculatoria:**  Cuore Imacolato di Maria, illumina la vita mia coi raggi del tuo Cuore Immacolato in tutti i minuti, così possa esserti sempre vicino, o cara Madre mia e del mio Dio.

- **Vengo lì vicino e ti faccio una cosa:** ti metto una mano sul capo e poi col rubino ti timbro le righe che ti mancano! ( il rubino è rosso: è l’amore! )

- **Ho letto che di La Pira,**  che è degno degli altari – ha detto Gesù – il quale ha visto gli ultimi tempi, con la salvezza universale.

- **Morte di Andropov:** è una bella cosa; prima che ne fanno ancora, li ho ritirati!

- **Chi spera in Me,** avrà miracoli da Me.

- **Voglio essere cercato,** voglio essere amato, voglio essere trovato!

- **Nelle Comunioni di mercoledì,** di un mese fa, si dice che vien annunciato agli angeli che Cristo Ritornato sarà presto conosciuto.

- **La beatificazione di Suor Gertrude** e la conoscenza del Ritorno vanno avanti di pari passo.

- **Le famiglie povere sono la ricchezza di Dio,**  che son nato anch’Io in una famiglia povera.

- **Non sono venuto a minacciare,** ma ad invitarvi a starmi amare, finchè l’amor che vi porto vi abbia ad affascinare.

- **Il testimonio è campato 15 anni dopo l’operazione;**  ora son 15 anni da che è morta la Maestra. Ora Alceste sta attenta che epoca nuova sta incominciare.

- **Intenzione dei suffragi:** pregare per chi c’è nessuno che prega, per loro, specie religiosi; per quelli che hanno più tanto da stare al purgatorio, più lontani dalla gloria del paradiso; per quelli che non verranno fuori dallo spaventoso caos se non alla fine del mondo per aver fatto guerra alla religione di Cristo.

- **Giaculatoria:**  Regina degli Angeli, per l’indulgenza della Porziuncola, fa che nello spaventoso caos il refrigerio giunga.

- **Il Signore farà finire** la guerra nel Libano**.**

**- Si vedono e si incontrano i nostri morti in Paradiso?** E’ facile; se si incontrano i propri parenti a dare onore e gloria a Dio, c’è più consolazione. E’ un amore diverso di quello di terra d’esilio, in paradiso; è tutto un dar onore e gloria a Dio. Si conversa come qui? No, è un modo diverso!

- **Non usurpare il posto degli altri,**  ciò di cui non si è responsabili, di cui non si è consci, ciò che non appartiene, perché in maldicenza e in guerra si può cadere.

- **In futuro:**  ci sarà sempre da fabbricare e da tribolare, ma qualche volta la speranza darà prova di verità.

- **Il mio Cuore per tutti sta palpitare;**  ma chi davver mi ama, dentro il mio Cuore può entrare, non ad accomodar l’orario, ma a godermi da Ritornato. La parola “ godere Dio“ significa amarlo con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutta la mente e onore e gloria stargli rendere.

- **Scrivani:**  Siate sale pura e bianca, già purificati dalla vostra astinenza, cioè anche schivar le occasioni per trovarsi sempre degni sacerdoti di celebrare, assolvere ed evangelizzare. Sappiate che nessuno può dare ciò che non ha conosciuto, la vostra nobiltà: e siate sacerdoti di prima qualità. Non salire sui treni merci ( materialità ) con buoi e mucche, cioè con tutti gli arnesi, ma siate dei preti ingegneri, che il disegno che state fare sia firmato da Me, che non si sta demolire ma di nuovo fabbricare.

- **La personalità è una cosa materiale**  legata all’anima.

- **La passione:** è un passo sbagliato dell’uomo nella prova, in sua rovina. Le passioni sono legate ai vizi.

- **Non sto per castigare,**  ma per farmi conoscere e farmi amare.

- **Ai Padri dirai che noi abbiam pregato il giorno del loro Fondatore,** affinchè la Congregazione abbia a trovarsi in condizione di tendere alla perfezione. Il resto sarà dato in sovrappiù. Coraggio e avanti con speranza, perché all’Apidario l’usignolo canta. Canta una bella orazione, che è Calata l’Immacolata Sacerdote a testimoniare il Ritorno del Figlio dell’Uomo sulla terra d’esilio. Sia a voi tutti, figli di questo grande Santo, l’ausilio.

Facciamo il sabato in venerdì: soavità dell’amor materno, specie dei sacerdoti che son la pupilla dei suoi occhi: così se Lei non vi starà amare, cieca starà diventare! La cecità materna sarà caritativa e bella: il ministro non citerà, ma grazie, perché stia all’altezza, le concederà.

- **P. Mario:**  Mi ha cercato sempre tanto; ed Io gli darò l’indirizzo, per cui percorrerà la via per lui tracciata, insiem con gli Angeli che la Madre di Dio Sacerdote le ha assegnato.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, prendi al tuo servizio tutta la tua prole sacerdotale e verginale; e sappi di noi tutti Imperatrice, come lo sei del Vergineo Impero e per noi intercedi.

- **Ultima:**  Sappi contento e in pace che il tuo Cristo ti sta vicino e ti sta amare; così con particolarità luce fulgida a te darà. Grammatica speciale, senza il verbo prima e il verbo dopo, perché sono il Verbo Incarnato.

**13/2/84**

- **Quando son tornato avevo l’età di quando son morto:** 33; tu, quando son tornato ne avevi 43: mettiamo che tu abbia ancora quell’età!

- **Le apparizioni della Madonna:**  la Madonna è apparsa finchè poteva scendere sulla “ lingua “. Ora questa è stata tolta: è stata usata per fare il nuovo globo; e quella terra, ove han fatto il peccato i progenitori, è scesa con acqua qui in terra d’esilio. La Madonna non si proietta dal paradiso ove si trova; per questo che non ci sono più le apparizioni ora, qui in terra d’esilio, della Madonna.

- **Quando è nato Gesù,** la Madonna era nell’anno 16, non aveva ancora compiuto i 17 anni.

- **Le lodi che si prendono,** saranno tanti dolori in più nel ministero. E chi le accoglie come averle meritate, le devono pagare nel fuoco purificatore.

- **Se uno è moribondo,** il sacerdote deve tenerlo d’occhio, perché son momenti di grande misericordia, perché sono uniti ai dolori che ho sofferto Io agonizzante sulla croce. Dire: offrite tutto al Signore che vi aiuterà! Loro, a dir così, si consolano.

- **L’arma più bella per difendere la verità,** è praticare la carità verso Dio e credere ciò che la Chiesa ha proposto di credere. E così il popolo avrete in sequela e potrete correggere ciò che operano e avvelena. Pensare alla mia bontà e operare in fede, speranza e carità.

- **Venite a Me,** che vicino a Me in eterno vi terrò e continuamente godrete di Me stesso e di tutto ciò che vi ho promesso. “Ci saranno alcuni presenti che non gusteranno la morte, finchè … “: vuol dire che ci saranno alcuni nella Chiesa che saranno vivi a vedere il frutto del Ritorno di Cristo, cioè il progresso del congresso.

- **La Congregazione del P. De Foucault:** non è giusto che le vergini vengano messe in quei pericoli: non occorre! C’è dentro tanta tribolazione e poca religione. Si sono diffuse perché c’è la massoneria che aiuta. Fa parte di quelle congregazioni che sono sorte “ alla buona “ in questi ultimi tempi di confusione: le suore laiche! Le vergini sono delicate; non bisogna metterle nelle occasioni. Ci possono essere persone di particolare fortezza, ma nella normalità questo non va! Non è da consigliare, né son cose da fondare.

- **Giovanni:**  è il mio Cuore che questo nome ti sta regalare, perché sopra il mio Cuore puoi riposare. Giovanni vuol dire giovare alle anime, vuol dire soffrire per conquistare ma non morire. Per dar prova di verità è morto il Redentore e poi è risorto: così tutto è fatto; non occorre morire se Cristo è stato venire, ma c’è una via d’insieme star costruire.

- **Padri:** I Padri stiano preparati a presentare alla Madre mia l’obolo della sua donazione, compresi i lor sacrifici, i lor dolori di qualunque carità. E la Madonna adopererà tutto questo per mettere in arresto i persecutori del vero, affinchè sia vittorioso il rinnovato Piero!

- **Intenzione dell’Olocausto:** che presto sii veduto che in terra d’esilio sei venuto, per dar prova che nell’Eucarestia ti trovi ed in verità, perché tu sei la via, vita e bontà infinita.

- **Giaculatoria:**  Ognuno sia consacrato alla Vergine Maria, perché la Madre universale di tutti sia.

- **Scrivani:**  Siano alla vigilia di essere conosciuti, voi qui riuniti e venuti. Cosa risponderete, se vi avessero a dire: chi c’è a Bienno che siete tanto attratti?

Andate e vedete! Non dire che è il mese dei gatti ( il febbraio ); e il vostro Maestro troverete!

**17/2/84**

- **La Madonna sarà ove c’è il Santuario sul nuovo globo e sopra ci sono le croci splendenti;** e stando là la Madonna e la croc, si proietteranno in alto sul cielo della terra; la vedranno tutte le nazioni in un colpo solo!

- **Scrivani:** Voi scrivani, con te a capo, picchiate alla porta del mio Cuore. Io conoscerò la vostra voce e vi aprirò; e così molti entreranno e uscir più non potranno.

- **La vergine è sposa di Cristo Eucaristico.**  E l’Eucarestia la consacra il sacerdote. Ecco perché è in auge l’autorità sacerdotale.

- **Quelli che son già stati rinnovati,** come gli scrivani, fanno da tramite per quelli che un giorno saranno a loro volta rinnovati.

- **Dò tutte le comodità per potervi dire:** siete dei miei. Non esser con Me ingrato perché son Ritornato. Perché con le dame non bisogna aver avversione nemmeno affezione privilegiata, ma rispetto e amor di Dio, incontrandosi in questo modo che deve essere della Chiesa lo scopo.

- **Sui sacerdoti viene una perenne Pentecoste;**  sui laici una rinnovata Pentecoste.

- **Ai Padri:** Sollecita est! Pronti all’appello e al servizio del Re divino. Quello che da voi pretendo, ve lo dirò con lumi Io! Date alla malinconia l’invio, perché l’allegria per la mia venuta sia per voi di sicurezza che il maligno con la Madre mia Sacerdote l’ha persa. E voi tutti che avete scritto la parola mia viva di vita, un po’ l’uno un po’ l’altro fate Elia: accendete la lucerna a chi l’ha spenta e attaccatela sotto il soffitto, affinchè ognuno che è ministro abbia a comprendere chi è mai lui e quanto che è amato dal suo Cristo Re. Nessuna spesa che potete fare è più grande che star Me comperare col vostro cuor stare a Me donare.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che tutti i preti abbiano a credere al Ritorno di Cristo e così insieme con la Madre Sacerdote convertiremo il mondo.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Immacolata, fa che sia conosciuto il Ritorno del tuo Divin Figlio e la testimonianza che tu hai dato nella tua Mondial Calata. Questo è di oggi la data!

- **Ultima:** la pace sia con te in ogni momento, in ogni ora, in ogni giornata. Questo è l’augurio che ti offre la Sacerdote Immacolata.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**20/2/84**

- **La lavanda dei piedi fatta da Gesù**  è simbolo del battesimo e della penitenza.

- **Il libro della vita è chiamato così** perché Cristo è Via, Verità e vita.

- **Dite come giaculatoria:** Nella tua venuta, o Cristo, in avvenir sii visto!

- **Con innocenza e con bontà** si arriverà alla santità di poter entrare nella beata eternità.

- **Parola bella:**  La Madonna in questo anno trionferà, perché che è Sacerdote si riconoscerà. E tu, che sei il Beniamino, potrai dire: è quello che spero anch’io.

- **Verga Settiformale:**  luce setti formale, è la chiamata di Dio e l’anima si sente attirata; e quanto più si sale, più si è presi dalla luce di Dio.

- **Sul nuovo globo si è nell’eternità,** ma non nel godimento, che c’è solo in paradiso.

- **La suora che si è strangolata in Valduce** è quella che ha parlato, portando il ciclostilato, fatto da un’altra suora, a Don Bianchi e da lui a Mons. Castelli.

- **Se si ritirano dal Libano,** è segno che è un bene; a lasciarli là da soli, smettono di far guerra.

**24/2/84**

- **Ai Padri:** Il Padre nostro star recitare, pensando che tutti si è figli dell’Eterno Padre. Stiamo con fede, speranza e carità lavorare, affinchè le anime siano pronte a Me Eucaristico ad adorare e ringraziare.

**27/2/84**

- **I frati adesso devono riparare,** quel che hannodetto contro il Ritorno, col presentar il titolo dato dai Papi alla Madonna.

- **Questa scuola, che faccio privata,**  non va bruciata, ma al tempo preciso verrà sviluppata come manna celestiale scesa sulla Chiesa mia in luce, in vita nuova e in autorità perenne.

- **Parola bella:**  nella pace e nella tranquillità sta godere il mio Ritorno e la parola mia di vita che ti dò in dono.

**- Se le mamme non sono religiose,** anche gli uomini e i figli ci perdono. Ecco l’importanza di coltivare le figliole.

- **P. Mario e P. Gianluigi ( 5 marzo ):**  Voi volete esser lodati ed Io voglio esser ringraziato: vediamo chi ha ragione! Se mi vorrete bene, vi applaudirò in tutto; se vi trovate distratti per Me, vi starò compatire, pregandovi di starmi con amor grande servire, per portare a salvezza le anime. Il mio Cuore per voi è pronto: della mai prontezza tenetene conto. Una parola unica: molto a Cuore mi state! Il mio Cuore per voi non è ingrato, ma bene nella vivacità sento e rendo, finchè il mio Cuore vien per voi un incendio, un incendio che non rovina ma vivifica e santifica.

E un regalo? Ce lo darò quando potranno intervenire a parlare della mia Madre e dopo partecipare al mio Ritorno, di cui sanno che sono stati già decorati di Apostoli della Madre Sacerdote. In questo sta tutto: di trovarsi uniti nel sacrificio e così nell’Olocausto che compio Io; e così in unità, verrà per gli uomini tutti un grande beneficio.

- **E’ un momento di lasciar in parte la Calata,**  che non sanno e non capiscono, per andar avanti col Papa e coi Santi che han parlato della Virgo Sacerdos.

- **P. Mario** ( per le preoccupazioni extra ): pregare e sopportare, finchè questi giorni di penitenza si abbiano a tramutare in giorni della misericordia. Quando si ha lavorato in fede, le cose si staran sciogliere e quello che si avrà sofferto verrà pagato con misericordia infinita anche per chi ha peccato gravemente.

- **Confidenze:** interroga il mio Cuore e Lui questo ti risponderà e il tema che ti ho dato catechistico da solo si svolgerà.

E’ il mio Cuore che parla e l’anima mia che vivifica e l’amor mio che santifica. Interroga il mio Cuore e Lui la sapienza sua ti regalerà.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che la vita mia da Ritornato sia sentita da ogni segnato, affinchè la mia vita sia in loro, per della Chiesa mia il decoro.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato della Madre di Dio, Sacerdote, universale, sappi te vittoriosa verso il Pontefice, che canti anche Lui assieme coi retti ministri: Virgo Sacerdos, ora pro nobis.

- **Ultima:**  Ti dò il motore da mettere all’aratro, perché possa da sol lavorare, perché gli angeli abbiano il frumento a seminare. L’aratro lavorerà e il tuo cuore la Madonna consolerà; ti consolerà coi fatti.

**2/3/84**

- **Ai Padri:** Non avvilire; giorno per giorno i propri sacrifici starmi offrire, come aver di Me fidanza illimitata; anche se si vedesse a cadere le mura di Gerusalemme, veder sempre che trasportata in alto è la Gerusalemme Celeste. La Chiesa che ho fondato ha le radici nel mio Cuore, cioè il sangue ed acqua che è uscito quando fui ferito e nella vivacità di Me risorto e Ritornato in eterno durerà la Chiesa che ho fondato. Non starsi avvilire. Pregare con la mente e il cuore e che vi amo tutti vi darò le prove. E quando che in generale si sentiranno senza forze, vengano a Me che capiranno il perché, ed insieme il coraggio verrà e tutto in Me, con Me e per Me si ultimerà. Ottima sarà l’opera compiuta con gioia ed amore. Saluti! Sono il Salvatore.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che la Madonna provveda! ( Vale anche per giaculatoria ) e non lasci venir sera! Lei si lascia comandare, perché vi sta amare.

- **P. Mario e Gianluigi** ( 5 marzo 18° anno di S. Messa ): Per il 5 marzo, che è quel giorno che ho visto tracciar giù gli angeli la cattedrale all’Apidario. Pensi che è il giorno che Alceste ha visto gli angeli a tracciar la cattedrale: sia per loro un contento per l’onomastico sacerdotale. E’ un regalo che li ho dato. In avvenire, per quanto mi farò pagare, ora che è tanti anni che sacerdoti si stan trovare? Mi contento di poco: che abbiate a servirmi ed amarmi e mai cessare, se i palpiti a voi tutti vi devo regalare.

- **Ai Padri:** Gioie sacerdotali. Interventi di Me nel vostro apostolato gerarchico, da farvi indipendenti di tutti, uniti a Me. E chi vi chiamasse per con voi parlare, insieme con Me sempre vi starete trovare. Essendo miei gemelli, sarete due in uno. In ciò che vi occorre, io vi curo.

**12/3/84**

**- Sto adesso spiegando quanto vi amo tutti assieme e uno per uno,** per cui da beniamino nessuno ti può rubare il posto se la Madre di Dio così ti ha voluto da gloriosa, col Ritorno di me che son Cristo Re.

- **A questo mondo nessuno è necessario;** ma se è necessario, si campa tanto per guadagnare il paradiso.

- **La Maestra e il Testimonio** ora sono in paradiso. Fin quando qualcuno di quelle del Mistero era in purgatorio, non andava avanti la conoscenza del Ritorno.

- **Il calice in luce sul clero:** porterà il clero sempre più giusto, sempre più puro, sempre più unito a Cristo, ricevendo il calice che Cristo Ritornato ha consacrato nell’Olocausto.

- **Ai Padri:** C’è da pagare per tutti. Fatevi coraggio, che grazie dirette a voi sono in viaggio, in linea settiformale, di cui una luce fulgida starà arrivare e da molte preoccupazioni vi starà sollevare.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Sacerdot, Madre universale, concedici tanta sale, perché ad ogni uomo non ne deve mancare.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che maturi presto l’uva e il frumento, se del mio Ritorno devono avere accorgimento.

- **Che il mio dire e quello che ti ho narrato,**  rispecchi il mio volto, che tanto ti amo e ti ho amato.

**19/3/84**

- **S. Giuseppe e Maria:**  Unione di ugual pensiero, di ugual vita, di ugual santità; così anche S. Giuseppe non poteva, dopo esser stato battezzato e Sacerdote, non poteva peccare. E’ per questo che ligio alla volontà di Dio è sempre stato.

- **S. Giuseppe è morto a Nazareth,** ma l’han portato a Gerusalemme per fargli onore. Là è stato sepolto, vicino alle ossa di Adamo, sul Calvario.

- **Scrivani:**  voi tenete catena, voi che credete, verso gli altri che non credono, finchè cederanno; è un atto di grande carità sacerdotale.

- **I corpicini non formati degli aborti,** non si riuniranno alla loro anima; ma quando Cristo farà cieli e terra nuovi, darà a questi bambini, che son già gloriosi con l’anima e la personalità, un corpo nuovo completo, fatto con la terra verde della montagna della vita. E le generazioni, che Dio creerà, saranno più perfette delle generazioni umane attuali.

- **Star in mezzo noi tra Cristo e il clero,**  vuol dire non adirarsi e nello stesso tempo non dar lor ragione.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, mettiti con noi, figli tuoi primi, in funzione. Scenda su di noi tutti la tua materna sacerdotale benedizione.

Anche la tua mamma benedetta sia: che abbia contento per tutta la sua vita.

- **Ai Padri:**  Che si arruolino alla SS. Trinità, specie il P. Carlo e che non esca più da questo sfoggio di divinità.

**23/3/84**

- **Saluto:**  che abbia a splendere su te il nuovo giorno incominciato, per poterti chiamare mio gemello e capire anche gli altri che senza di Me invano lavorerete.

- **Come Alceste l’ha scelta la Madonna perché della sua stirpe,**  così anche voi vi ha scelto la Madre mia per venire a sentire il suo Figlio, non per far di terra d’esilio un paradiso, ma per indirizzare al paradiso. Così diventa più leggera anche terra d’esilio.

- **Al P. Mario:** Tu mi vuoi scrutare, ma solamente potete, se volete, sul campo dell’amor statemi amare e continuare, che sempre più mi conoscerete; e quando vi sarete specchiati in Me, mi direte: fatti conoscere ancor di più, Cristo Re!

- **Merito degli scrivani:**  chi sa del Ritorno e non può dirlo, soffre. Vi darò il merito come siate sempre stati insieme con Me, in funzione e scriverò sul libro della vita in parole d’oro: avete vissuto la perfezione, avete trafficato il segno di sacerdote. Ogni vocale la scriverò maiuscola, così sarete pagati come pagherò i martiri, primi voi che appartenete al terzo tempo dell’era cristiana, perché lo scopo che son tornato a compiere questo mistero, è un mistero di misericordia, di bontà e di infinito amore che porta il Redentore a tutta l’umanità. Il merito più grande lo ha in questo terzo tempo la santa umiltà.

- **P. Mario:**  Affidamento alla Madonna: La conclusione dell’affidamento alla Madonna sarà la vera conversione. E quelli che saranno già convertiti per questo anno santo, si ricordano, quando peccano, di domandar scusa e di andare al sacramento della riconciliazione. Molto rinvigorimento per questo tempo di lavorio sacerdotale, proprio perché il popolo bisognoso si sta trovare e così per la benedizione che la Madre di Dio ogni mattina dà, per partecipare così all’Olocausto del suo Divin Figlio, la conseguenza sarà miracoli che staran venire proprio sulla terra convertire. Il miracolo vien diretto da Dio, ma la commessa è la Madre di Dio Sacerdote, Lei per i suoi che ama di più spesa farà e donazione a chi vuol lei darà.

Cerca preghiere e sacrificio affinchè, uno in tanti, il peccator si converta e viva; e chi si sente umiliato, pensi che sarà esaltato. Gli ultimi saranno i primi, perché la mia Madre, quando mi seguiva nella vita pubblica, stava in fine a quelli che mi accompagnavano, perché le donne venivano dietro agli uomini e Lei era quasi sempre delle ultime a sentir tutte le dicerie che dicevan contro di Me; ed invece era la prima, perché era la Madre di Me.

Non aver temenza di esser dimenticato, ora che sul libro della vita i vostri nomi ho stampati.

- **P. Mario:** Dono grande al clero per il 29 marzo: Ben chiesto. Farò un gioco: qui si usa a “ far andar sù pasqua “; ( “ vuol dire salutare per primi il giorno di Pasqua, per vincere la scommessa che si è fatto con qualcuno: es. una bottiglia di vino “. )chi vorrebbe arrestare Me: “ ti abbiano arrestato perché soli ci hai lasciato “: a dir questo, mettiamo che sia già Pasqua; e lor credono di aver ragione e con questo arresto. E questo le risponderò: son contento che mi avete arrestato, ma ricordatevi che fui rifiutato perché non ero da voi aspettato e non mi avete riconosciuto, ma Io ugualmente voi ho pasciuto. Allora questi risponderanno: abbiam fatto bene a venire in cerca di Te? Ed Io: era vostro dovere, perché sapete che son tra voi da Emmanuele. E così si staranno persuadere che sono l’Eterno Sacerdote celebrante e operante, che a lor mi sto unire, perché una cosa sola insiem con lor deve avvenire.

- **P. Mario**: ( A Marisa e le altre ): Non venir meno alle promesse; anche se cascasse il mondo, niente cascherà, se non di servir Me ci si stancherà.

Tener pulita l’anima di tutto ciò che la può ingombrare, e in questo splendore accostarsi con umiltà e amor grande alla S. Comunione. Non tralasciar le piccole mortificazioni che tengono lontane dalle cadute mortali. Un intreccio di fioretti devono far archi, per tener lontani da sé e dal popolo ciò che può danneggiare il lavoro anche materiale, perché il popolo la legge di Dio sta calpestare. Anime riparatrici occorrono, non a far miracoli ma ad esser capaci di quelle piccole astinenze che portano alla rettitudine e così restar puliti anche dalle colpe veniali. Insegnar ad intrecciar la preghiera col dovere; prima la preghiera e offrir tutto a Dio ed Io ascolterò e vicino al Cuore Immacolato di Maria le collocherò. E per pria esser forti con le prove della vita, sempre pronte a benedir Dio, a ringraziarlo e a far la sua volontà sia lo scopo della vita. Si fa così a rimaner sempre in unione a Gesù Eucaristico.

- **P. Mario** ( per alunno sposato civilmente ): Con quel tale, come comportarsi? Sapendo quello che lui è, lui è sacerdote e anche religioso, ognuno al proprio posto: e sarà sempre un richiamo per chi ha sbagliato. La persona che non si può correggere, deve accorgersi che è sola e il prete può per questa sol pregare, affinchè vedano che sta sbagliare. Una cosa che non si può consentire, se si vede troppo pericolo si deve fuggire.

La legge di Dio è una sola; si guardi Clemente VII a confronto con Enrico VIII che erano amici, quando voleva da questo Pontefice il permesso di sposare un’altra mentre viveva la sua sposa; gli ha detto: “ se avessi due anime, una sarebbe per te, ma ne ho una sola “, dicendo che nessun permesso sbagliato dava. L’altro non ha ascoltato, ma il Pontefice non ha sbagliato. Di questo stupendo esempio farne caro in ogni occasione, di non dar nessun permesso di trasgredire la legge, per non con peccati altrui a compromettersi. Chi non fa abusi per qualcuno, può esser stimolo della giustizia e del ravvedimento.

- **Ai Padri:**  Statevi saziare del mio lungo sostare; è per il grande amor che vi porto che sosto ancora un poco. Non temere la burrasca, che con la recita del S. Rosario è già fermata. La preghiera vien accettata dalla Madre che per grazie è onnipotente e così è per concedere. Sperare che otterrete e veri figli di Dio liberi vi troverete.

- **Scrivani:** Le fatiche apostoliche saranno pagate e l’amor che vi porto sarà da voi constatato; e così del mio amor vivete e partecipanti in pieno a ciò che dico e a ciò che faccio vi troverete, con Me assieme. Troppe volte vi dico che vi amo: è segno che è sicuro che il mio amor per voi durerà, perché Cristo non può mentire, ma quel che dico è e quando mi ripeto dò sicurezza che in fedeltà mia voi vi dovete trovare, affinchè sempre questo io possa poter dire e replicare.

E’ grande la cosa che vi lascia voi in padronanza e che nessuno farà istanza al momento preciso, perché il comando mio a voi cedo, dicendo: quando vi chiamerò a Me, vi starò abbracciare, in eterno con Me vi starete trovare. Non sarà un giudizio, ma sarà un inizio dell’amor mio infinito, che in eterno a voi porterò e a dar nuove terre e nuovi cieli con Me assieme vi troverete e le meraviglie della SS. Trinità costaterete.

**2/4/84**

- **Voi volete essere da Me amati e lo siete;**  ed Io ho il diritto di esser da voi amato. Così viene riallacciato il nuovo contratto di fedeltà, di bontà e di santità.

- **Quelli, come saresti te e quelli simili a te,** sempre consumeranno tutte e due le speci; così sarà dei vescovi e del Papa. Quelli invece che saranno segnati sacerdoti, specie alla Pentecoste, l’ostia sarà data alla segnata e il calice al sacerdote, anche se solo il ministro sempre sarà quello che consacra, il celebrante.

- **Dio l’ha detto ai progenitori che il Messia sarebbe nato di sabato** e così sempre hanno festeggiato il sabato.

- **Noi scrivani ci ricorderemo** tutto quello che Gesù Ritornato ci ha detto e dettato.

- **Non son venuto a castigare!**

**- Aprile vuol dire un calendario nuovo,** aprire.

Un anno corto: lo incominciamo in aprile e lo termineremo in ottobre, quando si avrà fatto la raccolta. Allora molti sacrifici si avran di scorta.

- **Io mi sto vantare, perché Io non sto invecchiare** e della mia giovinezza a tutti ne voglio regalare, perché l’eternità non ha età.

- **Ecco l’ampiezza del mio Cuore sacerdotale e divino:** è un casolare, in cui ognuno che mi ama può entrare e nel mio Cuore starsi inabissare. Questo abisso di santità nuovi i miei ministri farà. Lo staran diventare se da Me si lasceranno perfezionare.

- **Ai sacerdoti:** Pensate, Io, il tutto, nella totalità del mio essere, voi dovete raccogliere il frutto. Del frutto starsi saziare e in unità con Me una cosa sola star diventare. Prima Io rimanevo vittima, ora che brucio il male e purifico il bene, la vostra mansione nel sacrificio incruento sta nel lavorio di applicare alle anime, col dar l’Eucarestia, la vita mia divina, come sostentamento e come preparazione a comprendere, a discernere e a vivere la perfezione. Per modello son Io, per lavorazione di conclusione è il ministro; vittima è il malfare.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Madre Universale, Sacerdote ed Altare, stacci in tutti i nostri bisogni aiutare; sappi generosa con noi e abbi un cuore grande per tutti i sacerdoti. Sappi te la Madre nostra, la nostra salvezza.

- **Ai Padri:** i Padri son presenti nelle preghiere delle ragazze, tutte le mattine, insieme col lor Fondatore. Certamente la Madonna li aiuterà e aiuto le porgerà.

- **Io ti ho scelto,** tu hai acconsentito; ti son gemello ed anche amico.

**6/4/84**

- **Oggi è un punto culminante di partenza.**

**17/4/84**

- **Non sentirsi mai in pensione,** perché sempre la vostra autorità, all’altare, nel confessionale, avrà sempre ugual valuta e sempre di più, perché avete sempre il vostro apostolato sacerdotale di scorta. Cresce l’età, ma l’età la ferma la data a voi autorità.

- **Ad una suora ammalata:**  non perdersi di coraggio, confidare e mai avvilire, che Gesù e la Madonna staranno intervenire. Pregare gli angeli custodi, che molti ce ne sto regalare e dalle sue preoccupazioni la staranno sollevare.

- **Agli scrivani:** farsi di buon animo, che ritroverete il passaggio ove l’Arco trionfale, che è il mio amore, vi darà il mezzo di sollevare, chi incontrerete, da ogni dolore.

La mia pazzia la tengo per Me, la sapienza mia è per voi, affinchè attraverso il vostro operare e dire stiano Me scoprire.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato, fa che ogni uomo venga salvato; e con la tua protezione sii sempre a me vicina, o Madre mia.

**24/4/84**

- **Saluto:**  Ti ho visto volentieri, perché so che hai lavorato per Me; ti farò pagare dalla Madre mia Sacerdote perché è Lei la cassiera, perché è Lei che mi ha dato al mondo e ora è la Madre della Chiesa gloriosa.

- **Il crocifisso è un grande ricordo di realtà,**  mentre Gesù Eucaristico è l’amor che Lui ci porta in verità.

- **Buon pranzo:** l’Arco trionfale su di te traccio e per chi sa e mi accetta volentieri da Ritornato. L’arco trionfale che traccio, oggi, tramite il Sacario che è qui presente, è un simbolo di quando tu Alceste hai visto la Madonna all’altare di S. Agostino, che si è presentata non scolpita ma in rialzo e, passando sopra il capo un arco, è diventata viva ed ha parlato: come dovevi diportarti quando si consacrava l’ostia e il calice e fui corretta pure di supplicare di esser aiutata, ma che vale di più è l’avere questo entusiasmo per la salvezza delle anime. Così l’arco trionfale tracciato su te, va su tutti i sacerdoti, che è vero che hanno dei bisogni impellenti, ma più quello che vale son le anime salvare.

Il resto sarà dato in più. Questo staran per incominciare a capire che la Provvidenza su lor non mancherà, ma il primo compito è quello del proprio ministero; e così viene il giuramento fatto, quando si è consacrato, in prima linea. Era accanto a voi benedicente col Cuore spalancato la Vergine Sacerdote Maria.

- **Una sorella di S. Anna,** mamma della Madonna, si chiamava Alceste, era la più vecchia ed aveva nove figli e voleva un bene speciale alla Madonna. Nel Vangelo, sotto la croce si dice che c’era “ sua Madre e la sorella di sua Madre “: questa sorella era una cugina della Madonna

- **Sul messale del santuario** è narrata tutta la vita della Chiesa, da quando Cristo è Ritornato a quando saliranno i vergini; e quando ci saranno, glielo regalerà.

- **Tanto le opere spirituali,** tanto le opere di misericordia corporali, tramutate nell’amor che voi mi portate e che Io vi porto e subito a porto per eseguire vi starete trovare, perché è l’amor che vi porto che starà trionfare.

Ogni bisogno che vi si presenterà di chi bisogno ha, partendo ( se partite ) dall’amor di Dio e dall’amor fraterno, vedrete quello che dovete fare ed eseguire, affinchè ogni uomo sia sollevato dal suo patire. Non sol di pane vive l’uomo, ma di ogni parola che esce da Dio.

- **Ai Padri:**  ricordatevi che siccità non soffre il campo di Dio, ma in avvenire produrrà il cento per cento, perché il reddito deve sfamare e dissetare il mondo intero, perché nessuno di grado deve prendere zero e far da solo senza di Me che son tornato. Se fate da soli, chi vi deve pagare? Pensate che la banca di Cristo non può fallire. Tutti dovranno venire; e con amore i popoli state istruire.

- **Giaculatoria: “** Cuore Immacolato di Maria, Madre di Dio, fa che i ministri di Cristo siano al tuo Divin Figlio uniti; così nessuno li starà offendere, perché tu li starai difendere. Sotto la tua stola stalli prendere “; perché Lei è in paradiso e la stola vi sarà di decoro ed essere seguiti dalla Madonna del Buon Consiglio. Col Cuore Immacolato forte verrà il vostro comando che vi ha concesso Cristo, quando per suoi ministri vi ha scelto. Non vi sta in niente contraddire, perché molta vista vi sta regalare, per vedere e per sentire; e quel che dico avverrà e l’amor mio da te e da tanti altri mai sparirà. Termina con la parola carità!

- **Intenzione dell’Olocausto:** di Me starsi fidare e vivere in contentezza e pace; e se questa cosa non si può annunciare, l’annuncerò Io senza dire e farle capire ( per non compromettersi ).

- **Ultima:**  Tre cose, poi ho finito: 1) il mio ingegno fa splendido il mio pensiero; 2) il mio Cuore è spalancato: il mio amor per ognuno vien moltiplicato; 3) la mia opera divina compiuta sta per far conoscere la mia verità. Così il mio Cuore ti consolerà e il mio ingegno contento ti farà.

**26/4/84**

**Saluto:** E il saluto sarebbe del tramonto, ma è sempre mattiniero; Io do sempre il buongiorno e dunque è un buongiorno in pieno nella luce mia, di cui deve trionfare il Cuore Immacolato della Vergine Sacerdote Maria.

**Dalle Comunioni:** La Madonna consegna il suo scettro al Papa, segno di essere col Papa, che è Apostolo di Maria e capo della Chiesa; così tutto quello che fa la Madre è come se lo facesse il Papa e tutta la Chiesa. Ecco che incomincia ad unirsi la Madonna alla Chiesa, preludio di quello di Cristo.

**L’arco tracciato sopra il clero vuol dire riconsacrazione per il clero** e l’Arco è passato anche sul capo di Alceste: qui vuol dire che Cristo entrerà nella sua Chiesa, che posto ha la verginità consacrata, verginità che è l’essenza di Dio.

**Sempre più giovani si diventa chi questa virtù ( la verginità ) ama e a Dio la dona.** La verginità del cuore col darlo a Lui coi palpiti più puri e più sacri. Dare a Lui le sue forze, la sua volontà, il suo pensiero. Insomma donarsi a Dio intero.

**La conversione vuol dire non cadere più nelle colpe gravi;**  e se si cade, di aver spavento e di confessarsi.

**Ai Padri:** pregate incessantemente, affinchè tutti i superiori abbiano ad apprendere il sentiero della verità e così amarmi da Ritornato, perché Io sono Via Vita e Verità. Ai sacerdoti sto occorrere, se non vogliono in tal oscurità soccombere.

**Giaculatoria:**  Cuore Immacolato, tu che della verginità hai fatto adorna la tua vita, fa che il ministero sacerdotale di questa luce verginea, che tu possiedi, la facciano sua e così per tutta l’eternità dura. Fa che il ministro di Cristo si specchi in te, o dolce Regina Vergine Sacerdote, Madre di Cristo Re.

**Non un sospiro che tu farai andrà perduto,** perché mi hai amato da venuto.